

Radiocorriere



RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 55 - n. 9 - dal 26 febbraio al 4 marzo 1978

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI



In copertina

Ma che sera: torna in grande stile lo show del sabato, con Raffaella Carrà, Paolo Panelli e Bice Valori, e i mille volti di Alighiero Noschese. Del popolare imitatore da questo numero Paolo Cavallina vi racconterà a puntate la storia. (Foto Roma's Press Photo)

Servizi

UNA POLEMICA PER RADIOTRE	12
...quel certo discorso di q. b.	13-14
La posizione dei « giudici »	
IL NUOVO SPETTACOLO DEL SABATO TV	
Ma che sera sarà a cura di Fiammetta Rossi	16-19
Le mie prime vittime furono i gatti di Paolo Cavallina	20-21
La bella vedova catterina diventata miliardaria di Frank Eye	22-25
Io, Giacomo Lauri-Volpi, vi sfido di Luigi Fatti	28-29
Un pozzo di quattrini di Maurizio Adriani	31
Biagi tocca il polso alla Francia di Donata Gianeri	32-33
IL NOSTRO CONCORSO A PREMI	
Invito al « lissio » per i personaggi del mese di Giuseppe Bocconetti	34-35
Scegli il personaggio del mese	36
La basilica sognata in una filanda di Carlo Maria Pensa	96-98
Una sciantosa al di sopra di ogni sospetto di Stefania Barile	100-101

Dottori del pallone, statemi a sentire di Pippo Baudo	102-103
Vicenza: quadrano tutti i bilanci di Paolo Girola	104-108
I giochi matematici di « E' semplice »	108

Guida giornaliera radio e TV

domenica	39-45	giovedì	71-77
lunedì	47-53	venerdì	79-85
martedì	55-61	sabato	87-93
mercoledì	63-69		

Rubriche

Lettere al direttore	2-5	Ottava nota	115
Linea diretta	9	Leggiamo insieme	119
Pagina aperta	10	Le nostre pratiche	120
Pagina no	15	Padre Cremona	121
L'occhio e le ombre	27	Qui il tecnico	122
Che cosa vedo questa settimana?	37	I concerti della RAI	125
La TV dei ragazzi	95	Piante e fiori	126
C'è disco e disco	110-111	Moda	126
Dischi classici	114	L'oroscopo	128
		In poltrona	129-131

printed in Italy

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Benola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre 5 / 20124 Milano / tel. 69 62 — sede di Roma, v. degli Stesoli, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia SO D.I.P. / Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 66 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

Lettere al direttore

Chi l'ha visto?

« Egregio direttore, sono trascorsi esattamente tre anni da quando il Radiocorriere TV annunciò la programmazione del bellissimo film di Alain Resnais *Hiroshima mon amour*. Il 6-1975 infatti, in concomitanza con quella che doveva essere l'ultima Canzonissima, sul Secondo Programma era annunciata la proiezione del suddetto film. Canzonissima salda per uno scotopero e il film di Resnais pure. Da allora, nello spazio di tre anni, non si è più trovata una serata adatta per il recupero di tale spettacolo.

Mi può spiegare le cause di una così grave dimenticanza, se di dimenticanza si è trattato? Che i programmisti della RAI aspettino la resurrezione di Canzonissima per

poterlo mandare in onda? Mi pare veramente incredibile. Le sarei oltremodo grata se potesse pubblicare questa mia » (Fiorella Stagi - Firenze).

La nostalgia non c'entra

« Signor direttore, io sono uno di quelli definiti dal Radiocorriere TV nostalgici, da noi che protestiamo sul cambiamento avvenuto nei programmi di Radiotre, senza che peraltro la protesta abbia avuto una risposta, non dico diretta, ma plausibile.

La nostalgia, è chiaro, non c'entra affatto, perché si tratta di un giudizio, accettabile o no: oggi a Radiotre si fanno più chiacchiere (la maggior parte inutili) e meno musica; e, quel che è peggio, si tratta male la musica.

Un ultimo esempio del con-

finimento della musica contemporanea nelle ore scomode e impensate è stato dato il 10 gennaio scorso, in cui tutto il programma dedicato alle musiche di Luigi Nono è cominciato alle 22,30! In qualunque ora del giorno la musica contemporanea è sempre bandita, credo proprio senza eccezioni.

E' troppo chiedere almeno che, senza mutare nulla della nuova impostazione, non si faccia durante il giorno soltanto musica classica?

Come vede, non si tratta di nostalgia, ma di una richiesta bene fondata e accettabile » (Pietro Lauro - Palermo).

Arte e suoni

« Egregio direttore, perché tutti i servizi TV sull'arte, come quello della rubrica Argo-

menti sul museo olandese Kröller-Müller, devono assolutamente subire accompagnamenti musicali?

Secondo me si gode molto di più quando si può ascoltare bene lo speaker, ammirando in santa pace la bellezza del filmato, senza essere condannati a stancarsi la testa con note invadenti.

Continuando ad agire come oggi, si rischia la sistemazione di disc-jockeys nella Galleria degli Uffizi!

Voglio scusare questo mio sfogo: sono una olandese che abita da molti anni in Italia. Amo e ammiro il vostro Paese, ma mi meraviglia che si permetta che il godimento di buoni filmati culturali vada sequestrato dall'uso insensato di suoni forti » (Giovanna Delgeur - Pietrasanta, Lucca).

segue a pag. 4



19 marzo

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

il "suo"
regalo

Regala al tuo papà
Vecchia Romagna
etichetta nera
nel simpatico astuccio
personalizzato:
puoi scegliere tra quattro
diversi soggetti.



Vecchia Romagna
etichetta nera
il brandy che crea
l'atmosfera
dei giorni di festa.

ai bambini piacciono tutti i dolci



Kinder cioccolato anche la mamma è d'accordo

Kinder è l'unico cioccolato con il cartiglio blu: più latte e meno cacao. Ecco perché sempre più mamme danno Kinder cioccolato ai loro ragazzi.



alimentazione specializzata per i ragazzi

lettere al direttore

segue da pag. 2

W i Beatles

«Caro direttore, siamo quattro ragazze di Rozzano in provincia di Milano, Monica, Antonella, Giuliana e Norma, rispettivamente di 15, 15, 14 e 13 anni.

Siamo appassionate dei Beatles e abbiamo visto l'unico film Help!, che hanno trasmesso in televisione un po' di tempo fa.

Vorremmo sapere se fosse possibile vedere altri film degli Scarafaggi. Sappiamo che ne hanno già trasmessi alcuni, ma purtroppo noi non li conoscevano ancora. Pensiamo anche che la RAI possa rappresentarli» (Monica Tonali & company - Rozzano).

Vedette trascurate

«Signor direttore, le scrivo non solo per farle i complimenti (il suo giornale ultimamente lo trovo migliore) ma per un motivo ben preciso. Veramente avrei dovuto scrivere alla RAI direttamente, preferisco però che sia lei il "mezzo" per giungere più a fondo.

Io seguo molto la musica leggera francese, sono stato già alcune volte a Parigi e leggo la Hit Parade che pubblicate sul vostro giornale. Ultimamente sono in classifica, fra gli altri: Bécud, Dalida, Vartan, Hallyday. Perché la RAI ignora, da tempo, questi grandi nomi della musica leggera internazionale?» (Roberto Soldano - Messina).

Il traduttore

«Gentile direttore, nel numero 51 del Radiocorriere TV, alle pagine 170-171, sono comparsi due servizi sulla commedia Marcellino pane e vino, a cura, rispettivamente, di Fiammetta Rossi e di Carlo Bressan.

In essi si parlava dell'autore del racconto (Sanchez-Silva), dell'editore italiano del libro (Paravia) e del riduttore (Raffaello Lavagna).

Non le sembra che sarebbe stato giusto citare anche il nome del traduttore del libro, che è il sottoscritto, come invece ha fatto la televisione fin dalla prima puntata?

E' bene sapere, infatti, che il lavoro di Raffaello Lavagna si è basato esclusivamente su tale traduzione italiana» (Erminio Polidori - Roma).

La fantascienza in TV

«Signor direttore, sono un estimatore del fantastico e della fantascienza in particolare e mi associo, anche se con un po' di ritardo, alle lettere di Franco Pezzini e di Graziano Calosi. In particolare a quest'ultimo, che chiedeva un ciclo televisivo dedicato al genere più biestrato che esista: il cinema di fantascienza. Solo in un paio di cose non sono d'accordo con lui: i cicli dovrebbero essere due data la vastità del tema, curati possibilmente da un esperto e non dal solito critico "generico". Inoltre sarebbe un grave errore concludere con 2001: Odissea nello spazio, sarebbe come voler porre un limite ad un genere in continua evoluzione; come dire che dopo 2001 non è stato realizzato più niente di altrettanto valido. Niente di più inesatto: basterebbe citare solo qualche titolo dei successivi tra i più rappresentativi dell'evoluzione di cui sopra: il validissimo ma quasi sconosciuto Doppia immagine nello spazio, l'altra faccia del pianeta delle scimmie. La notte dei morti viventi girato con pochissimi mezzi, ma che resta a tutt'oggi il più felice esempio di "horror-sf" e che giustamente ottenne un grandissimo

IX/c

successo in tutto il mondo, e sorvolando su molti altri titoli cito per concludere 1975: occhi bianchi sul pianeta Terra e il favoloso, anche se di difficile lettura, Zardoz» (Antonio Scaglioni - Firenze).

Hammett e i «duri»

«Caro direttore, un taglio apportato al pezzo di presentazione del film L'uomo ombra (Radiocorriere TV n. 6, pag. 52) ne ha del tutto modificato il senso. Di Dashiell Hammett, autore del romanzo che ha suggerito il film, si legge che era uno scrittore "specializzato in uomini d'ordine", mentre io l'avevo definito "specializzato in uomini d'ordine e di delitto di tutt'altro stampo" rispetto al detective-uomo di mondo Nick Charles, e ancora "scrittore che amava frequentare, nei propri libri, ambienti assai diversi dai salotti borghesi, dopo averli frequentati di persona facendo il poliziotto per l'agenzia Pinkerton". Credo che la precisazione sia opportuna, perché chi conosce Hammett e i suoi "duri", poliziotti o delinquenti che siano, si sarà un po' stupito nel vederlo classificato come inventore di personaggi da "maggioranza silenziosa"» (Giuseppe Sibilla - Roma).

Invito a "Portobello"

● Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, case, sistemazione o ancora offrite una vostra «specialità»?

● Cercate moglie o marito?

● Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se cercate o offrite qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo a:
Portobello/RAI Centro di Produzione TV Casalpione, 27 20145 Milano

CERCO _____

OFFRO _____

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

SCRIVERE
A
PORTOBELLO

Tutti i lettori del «Radiocorriere TV» sono invitati a partecipare alla trasmissione televisiva «Portobello» presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della rubrica, in onda ogni venerdì alle ore 20,40 sulla Rete 2 della TV, e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritagliarlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a

PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV, Corso Sempione, 27 - 20145 MILANO

la prima studiata per i ragazzi



Kinder brioss

farcita con due strati al latte

Kinder Brioss, la prima brioche studiata per i ragazzi, da oggi ha due strati al latte. Così ricca di proteine e di latte, Kinder Brioss è una merenda energetica ma tanto leggera, perché è lievitata naturale.



**+ LATTE
+ PROTEINE**



alimentazione specializzata per i ragazzi

Fiat 126 Personal perché:

A **ACQUISTO.** Una 126 è l'auto che vi costa meno, ed è quella che vi offre le condizioni di pagamento migliori.
ASSICURAZIONE. Pagate il premio di assicurazione minimo.



E **ELASTICITA'.** Il motore da 650 cm³, più elastico, consente di cambiare marcia meno spesso e di tenere più a lungo la marcia superiore. Questo significa minori consumi, specie in città.



F **FRENI.** La 126 Personal adotta ora i freni a tamburo della 128.
FILO DIRETTO FIAT. Una telefonata e Fiat vi aiuta a risolvere ogni problema.



G **GARANZIA.** Garanzia integrale per 12 mesi senza limiti di percorrenza e senza obblighi di manutenzione programmata. Garanzia scritta di 3 mesi sulle riparazioni.
GARAGE. Naturalmente, costa meno.



N **NOME.** Personal sta ad indicare notevoli miglioramenti nei confronti della versione precedente: di meccanica (freni, impianto elettrico, sospensioni), di funzionalità (paraurti e fasce paracolpi), di allestimento interno.



O **OLIO.** Solo due litri e mezzo di olio. Cambiarlo costa poco.
OPTIONALS. Antifurto, lunotto termico, cinture di sicurezza, tettuccio apribile.



P **PROTEZIONE.** La 126 Personal è protetta. Dagli urti esterni con paraurti in resina elastica e fasce paracolpi laterali in gomma su inserto d'acciaio. Dalla corrosione perché adotta il sistema di verniciatura più moderno in Europa.



T **TENUTA DI STRADA.** I nuovi freni e le nuove sospensioni offrono una notevole sicurezza di guida.



U **USATO.** Una 126 Personal è la vettura che si svaluta meno in assoluto, perché è sempre molto richiesta sul mercato.



V **VERNICIATURA.** Adotta il sistema di verniciatura di fondo alla scocca a polveri, e ciclo "reverse"; è il più moderno d'Europa.
VELLUTO. I rivestimenti sono in velluto. E' lo stesso adottato per la Fiat 130.



BENZINA. Una 126 Personal consuma meno in assoluto: a 80 km/ora fa più di 20 km con un litro di benzina. Il pieno costa solo 10.500 lire. **BOLLO.** Anche per il bollo spendete pochissimo.



C"CI PENSA FIAT". E' il complesso di servizi più completo ed avanzato che un automobilista possa trovare in Italia. **COLLAUDI.** Più di un milione di 126 in 5 anni! **CILINDRATA.** 650 cm³, 56 cm³ più di prima.



DIMENSIONI. Una 126 Personal è l'auto meno ingombrante: Lunga 3 m., ha un raggio di sterzata di 4,3 metri. **DOTAZIONI.** Di serie: vano autoradio, specchio di cortesia, tasca portacarte, tasconi sulle portiere, sedili ribaltabili.



INTERNI. Molto confortevoli e completi: rivestimenti in velluto antimacchia, con tre varianti di colore. Moquette antimacchia, antimuffa, lavabile, isolante. Cruscotto rivestito in moquette. Tasconi. Schienali imbottiti, molleggiati, regolabili su sette posizioni.



LUNOTTO TERMICO. E' disponibile a richiesta. **LINEA.** Razionale, funzionale, esteticamente piacevole, la 126 Personal è un ottimo esempio di quel design italiano che tutto il mondo cerca di imitare.



MMOTORE. E' un'evoluzione e un potenziamento del robustissimo motore della 500. Ha 650 cm³ di cilindrata. **MANEGGEVOLEZZA.** Eccellente.



QUALITA'. La 126 Personal è prodotta, con soluzioni tecnologiche avanzatissime che garantiscono uno standard qualitativo molto elevato, negli stabilimenti Fiat più moderni.



RATEAZIONI. Vendite SAVA: quote contanti minime, rateazioni fino a 36 mesi. Massime facilitazioni con la formula "a rate da concordare". **RIPARAZIONI.** Una 126 Personal costa meno in riparazioni.



SILENZIOSITA'. Migliorata di 2 decibel. **STABILITA'.** La nuova taratura delle sospensioni, più morbide, garantisce più stabilità e più comfort di marcia.



ZIG-ZAG. Una 126 Personal è il modo più comodo per muoversi nel traffico, e dovunque si richiedano maneggevolezza, elasticità, ingombri minimi.



126 Personal/650.
Come te non c'è nessuna.
FIAT

morphy richards®

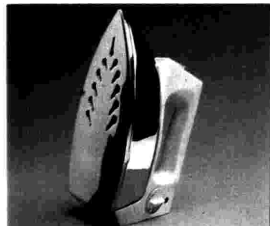
vapore di londra



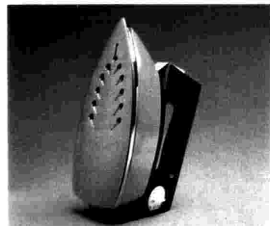
I ferri a vapore/spray Morphy Richards erogano a comando uno spruzzo d'acqua nebulizzata che aiuta a strappare le pieghe del tessuto più ostinate. Basta premere il pulsante rosso sulla impugnatura. Nella foto il mod. 4197 De Luxe Vapore/spray.



I ferri da stiro Morphy Richards appartengono alla migliore produzione del design internazionale e la loro alta qualità è riconosciuta da Marchi di Qualità di tutto il Mercato Comune. Nella foto il mod. 4196 Vapore/spray.



Di nuova concezione sono gli sfatatoi allungati che distribuiscono più uniformemente il vapore e la scalanatura praticata sulla punta che permette di strappare agevolmente attorno ai bottoni. Nella foto il mod. 4167 De Luxe Vapore.



L'impugnatura dei ferri da stiro Morphy Richards è anatomica, studiata per non affaticare anche dopo lunghi periodi di lavoro. Nella foto il mod. 4167 De Luxe Vapore.

Il più grande produttore di ferri da stiro del mondo

E sono anche i più garantiti perchè protetti da una
SUPERGARANZIA TOTALE valida 12 mesi.
I ferri da stiro Morphy Richards, se difettosi, non vengono
riparati ma immediatamente sostituiti.

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

morphy richards®



Primavera di prosa: novità della Rete 2

A Prato, da lunedì 20 febbraio, il «Fabbricone», meglio conosciuto come la sede toscana del laboratorio teatrale di Luca Ronconi, è stato trasformato in uno studio televisivo per consentire la ripresa a colori per la Rete 2 TV de «La torre» di Hofmannsthal. Con questo spettacolo Ronconi intende conservare all'allestimento la caratteristica di lavoro di laboratorio soddisfacendo al tempo stesso la necessità di realizzare un «prodotto» destinato ad una vasta platea, come è quella televisiva. Sui teleschermi «La torre» di Hofmannsthal arriverà in autunno. La stagione di prosa 1978-79 della Rete 2 TV prevede due «momenti» di programmazione, marzo-maggio e settembre-novembre, scelti con la volontà di non scendere in concorrenza con l'attività teatrale e di assicurare agli spettacoli trasmessi un trattamento di riguardo. I «momenti televisivi» infatti sono previsti nei mesi in cui la stagione esterna di prosa non vive i suoi «mesi caldi». Per ogni «momento» è prevista la messa in onda di una decina di spettacoli.

Accanto alle realizzazioni di studio saranno presentate riprese esterne di spettacoli teatrali di particolare significato allestiti da teatri stabili, cooperative o compagnie di prosa.



Giorgio Strehler: sua la regia de «Il giardino dei ciliegi» che apre la stagione di prosa della Rete 2



Luca Ronconi: il suo laboratorio teatrale di Prato è stato trasformato in studio TV per le riprese de «La torre»

«Le ragioni che hanno indotto ad alternare alle produzioni interne le riprese esterne di spettacoli teatrali», ha sottolineato Massimo Fichera, direttore della Rete 2, durante la presentazione del cartellone, «sono da ricercare negli intenti che la Rete 2 persegue fin dalla sua istituzione: da un lato avvicinare al più vasto pubblico televisivo le realtà cul-



Ilaria Occhini e Virgilio Gazzoio in una scena di «Una donna uccisa con dolcezza». La commedia di Thomas Heywood è stata realizzata da Sandro Sequi nel Centro di Produzione RAI di Torino

rali operanti nel Paese, dall'altro qualificare la produzione interna indirizzandola verso testi di particolare interesse. Ognuna delle produzioni presentate è in questo senso un contributo autorevole al dibattito sull'argomento, poiché ciascuna di esse è firmata da un nome prestigioso del teatro italiano. Si va da Strehler a Squarzina, da Guicciardini a Calenda da Scarpato a Sequi, da Bene a Ronconi».

«L'«Amleto», per esempio, che Carmelo Bene ha realizzato in uno studio televisivo», ha aggiunto Fichera, «costituisce in qualche modo la sintesi del suo essere attore e regista, in definitiva protagonista del teatro italiano. Amleto è infatti per Carmelo Bene un personaggio teatrale con cui si sta confrontando, in continue riletture e rifacimenti, da almeno quindici anni. Ronconi, che ha già offerto con la regia della «Bettina» di Goldoni un apporto notevole al tema in argomento, propone con «La torre» uno spettacolo che conservi tutte le specifiche del laboratorio, ma che si ponga come obiettivo quello di essere un prodotto televisivo».

Concludendo la sua presentazione, Fichera ha inoltre osservato che «ulteriore motivo di interesse è la presenza in tutte le produzioni, sia in quelle interne, sia in quelle registrate in teatro, degli attori più prestigiosi del teatro italiano: da Tino Carraro a Renzo Ricci, da Giorgio Albertazzi a Mario Scaccia, da Elsa Merlini a Valentina Cortese, da Tino Buazzelli ad Alberto Lionello. Inoltre

nella programmazione primaverile è stato incluso «Il revisore» di Gogol, acquistato dalla «Mosfilm» per le sue notevoli qualità interpretative».

Ed ecco il cartellone

La stagione primaverile della programmazione di prosa della Rete 2 si aprirà dunque venerdì 24 marzo con «Il giardino dei ciliegi» di Cecov, allestimento del Piccolo di Milano per la regia di Giorgio Strehler, e proseguirà ogni sabato per altre nove settimane con questi spettacoli: «I due gemelli veneziani» di Goldoni, regia di Luigi Squarzina, «Riccardo II» di William Shakespeare, regia di Roberto Guicciardini, «Una donna uccisa con dolcezza» di Thomas Heywood, regia di Sandro Sequi, «Il revisore» di Nikolaj Gogol, regia di Vladimir Petrov, «Misura per misura» di William Shakespeare, regia di Luigi Squarzina, «Il borghese gentiluomo» di Molière, regia teatrale di Tino Buazzelli, regia televisiva di Giacomo Colli, «Amleto» di Carmelo Bene da Shakespeare, regia di Carmelo Bene, e «A piacer vostro» di William Shakespeare, regia di Antonio Calenda.

Nel cartellone autunnale, oltre a quattro titoli del ciclo «Aspetti del teatro italiano del dopoguerra», è prevista la messa in onda de «La conversazione continuamente interrotta» di Flaubert, «Il mandato» di Erdmann, «La torre» di Hofmannsthal, «La foresta» di Ostrovskij e «Re Lear» di Shakespeare.

di Egle Palazzolo

GIORNALE DI SICILIA

Non fosse stato per la granduchessa e i camerieri ero lì per convincermi — disporli a credere quanto meno — che nel grosso calderone TV la riforma avesse in una certa maniera cominciato ad operare. D'accordo, tutto ancora fluido, con istanze culturali diverse e persino contrapposte, ma intanto un nuovo tracciato che considerava la possibile « crescita » del telespettatore tipo. E invece ecco l'inopinato arrivo di una spumosa e squitente Valentina Cortese, protagonista della quasi commedia musicale di Garinei e Giovannini, costringermi ad un cauto e immediato colpo di freno. Perché quella rimesumazione? In che piano di offerta avevano tirato fuori il « morto » che il colorito impegno di Franchi e Ingrassia doveva imbellettare per l'occasione?

Reti sorelle

Le strade della TV sono evidentemente infinite e imprevedibili. Non esiste un'ipotesi strutturale che tenga conto di alcuni criteri-base e perciò rimane possibile la fitta convivenza di intenzioni molteplici, di convincimenti casuali, di proposte che ognuno può condurre in porto seguendo il proprio tabellino di marcia. E non si dica neppure alla lontana che questo sia pluralismo, o stiamo freschi. D'altronde non va dimenticato che esistono due reti che sotto etichette diverse vivono una discreta fratellanza, riconoscibili nei lineamenti legittimamente ereditati da un'unica mamma. Per questo se qualcuno in TV si sveglia un mattino e si ricorda di un certo copione banale e pesantemente anacronistico trova modo di comporsi un grazioso cast e al grido



Egle Palazzolo: superare i razzismi d'ogni sorta

« rilassiamoci, il telespettatore ne ha tanto bisogno » ci rilancia la granduchessa come dono domenicale.

Ora non si ha qui la pretesa di fare un discorso organico o di affrontare a fondo sia pure uno solo degli aspetti che in rapporto alla realtà televisiva si fanno d'obbligo, però l'indicazione da cui parto, che sembra puntare strali su un esempio in apparenza innocente, è che in TV aleggia tuttora, in area di riforma, un pericoloso postulato mosso su due binari: a) essere presenti culturalmente con testi anche non facili, affrontare autori con

temporanei non sempre noti, chiamare uomini di teatro della « nuova frontiera », fare attualità con l'immacabile esperto o vate di turno, imbastire insistenti e dottissime tavole rotonde su temi politici, economici, ecc., ecc.; b) rallegrare e divertire il pubblico — che si sospetta sia ben altro di quello cui è destinato il binario a) — con spettacoli brutti (e *Noi...* non o adesso lo te tu io valgono a dimostrarlo), show musicali raffazzonati e scadenti telefilm di serie. Questo soprattutto per i programmi della sera quando si presume che sia più alto l'indice di attenzione.

In definitiva pare che non ci si voglia rendere conto che non esistono due o più fasce di utenza. E non perché in realtà non esistano, ma proprio perché un mezzo come la TV, fatto per superare razzismi di ogni sorta, dovrebbe ignorarlo.

Un esempio

Prendiamo *Il processo* di Kafka (collocato di sabato, con palesi riserve): non è più — fortunatamente —, se passa dal video, un prodotto elitario neppure se così vogliono considerarlo i suoi stessi rea-

lizzatori. Perché la TV è davvero mezzo di comunicazione a largo raggio, di « massa » come si dice, che ci sceglie più che farsi scegliere.

Possiamo lasciare a metà un film finendo la serata a cena con gli amici, possiamo fischiare a teatro e chiudere a qualsiasi pagina un libro che non ci interessa o ci delude; con la TV, è sin troppo chiaro, siamo ad un rapporto diverso. Ed anche premere il pulsante non risolve.

Pensiamoci

Il canale televisivo scrive, volenti o no, a grossissime linee la storia del nostro tempo. Pensiamoci: credeva nelle canzoni e le propinqua a piene mani, ora crede nello spettacolo dello « scontro » e siamo a *Match*, a *Partita a due*, all'attuale *Femmine maschio*, tutti di buon risultato; crede in Maurizio Costanzo e ha creato il più noto salotto d'Italia con la ovviamente fortunata ma equivoca formula di *Bontà loro*. Ha influito, non possiamo negarlo, nel gusto, nelle abitudini, nel costume, ha stabilito preferenze e orientamenti. Costituisce, seppure il termine « cultura » fa — riferito al mezzo televisivo — storcere il muso a qualcuno, il metro odierno di essa.

La TV informa e soprattutto forma: decide, determina, aggiusta il tiro, lo guasta. E' potere. E poiché è tale non si può essere troppo teneri con chi lo gestisce. Tanto più che siamo lontani da un linguaggio vero, autonomo, non ripetitivo e ancora perché questo mezzo che dovrebbe essere immaginario rimane essenzialmente di parole. E, nell'esercizio del suo potere, non solo commette errori, che sarebbe plausibile, ma li sconta sulla pelle del telespettatore. Il quale per poter dire « la TV è eguale per tutti » deve aspettare che arrivi la partita di calcio.

deca

**TRAPANI
SALDATRICI
UTENSILI
INTEGRALI**

deca 

**FA TUTTO
DI PIÙ**

deca

IV/D

**La tempestosa polemica scoppiata
sulla trasmissione di Radiotre**

**«Un certo discorso», che il 30 gennaio si
è occupata della virilità**

IV/D Radiotre



...quel certo discorso

Il caso dall'a alla zeta

La polemica dura tuttora. E' andata sulle prime pagine dei giornali ed è ripresa esattamente dal punto in cui fu interrotta un anno fa, quando Cesare Zavattini all'improvviso, una mattina, lasciò partire come una fucilata la «parolaccia» dai microfoni di «Voi ed io». Anche allora scoppiarono discussioni. «La televisione e la radio, proprio perché "servizio pubblico", hanno il diritto di entrare in casa della gente usando il turpiloquio?». La risposta era ancora per aria quando il 30 gennaio scorso «Un certo discorso», trasmissione radiofonica della terza rete, con una puntata dedicata interamente all'organo sessuale maschile ha riaperto la contesa.

Il programma, «per giovani e realizzato da giovani», secondo il giudizio di Pierantonino Berte, direttore generale della RAI, avrebbe affrontato «quel» certo discorso «con linguaggio inammissibile e con metodo culturalmente mistificatorio». E per confrontare il proprio giudizio con quello di altri ha fatto ascoltare ai componenti il Consiglio d'Amministrazione della RAI la registrazione del programma. Il risultato: «Un certo discorso» è stato in un primo tempo sospeso. Di che si tratta? Il programma, che affrontava con linguaggio spinto un tema tale da urtare la sensibilità di molti ascoltatori, ricostruiva tra l'altro un amplesso «sceneggiato» tra uno zio e la nipote. La lettura di un sonetto del Belli si attardava nella meticolosa descrizione del sesso maschile e sui tanti modi popoleschi di definirlo. Nella polemica intervenivano gli autori del programma: «Abbiamo inteso demistificare il concetto di virilità». Quanto al linguaggio: «E' quello che i giovani usano normalmente senza che alcuno si scandalizzi». Molti giornali hanno parlato di censura; altri hanno approvato il provvedimento, che il Consiglio ha successivamente revocato a condizione che «il direttore di Radiotre garantisca, anche attraverso opportuni cambiamenti, che non si ripetano incidenti gravi come quello del 30 gennaio».

Qual è la posizione dei consiglieri d'amministrazione «giudici» di questo caso? Quale la motivazione del loro giudizio? Lo abbiamo chiesto a sei di essi, uno per ciascun partito. Ci è parso giusto sentire anche l'opinione di Enzo Forcella, direttore di Radiotre.

g.bc.

La posizione dei "giudici"

11/10 Radiotre

La televisione e la radio hanno il diritto di entrare in casa della gente usando il turpiloquio? Questo il tema. Sulla decisione del vertice della RAI ecco le dichiarazioni di cinque esponenti del Consiglio di Amministrazione, del vicepresidente della RAI e quella di Enzo Forcella direttore di Radiotre

PIETRO ADONNINO

« Un linguaggio che fa torto proprio ai giovani »

Il 30 gennaio, nell'ambito della rubrica *«Un certo discorso»*, è andato in onda un programma radiofonico che non avrebbe dovuto trovare posto nelle trasmissioni del servizio pubblico nazionale.

La riforma dei servizi radiotelevisivi che siamo impegnati con tenacia a realizzare postula senza dubbio la massima apertura alla realtà del Paese ma persegue fondamentalmente l'obiettivo del concorso allo sviluppo sociale e culturale della nazione. E' in questo contesto che i programmi vanno valutati e qualsivoglia sia l'argomento trattato non si produce certo cultura e non si contribuisce quindi al progredire della società se si usa un linguaggio, si scelgono contenuti e si utilizzano forme espressive oscure che tali restano — anche e ancor più per la dozzina dei particolari evidenziati — al di là di qualsivoglia giustificazione se ne sia voluta dare.

Né si dica che nell'epoca delle cosiddette culture alternative anche il ricorso a forme volutamente provocatorie rappresenta una scelta legittima, perché anche la provocazione può essere ottenuta usando linguaggi e ricorrendo a forme espressive diverse: la scelta dell'osceno è proprio la motivazione dell'incapacità di esprimersi a livelli culturali degni di tale nome.

Le stesse giustificazioni di aver voluto usare il linguaggio dei giovani trattandosi di una trasmissione ai giovani destinata, e che per molti di essi ha costituito punto

di riferimento, fanno torto proprio ai giovani.

Si tratta, in definitiva, di un programma da condannare e di predisporre misure affinché episodi del genere non abbiano mai più a verificarsi.

FRANCO COMPASSO

Una trasmissione inutilmente provocatoria

Bisogna stare molto attenti a non lasciarsi trascinare dalla emotività e dalle tentazioni di una facile crociata pro o contro una trasmissione radiofonica che non può assurgere alla dimensione di una battaglia per la libertà della cultura. Nel caso che ci interessa non si tratta di questo. Per quel che mi riguarda, desidero sottolineare l'importanza e la necessità del dibattito su tutti i temi della nostra società, anche sui temi più scottanti, e pertanto ritengo inconcepibile ed inammissibile qualsiasi intervento di tipo censorio, che in questa occasione non c'è stato e che nessuno ha proposto.

Mi pare però che non possa essere posta in discussione la competenza del Consiglio d'Amministrazione e del direttore generale della RAI alla rigorosa e puntuale verifica dei programmi radiofonici e televisivi. A mio giudizio ritengo che la trasmissione del 30 gennaio sia stata inutilmente provocatoria e che non abbia reso un buon servizio alla causa della RAI.

Senza entrare in un giudizio di merito sui contenuti della trasmissione (che non condivido) mi pare



11/10 Radiotre

di dover sottolineare come la natura di servizio pubblico della RAI imponga a tutti gli operatori delle reti e delle testate l'esigenza di una maggiore attenzione nella diffusione dei programmi destinati ad un pubblico molto vasto.

ELENA CROCE

Preferisco citare il giudizio di uno psicologo-analista

Il mio parere l'ho già espresso in maniera sintetica in Consiglio. Ora preferisco citare il giudizio di uno psicologo-analista di grande valore che mi ha scritto una lettera in proposito: « Mi capita sovente, e fin dallo scorso anno, di tenere un orecchio a quel programma *«Un certo discorso»*. Devo dire che più volte ho apprezzato la freschezza e l'entusiasmo con cui questi giovani redattori presentavano e dibattevano problemi di attualità. Non così devo dire della trasmissione che è ora al centro della polemica. Uno spirito provinciale, un piacere stolto di "épater" ha spinto quei ragazzi al di là del segno e fino al punto di riuscire a degradare il Belli a fenomeno trito da caserma. Ciò che doveva essere una denuncia di quell'atteggiamento deprecabile e tipicamente italiota (il narcisismo genitale) è divenuta invece una manifestazione — italiota appunto — di volgarità pornografica tutt'altro che anticonformistica... Un'operazione così velenosa che mi fa molto dubitare della lucidità dei responsabili del programma ».



Forcella: mi assumo tutta la responsabilità dei rischi

Un certo discorso è una rubrica quotidiana fatta da giovani per i giovani. Nelle oltre 300 puntate andate in onda fino ad oggi ha rispecchiato una larga fetta della realtà giovanile col taglio, la spregiudicatezza e anche lo schematico propri delle ultime generazioni.

Aprire i microfoni di una rete radiofonica a trasmissioni di questo tipo comporta dei rischi. E anche, se si vuole, una particolare concezione del servizio pubblico che non ha più il monopolio dell'etere e deve operare in una società contraddittoria, con moduli culturali e di comportamento diversi e alternativi, come è la società italiana nella fase di transizione che stiamo attraversando. Come direttore di Radiotre mi assumo le responsabilità di questi rischi, anche se, ovviamente, ho ascoltato soltanto a posteriori la puntata incriminata. Per un giudizio di merito distinguerei nettamente tra l'intenzione degli autori e i risultati. Diciamo che i risultati si sono risolti in un infortunio, un errore, un incidente, tutto quello che si vuole. Ma a mio avviso è stato anche un errore trasformare questo incidente — a nove giorni dal fatto che, tra l'altro, non aveva suscitato echi di sorta — in un caso nazionale sospendendo la rubrica e gettando così, come dice il proverbio, l'acqua sporca con il bambino dentro.

In questi due primi anni di vita Radiotre ha ben fatto altro che una trasmissione sull'«oggetto virile», quasi non passa giorno che i giornali abbiano occasione di occuparsi di qualcuno dei nostri programmi. Se attraverso la deplorata trasmissione si volesse intentare un processo a tutta la politica culturale di Radiotre allora Un certo discorso diventerebbe un altro discorso.

←
GIAN PIERO ORSELLO

« Non si tratta di censura, che abbiamo sempre rifiutato, ma... »

In uno degli ultimi fascicoli in cui sono contenuti i risultati di una indagine campionaria, condotta dal Servizio Opinioni della RAI, in ordine alla terza rete radiofonica, a proposito della rubrica *Un certo discorso* è riferito 71 come indice di gradimento del pubblico, cioè un punto abbastanza elevato, ove si pensi che, su trentotto programmi esaminati, soltanto dieci superano, nel gusto del pubblico, quello considerato. Non che sulle preferenze degli ascoltatori e sul modo di recepirle e di valutarle si possa esser certi, ma il dato è, comunque, disponibile e, come tale, valutabile.

La rubrica dunque, approvata a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione, non solo non è da rifiutare in blocco, ma appare gradita dal pubblico e, anzi, alcune trasmissioni sulla storia, sul fascismo, sulla società italiana sono risultate assai positive.

Il testo della puntata del 30 gennaio 1978 sulla sessualità e sulla virilità (al cui proposito alcuni giornali hanno riportato dati lontani dal vero) è assolutamente indifendibile come trasmissione radiofonica del servizio pubblico e, in ogni caso, essa appare di cattivo gusto e senza alcuna motivazione culturale.

Ciò detto, tutto è detto: non sono in gioco né la libertà né la cultura, che abbiamo sempre difeso e intendiamo sostenere a viso aperto; non si tratta né di censura, che abbiamo sempre rifiutato e sempre rifiuteremo senza incertezze, né dell'attuazione della riforma, che vogliamo realizzare senza equivoci e senza contraddizioni. In questo caso gli autori, giocando un brutto scherzo non soltanto al responsabile della struttura e al direttore della rete ma anche, proprio, alla riforma, hanno dimostrato di fare un pessimo uso del microfono, un uso che non è consentito né a loro né a chi dirige o amministra il servizio pubblico radiotelevisivo. Tutto qui: il resto, purtroppo, non è che la logica conseguenza di un fatto inammissibile. Ecco perché bene ha fatto il direttore generale ad assumere un provvedimento di depurazione e di sospensione. Al di là di ciò sarebbe errato andare e, per quanto ci riguarda, non intendiamo farlo.

LEONELLO RAFFAELLI

« La natura dei provvedimenti risponde al buon senso »

Secondo me si tratta di un infortunio non lieve in una trasmissione che aveva svolto temi interessanti e che altri ne può svolgere in molti

campi interessanti i problemi attuali della società italiana.

Chi ha ascoltato la puntata non ha difficoltà a dichiararla inammissibile. Il Consiglio di Amministrazione non ha preso alcun provvedimento censorio tant'è che la trasmissione è stata effettuata. Ha approvato le iniziative del direttore generale tendenti a richiamare la responsabilità del direttore di rete a controllare la corrispondenza del contenuto al titolo approvato ed a far sì che le trasmissioni abbiano quella qualità coerente con il carattere di pubblico servizio nazionale che la RAI deve disimpegnare. La natura dei provvedimenti risponde al buon senso rifiutando atti censori o repressivi che il Consiglio di Amministrazione non avrebbe certamente avallato.

WALTER PEDULLA

« Per evitare simili sgradevoli episodi »

Un'ora di cattivo gusto, di goliardia culturale, di leggerezza intellettuale, di insensibilità politica. Sono cose tuttavia che possono capitare anche a persone intelligenti, non superficiali, di cultura aggiornata e politicamente mature come erano apparse infatti in tante altre puntate precedenti della rubrica *Un certo discorso* quelle che stavolta si sono segnalate specialmente per l'abuso di inutili sconcezze intorno ad un tema, la virilità, che di per sé non costringe ad essere « eloquentemente » osceni. Se questo è vero, allora prendiamo l'episodio per quello che innanzi tutto è: un infortunio, un grave deplorabile infortunio, che è stato giustamente deplorato, ma non più di un infortunio.

Come è logico e come d'altronde non era mai parso dubbio, la rubrica riprende le trasmissioni dopo una pausa comune di riflessione sui numerosi problemi che l'episodio ha sollevato, non ultimo quello dei limiti di un uso privato, personale del servizio pubblico da parte di chi ci lavora. Sempre legittima la vigilanza, anche nei confronti della buona fede, ma sinora non è emersa nessuna minaccia di imporre il silenzio a dei giovani che hanno dimostrato di possedere, infortunio a parte, tempestività e mordente culturale. Non si parli dunque di censura, né si ponga l'equivoca questione dell'autocensura. Per evitare simili e sgradevoli episodi basterebbe che non perdesse la testa chi in altre occasioni ha provato di tenerla a posto. Diceva su per giù Walter Benjamin che una cosa è parlare di noia, un'altra è essere noiosi; cioè una cosa è parlare di sesso, un'altra è eccitarsi al punto di non capire quante sciocchezze si stanno dicendo. E' uno spreco di energie che il servizio pubblico, specialmente la RAI riformata, non si può permettere se non a un prezzo troppo più alto di quanto sia lecito pagare per tali « distrazioni » o « incidenti ».



Secondo noi

Pensiamo che la TV, anche se ha avuto il colosso di tante emozioni e polemiche, sia rimasta innocente. Noi la immaginiamo come una signorina Felicità, cara a Gozzano, « quasi brutta e priva di lusinghe », convinta che nel proprio destino più che un principe azzurro ci sia un Costanzo in grado di regalarle il mistero di cosa c'è dietro l'angolo e il consenso di milioni di ammiratori. Infatti, se non avesse la speranza di tanti gradimenti, perché si abbasserebbe a ricevere nel proprio salotto pieno di « buone cose di pessimo gusto » pretenditori come « pretori d'assalto », rumorosi e, diciamo pure, poco adatti ad una signorina dabbene? Dopo le angosce procuratele da Match, Padri e figli, Femminile maschile e Comemai, che bisogno c'era di angosciarsi ancora con la realtà questa povera Felicità TV? Ma il teleutente vede e capisce, e asseconda i riti e le celebrazioni che tengono costantemente il pensiero di chi guarda avvolto nella nebbia del passato. Meglio se lontano. Ecco allora i nomi di Balzac, le civetterie della Bovary, la logorrea di Sorel, l'allegro furto della Gioconda. Chissà che un giorno non si arrivi a raccontare, magari sceneggiandolo, qualche furto più recente e meno inoffensivo. Dice: ma esistono i TG che ci danno la realtà minuto per minuto. Ci sono fiori di Dossier e di Cronache, c'è Parise che al telespettatore spedisce cartoline non dai Paesi delle Mille e una notte ma da « quelli del petrolio ». Solo che per troppo amore del passato la signorina Felicità finirà per confondere Sadat con Ali Babà. Ricorda che da bambina le dicevano: se sarai buona e terai coperte le gambe delle ballerine a Natale avrai un Quartetto Cetra di peluche. Non è che in trent'anni le abbiano chiesto di commettere grandi peccati, ma da signorina dabbene meglio un Quartetto Cetra ieri (e oggi) che un pretore d'assalto domani.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana secondo Giuseppe Grillo

IX/E 'Secondo noi'

DOMENICA IN...: ho fatto Domenica in... ma ho sempre visto L'altra domenica.

LA DOMENICA SPORTIVA: interessante quanto si occupa di sport a livello di massa, tipo calcio, tennis e automobilismo. Ma quando ci fa vedere il campionato di acchiappamosche, allora diventa pazzo.

TV DEI RAGAZZI: penso che abbia un alto indice di gradimento, ma ancora per poco. Il giorno che esauriranno gli animali sarà la fine.

IO TE TU IO: a me piaceva molto Raimondo Vianello.

LA CITTADELLA: ora che Alberto Lupò si è finalmente ristabilito, potevano anche evitargli questa commemorazione.

DOPO L'UOMO OMBRA: l'ho visto con mia ma-



dre che lo conosceva a memoria e mi lo ha raccontato prima.

TRIBUNA POLITICA: il più bello spettacolo di cabaret che hanno pro-

dotto negli ultimi 10 anni in TV.

PORTOBELLO: una apre la televisione e sente che da trent'anni un tizio ne sta cercando un altro. Non gli rimane che aprire la finestra e buttarsi di sotto dalla tristezza.

APPUNTAMENTO IN NERO: per seguirlo, come gli sceneggiati a puntate in genere, bisogna essere muniti di carta e penna in modo da prendere nota di tutti gli avvenimenti. Dopo la terza puntata è indispensabile andare dallo psicanalista, farsi visitare e se tutto è a posto si può anche continuare con le altre puntate.

TG 1 e TG 2: mi lasciano sempre un dubbio atroce: ma quei signori che leggono le notizie sono proprio veri? E quanto zucchero metteranno nel caffè?



IL DOPO di "Padri e figli"

— Signorina Taddei, hanno detto più « no » i padri o i figli?

— I figli, soprattutto quando erano molto politicizzati. In quei casi è stato impossibile sia per noi sia per i padri stessi stabilire un qualsiasi contatto con i figli.

— Quali sono stati i « no » più clamorosi?

— Quelli di Attilio Bertolucci e del figlio Bernardo al quale la nostra proposta è sembrata « una mostruosità ». Altri « no » ci son venuti dai figli di Oreste Del Buono, di Gianfranco Piazzesi e di Giacomini. Con il giovane Taviani cavavano già stabilito dei contatti, ma poi non si sono concretizzati: netto rifiuto anche da Raffaele La Capria, mentre con gli Zaccagnini padre e figli il discorso riprenderà dopo la crisi.

— E il « no » meno simpatico da chi è venuto?

— Da Paolo Villaggio, convinto che lo volemmo strumentalizzare.

E quello più doloroso?

— Dal figlio del giudice Occorsio. Un « no » talmente ancora carico di dolore per la morte del padre che non abbiamo potuto insistere.

La serata televisiva di Antonello Falqui

"regista"



« Non vorrei vedere Domenica in... e tutto quello che si dà per far divertire. Vorrei invece che si facessero più Bontà loro, più Match e più teleromanci come Ligabue ».

Vent'anni fa



Eccoli, gli « immarcescibili » per antonomasia: si direbbe proprio che tra questa serata del Quartetto Cetra al Musichiere (con loro un altro che gli anni se li porta bene, Marcello Mastroianni) e oggi son passati vent'anni? Del resto, per vedere di persona quanto poco siano invecchiati (e quanto invece riescano ancora ad inventare spettacolo), basta rispondere al loro quotidiano Buonasera con: sulla Rete 2.

Pronto chi spara su "Il furto della Gioconda"

Corriere della Sera (G. G.) « Divertissement, ha definito Castelli questo programma. Bisognerebbe che lo fosse anche per il pubblico ».

Paese Sera (Cip.) « Piu lento, meno ricco di ironia, il secondo episodio di questo racconto sceneggiato è stato un po' una delusione, specie per chi credeva di trovarsi di

fronte a un lavoro del tutto innocente... ».

Il Messaggero (Angelo Gangarossa) « Nel capitolo andato in onda ieri sera abbiamo apprezzato una fotografia di Notre-Dame e abbiamo avuto anche la possibilità di scoprire quanto è bello il Tevere di notte. Naturalmente un Tevere che Castelli ha gabbellato per la Senna... ».

Il controcritico dice che...

...che la rivalutazione della famiglia è in atto sulle due reti TV. Da una parte imperversa « La famiglia Robinson », dall'altra « La famiglia Partridge ».

...che a tanti anni di distanza Milena Vukotic ha rifatto « Alice », questa volta in quel « paese senza meraviglie » che è « Grand Hôtel Folies ».

Quelli che non la vedono



Agostina Belli, attrice: « E' vita cavava del lavoro che mi porta in giro per il mondo e mi tiene lontana da quelle pessime e buone abitudini fra le quali metto anche la televisione ».

**Raffaella Carrà,
Noschese: tre**

Ma

Roma, febbraio

Non è certo un momento di «unanimi consensi» per il varietà televisivo. Il nostro giornale se ne è occupato la settimana scorsa con un'inchiesta fra gli addetti ai lavori. Ed è proprio perché negli ultimi tempi non tutte le ciambelle sembrano riuscite col classico buco che l'attenzione per i prossimi spettacoli leggeri, dell'una e dell'altra rete, sta aumentando. Particolare attesa, per esempio, sembra circondare il primo dei nuovi show — dal 4 marzo sul video —, quello intitolato *Ma che sera*, nella classica collocazione del sabato sera.

Che cos'è *Ma che sera*? Come nasce nell'inverno 1978, dopo venticinque anni di televisione e di varietà, un nuovo varietà televisivo? Sono queste le due domande a cui tentiamo di dare una risposta, facendo parlare i realizzatori e i protagonisti, coloro cioè che lo hanno costruito per la vasta platea televisiva.

Sei puntate, sei, un costo per puntata di

Quattro esempi di come Raffaella proporrà atmosfere ed emozioni di ieri e di domani in «Ma che sera». Qui a fianco è uno scugnizzo napoletano della tradizione, in alto a sinistra un punk lunare pronto ad invadere la città del Vesuvio, chiassosa sintesi di certo turismo moderno. Nelle altre due foto Raffaella belle époque accompagnata, come scopriremo a video acceso, dalla musica gioiosa di Franz Lehár



V/E 'Ma che sera'

**Bice Valori e Paolo Panelli, Alighiero
spettacoli in uno per sei settimane**

che sera

sarà

**Abbiamo chiesto
a tutti i**

**protagonisti e ai principali realizzatori
di raccontarci lo spettacolo,
che si propone come un varietà
tradizionale.**

Ecco che cosa dicono

40 milioni di lire (almeno così è emerso da una conferenza stampa che ha preceduto il debutto), tre spettacoli in uno, e ciascuno di una ventina di minuti, ossia tre spazi diversi per tre diversi mattatori: Raffaella Carrà, innanzitutto, che torna sul video do-



**ORE
20,40**

sabato 4 marzo

po due anni di assenza; la coppia Bice Valori-Paolo Panelli, e Alighiero Noschese, il principe degli imitatori, con 120 imitazioni, alcune delle quali del tutto inedite («Dalla satira al boralco», dice, «sono passato a qualcosa di più acidulo»). *Ma che sera*, naturalmente, è a colori. Ma che sera sarà?

GINO LANDI

IL REGISTA:

PERCHE' CAMBIARE?

«Mentre tutti sono impegnati a fare gl'impegnati, noi ci impegniamo a non ricercare alcun tipo d'impegno»: questa battuta di Gino Landi (coreografo televisivo dei più popolari, passato di recente alla regia con *La granduchessa* e i camerieri e ora al suo secondo la-



Signori, il cancan! Più che di balletti si tratta di sintesi brevissime che si sovrappongono l'una all'altra, come sfogliare un ideale album di danze e suoni



V/E

←

vorio di rilievo, nel nuovo ruolo che s'è scelto? «Già l'idea di ciò che vuol essere. Ma che sera, uno spettacolo che non vuole discostarsi dalla tradizione, nella convinzione che al pubblico piace sempre la formula a cui si è abituato. «La nostra è una trasmissione sediciapensieri modellata sui vecchi spettacoli di varietà». Quindi sketches, canzoni, balletti, imita-

zioni, ospiti d'onore. Qualcosa di diverso dal passato, secondo Gino Landi, comunque c'è: ed è il fatto che lo show si propone come una sorta di circo a tre piste, nel senso che gli spettacoli sono tre in uno. Finita questa fatica televisiva Landi tornerà al teatro per preparare il debutto londinese della commedia musicale. Aggiungo un posto a tavola, con Gianni Dorelli, di cui ha curato le coreografie.

RAFFAELLA CARRÀ: PER VENDERE EMOZIONI

Raffaella Carrà, considerata ormai una primadonna dello show, una vedette televisiva. La sua ultima apparizione come protagonista risale al 6 gennaio del 1975, con la puntata celebrativa di Canottissima 1974. In precedenza era stata matattrice accanto a Mina di Milanello, uno show che di recente è stato trasmesso in replica. Sono dunque tre anni che Raffaella è assente dal piccolo schermo. E ci torna con uno show nel quale, come son pre, balla, canta e recita se necessario. Tutti i brani che interpreta sono tratti da un album a 33 giri che compare nei negozi contemporaneamente al debutto di Ma che sera. Il titolo del long-playing è «Raffaella tanti auguri». «Belle canzoni ed ottimi arrangiamenti», ha scritto il critico discografico del Corriere della Sera, in particolare la canzone Tanti auguri e «semplicemente geniale: contiene elementi musicali che accontentano gli amanti della disco-music, del fisco, del melodico e della ballata tradizionale».

Nel nuovo spettacolo la Carrà canta anche in inglese. Fra le canzoni in italiano, una s'intitola Tango e un'altra Mary Jolie; è la storia di una ragazza di campagna che, arrivata in città e costretta a prostituirsi, la canzone Tanti auguri impegna alla libertà sessuale femminile e tiene conto di certi slogan femministi di successo, tipo quello che dice: il corpo è mio e me lo gestisco io. Il verso della canzone che finora sembra aver avuto il maggior numero di citazioni dice: «Com'è bello far l'amore da Trieste in gita...».

«Sono canzoni», sostiene Gianni Boncompagni, autore dei testi, «che non contengono alcun tipo di messaggio: non abbiamo il complesso del culturale. Sono canzoni, per dirla chiaramente, che servono a far soldi. Non solo, ma anche per farci conoscere all'estero. In fondo anche l'Inghilterra, prima dei Beatles, riusciva a vendere qualche maglione di cachemire, il boom è arrivato dopo». «Canzoni», aggiunge Raffaella, «inserite in uno show che vuole vendere emozioni, come richiede del resto il nostro mestiere. Con un ritmo di forza che, senza dimenticare il passato, si rivolge nettamente al futuro». E anche al mercato straniero. «Realizzando Ma che sera abbiamo pensato anche all'estero. Milanello è stato venduto in sedici Paesi, un record che vorremmo superare con il nuovo show».



Per la sigla del nuovo show si è partiti dalla musica, scegliendo una canzone allegra, particolarmente adatta ai mezzi vocali di Raffaella: la preferenza è andata a «Tanti auguri», quella del ritornello ormai popolare che fa: «Com'è bello far l'amore da Trieste in gita» e sta portando al successo il nuovo LP che Gianni Boncompagni ha scritto appositamente per la Carrà.

«Ma l'argomento», racconta lo scenografo Cesarini da Senigallia, «non si prestava ad un ambiente chiuso. Così si è deciso di abbandonare le riprese in studio e la troupe TV si è trasferita a Viserba, una piccola località vicino a Rimini, dove è ricostruita in miniatura l'Italia delle guide turistiche più popolari». Qui Raffaella ha registrato la sigla ballando tra piazze e monumenti famosi scavalcando con un solo passo montagne e città.

LUCA SABATELLI IL COSTUMISTA: UNA SUORA D'EPOCA

La ricercatezza dei costumi è una caratteristica di uno spettacolo che volontariamente preferisce la forma ai contenuti. «Anche questa, come tante altre, è nata come rivista ricca, ma non sarà sfortunatamente di lusso», dice Luca Sabatelli, il costumista, una firma del cinema (ci lavora da dieci anni). «Ma», aggiunge, «non vi aspettate solo struzzi e merletti. Ci saranno anche quelli (alcuni abiti per la Carrà sono costati da uno a due milioni) ma non faranno meno figura i pantaloni rammentati da scugnizzo o la maglietta sbrindellata da ragazza brasiliana». Più che ricchi, insomma, i costumi saranno tanti, proprio tanti (sembra siano addirittura un migliaio), e pieni di idee, soprattutto per quanto riguarda i riferimenti storici. Anche il costume da suora della Carrà, di cui si è fatto un gran parlare, ha una motivazione precisa. Spiega Sabatelli: «Non è una scelta volgare, sta solo a rappresentare un'epoca, il periodo dei Beatles. Lo spunto è preso da un manifesto d'epoca che illustrava la sorpresa di una suora di fronte a un gruppo di gentlemen quasi completamente nudi».



BICE VALORI E PAOLO PANELLI: LE « NOSTRE » TV LIBERE

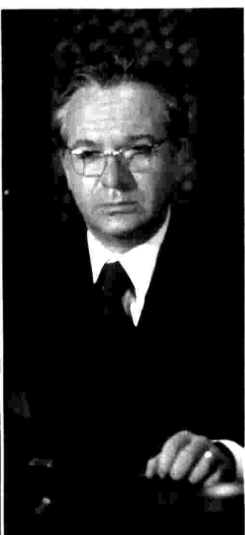
Bice Valori e Paolo Panelli: potevano mancare in un varietà televisivo tradizionale? No, e pensando a un modo nuovo di divertire — come dicono — « la gente senza sorriso », ma anche al pubblico smaltiziato dei giorni nostri, hanno scelto un argomento attuale: le televisioni libere e la smania del bottone che sembra essersi diffusa ormai in molte famiglie di teleutenti. Dunque, la coppia Valori-Panelli farà la parodia delle TV private. E' previsto, per esempio, che Panelli si esibisca in un comico spogliarello per dare la buonanotte ai telespettatori, una sorta di rubricina caricaturale degli « strip » notturni che qualche stazione TV privata ha lanciato da tempo. Giocando sul celebre personaggio erotico di Emanuele, avremo perciò un « Buonanotte con Emanuele ». L'idea di base è comunque questa: ironizzare sulla pretesa che tutti oggi sembrano avere in Italia: la pretesa di saper fare spettacolo o di fare spettacolo a tutti i costi. « Per il resto Bice Valori fa i suoi numeri e io i miei », aggiunge Panelli: « cerchiamo di non fare sempre la coppia artistica coniugata italiana ».

CESARINI DA SENIGALLIA SCENOGRAFO: UN'ATMOSFERA DI FIABA

Cesarini da Senigallia, che in vent'anni fa partire dalla *Canzonissima '58* con Delia Scala, Panelli e Manfredi ha curato le scene di centinaia di spettacoli leggeri quasi sempre insieme con Gino Landi, è convinto che non ci possa essere un modo diverso dal solito per confezionare un varietà. « Il caso di *Jesus Christ Superstar* è rimasto un fatto isolato. Non si può ripetere tutti i giorni. E così noi, anche in quest'occasione, abbiamo lasciato da parte la rivoluzione. La gente la sera vuole distendersi, ha diritto secondo me a un po' di evasione. Combatte tutto il giorno con i problemi della vita. Perché non dovrebbe distrarsi per un'ora? ». Ma qualcosa di diverso nelle scene di *Ma che sera c'è*: « Un diverso uso del cromacri, per esempio, un trucco speciale che dà ai balletti effetti irreali, un'atmosfera da fiaba: tutto sembra quasi sospeso nel vuoto ». Scene, dunque, sfarzose? « Una volta scrissero che per il materiale di un nostro spettacolo era servita una fila di camion che si snodava per un lungo tratto di strada, da Via Teulada al Foro Italico; diciamo che anche questa volta ci siamo andati vicino ».

ALIGHIERO NOSCHESI: VEDERE NELLE PAGINE APPRESSO

In questo giro di dichiarazioni e di impressioni dei protagonisti e dei realizzatori di « Ma che sera » dovremmo registrare anche l'opinione di Alighiero Noschese. Il suo spazio nello spettacolo è rilevante: si parla di 120 imitazioni. « Ma che parlo a fare? », dice, « ho raccontato tutto a Paolo Cavallina ». E infatti, da questo numero, Cavallina racconta una specie di « Noschese Story », illustrata con tutti o quasi tutti i personaggi che ha imitato nell'arco della sua carriera. Prego, voltate pagina.



Piccola galleria di personaggi politici italiani visti da Noschese: da sinistra il ministro Cossiga, Marco Pannella e Oddo Biasini, la

Con «Ma che sera» ritorna anche il principe degli imitatori. Qui, da

Le mie prime vitt

Ma anche i cani e gli uccellini con i quali, da bambino, discorreva abitualmente. La misteriosa telefonata d'un parapsicologo di Liverpool: «Non avverte mai la presenza di Fregoli? Se la sentisse, ricordi di accendergli un cero. E tanti saluti anche da Ettore...»

di Paolo Cavallina

Roma, febbraio

A vvenne sette anni fa, mi pare, quando ancora non conoscevo personalmente Alighiero. Allora facevo il conduttore del Telegiornale delle 13.30. Sentii squillare il telefono e una voce femminile mi chiese se, quando potevo, sarei stato disposto a scendere al trucco perché il signor Noschese mi voleva parlare. Dissi di sì, naturalmente, e finito il mio lavoro andai dal signor Noschese. La stanza era piena di specchi; entrando vidi la mia immagine rifles-

sa davanti a me, ma in doppio. Non capivo. Pensai a Pirandello. Poi sentii la mia voce che diceva: «Non si preoccupi, quello accanto sono io, Noschese». Ebbi la sensazione di essere stato derubato di tutto; mi confusi, balbettai qualcosa e sentii che gli altri ridevano. Da allora ho continuato, per mesi, a vedere la gente che rideva di me: chi mi incontrava per la strada scappava, guardandomi, in una risata, i più timidi si voltavano da un'altra parte per non mettermi in imbarazzo e allora io dicevo: «Rida, rida tranquillamente: Noschese è bravissimo». Ora so che fra

qualche settimana questa storia si ripeterà perché Noschese rifarà in TV la mia imitazione aggiornata (purtroppo gli anni passano e le rughe aumentano) e la mia faccia servirà a ricordare la sua straordinaria bravura e a rinverdire quelle risatine.

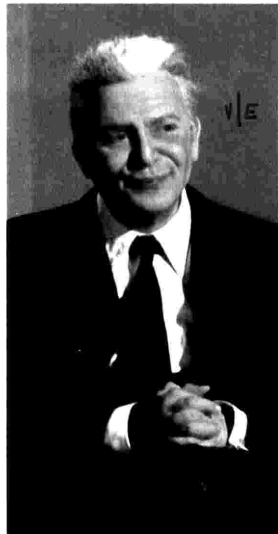
Anche questa volta, alla vigilia della registrazione, Noschese mi ha convocato nel suo camerino. Ora siamo grandi amici. Mi ha chiesto che leggessi lo sketch di cui sono protagonista con la cortesia che gli è propria, domandandomi se mi piaceva, e, intanto, dava il via a un registratore perché la mia voce si incidesse sul nastro; può sempre far comodo. Alighiero, ormai lo sanno tutti, è un perfezionista, vive con le sue voci che sono, poi, quelle degli altri, dalla mattina alla sera: le risente, le ripete, le corregge, le registra e poi le riascolta e le corregge ancora e ripete la registrazione. Chi gli dia la pazienza necessaria non è dato sapere: egli chiede scopertamente la protezione alla Madon-

na del Rosario, la cui immagine, fissata sopra lo specchio, è l'unico abbellimento murale del camerino. Ma pare che una mano gliela dia anche la buonanima di Fregoli, il grande trasformista e imitatore dei primi del secolo che

lo segue, con affetto, dall'al di là. La notizia gli è giunta dall'Inghilterra. «Sì, qualche tempo fa», dice, «mi telefonò un paragnosta di Liverpool: «Lei è il signor Noschese?». Sì, gli rispondo, e lei? «Io sono il professor...» e



Nell'interpretazione di Alighiero Noschese, il segretario del partito comunista Enrico Berlinguer



signora Vittoria Leone e il presidente della Repubblica, il presidente della DC Aldo Moro, Pietro Nenni e infine Giuseppe Saragat

questa settimana, Noschese racconta la sua vita a Paolo Cavallina

ime furono i gatti

mi disse un nome. "Sono un parapsicologo. Lei conosceva un certo signor Fregoli?". Gli dissi che quando io sono nato Fregoli era già morto. E il paragnosta: "Non sente mai la sua presenza? Se la sentisse si ricordi di

accendergli un cero. E tanti saluti anche da Ettore". Ettore doveva essere Petrolini, immagino. Ho messo due ceri, non si sa mai.

Alighiero mi fissa con gli occhi sbarrati come se cercasse di capire se credo o no a questa

strana storia, gli dico che un paio di protettori invisibili ed esperti del mestiere non sono poi da buttar via. «Credi?», mi domanda soddisfatto.

Noschese sembra sempre che pendia dalle labbra del suo interlocutore, in questo caso da me: la sua partecipazione è totale, annuisce ascoltando in segno di approvazione ed è come se le parole che giungono ai suoi orecchi fossero le più appropriate, le più illuminanti, quelle che non sarebbe mai riuscito a trovare da solo. Questa piacevole commedia esprime, mi pare di capire, il suo fervido desiderio di essere gentile fino a rasentare la cortigianeria: è un napoletano che potrebbe essere stato a scuola dai cinesi: si farebbe calpestare piuttosto che passare da una porta per primo. Credo che in questo delizioso modo di trattare il prossimo abbia fortemente influito un'infanzia solitaria dominata dalla figura del padre magistrato e da quella del nonno che fu prefetto del Regno: sul piano

formale Alighiero non può certamente averli delusi. Mi viene voglia tuttavia di capire come, in un ambiente così austero, egli abbia potuto aprirsi alla comicità e glielo chiedo.

Noschese sorride. «Vuoi che ti racconti la mia vita? Ma è un discorso un po' lungo». «Lo faremo a puntate, mi diverte», gli respon-

scoprii il linguaggio dei gatti: cominciai a capire quando miagolavano per fame o per amore e cercai di imitare i loro suoni. La gattina usa una specie di gorgoglio interno quando un gatto le fa gola. Mi mettevo lì a farle il verso e dopo poco arrivavano i gatti a coda ritta. Avevo messo dei nomi ad ogni gatto. Uno lo chiamavo Ramon, un altro Solitario. Non ero più solo. Poi arrivò Black, un cane antirazzista come si vedeva subito dalla confusione di razze che si portava addosso con una spiccata preferenza per la nera. Decisi quasi subito il suo linguaggio. Per chiedere da mangiare latrava con prepotenza, se si sentiva solo alternava una cupa lamentazione a un fischio quasi impercettibile». Il cammino si riempì di miagolii e latrati perché Noschese non evita mai le imitazioni, anzi le cerca. Così dopo poco arriva il cinguettio degli uccelli con relativa traduzione nella nostra lingua. A sei anni parlava con loro, come san Francesco.

(I - Continua)



Un'altra «celebre» imitazione: Lama, segretario generale della CGIL, con l'immane pipa



do. «Bene». C'è un attimo di silenzio e io accendo una sigaretta, lui non fuma.

«Io ho un fratello che si chiama Giorgio e ha otto anni più di me. Così quando ero bambino me ne stavo solo, sempre. Lui non c'era mai. Abitavamo allora sulla collina del Vomero, in una casa dignitosa con un grande giardino. Io stavo sempre lì, in giardino, cercavo le lucertole, le chioccioline, studiavo le foglie che erano cadute dagli alberi. Un giorno

Arriva sui nostri teleschermi a colori «La famiglia Partridge».



Mamma Shirley (prima a destra) con i suoi gioielli: i figli si chiamano, nella serie TV, Keith, Laurie, Danny, Chris e Tracy. Con loro in questa «foto di gruppo» è il manager del singolare complesso familiare, Reuben Kincaid, interpretato da David Madden

VIP
mamma e cinque figli che formano un singolare gruppo musicale

La bella vedova canterina diventata miliardaria

di Frank Eye

Nuova York, febbraio

Una famiglia, che in America è arrivata al successo proprio dal niente, sta per entrare nelle case italiane. Come il video mostrerà, questa famiglia è guidata da mamma Shirley, una vedova giovane e bella, intraprendente e ricca di talento musicale come lo sono tutti e cinque i suoi figli: Keith, Laurie, Danny, Chris e Tracy.

Oui hanno avuto una fortuna enorme. Basti pensare che il loro semplice cognome stampato su magliette, giochi, cibarie, paninieri per la merenda e quanto altro

VIP
La protagonista della serie, che negli Stati Uniti ha avuto grande successo, è Shirley Jones, cantante e attrice premiata anche con l'Oscar. Le avventure cominciano con un disco inciso in garage

mily, la famiglia Pernice, uno dei telefilm più graditi fin dalla sua prima puntata, apparsa nel settembre del '70 sul video della ABC, una delle tre reti nazionali assieme alla CBS ed NBC.

Nel frattempo, il figliolo più grande, Keith (David Cassidy), allora ventenne e diventato un idolo per milioni di « fans » in una trentina di Paesi dove lo « show » è andato già in onda. E Shirley Partridge (Shirley Jones), allora sposata, è rimasta realmente vedova e si è risposata appena qualche mese fa. Ma prima di conoscere uno per uno, un po' più da vicino, i componenti della famiglia Pernice, forse varrà accennare che nel telefilm appariranno in gruppo nella loro abitazione californiana di San Pueblo nel cui garage i ragazzi con mamma Shirley incideranno il loro primo disco, fatto in casa, e proprio il caso di dire; ed in viaggio, accompagnati dal loro manager Reuben Kincaid (David Madden), dai vari amici che essi si fanno (ad ogni puntata) e dai grossi personaggi dello spettacolo americano che il gruppo incontrerà a Las Vegas, capitale mondiale del gioco d'azzardo e del divertimento.

(Shirley Jones è nata in un paesino di ottocento anime: Smithtown, nella Pennsylvania, dove suo padre aveva una piccola birreria. Ma la responsabile della sua bella carriera è stata sua madre Marjorie, che ogni giorno per anni accompagnò la bimba a lezione di canto nella vicina Pittsburgh. Allora Shirley non sognava che un giorno avrebbe partecipato al concorso di bel-



Shirley Jones, l'attrice che impersona la mamma canterina dei Partridge, con David Cassidy, che nella serie di telefilm è il figlio maggiore Keith. « La famiglia Partridge » è andata in onda in America per quattro anni consecutivi

 ORE 19,20
lunedì 27 febbraio
martedì 28 febbraio
mercoledì 1° marzo
giovedì 2 marzo
venerdì 3 marzo
sabato 4 marzo

è stato prodotto dal consumismo sulla scia della popolarità rapidamente acquisita, ha contribuito ad un volume di affari superiore ai 40 milioni di dollari, ed alla vendita, finora, di 12 milioni di dischi; fra singoli ed album.

Si aggiunga infine che per quattro anni consecutivi milioni e milioni di telespettatori americani, ogni settimana, hanno seguito le vicende di questi personaggi, le loro tournées attraverso gli Stati Uniti, a bordo di un pullman dai colori psichedelici e si avrà il biglietto da visita di *The Partridge Family*.

←
lezza per « Miss USA », ne che si sarebbe aggiudicata il titolo di « Miss Pittsburgh ». Tanto meno pensava a diventare la « star » di *Oklahoma*, il film ricavato dall'omonimo musical, ed a vincere un Oscar per il film *Elmer Gantry*, interpretato da Burt Lancaster. Sostenne il ruolo di Lula Baines, una prostituta, confermando la sua versatilità di artista non limitata soltanto alla commedia musicale.

Nel '56 sposò l'attore-cantante Jack Cassidy dal quale ha avuto Shaun, Patrick e Ryan. Nel dicembre del '76 Jack Cassidy è tragicamente perito nell'incendio del suo lussuoso attico di Los Angeles, provocato da una cicca di sigaretta. Anche se i due erano separati da tempo, Shirley rimase realmente vedova come lo è sul video. Si è risposata appena qualche mese fa con Marty Ingels, attore televisivo e ricco uomo d'affari. Shirley continua a far l'attrice ed a coltivare i suoi passatempi prefe-

riti: la lettura ed il piccolo punto.
David Cassidy è nato a Nuova York da un primo matrimonio di Jack Cassidy, che sposò Shirley in seconde nozze, e fin dall'età di tre anni cominciò a sognare di far l'attore, dalla prima volta cioè che vide suo padre recitare e cantare su un palcoscenico di Broadway.

Fece il suo debutto a Broadway nella rivista musicale *Quando cadono le foglie di fico*, trasferendosi successivamente in California, dove iniziò la sua carriera in TV. I suoi dischi sono tuttora fra i primi dieci nella classifica dei più venduti.

Per Susan Dey (Laurie) questo telefilm è stato un po' come una scuola di recitazione dove ha imparato a far l'attrice non avendo alcuna esperienza artistica. In precedenza aveva fatto soltanto la modella di successo a New York dove suo padre faceva il giornalista e dove la famiglia si era trasferita da Pekin, nell'Illinois, il paesino natale. Anche lei è stata lancia-

V/P
ta da sua madre che nel '68 inviò la foto della sua bella figliola ad una nota agenzia per modelle e da allora Susan ebbe l'averne assicurato. Quando non fa la modella o l'attrice si occupa di cucina e di giardinaggio.

Susanne Crough (Tracy), la più piccola della famiglia, è praticamente cresciuta sul video,

è diventata una donna durante i quattro anni di trasmissione sulla rete nazionale (la famiglia Pernice viene tuttora messa in onda da stazioni locali). Ha smesso di giocare con i ragazzi a baseball ed a pallone, che erano i suoi sport preferiti, e si è messa a studiare pittura e musica avendo come insegnante sua ma-

dre. A cinque anni, però, aveva già debuttato in un commercial televisivo. A Fullerton, in California, dove è nata, continua ancora ad aver la casa piena di animali, che ama. Ha due cani, cinque gatti ed un assortimento di porcellini d'India.

Danny Partridge, in realtà, si chiama Danny Bonaduce, ed è nato a



Grappa

Grappa Piave è solo cuore di grappa



La famiglia in tournée: durante uno spettacolo e, a sinistra, mentre scende dal pullman sul quale viaggia attraverso gli Stati Uniti. Delle canzoni eseguite dai Partridge si son venduti 12 milioni di dischi

Broomall, nella Pennsylvania, da genitori oriundi italiani, che hanno altri figli: Cecilia, John ed Anthony. Tutti e due i genitori scrivono per il teatro e la TV in California dove si sono trasferiti e dove Danny ben presto, da bambino, cominciò ad apparire sul video in piccoli ruoli.

Chris (Brian Forster), il batterista del gruppo, nato a Santa Monica in California, è un lontano pronipote del narratore inglese Charles Dickens. A 7 anni fece il suo primo commercial televisivo e da allora è andato sempre più avanti.

La carriera artistica di David Madden (Reuben Kincaid) s'è iniziata realmente per caso, anzi per un incidente, una brutta caduta dalla bicicletta, che lo costrinse ad una lunga immobilità a letto. Aveva dodici anni. Per passare il tempo, il ragazzo imparò alcuni trucchi da illusionista e continuò a praticarli prima per divertire gli amici, successivamente durante il servizio militare, finché non si mise a studiare seriamente recitazione.

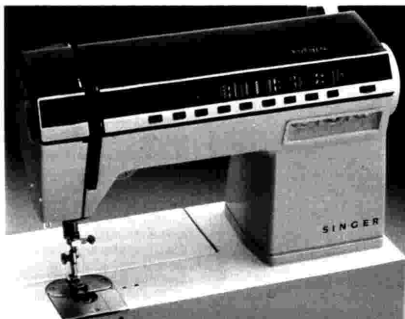
Frank Eye

Piave

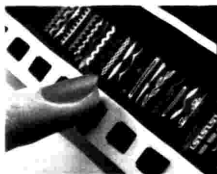
**Fatta come
una volta:
via la "testa",
via la "coda".**

E resta il cuore.





La prima a programmazione elettronica. Futura della Singer è l'unica macchina per cucire dove ogni tipo di cucito è già programmato elettronicamente.



Lo vedi anche tu: basta un dito e l'invisibile cuore elettronico di Futura fa tutto quello che vuoi. Perché solo Futura della Singer cuce in casa con la semplicità dell'elettronica.



E che risparmi! Guarda come costano poco queste camicette a fiorellini cucite in casa con Futura della Singer...

3,90 metri cotone a
fiorellini L. 11.700

14 bottoncini in
madreperla L. 4.200

2 spagolette filo
forte L. 600

2 cartamodelli
L. 4.600

TOTALE L. 21.100

**FAVOLOSO CAMBIO
SINGER!**

La massima valorizzazione della
macchina per cucire che
hai in casa se la cambi con una
nuova della Singer.

La camicetta della mamma è stata realizzata su cartamodello Vogue n. 9916, quella della bambina su cartamodello Vogue n. 1770: in vendita presso i Centri di Cucito Singer.

Chic è semplicità. Semplicità è

SINGER

L'OCCHIO E LE OMBRE

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Tu sei tua

Non si capisce perché vogliano stare nella loro fortezza. Che cos'è questo bisogno di reclusione, sentito come una conquista? Lu Leone, sceneggiatrice e produttrice di *Io sono mia*, è categorica: «E' un film per le donne, fatto da donne». Sembra più ragionevole l'opinione di un critico, Patrizia Carra-
no: «Sono contraria al fatto che ad un film si applichino criteri diversi da quelli che abitualmente si applicano ai prodotti dell'attività maschile: è proprio sulla "diversità" delle donne che è fondata la loro subalterità». Curioso contrasto. Ma il film — questo film così discusso — ha l'aria di non corrispondere né all'una né all'altra cosa.

Questo film aggressivo e pungente come nessun altro italiano della stagione nasce da una



Maria Schneider, protagonista di «Io sono mia»

iniziativa insieme ingenua e astuta. E' scritto, diretto (Sofia Scandurra), interpretato, fotografato, musicato, montato e tutto il resto — salvo la presenza di alcuni uomini fra gli attori e gli operai della troupe — da donne. E' una scommessa bizzarra e, come tale,

destinata al successo. Una scommessa e una confessione.

La confessione, sincera e concitata, della donna italiana di oggi, che va prendendo coscienza della propria condizione. La storia di Vannina, di Giacinto, di Orio e di Suna contiene un gruppo di idee, di umiliazioni, di ribellioni, di proposte che avrebbero potuto riempire dieci film. La donna vuole dire tutto, in una volta sola. Così è facile osservare che la parabola della protagonista — dall'infelice matrimonio con il bestione Giacinto che più bestione non si può (anche perché Michele Placido è mediocre attore) all'amore per il dolcissimo Orio alla solitudine dell'indipendenza — sarebbe stata assai più limpida se non fosse stata ingorgata dai luoghi comuni del genere melodrammatico, dalla brutalità didascalica di certe accuse (la famiglia beccata di Orio, l'inchiesta fra le donne del lavoro nero, la predica di Vannina ai suoi scolari), da alcuni banali contrasti che sanno di cinema di confezione.

Io sono mia è un film rivolto a tutti, non solo alle donne. L'ansia della confessione «totale» lo danneggia ma non gli toglie il grande pregio di un'aspra, disinibita, coraggiosa intelligenza analitica e politica.



Il Fellini televisivo dei coloratissimi «Clowns»

Un ritratto

Fellini disoccupato

Vitellone, fra l'altro, significa sfaticato, tira-a-campare.

Fellini ne fece, 25 anni fa, l'apologia, con quello che resta uno dei suoi film più ricchi e incisivi. Poi, tra un film e l'altro, ha infilato lunghe pause di meditazione o di svago (che sono per lui la stessa cosa). La strada, il bidone. Le notti di Cabiria. La dolce vita. Otto e mezzo. Dobbiamo elencare? A mano a mano che procedeva verso la maturità, si nauseava del cinema (dei produttori, degli attori, dei critici) e tendeva a dilatare le pause: le tracce dell'antico vitellone emergevano sempre meglio da sotto la polvere del successo.

L'hanno bloccato un'altra volta, alla vigilia dell'inizio, come già per il suo carissimo (e forse

mai realizzabile) Viaggio di Mastorna. Stava per partire con La città delle donne quando Bob Guccione («Penthouse») ritirò i soldi, e tutto si fermò. Rievocando costretto alla meditazione, libero dalla nausea di

Un'idea

Ma l'amore no

Morando Morandini («Il Giorno») non accetta gli si rimproverò di non vedere tutti i film — «in» e «off», dei festival e delle cantine — che invadono gli schermi. Un critico, dice, non è uno schiavo, anche se la professione (soprattutto quando svolta sui quotidiani) lo induce a diventarlo. Oltre ad assolvere il suo impegno

quel continuo discutere, comandare, sedurre, litigare, fingere, soffrire che è la fabbricazione di un film. Lui che da tale guazzabuglio seppa ricavare di tanto in tanto le opere più sgargianti (e dunque frutto di una gioiosa disposizione d'animo) di cui il cinema italiano disponga. Usciva improvvisamente dal sonno per graffiare, quasi volesse vendicarsi del gran casino

dell'industria cinematografica. E vendicarsi di se stesso, in provvisoria allegria.

Ora può accadere quel che accadde per il Casanova, smesso e ripreso più volte. Guccione, o qualche altro, può decidere di sfruttare ancora la collaudata macchina di spettacolo Federico Fellini. Ed è proprio questo che renderebbe di nuovo infelice un vitellone tranquillo.

Chi negherà queste poche cose al critico cinematografico? Solo, non si vorrebbe che Morandini fosse un attimo in ritardo sui tempi. Non ha letto Barthes, non ha letto Lacan? Non sa che l'oggetto del desiderio è il film, che tra lo schermo e la sala buia corre un rapporto erotico, sottile e magari un po' perverso?

E allora che cosa va cercando?

di spettatore-recensore, egli dovrebbe potere:

- 1) leggere qualche libro che non sia di cinema;
- 2) andare qualche volta a teatro (ai concerti, alle mostre, ecc.);
- 3) fare l'amore;
- 4) occuparsi della moglie e dei figli;
- 5) stare con gli amici;
- 6) oziare, insomma vivere».

**Il famoso tenore ottantacinquenne entra nella polemica sul
una straordinaria
provocazione televisiva**

Io, Giacomo vi sfido

I/12/68



Giacomo Lauri-Volpi nella sua casa di Burjasot, una cittadina presso Valencia. E' tale la popolarità del grande tenore in Spagna (vi si trasferì una cinquantina d'anni fa) che la via dove egli abita è intitolata al suo nome

di Luigi Fait

Roma, febbraio

Un acuto, tre pugni sul pianoforte...: «Tenori di tutto il mondo, fatevi avanti! Io, Giacomo Lauri-Volpi, 85 anni, quindicesimo figlio di un commerciante di Luvio, residente a Burjasot (Valencia) al numero 5 della calle a me intitolata, vi lancia una sfida!».

Non scherza

Oggetto della straordinaria provocazione è «Di quella pira». L'accettino i vecchi e i giovani, gli italiani e gli stranieri. Si danno a fare Berengoni, Bonisoli, Corelli, Del Monaco, Di Stefano, Domingo e il contestato Carlo Cossutta, quello «senza il do» del Comunale di Firenze. Si iscriva anche quel piccolo «mostro» di Roma, Edoardo Guarniera, diciassette anni, che sin da quand'era in fasce, incoraggiato dallo stesso Lauri-Volpi, intona come per miracolo l'aria di Manrico. Il tenore è stato adesso visitato da una troupe di TG 2-Odeon. Regista Mauro Bolognini, produttore Guido Sacerdote.

Attenzione, che non è uno scherzo. Lauri-Volpi fa sul serio. Lo testimoniano non solo le sequenze del servizio televisivo, ma anche le trionfali esibizioni degli ultimi anni al Gran Teatro del Liceo di Barcellona (1972), al Principal di Valencia (1971), al Verdi di Busseto (1976) e al Real di Madrid (1977). Di se stesso, nel libro *Voci parallele*, scrive in terza persona (l'ultima edizione aggiornata è di qualche mese fa) e precisa: «Sembra che solo ades-

so tale voce incominci a cantare su quel suo pentagramma, che potrebbe definirsi «poligramma», grazie alla facilità d'inserire sul tubo pneumatico il tubo risonatore e per la virtuale, potenziale estensione della gamma che va dalla naturale contrabbasso al fa naturale sopracuto: tre ottave di vibrazione, ignote ad altre voci, ma fatte apposta per disorientare chiunque». L'artista fa poi il punto sulla «scandalosità» di tale proprio fenomeno, «motivo di gelosie e di ostilità in quella «fiera delle vanità» ch'è il teatro».

Io inviterei i gerontologi a studiare il caso. Sappiamo bene che le corde dei coetanei di Lauri-Volpi (cantanti e non) si concedono giusti riposi. Tra una tosse e una raucedine. Lui sventa invece sul «poligramma», sostenuto da

TV2 ORE 20,40

martedì 28 febbraio

fiati di prodigiosa durata, da fulgori e da limpidezze che i critici non sanno come descrivere e ricorrono ai paragoni con l'acciaio e con l'argento. Un segreto forse c'è al di là delle dichiarazioni ufficiali del maestro: una dieta di due litri di latte al dì, rinviogorita da quattro-cinque chili di frutta. Ma chi, come Guido Sacerdote, ha avuto il piacere di sedere a tavola con lui è dell'avviso che quei due litri di latte e le mele siano privatissime colazioni, poiché il tenore mangia (beato lui) sino a cinque fette di polpettone in un solo pasto e verdure in quantità. Si dice che dall'Italia gli giunga puntualmente un'automobile con spaghetti, cannelloni e fettuccine. E lo

«do» del «Trovatore» con

Lauri-Volpi

Il regista Mauro Bolognini è andato a trovarlo in Spagna per «TG2 - Odeon». Naturalmente l'aria della sfida è «Di quella pira» che a Firenze fu cantata senza il celebre acuto. Lo sfidante analizza in un libro il fenomeno delle proprie corde vocali e ne rivela i segreti

vengono a trovare ammiratrici da tutto il mondo. E' giusto. Secondo una recente inchiesta, le donne s'innamorerrebbero all'80 % dei tenori piuttosto che dei baritoni e dei bassi. Si sdilinquiscono, nonostante il mutare dei tempi e le ingiunzioni delle femministe, davanti ai romantici personaggi dall'accento eroico, tipo il duca di Mantova.

Va sottolineato però che Lauri-Volpi ha fatto della virtù una regola di vita, rispettoso ad esempio come vuole la discutibile tradizione sportiva e teatrale, dell'astinenza amorosa nei giorni delle recite. Il maestro continua purtroppo a lamentarsi dell'atmosfera artificiosamente ostile che lo circonderebbe: «Non solo nell'ambito del teatro — il che è normale — ma nella stessa opinione pubblica per effetto di calunniose vociferazioni». Ciò nonostante confessa di «restar saldo in arcione».

Ma il segreto delle tre ottave — io l'ho appunto in una visita e in una intervista di qualche anno fa pubblicata dallo stesso *Radiocorriere TV* — non sta nelle bevute di latte (Caruso vantava a sua volta un'inutile dieta di fichi, magnesia, spinaci e uova sode). Lo rivela il tenore nel proprio libro: «Il segreto della perenne freschezza e incorruttibilità di quella che ancor oggi può essere considerata la più ferma voce del teatro lirico sta nella gioia, nel cantare per la propria gioia... gioia che la voce attiene nella visione di un al di là presen-

tito nell'esercizio del suo canto; gioia che nasce talvolta dalla sofferenza, dal tormento della ricerca». Sono parole di un uomo profondamente religioso.

Entusiasmo

Lauri-Volpi è senza meno il più mistico dei cantanti. Altarini, edicole e immagini sacre ornano la sua villa. Lo vedremo inoltre, sempre alla TV, nella cappella delle suore assistenti degli anziani abbandonati di Valencia, ridare fiato con quelle esili vocine alla verdiana «Vergine degli angeli». Ha persino dato alle stampe un volume sulla voce di Cristo, nelle cui pagine ci par di capire che Gesù abbia posseduto una notevole voce di tenore. Il cantante è pure ripreso durante una lezione al conservatorio di Valencia e a casa sua, festeggiato da un gruppo flamenco. Vedremo infine il pubblico spagnolo riservargli le grida di entusiasmo che solitamente si tributano ai toreri. Per loro Lauri-Volpi è un Dominguin. Il maestro s'è mostrato felicissimo di questa esperienza televisiva, anche se di tanto in tanto gli pareva di vedere il diavolo. Non a caso si rivolgeva a Guido Sacerdote chiamandolo «Mefisto».

«Naturalmente», osserva il tenore in una lettera consegnata allo stesso Sacerdote, «le continue, necessarie interruzioni, proprie di questo genere di attività televisiva, distruggono un artista lirico, avvezzo ad eseguire atti di opere sulla ribalta sen-

za soluzioni di continuità. Però sono lieto di avere conosciuto una nuova esperienza e respirato l'atmosfera in cui si svolgono le sequenze della vicenda nella quale mi si è voluto protagonista». Lo scritto termina festualmente: «Ringrazio il presidente della Radiotelevisione del mio Paese per l'onore concessomi e auguro all'ente di raccogliere unanimi consensi nella sua opera di diffusione del nostro melodramma, che è gloria tutta italiana». E non è poi tanto vero che il tenore non sia avvezzo alle macchine da ripresa. Ce lo dimostra in *TG 2 - Odeon* lo spezzone di un suo film di quarantacinque anni fa: *Canzone del sole*, roba vecchia che il maestro non dovrebbe aver dimenticato. Vive in Spagna da quasi cinquanta anni, da quando aveva sposato il soprano Maria Ros (1899-1970). «Lei», ricorda Lauri-Volpi, «lasciò il teatro per dedicarsi a quell'audace, che, venuto dalle trincee, si era lanciato con matta bizzarria e spregiudicatezza all'assalto delle ribalte liriche, a guisa di un D'Artagnan spericolato». Adesso il D'Artagnan vuole vincere la suprema battaglia: quella del «do» del *Trovatore*. Ci consolerà intanto sapere che fu proprio la Ros a insegnargli che «l'acuto non è fine a se stesso, che lo scatto non è violenza».

Lauri-Volpi in veste di Manrico per un «Trovatore» di molto tempo fa. A ottantacinque anni, continua a esibirsi in pubblico



I | 1268



Cera di Cupra, buona perché genuina. 11

Cera di Cupra è la crema genuina che per le sue qualità si è conquistata, attraverso generazioni di consensi, una fama sempre maggiore.

Usala tutti i giorni, non solo sul viso ma anche nei punti più sciupati del corpo come il collo, i gomiti, le ginocchia e le caviglie.

Ti accorgerai presto che Cera di Cupra — bianca per le pelli grasse e rosa per le pelli

secche — pur non vantando proprietà terapeutiche, fa veramente molto per nutrire e proteggere la tua pelle.

Non per niente Cera di Cupra nasce dalla lunga tradizione di esperienza e serietà dei Ciccarelli, dottori in farmacia di padre in figlio fin dal 1821. Proprio come tutti gli altri prodotti della linea Cupra: il Latte, il Tónico — nel tipo leggermente alcolico

e nel tipo a base di erbe, la crema idratante-sottocipria Cupra Magra e Cupra Mani, che puoi scegliere sia nel tipo crema sia nella nuova formula « gel ».



**È un prodotto della
Linea Cupra.**

Un pozzo di quattrini

di Maurizio Adriani

Roma, febbraio

Dire petrolio e pensare agli arabi è tutt'uno, quasi un luogo comune in questi anni di crisi energetica. Il fatto è che i Paesi dell'Europa occidentale importano l'oro nero prevalentemente dal Medio Oriente e dal Nord Africa, rimanendo in pratica estranei all'acquisto di petrolio da altri grandi produttori mondiali

TV2 ORE 21,10
giovedì 2 marzo

come l'Unione Sovietica (che esporta i suoi prodotti nei Paesi dell'Europa comunista) o il Venezuela. Dunque per noi occidentali, ancor più dopo il 1973 quando i prezzi del greggio furono quadruplicati in pochi mesi, vale l'equazione mondo arabo = petrolio. E in effetti è indubitabile che l'immenso flusso di petrodollari che si è originato a partire da quell'anno, ha determinato non soltanto una parziale redistribuzione della ricchezza mondiale a favore di alcuni Paesi arabi, ma ha pure ormai creato un altro centro mondiale di condizionamento politico ed economico.

Come non ricordare in proposito la crescente influenza esercitata dall'Arabia Saudita e dalla Libia non solamente nelle vicende mediorientali ma anche negli affari interni di altri Paesi tra i quali l'Italia? Senza contare i risvolti di natura sociologica (argomento trattato nella seconda puntata di «Emirati arabi del Golfo», regia di Gianni Barcelloni, testi di Goffredo Parise) che si sono determinati in regioni, passate in breve tempo da un'economia di tipo beduino, carovaniera, a un'economia d'avanguardia dal punto di vista tecnologico, sia pure in un contesto culturale ancora in parte arcaico. Se dunque è vero che l'Europa occidentale, per motivi storici ed economici, ha identificato i Paesi arabi come suoi maggiori fornitori di petrolio, è altrettanto vero che la produzione mondiale

dell'oro nero è molto più diversificata di quanto comunemente si creda.

Questo il panorama dei più grandi produttori nel 1976: in testa l'URSS con 521 milioni di tonnellate; al secondo posto l'Arabia Saudita con 428 milioni; seguono gli Stati Uniti (403 milioni), l'Iran (240), il Venezuela (118), il Kuwait (108), l'Iraq (104), la Nigeria (101), la Libia (92), la Cina (85).

La situazione della produzione mondiale di greggio è tuttavia suscettibile di modificazioni nel futuro. Lo dimostra ad esempio il fatto che l'URSS ha deciso di iniziare

Tracciamo una rapida «mappa» del petrolio nel mondo, mentre la TV trasmette «Emirati arabi del Golfo»

VII / Persia

prossimamente lo sfruttamento dei giacimenti della Siberia occidentale, che si pensano ricchissimi, e ciò potrebbe cambiare ulteriormente gli equilibri di mercato del greggio. Dal fronte «politico», poi, è di qualche settimana fa la notizia che i ministri del petrolio dei Paesi dell'Opec intenderebbero sganciare il costo del petrolio dal dollaro. Il futuro prezzo verrebbe calcolato sulla media di un certo numero di monete forti, come lo yen, il marco, il fiorino.

Come si vede, sempre più stretta si fa la connessione

tra prezzo del greggio e stato di salute di alcuni dei Paesi più forti e «trainanti» dal punto di vista economico. Vieni sempre più da pensare che l'ultima prospettiva per spezzare la dipendenza economica dei Paesi europei occidentali dall'oro nero e dai suoi mutamenti di costo, sia ormai costituita soltanto dall'intensificazione delle ricerche per lo sfruttamento di quelle fonti alternative, come il vento, l'aria, le maree, la geotermia, il sole, alcune delle quali potrebbero darci energia illimitata e pulita a costi quasi irrilevanti.

Biagi tocca il polso alla Francia

di Donata Gianeri

Milano, febbraio

Lo incontrai la prima volta nove anni fa, per un'intervista: ero molto prevenuta, rammento. Sarà un trombone, pensavo, salendo le scale della Rizzoli, oppure una frusta; comunque, mi guarderà dall'alto del suo piedistallo di carta stampata. Ero anche ambiziosamente decisa a smontare il mito. Invece fu il mito a smontare tranquillamente me. Trovai un signore coi capelli bianchi e occhi celesti, di cui nemmeno gli spessi occhiali smorzavano l'acuta messa a fuoco, che era quella d'un obbiettivo: uno sguardo, un segreto « clic » e venni fotografata. Probabilmente l'istantanea riuscì: sulla faccia del signor Enzo Biagi si delineò un sorriso e il discorso prese quota.

Lo rincontro alla Rizzoli e arriva da New York: venuto lì direttamente dall'aeroporto, senza neppure il tempo di cambiarsi la camicia. Mentre preparo il registratore per l'intervista, lui detta al *Corriere* la sua rubrica, scritta durante un breve passaggio a Lourdes. L'impresa Biagi — libri, articoli, interviste, programmi televisivi — non si concede mai un attimo di sosta: se non scrive viaggia, per preparare ciò che scriverà o che presenterà in televisione. Così Lourdes e New York non sono che due

tappe del periplo che gli ha permesso di costruire la sua nuova trasmissione, *Douce France*, come la canzone di Charles Trenet.

A 58 anni Biagi è uno dei più notevoli e discussi giornalisti italiani. Più discusso, forse,



di Indro Montanelli, più letto di Luca Goldoni, più ammirato di Maurizio Costanzo. Il suo volto, reso noto dal video, è familiare anche all'uomo della strada, consacrazione di cui pochi giornalisti assaporano il fascino. La sua voce lenta e tranquilla, nonostante le piccole impennate dell'accento emiliano, piace come quella di Alberto Lupo. I suoi libri collezionando edizioni. Le sue trasmissioni registrano i massimi indici di ascolto. E' anche l'intervistatore più intervistato d'Italia, il giornalista su cui i giornalisti hanno versato più inchiostro. In poche parole: ha successo, molto, troppo. Tutti questi « più », questi « molto », questi « troppo » difficilmente vengono perdonati a Enzo Biagi: troppa popolarità, troppi guadagni, troppa produzione. Insomma, troppo Biagi: non è possibile dimenticarsi di lui, se non lo leggi sui giornali te lo ritrovi in libreria, se eviti i suoi libri ecotelo in casa, sul

piccolo schermo. Senza contare che piace a tutti, il che, da noi, fa nascere sempre dei sospetti: è un qualunque, si dice. Oppure: è un conformista. Poi gli parli e capisci il segreto della sua affermazione. E' di una semplicità disarmante: non ha la voce impostata, non cerca di impressionare l'interlocutore, non infarcisce di battute e citazioni i periodi. Scrive come parla e parla come un uomo normale. E' da 35 anni che Enzo Biagi, con questo tono falsamente bonario, dietro cui si nasconde appena una carica di sferzante ironia, lancia ogni giorno un sassolino nell'ortice delle sacre istituzioni, l'Italia della lotta politica ridotta a intralazzi quattrineschi, dei misteri non risolti, dei colpevoli non puniti, della mafia intoccabile, delle corruzioni dilaganti, dei potenti sempre in sella e dei deboli perennemente calpestati. Un'Italia paurosamente temporeggiatrice, dove ogni problema viene rimandato al domani secondo il principio del « poi tutto s'accoda ».

— Signor Biagi: verso la fine di aprile andrà in onda *Disonora il padre*, tratto dal romanzo di Enzo Biagi. Ora abbiamo la nuova trasmissione a puntate, *Douce France*, di Enzo Biagi. Una vera indigestione di Enzo Biagi, non le pare?

— Forse ha ragione. Ma dividiamo le paternità: *Disonora il padre*

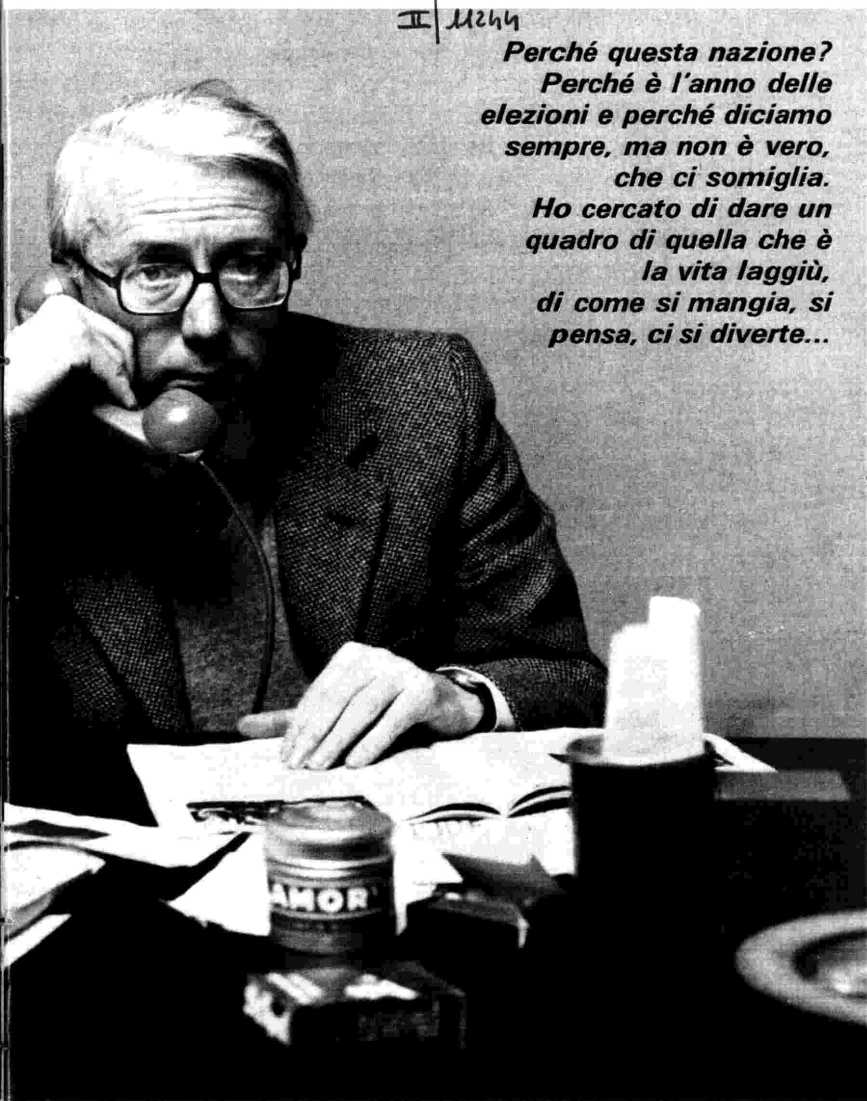


Enzo Biagi, autore di « Douce France », una trasmissione che, dice, « segna un salutare ritorno all'immagine in un momento in cui anche la TV vive soprattutto di parole, tavole rotonde, conferenze, dissertazioni... ». Dopo questo ritratto francese Biagi tornerà sul video con uno sceneggiato che Bolchi ha tratto dal suo romanzo « *Disonora il padre* »

il ritratto «nuovo» di un Paese che molti credevano di conoscere

II / Mzh

**Perché questa nazione?
Perché è l'anno delle
elezioni e perché diciamo
sempre, ma non è vero,
che ci somiglia.
Ho cercato di dare un
quadro di quella che è
la vita laggiù,
di come si mangia, si
pensa, ci si diverte...**



Noiret con la sua faccia da «bonhomme» della strada, ma ci sono anche Carnet e Truffaut. C'è la moda con Cardin e Azzaro, c'è l'alta cucina con Paul Bocuse di Lione e c'è l'alta finanza con Philippe de Rothschild. Pensi, ho parlato con Rothschild in carne ed ossa proprio io, abituato a sentirmi dire da mio padre, al secondo gelato: ma che credi, d'esser figlio di Rothschild? E poi c'è il peccato per gli stranieri, con Bernardin e le sue donne nude e il peccato per francesi con Manouche, grande concubina della Belle Époque, amante di gangster, lord, industriali, amici di Chevalier e di Foujita, una vecchia cinica. E poi c'è Lourdes, fuori stagione, con gli alberghi chiusi e pochi pellegrini sperduti. E c'è il santo curato d'Ars. Forse le sto raccontando queste cose in modo affastellato, come i mariti che tornano da un viaggio e lo vogliono riassumere in fretta alla moglie, dimenticando magari i particolari più salienti.

— E Biagi non c'è, non si vede, non parla? In una trasmissione di Biagi il pubblico si aspetta specialmente Biagi.

— Io faccio il commento che lega il tutto, la voce fuori campo. Che cosa è, oggi, la grandeur francese? Un nazionalismo esasperato che si manifesta nelle maniere più straordinarie. Per esempio: nei sederi nudi del Crazy Horse, decorati dalla scritta «Crazy Horse, Paris, France» come si trattasse di un brevetto; nelle giacche dei cuochi di Lione, che oltre ad una patriottica coccarda tricolore portano scritto «Paul Bocuse, France». E poi nel camion che trasporta la biancheria di ricambio agli alberghi: «Lingerie de France». Nei sacchetti per mettere il pane con su stampato «le meilleur pain du monde». Nei manifesti stradali su cui campeggia: «Il faut faire une politique de grandeur» e, sotto, la pubblicità della Renault. Faccio vedere tutte queste cose perché ciò che

è anzitutto uno sceneggiato di Bolchi. Douce France è mia, ma con l'aiuto di un'équipe efficacissima, senza la quale, credo, non avrei saputo cavarmela: due registi, Luciano Arancio e Vincenzo Gammà, un eccellente operatore, Renzo Bertoni, e un bravo organizzatore, Franco Iseppi.

— E così spero non abbia dimenticato nessuno: ringraziamoli tutti. Ma perché, poi, Douce France?

— Perché questo, in Francia, è l'anno delle elezioni; e perché diciamo sempre che la Francia ci somiglia. Invece non ci somiglia affatto. Ed ecco la Francia in sei puntate, come l'ho

vista io: una Francia che è Parigi, ma è anche Saint-Malo, è Lione e Marsiglia, ma anche la provincia, è Place de la Concorde, ma anche la «banlieue». Una Francia raccontata attraverso tante piccole storie personali, che messe insieme danno un quadro di quella che è la vita laggiù, di come si man-

gia, si pensa, ci si diverte, si fa all'amore. Una sorta di taccuino di viaggio a tanti brevissimi flashes: avremo raccolto non meno di sessanta interviste e di molte non rimarranno che poche righe, per il tocco panoramico. C'è Chirac, c'è Pivrot che fa un programma culturale alla TV, c'è Philippe

segue a pag. 121

I Secondo Casadei

Incontro a Roma con Raoul Casadei che ha registrato la nuova sigla TV scritta da Pino Calvi per «Domenica in...»

I/13251



Raoul Casadei.
Per amore della musica ha abbandonato la sua prima professione, quella di maestro elementare. Da sette anni è a capo della famosa orchestra-spettacolo

Invito al "lissio" per i personaggi del mese

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

Se ami le tradizioni, se ami il rustico, se ami divertirti, se ami ballare, se ami l'originale, se ami essere tra amici, vieni alla Ca' del liscio»: forse è tutto qui il senso, la ragione dello strepitoso successo dell'orchestra-spettacolo di Raoul Casadei. In questa manichetta che appare sulla copertina dell'ultimo numero di *Simpatia*, la rivista bimestrale di «cronaca varia, informazione e spettacolo», organo ufficiale del «gruppo». Il liscio («lissio», come lo pro-

Nella Ca' del liscio di Ravenna, nuovo tempio dell'orchestra romagnola, si svolgerà il 3 marzo la prima festa del «Radiocorriere TV» dedicata ai beniamini dei nostri lettori

nunciano i romagnoli) è sì ancora un gusto, uno stile musicale popolare, allegro, festoso, un po' chiassoso, forse simpatico. Ma il liscio dell'ultimo di Casadei s'è trasformato ormai in industria. Con tutte le premesse per diventare una «multinazionale».

Sono almeno venti le orchestre (stesso stile, stesso repertorio, stessi strumenti) collegate in modo organico all'orchestra «madre». Altre centotanta nella sola Romagna e cento-

venti in tutta Italia fanno la stessa cosa, cioè «spettacolo». Ma per proprio conto, Casadei è sotto contratto con una delle maggiori case discografiche del mondo, la Warner Bros., la stessa di Frank Sinatra e dei Rolling Stones. Di liscio «marca» Casadei si vendono ogni anno, soltanto in Italia, non meno di 350 mila long-playing.

La Ca' del liscio — come dice Casadei — non è soltanto la più capace, la più bella, la

più moderna balera del mondo. «E' qualcosa di più e di diverso». Un tempio, il tempio del liscio appunto. La costruzione gigantesca sorge a Ravenna, di fronte all'aeroporto. Quando sarà completata, un centro internazionale ospiterà la musica migliore di ogni Paese. Ai primi di aprile, per esempio, ci sarà Ray Charles. Un salone destinato a convogliare d'ogni genere potrà ospitare oltre 2500 persone. Il tutto per una spesa che supera certa-

mente i dieci miliardi.

Così a Ravenna, accanto ai monumenti storico-artistici, come la Basilica Ursiana, il Mausoleo di Galla Placidia, il Mausoleo di Teodorico e il sepolcro di Dante, i turisti potranno ammirare anche la Ca' del liscio. Conterrà un museo del folklore (non soltanto musicale), poi ristoranti, tavole calde, un vasto settore destinato ai giochi per bambini, campi da tennis, piscina e una pista da ballo all'aperto, dove potranno esibirsi tremila «coppie» che ballano il valzer. Due «valzerini», per muoversi, hanno bisogno di almeno un metro quadrato. Megalomania? Spreco? «No, no. Vedrete che di qui a qualche anno la



L'orchestra-spettacolo
Raoul Casadei è
composta da dieci
elementi più Rita
«la bella», che canta.
Il complesso
ha una struttura
cooperativistica:
i guadagni vengono
divisi in parti uguali



dirci che il defunto lo ha lasciato scritto per testamento. Che fai, dici di no? Vogliono lasciare questo mondo in letizia. Magari sono le stesse persone che hanno conosciuto la moglie, il marito, hanno festeggiato la nascita dei loro bambini al suono della nostra orchestra. L'anno scorso, per esempio, ci avrebbe voluti al funerale del padre, l'assessore ai Beni Culturali del Comune di Milano, Oliari. Ma eravamo in tournée. Anche la signora Lotti di Reggio Emilia, mesi fa, ci aveva cercati: eravamo al Festival di Sanremo. Ha ripiegato su una banda musicale che però ha dovuto suonare i nostri motivi. Così aveva lasciato scritto il marito.

— Come si sente nei panni dell'industriale?

— Non sono industriale. La nostra è una cooperativa, unica al mondo nel suo genere, è costituita sul modello delle prime cooperative socialiste nate qui, dalle nostre parti. Siamo dieci componenti l'orchestra, più Rita «la bella», quattro tecnici che ci seguono dovunque, due responsabili dell'ufficio stampa e le pubbliche relazioni (uno a Ravenna ed uno che ci segue), un manager che si occupa dei contratti, due contabili.

— Vi rimproverano di avere utilizzato Rita come richiamo «sexy».

— E' una calunnia. E' la sua voce calda, suadente, solare che sta bene all'orchestra. Come se fosse un altro strumento. Quando era di moda la minigonna, Rita ne indossava una da... infarto. I giornali scrissero che lo spettacolo era lei, erano le sue splendide gambe. E allora io l'ho obbligata ad allungare la sottana. Ma è bella lo stesso. Che faccio, l'ammazzo? Non ci sarebbe motivo dal momento che la gente continua a venire lo stesso.

(Foto di Gastone Bosio)

Ca' si rivelerà persino angusta».

Al momento funziona soltanto la sala interna, con pista da ballo, cento tavoli disposti a gradinata. Ci stanno comodamente tremila persone. Qualche volta anche quattromila. Il palcoscenico può ospitare ben sedici orchestre contemporaneamente. Un'altra cattedrale nel deserto? «Affatto. Ca' del liscio è nata non tanto e non solo per aggregare i patiti di uno stile, di un genere musicale funzionale al ballo, in una regione dove si balla sempre, più ancora è sorta come punto di riferimento, come occasione per stare insieme, ritrovarsi, fare quattro salti come in famiglia, in serenità,

II/3254

con pulizia: la moglie col marito, la ragazza col fidanzato, la nipote col nonno, ed anche tra estranei, non si sa mai: da cosa può nascere sempre cosa».

Qui, venerdì 3 marzo, si terrà «la grande festa» alla quale parteciperanno i primi «personaggi del mese» (attori, attori, presentatori, annunciatrici, giornalisti televisivi) eletti dai lettori del *Radiocorriere TV*.

Ho incontrato Casadei a Roma. Aveva appena finito di registrare la nuova sigla musicale (venti puntate) di *Domenica in...*. Magro, 40 anni, sposato, tre figli, lunghe dita affusolate, da pianista, ma lui suona la chitarra, il violto scavato da contadi-

no, lo sguardo scaltro, non dice mai: Casadei sono io, ma «noi». Però sa bene che Casadei ora è lui. Casadei, il fondatore, era lo zio, Secondo Casadei. Insegnante elementare, s'è fatto «le ossa» a Foggia, dove ha incontrato la moglie, anch'essa insegnante.

— Che cos'ha di diverso questa sigla rispetto al vostro abituale repertorio?

— Che il filo melodico è stato scritto dal maestro Pino Calvi. Nostrò, invece, è l'arrangiamento. Lo abbiamo reso più congeniale al nostro modo di fare musica. Un motivo fresco, allegro, festoso.

— Ma, insomma, che cosa vuol dire liscio?

— Il termine lo hanno inventato i giornali milanesi. Forse perché da quelle parti la gente balla tenendosi molto stretta e senza sollevare di un centimetro i piedi da terra. Strisciando, insomma, silenziosamente.

— Lei dice che la gente in Romagna, in Emilia, nasce e muore con l'orchestra Casadei da cinquantasei anni in qua: perché?

— Accadeva a mio padre, accadeva a mio zio, accade ora anche a me di accompagnare all'ultima dimora qualcuno che lo ha chiesto espressamente prima di morire. Come facevano le orchestre jazz a New Orleans una volta. Ci chiamano i congiunti per

Scegli il personaggio del mese

Vota e vinci tanti premi

Pubblichiamo per la terza volta l'elenco dei premi destinati ad essere sorteggiati ogni mese tra coloro che ci spediscono la scheda pubblicata nella pagina accanto col nome del « Personaggio del mese », scelto attraverso i programmi televisivi trasmessi.

La quantità di cartoline che già ci sono giunte col nome del « personaggio di febbraio » testimonia come l'iniziativa abbia incontrato il gradimento dei nostri lettori: sono già migliaia infatti che si contendono i primi sedici premi

Nove televisori a colori

AEG -
TELEFUNKEN
modello PAL
COLOR 8638
26 pollici
cinescopio
« in line »
16 programmi
con ricerca
automatica
a memoria



Nove motorini

per bambini
Mini Prix
(Cimatti)
Monocilindrica
a due tempi
Cambio
monomarcia
Frizione
automatica
Carenata
in vetroresina



in palio al termine di questo mese.

Questa settimana, come pubblichiamo in altra parte del giornale, nella ciclopica « balera » di Raoul Casadei a Ravenna, alla grande festa organizzata dal « Radiocorriere TV » interverranno i quattro personaggi già designati dai nostri lettori nei mesi scorsi, quando l'iniziativa non era ancora concretizzata in un corso a premi.

Ora le cartoline arrivano a valanga e alle prossime manifestazioni che organizzeremo parteciperanno gli altri personaggi che saranno via via designati.



36 radioline

AEG - TELEFUNKEN
modello Partner 400

45 tovaglie





Copritavoli tondi
ricamati a mano
della Familia Service



45 foulards

della Hermit

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITA'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	Diario di un giudice ① 		Le brigate del Tigre ②	Domenica in... ① Disco ring ① Questa pazza pazza neve ① L'altra domenica lo te tu io ② Fonti del jazz ②	Agricoltura domani ① TG l'una ① TG 2 - Dossier ②		Paddington ②	D
L	La cittadella ② 	Furia ① - 1905	La famiglia Partridge ①	Bontà loro ①	Dimmi come mangi ①	Tuttilibri Schede-etnologia ① Sette contro sette ② Fototeca Habitat ②	Teen ① Sesamo apriti Il paradiso degli animali ②	L
M	Il grande amore di Balzac ①	L'ombra dell'uomo ombra ②	La famiglia Partridge ① La famiglia Robinson ②	Quartetto Cetra TG 2 - Odeon ②	Filo diretto ① 	Studio-cinema ① Pretori d'assalto ① A colloquio col protagonista ②	Heidi ① Il trenino ① Barbapapa ② Trentamini giovani ②	M
M	Su e giù per le scale Jarrett ② 		La famiglia Partridge ① Black Beauty ② La famiglia Robinson ②	Piccolo Slam ① Quartetto Cetra ②	Douce France Mercoledì sport ① Ne stiamo parlando ②	L'uomo e la terra Il ciclo delle rocce ② Un'ipotesi di libertà Orizzonti scienza e tecnica ②	Heidi ① Il trenino ① Barbapapa ② Sesamo apriti Gatto Silvestro ②	M
G			La famiglia Partridge ① La famiglia Robinson ② Matt Helm ②	Piccolo Slam Scommettiamo? ① Quartetto Cetra ②	Filo diretto ① Eurogol ②	Dolly ① Tribuna politica ① Emirati Arabi del Golfo ②	Heidi ① Il trenino ① Un ragazzo chiamato Santiago ②	G
V	Storie del vecchio West ①		La famiglia Partridge ① La famiglia Robinson ②	Invito a teatro Concertazione ② Quartetto Cetra Portobello ②	Tam tam ①	Rubrica di libri ② Testimoni oculari ②	Disegni animati ① Sesamo apriti E' semplice ②	V
S	Appuntamento in nero ②	L'isola dell'isola ② La signora senza camelie ②	La famiglia Partridge ① Il tesoro del castello senza nome ②	Apriti sabato ① Ma che sera ① Quartetto Cetra ②	Automobilismo ① TG 2 - Bella Italia ② Giorni d'Europa ②	Check-up ① I bambini e noi ① Sabato due ②		S

Ultimo tagliando di febbraio

Continuano ad arrivare con sempre maggiore quantità le cartoline per il personaggio del mese di febbraio. Evidentemente i ricchi premi in palio hanno stimolato i nostri lettori (che per la verità ci seguivano già numerosi nelle settimane precedenti).

Enzo Tortora continua a condurre la classifica, ma un agguerrito concorrente si profila all'orizzonte: l'intramontabile Quartetto Cetra (protagonista della Buonasera con... sulla Rete 2).

La lotta tra questi due mattatori televisivi di lunga data si profila appassionante, senza però escludere altri quotati personaggi del video come Maurizio Costanzo, Enzo Tortora e lo stesso Alberto Lupo riproposto nel successo che gli diede gran-

de celebrità tra il pubblico, La cittadella.

L'aumentato numero di votanti può però lasciare spazio a qualsiasi sorpresa (hanno ricevuto consensi, tra gli altri, anche Walter Chiari, protagonista dello spettacolo domenicale lo te tu io insieme con Vittorio Caprioli, Renzo Arbore e Stefania Rotolo).

Come sempre si possono scegliere animatori e interpreti di sceneggiati, riviste, quiz, spettacoli musicali, rubriche per ragazzi e non, settimanali giornalistici del mese cui si riferisce il tagliando.

Affrettatevi, questo è l'ultimo tagliando del mese di febbraio.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollato su una cartolina postale e spedito, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnoli, 1 b - 00196 ROMA. Le cartoline devono pervenire entro il 6 marzo.

IL PERSONAGGIO DI FEBBRAIO E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____





Chinamartini calda.
Dopo-caccia, dopo-passeggiata,
dopo-pranzo, dopo-partita,
dopo-sci, dopo-tv, dopo...

La china fa la differenza.

Anche calda Chinamartini vi dà i benefici salutari della corteccia di china Calissala, la più pregiata.

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Bosco in Bologna
SANTA MESSA

Commento di Ferdinando Battazzi - Ripresa televisiva di Santa Barbara
11.55 INCONTRI DELLA DOMENICA

12.15 AGRICOLTURA DOMANI

a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14 TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzzi

13.30 TG 1 notizie

Pubblicità

14-19.50 Domenica in...

di Corina-Jurgens-Torti condotta da Corrado
Regia di Lino Proccacci

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo

15.05 IN... APERTURA

Regia di Armando Dossena

14.10 NOTIZIE SPORTIVE

14.15 IN... SIEME

14.30 DISCO RING

Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni

15.05 IN... SIEME

15.20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

15.42 LA SSR e la RAI presentano da

TIGNES (Francia)
QUESTA PAZZA PAZZA NEVE (INTERNEIGE)

Torneo di giochi a squadre sulla neve

Partecipano: Tignes per la Francia, Haute-Nendaz per la Svizzera, Limone Piemonte per l'Italia

Commentatori per l'Italia: Ettore Andenna e Barbara Marchand

16.15 NOTIZIE SPORTIVE

16.20 IN... SIEME

Pubblicità

16.45 90° MINUTO

17.05 IN... SIEME CON SHIRLEY MACLAINE

Regia di Tony Charnoli
Pubblicità

18 — IN... SIEME

18.15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

NOTIZIE SPORTIVE

Pubblicità

19 — IN... SIEME

Pubblicità

19 — IN... SIEME

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Diario di un giudice

Sceneggiato televisivo in tre puntate liberamente tratto dall'omonimo libro di Dante Troisi

Sceneggiatura di Marcello Baldi, Lionello De Felice con la collaborazione di Lucia Demby, Dante Troisi e Antonio Saguera

Personaggi ed interpreti:
Andrea Sergio Fantoni
Anna Irena Occhini
Gianni Gianni Garko
Luciana Silvana Panghili
Filipini Giampiero Becherelli
Madre Andrea Trecia Scarano
Primo Presidente

Raffaele Giandrange
Proccacci Franco Agostini
Cronoli Loris Zanchi
De Barberis

Gianni Conversano
Masini Gino Lavagetto
Annibali Lino Coletta
Beri Edy Biagetti
Puddu Dante Cona
Francisco Angrisano
Figlio Leo Valeriano
Rita Antonella Baldini
Luca Massimiliano Monti
Minicucci Gerardo Mastice
Musica di Filippo Trecca
Direttore della fotografia Bla-
sco Giurato - Montaggio di
Marta Berto Mengoli - Scenografia di Mario Di Pace -
Costumi di Grazia Guarini -
Delegato alla produzione Giulio Mandelli - Organizzazione
generale Adriano Arici - Produzione esecutiva Raffaello
Monteverde

Regia di Marcello Baldi
(Una coproduzione Rai-Radio-
televisione Italiana - Solaris
Production s.r.l.)

Il libro «Diario di un giudice»
è edito da Einaudi

Seconda puntata

Pubblicità

21.45

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG1

Regia di Giuliano Nicastro

22.45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

21.45

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG1

Regia di Giuliano Nicastro

22.45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

21.45

Comemai

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

17.15

capodistria

18.30 TELESPORT - SCI
Lahti: Campionati mondiali

50 km di fondo

19.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Telemidi della serie - Racconti del West -

20 — CANALE 27

20.15 PUNTO D'INCONTRO

20.35 UOMORISMO NERO
Film con Pierre Brasseur, Folco Lulli e Alida Valli - Regia di Claude Autant-Lara - José María Forqué, Gianfranco Zagni

La bestiola Un'avarissima vecchiaia, soffrendo di forti emicranie, il conte Alfiero il figlio, per entrare in possesso della fattoria, le abbaia infittito nell'orecchio una misteriosa bestiola - La mandrillina Un disoccupato trova lavoro in un circo, dove viene scelto da una coppia d'amanti quale capro espiatorio d'un delitto da loro commesso - La cormacchia Il conte Alfiero interviene spassare una ricca vedova, la invita nel proprio castello, ma s'accorge che l'ospite è la Morte.

22 — MUSICALMENTE
Luci della ribalta - 7°

21.50 LA DOMENICA SPORTIVA

22.50-23 TELEGIORNALE - 4° ed.

rete 2

12.30 Qui cartoni animati
— L'INCREDIBILE COP-PIA

Supercane
Prod.: Paramount

— PADDINGTON
di Michael Bond

— Paddington ha l'acquolina in bocca

— Paddington e la veggente
— Una festa non prevista
Prod.: Film Fair - Londra

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 Renzo Arbore presenta:

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons

Regia di Salvatore Baldazzi

15.15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

15.30-17.15

Diretta sport

Telecronaca di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— SAN GIORGIO SU LEGNANO: ATLETICA LEGGERA

Cross del Campaccio

— 21° GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA

Seconda tappa: Olbia-Nuoro

— MILANO: IPPICA

Gran Premio Europa

17.15

francia

10.30 A PROPOSITO DI GIO. VANI: UN AVVENIRE INCERTO

11 — LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI SUPER 8 -

11.30 CONCERTO SINFONICO

12 — BUONA DOMENICA

12.05 BLUE JEANS '78

13 — TELEGIORNALE

13.25 GRANDE ALBUM

14.25 CARTONI ANIMATI

15 — LA PRIGIONE PER QUELLE - Telemidi della serie - Racconti del West -

15.25 L'OCCHIALE

16.25 LA SCUOLA DEI TIFOSI

17.25 IL SIGNOR CINEMA

18.15 PICCOLO TEATRO DOMINICALE

19 — STADE 2

20.30 MUSIQUE AND MUSIC

21.40 UN UOMO, UN GIORNO

22.45 TELEGIORNALE

Pubblicità

18.05 LE BRIGATE DEL TIGRE

Seconda serie
Pallottole e polvere da sparo

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti:
Valentin Jean-Claude Bouillon
Pujol Jean-Paul, Tribout
Terrason Jean-Paul, Tribout
Fauveret François Maistre
Bertoin Guy Grosso
Lea Marilù Tolo
Alcide Stéphane Bouy
Bouilly Ivan Desny
Latruite Michel Morano
Regia di Victor Vicas

Una coproduzione ORTF-Tele-
visione in collaborazione con la
Società Svizzera di Radio e
Televisione e la TV-60 di Mo-
naco

Distr.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19.50

TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garzanti

In studio Guido Oddo

Pubblicità

20.40

Io te tu io

di Vittorio Caprioli e Walter Chiari

Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari con Lia Tanzi

Sceneggiatura di Armando Nobili

Costumi di Giovanna Sgarbossa

Oreografie di Tony Ventura Orchestra diretta da Riccardo Ventellini

Regia di Beppe Rechchia

Quinta trasmissione

Pubblicità

21.50

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22.45

TG 2 - Stanotte

23 — XXXII Sagra Musicale Umbra

Dalla Sala dei Notari in Perugia

ALLE FONTI DEL JAZZ

Concerto Spettacolo di Giorgio Gaslini con

Giorgio Gaslini, pianoforte
Gli attori: Luigi Proietti, Sil-
mona Caucia

E il Settecento Gaslini: Gio-
rgio Gaslini, pianoforte. Gian-
ni Bedori, sax-tenore-soprano
Gianluigi Trovesi, sax alto,
soprano, clarinetto basso,
Paolo Damiani, basso, Gianni
Cazzola, batteria; Luis Agu-
do, percussioni

Cantante: Leona Mitchell, sop-
rano
Regia di Giuseppe Santini

Terza puntata
Gospels e spirituals

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.20 Kunst TV

20.25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Jugendselbstgespräch. Dr. Alois Gurdin

20.30-40. Leterna Magica. Il Film Von Schöner Schwan. Verleih: Schonger Film

20.30-40. Leterna Magica. Il Film Von Schöner Schwan. Verleih: Schonger Film

20.30-40. Leterna Magica. Il Film Von Schöner Schwan. Verleih: Schonger Film

18.50 CARTONI ANIMATI

19.10 LO SCERIFFO: Il figlio prodigo con Henry Fonda

19.25 PAROLAMIA - Telegiur-
presentato da Les Pericoli

19.30 NOTIZIARIO

20.10 TELEFILM

21.10 LA SCARPETTA DI VETRO

Film - Regia di Charles Walters con Leslie Caron, Michael Wilding

Il figlio del Granoturco, il principe Carlo, ritorna negli Stati paterni, il popolo esultante fa ala al suo passaggio, mentre dame e cavalieri si preparano ad intervenire al gran ballo di corte, che vien dato in suo onore. Stella, soprannominata Genereletta, s'innamora lo splendore della festa, che le sono vietate e soffre nel vedere le sorelle vestite sempre belle ed eleganti.

22.40 OROSCOPICO DOMANI

22.45 OGGI IN FAMIGLIA

Settimanale di attualità di-
retto da Paolo Occhipinti
a cura di Giulio Orschesia
e Fabrizio Scaglia

23.10 MONTECARLO SERA

23.15 NOTIZIARIO - 2° ediz.

DO

I programmi a colori portano il simbolo

Le edizioni del TG sono Parziale



LIP
vuol dire
lana.
Da sempre.

LIP perfettamente neutro è il detersivo ideale per lavare delicatamente la lana. Lavando e rilavando con LIP ti accorgerai che la tua lana mantiene morbidezza, sofficità e vivacità nei colori. Ecco perchè LIP vuol dire lana: perchè da sempre, lavandola cura la lana.

LIP E LIP CASHMERE:
la lana e i tuoi capi delicati sono in buone mani.

con le figurine

MIRALANZA



QUESTA PAZZA PAZZA NEVE

ore 15,20 rete 1

Anche quest'anno si svolgeranno i consueti giochi invernali tra nazioni. Tre i concorrenti, come nella precedente edizione: Francia, Svizzera e Italia. Si incomincia questa domenica a Tignes, in Francia. Contro Tignes si batteranno Haute Nendaz per la Svizzera e Limone Piemonte per l'Italia. I rappresentanti delle rispettive nazioni si ritroveranno domenica prossima. Saranno di fronte Chaux-

de-Fonds per la Svizzera (dove si svolgeranno i giochi), Superbagnères per la Francia e Ponte di Legno (la nota cittadina in provincia di Brescia) per l'Italia. Moen- na in Val di Fassa sarà invece il punto d'incontro per la terza gara, il 12 marzo. Insieme alla squadra di Moen- ci saranno Praloupe per la Francia e Crans/ Montana per la Svizzera. La finale sarà disputata in Svizzera, il 19 marzo. Presentatori Ettore Andenna e Barbara Marchand.

IN... SIEME CON SHIRLEY MCLAINE

ore 17,05 rete 1

Uno special con una delle più grandi attrici americane: in onda uno spettacolo con Shirley McLaine, la nota interprete di tanti film, da L'appartamento di Billy Wilder con Jack Lemmon al recente Due vite, una volta, interpretato al fianco di un'altra grande, Anne Bancroft, e diretto da Herbert Ross. E visto che la sua

ultima interpretazione è quella di una ballerina — il film racconta la storia di due ballerine classiche e della figlia di una delle due; compaiono nel cast anche due nomi del balletto: il russo Machail Baryshnikov e l'americana Leslie Browne — anche nello special Shirley McLaine dà più spazio alla sua dimensione di ballerina accanto a lei un altro nome dello spettacolo USA Lucille Ball.

LE BRIGATE DEL TIGRE

ore 18,05 rete 2

Agli inizi del nostro secolo viene costituito a Parigi un nuovo corpo di polizia, una brigata mobile, dotata dei mezzi più moderni forniti dalla scienza e dalla tecnica: automobili, telefono senza fili, macchine per scrivere, armi avanzate. Il capo della brigata, il commissario Valentin, e un gruppo di uomini scelti riescono così a risolvere una serie di casi ambientati nel mondo della criminalità comune, ma soprattutto in quello degli intrighi politici nazionali e internazionali. Nella puntata di oggi una lettera anonima segnala al commissario Valentin un piccolo caffè concerto. La grande roue, come luo-

go sospetto per traffico di armi. In effetti il proprietario, un certo Bonelli, minacciato di rappresaglie nei confronti di sua moglie Lea (che canta nel locale), ha accettato di tenere in deposito delle armi nei suoi scantinati. Il «duro» che fa da tramite fra i trafficanti e Bonelli è Alcide. Bonelli sta per raccontare quello che sa a Valentin quando, in un incidente misterioso, muore. In realtà una serie di indizi fanno sospettare che qualcuno tenga sempre al corrente Alcide dei progetti della polizia. Valentin, sospettando di Lea, le dà una falsa informazione e così viene a scoprire che proprio Lea è l'amante di Alcide e la sua complice. (Vedi servizio a pag. 100-101).

DIARIO DI UN GIUDICE - Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

Anna si reca dal medico di famiglia ed apprende che le analisi hanno dato esito positivo: è in attesa del terzo figlio. Ma la notizia, che il dottore le dà con grande fervore, non sembra suscitare in lei alcun entusiasmo. La ragione è che Andrea, suo marito, si è talmente abbandonato al pessimismo da coltivare ormai non solo l'idea della sua resa totale come magistrato, per sfiducia negli uomini e nelle istituzioni, ma anche una sorta di più sottile e pericoloso rifiuto, che trae origine da una più profonda crisi esistenziale, che è il rifiuto della vita stessa. Anna, sola a casa, riceve la visita della vecchia madre di Andrea che, come ogni anno, reca visita al figlio giudice. Felice di rabbracciare la madre, la donna manifesta disappunto per non aver trovato il figlio, che pur sapeva del suo arrivo, ad attenderla alla stazione. In quello stesso momento Andrea passeggiava solitario lungo la ferrovia, immerso nelle sue cupe riflessioni. Che sono ormai le riflessioni di tutti i giorni e che culminano, tutte, in una sola, persistente domanda: «Devo andar-

mene?». Dopo qualche giorno arriva per una battuta di caccia Gianni, fratello di Anna. L'uomo, in un colloquio con Andrea, spiega il vero motivo del suo viaggio. Gli ha portato il contratto da firmare, nella speranza che il cognato si decida finalmente ad abbandonare la vita micragnosa del magistrato per andare a fare il consulente legale nell'azienda familiare. Andrea prende tempo. E Gianni si inquieta e si sfoga con la sorella. La quale così scopre il vero machiavellismo che c'è sotto: l'azienda familiare è in crisi, sull'orlo del fallimento e il salvataggio in extremis è stato promesso da certi industriali, a condizione che Andrea «passi la mano» come giudice, terribilmente scomodo, del «processo». Anna reagisce con durezza, rifiutando al fratello il proprio appoggio e rivelando così di credere ancora, nonostante tutto, in suo marito. Nel corso della battuta di caccia, alla quale Andrea ha partecipato senza entusiasmo, più che altro per la gioia dei bambini, accade un colpo di scena. Finiamo l'episodio, che da lontano ha spinto i cacciatori, sequestra il giudice e lo costringe ad ascoltare la sua storia.

una girandola di idee per la casa



Su «Ricami d'arte» tante soluzioni corredo, tanti preziosi capi ad uncinetto e ricamo. Capolavori d'artigianato tutti eseguiti a mano. Prezzi giusti e qualità garantita.

Tutta la collezione primavera-estate '78 di Famila Service su «Ricami d'arte».

96 pagine a colori, ricche di particolari e spiegazioni. Una girandola di idee che puoi avere gratis a casa tua senza impegno. È sufficiente inviarti il tagliando.

Se poi hai tempo vieni a trovarci nei nostri centri di:
Rome - via del Tritone 34/33
tel. 06/6788888
Milano - via P. Sottocorno 4
tel. 02/792677
Brescia - via Togni 10
tel. 030/51224
Alassio Terme - viale delle Terme
via IV Novembre

Tagliando da spedire a:
FAMILA SERVICE via Togni 10
25100 Brescia - tel. 51224 - 59340

Desidero ricevere gratuitamente e senza nessun impegno il catalogo «Ricami d'arte» - collezione primavera/estate '78

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
Città _____
Cod. _____ Provincia _____
Data _____
Firma _____

radiouno

- 6— Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 **Vira Silenti** presenta
Fantasia
Un programma di **Pierpaola Bucchi**
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8— **GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **LA NOSTRA TERRA**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. il Card. G. Benelli
- 10,10 **GR 1 - 2ª edizione**
- 10,20 **Prima fila: l'avvenimento...**
- 10,45 **Leo Gullotta** in
A VOLO RIDENTE
- 11,05 **Prima fila: voi che...**
- 14,40 **CARTA BIANCA**
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di **Radiouno** e della Redazione Sportiva del **GR 1** conducono **Antonio De Robertis** e **Massimo De Luca**
- 15,50 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di **Guglielmo Moretti**, con **Roberto Bortoluzzi**
- 17— **GR 1 - 4ª edizione**
- 17,10 **Pippo Baudo** presenta
Stadioquizz
gioco a premi del dopo-partita di **Pippo Baudo**, **Nino Amante** e **G. A. Rossi**
Realizzazione di **Nella Cirinnà**
Per intervenire telefonare al n. (6) 34.41.45
- 19— **GR 1 SERA - 5ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **MUSIC SHOW**
Una settimana di avvenimenti, spettacoli e suoni presentati da **Gabriella Gabrielli** e **Franco Schipani**
- 20,15 **Il barbiere di Siviglia**
Melodramma buffo in due atti di **Cesare Sterbini**, dalla commedia di **Beaumarchais**
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Il Conte d'Almaviva **Luigi Alva**
Bartolo, dottore in medicina, tutore di **Rosina**
Fritz Ollendorff
Rosina, ricca pupilla in casa di **Bartolo** **Maria Callas**
Figaro, barbiere **Tito Gobbi**
Basilio, maestro di musica di **Rosina** **Nicola Zaccaria**
- 21,15 Dal Teatro Olimpico di **Venezia**
Paolo Ferrari presenta in collegamento con **Giuliana Longari** nello Studio F di Roma
ITINERARIO
caccia ai tesori fra i tesori dell'arte e della cultura italiana
Macchina radiofonica per scoprire giocando «luoghi importanti» del nostro territorio costruita da **Domenico Matteucci**, **Adolfo Perani** e **Fabrizio Trionfera** e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per il Veneto Regia di **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfera**
- 12,10 **Prima fila: perché...**
- 12,20 **Franca Valeri** presenta
RALLY
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
Realizzazione di **Nella Cirinnà**
- 13— **GR 1 - 3ª edizione**
- 13,30 **Prima fila: come...**
- 13,45 **PERFIDA RAI**
con **Stefano Satta Flores**
Registrazioni segrete di anonimi
Regia di **Vilda Ciurlo**
- 18,15 **RADIOUNO PER TUTTI**
Colloqui con il Direttore della Rete



Giuliana Longari (11,15)

- Fiorello, servitore d'Almaviva **Mario Carlin**
Berta, vecchia cameriera di **Bartolo** **Gabriella Carturan**
Direttore **Alceo Galliera**
Orchestra - **PiPhiharmonia** di Londra - e Coro
Maestro del Coro **Roberto Benaglio**
Presentazione di **Lucio Lironi**
Nell'intervallo (ore 21 circa): **GR 1 - 6ª edizione**
- 22,45 **Asterisco musicale**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
BUONANOTTE A...
Un programma di **Giancarlo De Bellis**
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6— **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 **OGGI È DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **VIDEOFLASH**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di **Giorgio Guarino** e **Giuseppe Nava**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di **Gianpietro Agui**, **Walter Chiari**, **Mina**, **Catherine Spaak**, **Gianrico Tedeschi**, **Ugo Tognazzi**
Testi di **Antonio Amurri** e **Dino Verde**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Lando Buzzanca** presenta:
Con rispetto spar...Lando
con **Laura Gnanoli** e **Enrico Luzi**
Testi di **Gigi Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 14,30 **CANZONI DI SERIE A**
(esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
Bongiorno-Peregrini-Damiani: Io ti lascio, Maria (Le Piccole Ore) • **Bigazzi-Tozzi**: Ti amo (Umberto Tozzi) • **Wistaria-Cerrone**: Superature (Cerrone) • **Lynne**: Turn to stone (Electric Light Orchestra) • **Bella**: Non m'importa più (Marcella) • **Bennato**: Il gatto e la volpe (Edoardo Bennato) • **White-Coleman**: I never thought I'd fall in love with you (Barry White) • **Tempera-Frizz-Bivio-Vendibiber**: Love was the magic (Linda Lee) • **Gaetano**: Gianni (Rino Gaetano)
- 15— **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il **GR 2**, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** e **Gilberto Evangelisti**
con **Enrico Ameri**
Conduce **Mario Globbe** (I parte)
- 19— **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
JAZZ GRAFFITI
di **Carlo Bonazzi**
con **Franco Cerri** e **Tony Scott**
Regia di **Enzo Convalli**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Venti minuti con Fausto Pappi**
Newman: Airport love theme • **Minellono-Carmen**: All by myself • **Feliciano**: Angela • **Wite**: Can't get enough of your love • **Danza-Bargoni**: Concerto d'autunno • **Pappi**: Costa Rosada
- 20,10 **FRANCO SOPRANO**
Opera '78
- 21— **Cesare De Robertis**
Giorgio Onetti presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- 21,30 **GR 2 - Notizie**
- 21,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)
- 22— **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 22,15 **REVIVAL**
Mercer-Arlen: Blues in the night (Louis Armstrong) • **Trenet**: Que restait-il de nos amours (Patachou) • **Boncompagni-Rota**: Speak softly love (Parla più piano) (Gianni Morandi) • **Wilson-Love**: Good vibrations (The Beach Boys) • **Mc Coll**: The first time ever show your face (Roberta Flack)
- 22,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,45 **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia
presentato da **Arnoldo Foa**
Regia di **Umberto Orti**
- 25,50 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO
Società a responsabilità illimitata di **Terzoli** e **Vaime**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica)
Al termine:
Signori: Peter Nero
Porter: It's all right with me • **Carole King**: Jazz man • **Lennon McCartney**: Obbladi obblada • **Nac Dermot**: Let the sunshine in • **Wendy**: Superstition • **Pink**: You've got a friend • **Bacharach**: There's always something there to • **Harrison**: Something
- 26,55 **GR 2 - Notizie**
Bollettino del mare
- 27— **DOMENICA SPORT**
(II parte)
- 27,45 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
DISCO AZIONE
di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Danielle Piombi**
Regia di **Lino Beretta**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Pop italiano, terza puntata
Breve storia del jazz-rock di casa nostra. Analisi del fenomeno attraverso la discografia di **Toni Esposito**, **Napoli Centrale**, **Perigo**, **Area**, **Madrugada** e **Agorà**
Attualità dal mondo: **Nitty Gritty Dirt Band**, **Jackson Browne**, **Joni Mitchell**, **Flora Purim** ed altri
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

6—

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Liliana Ursino

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Musica a Roma: l'età del Palestrina
(I parte)
Musica di G. P. da Palestrina

7.30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Aniello Coppola - Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Musica a Roma: l'età del Palestrina
(II parte)
Musica di F. Anerio, G. Allegri, C. Festa, G. M. Nanino, G. P. da Palestrina

8.45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13— **I POETI DI SCHUMANN (I)**
Heinrich Heine
R. Schumann: Due Lieder op. 49 su testi di Heine (1840): n. 1 - Die beiden Grenadiere - n. 2 - Die feindlichen Brüder - (D. Fischer-Dieskau, bar.; J. Demus, pianoforte); «Dichterliebe» op. 48, sei Lieder su testi di Heine (1840) (D. Fischer-Dieskau, bar.; W. Horowitz, pf.)

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14— **LA MUSICA DEGLI ALTRI**
Un programma di etnomusica di Roberto Leydi e Tullia Magrini. Realizzato dalla Sede di Bologna 7. Le culture musicali dell'Oriente

14.45 **CONTROSPORT**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

15— **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile: con le cronache da Tailandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di Edwin Abbott, invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Ezio Montinaro.
Nel corso del programma musicale di:
Piazza Navona (Modern Jazz Quartet) ♦ L. van Beethoven: Die Weihe des Hauses - La consacrazione della casa - Ouverture op. 124 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. H.

20,05 **IL DISCOFILO**

Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzzi

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Saverio Cicala per i problemi sindacali

21— Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore e pianista

Lukas Foss

Sopran: Gaelyne Gabora e Rita Antoniazzi
Tenori: Ernesto Palacio e Doro Antonelli
Bassi: Carlo Del Bosco e Roberto Fracchia
Cornista: Giuseppe Crotti
Clarinista: Primo Borsari
Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica - Adagio molto-Allegro vivace - Andante
Minuetto-Trio - Allegro - Auf dem Strom op. 119 per soprano,

9— **La stravaganza**
Itrine-ari insoliti nella provincia musicale guidati da Gioia De Negri e Guido Zaccagnini

9.30 **Domenicatre**

Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoni

10.15 **1 PROTAGONISTI (I parte)**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
Direttore Georges Prétre
H. Berlioz: Dalla «Symphonie fantastique», episodi de la vie d'un artiste op. 14 - «Mêlée au supplice» - «Songe d'une nuit de Sabbat» ♦ M. Mussorgsky - Una notte sul Monte Calvo -

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi
10.55 **I protagonisti (II parte)**
G. Bizet: Carmen: Preludio ♦ A. Berg: Kammerkonzert per vl., pf. e 13 strumenti a fiato

11.30 **IL TEMPO E I GIORNI**
Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio
In studio Rita Nda De Gennaro e Daniele Mezzana

12.45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

von Karajan) ♦ A. Webern: Quartetto op. 28 per archi (Quartetto Perrenet) ♦ M. Mussorgsky-M. Ravel: Da Quadri di una Esposizione - La capanna sulle zampe di gallina (Baba-Yaga). La grande porta di Kiev (Orch. de Paris dir. S. Baud) ♦ G. Rossini: O. Respighi: Da La bottega fantastica - Suite dal Balletto: Overture - Faranella (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. E. Ormandy) ♦ L. Triestino: C. minor Complex
Regia di Elio Girlanda

17— **INVITO ALL'OPERA (II parte)**

Pelléas et Mélisande
Dramma lirico in cinque atti di Maurice Maeterlinck
Musica di CLAUDE DEBUSSY
Pelléas (figli di), George Shirley
Golaud - Arkel - Donald McIntyre
Arkel, Re di Germania

Il piccolo Yniold Anthony Warden
Un medico
Dennis Wicks
Mélisande

Genevieve, madre di
Pelléas e Golaud Yvonne Minton
Un pastore - Dennis Wicks
Direttore Pierre Boule, de la Royal
Opera House Covent Garden -
«The Royal Opera Chorus» -
M° del Coro Douglas Robinson

Nell'intervallo (ore 18.35 circa):
GIORNALE RADIOTRE

corni e pianoforte: Der Hirt, auf dem Felsen op. 129 per soprano, clarinetto e pianoforte: Claudine von Villa Bella - Singpiel in tre atti (incompiuto) su testo di Wolfgang Goethe. Primo atto
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Mino Bordignon

22.30 Da Civezzano (Trento)
Concerto dell'organista Luigi Cegliegh su un «Bonatti» del 900
Musica di G. G. Palestrina, A. Luchesi, S. Frontalini, G. P. Telemann, M. Corrette

23.10 **Francis Poulenc**
Promenade per pianoforte: A piedi - In auto - A cavallo in barca - In aereo - In autobus - In carrozza - In treno - In bicicletta - In diligenza (Pf. El Perrotta)

23.25 **Gino Castaldo presenta:**
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

23.55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Claudio. Altri Santi: S. Alessandro, S. Faustino, S. Andrea. Il sole sorge: Torino 7.13; Milano 7.07; Trieste 6.49; Roma 6.50; Palermo 6.43; Bari 6.32. Il sole tramonta: Torino 18.10; Milano 18.04; Trieste 17.46; Roma 17.55; Palermo 17.55; Bari 17.38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1770, muore a Padova il violinista e compositore Giuseppe Tartini.
PENSIERO DEL GIORNO: Che serve all'uomo di conquistare il mondo, se perde la sua anima? (Pascali)

TVH Stag. inf. Rai di Milano
I concerti di Milano

Schubert diretto da Lukas Foss

ore 21 radiotre

Lukas Foss, compositore, direttore d'orchestra e pianista americano di origine tedesca (Berlino, 14 agosto 1922), è stasera alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della RAI nonché seduto al pianoforte per presentarci un programma completamente schubertiano. Si tratta di una delle tante manifestazioni «pro Schubert» in occasione del centocinquantesimo anniversario della morte.

Foss attacca con la *Quarta in do minore*, detta anche *Tragica*, composta il 1816, anno particolarmente felice. Pur continuando a farvi capolino i geni del passato, s'inaugura un'apertura sul futuro, verso lo stile che sarà tipico di Felix Mendelssohn.

Seguono due *Lieder* «speciali», nel senso che oltre al

IS di Rossini
Sul podio Alceo Galliera

Il barbiere di Siviglia

ore 20,15 radiouno

Alceo Galliera dirige un'edizione del *Barbiere di cui* è protagonista il baritono Tito Gobbi. Al suo fianco, nella parte di Rosina, un'interprete entrata nel mito: Maria Callas. Nei ruoli di Bartolo, Basilio e del conte d'Almaviva rispettivamente Fritz Ollendorff, Nicola Zaccaria e Luigi Alva. L'orchestra è la «Philharmonia» di Londra. *Il Barbiere*, destinato a soppiantare nel gusto del pubblico l'omonima partitura di Giovanni Paisiello, andò in scena a Roma il 1816. Sono note le vicende fortunate della prima rappresentazione. Un gatto (ennesimo incidente della serata) attraversa a un certo punto il palcoscenico, suscitando la beffarda illarità della platea. Il compositore non regge: non ha il coraggio di assistere alla «seconda» e si fissa a letto per dimenticare.

solito pianoforte, come parte d'accompagnamento, si hanno degli strumenti a fiato: nel primo (*Auf dem Strom*, ossia «Sulla corrente d'acqua») sentiamo il corno e nel secondo (*Der Hirt auf dem Felsen*, cioè «Il pastore sulla rupe») il clarinetto. Ricordiamo che la forma del *Lied* fu quella che il maestro viennese amò e praticò di più. Aveva firmato oltre seicento *Lieder*, a cominciare dai quattordici anni sino all'anno della morte, il 1828.

La trasmissione si chiude con il primo atto di un «Singpiel» (commedia musicale con dialogo parlato e interpolazione di brani cantati). E' uno dei lavori incompiuti di Schubert e s'intitola *Claudine von Villa Bella*. Partecipano al concerto i solisti di canto Gabora, Antoniazzi, Palacio, Antonelli, Fracchia e Del Bosco.

nel sonno, il dispiacere. Ma le grida entusiastiche e gli applausi dei melomani sotto alla sua finestra, lo faranno balzare dal letto, a notte alta, e l'avvertiranno che le sorti dell'opera sono mutate: da quel momento il *Barbiere di Siviglia* girerà il mondo.

Fra le pagine più ricordate di questo capolavoro che però lasciava freddo un uomo di cultura e d'ingegno come Stendhal («Il giorno in cui fossimo presi dalla curiosità di fare la conoscenza intima di Rossini», scriveva l'autore francese, «non è nel *Barbiere* che ci toccherà cercarlo») basti citare il duetto Conte-Figaro «All'idea di quel metallo», il duetto Rosina-Figaro «Dunque io son», la serenata di Almaviva «Ecco ridendo in cielo», la cavatina di Rosina «Una voce poco fa», il quintetto dell'arrivo e della cacciata di Basilio e la splendida, popolarissima *Overture*.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sono visitate con Luca Damiani. **0,13 Intorno al giradischi:** Fair game, Lay down Sally. E adesso andiamo a incominciare. Love to the world, A canzoncchia, Desirée, Farewell Son & Ballet of the closing ceremony, Orso, Mull o Kintyre, Rock bottom. **1,06 Musica da camera:** W. A. Mozart. Quartetto in mi bem. magg. n. 16 per archi. K. 428. **1,36 Per pochi intimi:** La pulce d'acqua, Slip slidin' away, Figli delle stelle, One, Arrivederci. **2,06 Applauditissimi:** Gloria, Float on, Cubanita, Drink me, Blu, Disco dancing. **2,36 Orchestre alla ribalta:** Theme from King Kong, The Continental, Just holding hands, Plaisir d'amour, Movin' pop boogie, Fat mama. **3,06 Un po' di jazz:** 12 + 12, Birdland, Shout it out, Gemini Rising. **3,36 Per automobilisti soli:** Love affair, Do your dance (parte 1a), Rock a baby, Balla chi balla, Come in from the rain, Best of my love, I feel love. **4,08 Complessi di musica leggera:** La strada del perdono, Voglio amarti così, Dammi solo un minuto, Se fossi un falegname, Dottoressa Annamaria, Bella da morire. **4,36 Piccola discoteca:** Year of the cat, Non dimenticar, Cerrone's paradise, Oxigeno, My name is potato, Suite concerto. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Hei hei hei, Sarà per come mi guardi, Botticelli's theme, Solitario, Una rotunda sul mare, Fernando, E' amore. **5,36 Per un buongiorno:** E penso a te, Symphonie pour un matin, Philadelphia Freedom, Bambina innamorata, Black widow.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14,14-30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa. **12** Il teatro di Angelo Cecchin, a cura di Damiani e Gransich nell'interpretazione del teatro popolare - La contrada - Regia di Francesco Macedonio. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17,12-18,55** Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** Il teatro di Angelo Cecchin, a cura di Damiani e Gransich nell'interpretazione del teatro popolare - La contrada - Regia di Francesco Macedonio. (Replica). **14,30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

Sardegna - 8,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,25** Intervallu musicale. **14,50-15,20** - Sagara - Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Perra. **19,40-20,30** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 14,16 Tuttadomani. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Maloni, Collabora Gerardo Farkas. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlati e Luigi Trippiccano. **20,40-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlati e Luigi Trippiccano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14,14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14,14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14,14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14,14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14,14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

Toscana - 14,14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

Marche - 14,14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

Umbria - 14,14,30 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14,14,30 - Roma in rotocalco - supplemento domenicale.

Abruzzo - 14,14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

Molise - 14,14,30 - Molise Domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14,14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14,14,30 - Puglia Domenica - supplemento domenicale.

Basilicata - 14,14,30 - Il disparti - supplemento domenicale.

Calabria - 14,14,30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

sender bozen

6-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Dorfburgen und Ansätze - ein Spiegelbild heimatischer Kunst und Geschichte. **9,45** Nachrichten **9,50** Musik für Tasteninstrumente. **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen des Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Etsack Etsach und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Wann's gmattlich werd'... **14,30** Schläger. **15** Speziell für Siedl 16,30 Für die Jungens Hörer. Märchen aus aller Welt: - Mongolische Märchen - und noch viel mehr. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboulette. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagssong. Wolfgang Amadeus Mozart: Quartett für 2 Violinen, Viola und Cello in D-Dur. KV 575 (Das Alban Berg-Quartett, Wien). Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 1 in c-moll, Op. 11 (Die Wiener Philharmoniker, Dir.: Christoph von Dohnanyi). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenshni

8 Poročila. **8,15** Dobro jutro po naše. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rožnu. **9,45** Mediaski zvon, oddaja o Benčiji. Pripravlja Majka Bergnach. **10,15** Vedri zvoki. **10,30** Koga smo srečali v našem studiju. **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **11,05** Miadinski oder. - Pičiki brez gnezda. - Napisal Fran Milčinski, dramaturga Maja Mavka. Trejti del. Izvedba: Radjaki oder. **11,35** Nabožna glasba. **12** Poročila. **12,15** Glasba po željah. **13** Ljudje pred mikrofonom. **13,20** Poslušajmo svet, izbor iz tedenskih sporodov, vmes: **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **15** Nedeljsko popolno. Sport in glasba - Turistični razgledi. (Neposredni) prenos z naših pridetev. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji sporod.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30** Giornale radio. **8,30** Domenica mattina con G. Pagano. **9,15** Complesso Will Howell. **9,30** Ti ricordi il sole? **10** E' con noi. **10,15** Orchestra Ralph Flanagan. **10,30** Notiziario. **10,32** Minijob-box. **10,45** Vanna. **11** Fatti ed echi. **11,15** Santa Diana Ross. **11,30** Kim. Il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle 13. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Automobile story. **14,30** Notiziario. **14,33** Le canzoni più. **15** Stretta di mano. **15,10** Orchestra Don Ross. **15,30** Folk e no. **16** L'angolo di Armando. **16,15** Buddy Merrel con le sue chitarre. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. **20** Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario - La Domenica sportiva. **20,40** Rock party. **21** Sipario radiofonico. **21,45** Piccoli capolavori di grandi maestri. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

8 - 13 Informazioni. **6,35** Dolce risveglio con Lilliana. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **6,55** La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Il calcio è di rigore, con Lilliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. **8,12** Si la solfa mi redo. Gioco. **10** Dax... con super... con Gabriella.

14 Pomeriggio sportivo con Antonio. **15,35** Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo. **18** Disco sport **701** con Antonio. **19,03-19,30** Musica per domani.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7-8** Notiziario. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,30-8,30** Notizie flash. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Corosello domenicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Studio 2. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Notiziario. **12,05** Le nostre corali. **12,30** Radiogiornale.

13,15 Ciudad in terra. **13,45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Musica richiesta. **15** Mario Robbiani e il suo complesso. **15,15** Sport e musica. Nell'intervallo (ore 16): Notiziario. **17,15** Votazione federale. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Informazioni della sera. **18** Sport. **19** Radiogiornale.

19,45 Il padrino. di Rinaldo Spadino. **21,30** Concerto della domenica. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

ONDA Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa, con omelia di S. E. il Card. G. Benelli (in collegamento). **10,30** Liturgia Bizantina-Slava. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Omaggio a Andres Segovia, a cura di A. Vitalini. **17,30** Radiodomenica: La Vocazione alla vita cristiana. (4). a cura di Salerno. **20,30** Die Kirche in China. **20,45** S. Rosario. **21,05** Esperanto. **21,15** Priere mariale avec le Pape. **21,30** The Pope at his Study Window - "Call to be Holy" (J. E. Coffey). **21,45** Radiodomenica (Replica). **22,30** Mianone missionero in Radio Vaticano. Ha habilito El Papa. **23** Radiodomenica - "Gesù viene", di P. C. Messori Roncaglia. **23,30** Con Voi nella notte.

S. FM (98,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A - Programma Stereo** **13,15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallu musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Vieni anche tu all'albero di Badedas.



Bagno-natura® Badedas.



Vieni a scoprire le castagne d'India di Badedas: il segreto per un bagno di schiuma pieno di naturale vitalità.

Solo l'estratto naturale di castagne d'India del Bagno-natura Badedas ha la proprietà di infonderti quella carica di relax e di vitalità allo stesso tempo.

E di darti quella schiuma così ricca e morbida, quel profumo così intenso e vitalizzante. Immergiti nel verde di Badedas. E sentiti rivivere.

Bagno-natura® Badedas.
L'unico alle castagne d'India.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

Una scienza nuova per la terra di Defino insolera a cura di Lorena Preta
Realizzazione di Cesare Gianotti
Prima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — TUTTILIBRI

Servizi di informazione
libreria
Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni
Regia di Giuliano Nicastro

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA

PER TUTTI: L'ITALIANO
a cura di Donato Goffredo
Consulenza di Raffaele Simone e Paolo Zolli
Realizzazione di Giuliano Tosi
Settima puntata
L'Ottocento fino all'unità
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO

Publicità

17,05 TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biggi
con la partecipazione di Marfida
Realizzazione di Bruno Tadjan

18 — ARGOMENTI

SCHEDE ETNOLOGIA
I Cuiva dell'Amazzonia
Prima parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,30 Speciale - Agricoltura Domani

DIMMI COME MANGI
Incontro gioco su temi alimentari
a cura di Giovanni Minoli
Testi di Anna Bartolini
con la collaborazione di Bianca Pizzorno
Partecipano Pippo Baudo e Franca Mazzola
Presenta Carla Urban
Regia di Eugenio Giacobino

18,50 L'OTTAVO GIORNO

Gaeta: Una parrocchia tutta nuova
di Gianfranco Manganella

Publicità

19,20 LA FAMIGLIA PARTIDGE

Nel mondo dello spettacolo
con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonaduce, Jeremy Gelbwaks, Suzanne Crough e David Madden
Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Publicità

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40 UOMINI, MASCHERE E PUGNALI

8 film americani di Fritz Lang (I)

Furia

(«Fury», 1936)
Regia di Fritz Lang
Interpreti: Spencer Tracy, Sylvia Sydney, Walter Abel, Bruce Cabot, Edward Ellis, Walter Brennan, Frank Albertson, George Walcott, Arthur Stone, Morgan Wallace
Produzione: M.G.M.
Presentazione di Giuseppe Ceresa

CINEMA DOMANI

Publicità

22,20 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
a cura di Pierluigi Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara
In studio Maurizio Costanzo

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

Publicità

CHE TEMPO FA

Publicità

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.

18,05 Per i più piccoli
TANTI AMICI

11. La torta
Realizzazione di Roby Norris

18,10 Per i bambini
UN CERTO SIGNOR LUMPERICH

Telefilm della serie «Vichi il Violinista»

18,35 L'AGENDA CULTURALE SPECIALE (Replica)

TV-SPOT

18,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

TV-SPOT

18,25 OBIETTIVO SPORT

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT

19,55 TRACCE - Appunti di vita sociale e istituzionale

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.

20,45 ENCICLOPEDIA TV

21,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

21,50 JAZZ CLUB

Ray Eldridge

21,55 DARIUS MILHAUD: Le boeuf sur le toit - Balletto

22,25 TELEGIORNALE - 4^a ediz.

22,35-23,05 Telescuola

IMMAGINI DELLA STORIA

2 1914-18, la guerra si trasforma

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Sette contro sette
Conduce in studio Claudio Gorreri - Realizzazione di Adriano Cavillo
Publicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

Publicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

ESPERIENZE A CONFRONTO
a cura di Mauro Gobbi
Il gioco nella scuola materna 3
di Guido Gola, Sergio Le Donne
Consulenza di Vincenzo Cesario - Regia di Sergio Le Donne - (Dipartimento scolastico-educativo)

16,30 21^o GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA

Terza tappa - Nuoro-Tempio Pausania Terme

tv 2 ragazzi

17 — SESAMO APERTI

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto Berto, Kermit, Rocco Sirraco e gli altri pupazzi di Jim Henson - Prod. GTW

17,30 IL PARADISO DEGLI ANIMALI: VITA DELL'IELE

Regia di Susumu Hani
Prod.: Beta Film

18 — LABORATORIO 4

FOTOTECA

Un programma condotto da Vladimir Sestini
a cura di Francesca De Vita
Tina Modotti: dalla cronaca alla storia - Realizzazione di Giuliano Carnimeo (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25

DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18,45 QUI COMINCIA LA

AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA

Un programma di Michele Gandini Testa e vignette di Sergio Tofano
Musiche di Egisto Macchi

19,05 DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Renzo Pasquucci

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

Publicità

TG 2 -

Studio aperto

Publicità

20,40

La cittadella

di Archibald Joseph Cronin
(Edizione Bompiani)

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Andrew Alberto Lupo
Grenfell Gabriele Antonini
Sutton Gianni Solari

Il soci del Vittorio Manfrino club -
Frau Schmidt Elsa Albani
Cristina Anna Maria Guarnieri
Un commesso Dario De Grassi
Un altro commesso Vario Solari

Mrs. Blane Anna D'Offizi
Struthers Leonardo Severini
La prima cliente

Giuliana Calandra
Miss Cramb Irene Aloisi
Miss Randall Carla Bonavera
Margie Antonella Della Porta
Florie Loretta Goggi
Vivien Meryll

Margherita Puratich
Mrs. Winch Lucie Rama
Francis Lawrence

Eleonora Rossi Drago
Il maître Carlo Lombardi
Freddie Hammett

Nando Gazzolo
Mrs. Deedman Valeria Sabel
Mrs. Ivory Lady Gladys

Mercedes Brignone
Charles Ivory Franco Volpi
Dr. Deedman Franco Sabani
Miss Winifred Everett

Gin Maino
Topsy Le Roy Milla Sannoner

capodistria

18,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

Documentario del ciclo «I grandi fiumi»

20,35 IL SAN LORENZO

Documentario del ciclo «I grandi fiumi»

21,25 VIE RETTE E VIE TRVERSE

Sceneggiatura TV - Quarta puntata

con Boris Cavazza, Janecz Albrecht e Boris Kralj

Regia di Mirko Kragelj

22,15 PASSO DI DANZA

Ribattita di balletto classico e moderno

Serata di pantomime

francia

13,35 ROTOALCO REGIONALE

13,50 SOTTO IL CIELO

Teleromanzo - 15^a puntata

14,00 AUJOURD'HUI MADAME

15 — IL TEMPO DI UN ASSASSINO

Telefilm della serie «Manix»

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,55 FINESTRA SU...

18,25 ISABELLA E I SUOI AMICI

18,40 E LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,45 LA SEI GIORNI DI ANTENNE 2

20 — TELEGIORNALE

20,35 CAMPAGNA ELETTORALE

21,05 LA TESTA E LE GAMBE

22,10 RADICI

Decima puntata del teleromanzo tratto dal libro di Alex Haley - Regia di Gilbert Moses

23 — CATCH

23,35 TELEGIORNALE

Mr. Le Roy

Giuseppe Pagliarini

Dr. Thoroughgood

Edoardo Tonello

Dr. Milligan Vittorio Battarra

Dr. Wallace Renzo Bianconi

Sister Miles Leonarda Bettarini

Denny Carlo Hintermann

Hope Alvaro Speri

Musiche originali di Ruz Ottolani - Scene di Mario Grazzini

Costumi di Elio Costanzi - Regia di Antonio Majano

(Replica) (Registrazione effettuata nel 1963)

Publicità

21,50

Habitat

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente a cura di Giulio Macchi

22,40 SORGENTE DI VITA

Fabbrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche in Italia

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni

In lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die Sprechstunde (Sperimentale)

(Ratschläge für die Gesundheit) - Kalte Hand

Kalte Füsse - Von und mit Dr. Antje Scheffer-Kühnemann

Verleih: Teleskop

17,50-18 Willkommen in Idar

Oberstein. Portrait einer Stadt

Verleih: Leckebusch

20 — Tagesschau

20,20 Wer weiss es? Ein heimatliches Ratspiel von Dr. Josef Rappold, vorgestellt von Cornelia Riedinger

20,30 Der Prozess geht weiter

Einakter von Rudolf Otto Wiener

mit Karl-Heinz Böhm, Markus Soppelsa, Horst Hammelmann, Dagmar Hofmeier

Spieleleitung: Karl-Heinz Böhm

Fernsehrig: Erich Inenberner

21,15-22 Das Kloster von Vedana

Leben und Wirken der Karthäusermönche - Ein Film von Christian Rischert

Verleih: Teleskop

21,50-22 Das Kloster von Vedana

Leben und Wirken der Karthäusermönche - Ein Film von Christian Rischert

Verleih: Teleskop

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUPOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: CARONI ANIMATI

18,50 LO SCERIFFO: Prima dell'esecuzione

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUPOUP DE MUSIQUE - 2^a parte

19,25 PAROLIAMO - Telespiel

19,50 NOTIZIARIO

20 — DIPARTIMENTO - S: L'uomo del pianeta - 2^a parte

21 — LA CARICA DEI KYBER

Film - Regia di Henry King

con Tyrone Power, Terry Moore

Nella parte montuosa dell'India Britannica, una piccola guarnigione è assediata da ribelli. Il comandante della guarnigione assediata ha una figlia legata da reciproco affetto ad un capitano che è malato dai colleghi e dal comandante. Per superare i pregiudizi il capitano decide di scovare e uccidere il capo dei ribelli

22,30 GROSCEPO DOMANI

22,35 MOTOCARTELLI

22,40 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

22,50 PROGRAMMA DI IN-

FORMAZIONE MEDICA

Fiordifette per fior di panini.

Fiordifette con pane francese.

Fiordifette con pane di Palermo.

Fiordifette con pane di Merano.

Fiordifette con pane giallo.

Fiordifette con pane napoletano.

Solo le Fiordifette Milkana, da sempre avvolte e protette una per una, possono farti conoscere la differenza che passa tra un panino e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo:
Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.

10 FETTE AVVOLTE UNA PER UNA

fiordifette
Milkana

TIRA... E APRI

77XEM3

televisione

Incomincia con «*Furia*» un ciclo di film di Fritz Lang.

Persecuzione e vendetta

ore 20,40 rete 1

Fritz Lang, regista viennese, è scomparso il 2 agosto del 1976, all'età di 86 anni, e in quell'occasione fu ricordato dalla TV con la trasmissione di due suoi film assai noti, *M*, realizzato in Germania nel '31, e *Il grande caldo*, posteriore di oltre vent'anni (1954) e diretto negli Stati Uniti. Ora la Rete 1 torna a occuparsi di lui con una serie che comprende otto film portati a termine fra il '36 e il '56, ossia negli anni che il regista trascorse lavorando a Hollywood dopo aver lasciato la Germania nazista. La serie si intitola *Uomini, maschere e pugnali: otto film americani di Fritz Lang*, ed è curata e presentata da Giuseppe Cereda.

Di religione ebraica e di idee liberali, Lang decise di lasciare Berlino nel '33, quando era già un nome famoso del cinema europeo e mondiale. Dopo una breve sosta a Parigi, dove realizzò *Liliom* dal dramma di Ferenc Molnár, nel '34 si trasferì stabilmente negli Stati Uniti e come molti colleghi europei costretti all'esilio si scontrò subito con grosse difficoltà legate alle differenze di ambiente, di società e di modi di lavoro. Diversamente da essi, tuttavia, Lang riuscì a inserirsi pienamente nel nuovo mondo e a tenere viva la tensione spirituale che lo aveva animato. In Germania si era misurato con i temi e il linguaggio dell'espressionismo cinematografico, diventandone uno dei massimi rappresentanti; ora sceglie la via del realismo, consapevole della necessità di guardare a fondo nei problemi della vita americana e di confrontarsi con essi.

Lang conduce l'«esplorazione» senza rinunciare alle personali scelte ideologiche, prima fra tutte quella del rapporto fra trasgressione e punizione nella sfera morale ed esistenziale dell'individuo. Riesce però a commisurare quelle scelte alla novità della situazione e a modificare in conseguenza il proprio linguaggio. Diventa «americano» a pieno titolo e ottiene risultati di grande rilievo. Alcuni notissimi e celebrati anche dai critici: *Furia*, *Sono innocente!*, *Strada scarlatta*. Anche i boia muoiono; altri ingiustamente trascurati e sottovalutati. La «risposta» del Lang americano è affare recente e non ha riguardato che di rimbalzo la critica italiana. La rassegna che si apre oggi offre una buona occasione per rivedere opere e giudizi, perché comprende, oltre ad alcuni film non discussi, un buon numero di titoli a torto giudicati «minori»: *Prigioniero del terrore*, *Maschere e pugnali*, *Dietro la porta chiusa*, *Gardenia blu* e *La bestia umana*.

Si incomincia con *Furia*, che è il primo film diretto da Lang in America (nel '36), protagonista Spencer Tracy e altri principali interpreti Sylvia Sydney, Bruce Cabot e Walter Brennan. Un grande tema e un grande problema: il linciaggio, esaminato nelle sue cause immediate e nelle sue radici. L'innocente Joe riesce a sfuggire alla furia popolare e la sua risposta si muove lungo le linee della violenza e della vendetta. Da questo personaggio, dalla gente che lo circonda, dall'ambiente, tutti puntigliosamente osservati e approfonditi, Lang estrae un ritratto di forte realismo e un preciso giudizio morale.

g. sib.

V/F Varie Tv Ragassi

QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA

ore 18,45 rete 2

Con la bombetta e la casacca rose, i pantaloni bianchi, le babucce appuntite, la sua maschera e il fido bassotto, torna il signor Bonaventura, famosissimo personaggio creato da Stio (Sergio Tofano, 1885-1973), uno dei più amati dai lettori del Corriere dei Piccoli da oltre quattro decenni. Le sue avventure, disegnate a colori, versegiate con poetica inventiva e sorridente umorismo, hanno formato più volte oggetto di piacevoli e argute fiabe teatrali portate sulla scena dallo stesso Tofano. La regina in berlina, una losca congiu-

ra. L'isola dei pappagalli, Bonaventura veterinario per forza eccetera. Il programma che va in onda oggi fa parte di una serie in cui sono state riprese alcune delle vecchie storie del Signor Bonaventura, scritte e illustrate a vignette da Sergio Tofano per il Corriere dei Piccoli negli anni '30 e '40. La trasposizione cinematografica è assolutamente fedele nel testo e nelle immagini alle storie originali: una voce fuori campo legge le rime, mentre le figure sono mosse in «truka» o con semplici movimenti di animazione. Le musiche sono curate da Egisto Macchi, la regia è di Michele Gandin.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE

Nel mondo dello spettacolo

ore 19,20 rete 1

Quando Shirley Partridge va nel suo garage per rendersi conto del perché di tanto frastuono, scopre che i suoi figli — Keith, Danny, Chris, Tracy e Laure — sono tutti impegnati a mettere a punto una canzone che hanno scritto collettivamente. Dato che c'è bisogno di un soprano per completare l'armonia, i ragazzi ingaggiano la loro mamma e, tra la sorpresa di tutta la famiglia, la canzone pare che vada proprio bene. Di sua propria iniziativa Danny Partridge si mette in cerca di un'audizione. Dopo essere stato appreso a un importante manager (Rueben Kincaid) per tutto il giorno, finalmente riesce a costringerlo a sentire il nastro. Nel giro di qualche settimana la canzone, sboc-

ciata nel garage, diventa un successo e di punto in bianco i Partridge sono richiesti in tutta la regione. Shirley Partridge è indecisa: vedova da poco, non c'è dubbio che avrebbe modo di utilizzare i soldi. Essa decide di portare con sé tutta la famiglia in una tournée pubblicitaria. Ridipinge un vecchio «truka» così la famiglia Partridge comincia la marcia sulla strada del successo. La loro prima sosta è al Palazzo di Caesar in Las Vegas. Dopo un'introduzione fatta da Johnny Cash, Shirley è alquanto sbigottita nel constatare che tutti e cinque i ragazzi sono in preda a un attacco di «tremarella» da palcoscenico. Essa riesce a blandire i ragazzi. Finalmente attaccano la canzone e finisce con un gran successo. (Servizio alle pagine 22-25).

LA CITADELLA - Quarta puntata

ore 20,40 rete 2

Rilevata una modesta condotta a Padington Manson aspetta i clienti che in un primo tempo smentano a venire; ma poi la guarigione di miss Cramb, impiegata nella grande casa di mode Laurier's, da una malattia della pelle che nessuno era riuscito a combattere gli procura pubblicità e la fiducia del quartiere. Un giorno la «miracolosa» miss Cramb conduce da Manson la più nota indossatrice del magazzino ove lavora, insieme al signor Winch, capo del personale. L'una e l'altro hanno dei disturbi facilmente curabili; il fatto importante è che Winch offre a Manson un posto di sanitario di fiducia dei magazzini Laurier's con un ottimo stipendio fisso. Il nuovo incarico procura a An-

drew l'occasione di fare conoscenze nell'ambiente elegante della capitale inglese. Il suo vecchio amico Freddie Hanson, che ha fatto carriera, lo invita a pranzo a casa sua ed è là che Andrew incontra altri professionisti di moda nella società del West End: tutti uomini di scarso valore e di dubbia integrità. E' durante quel pranzo che Manson conosce Francis Lawrence, una giovane vedova molto attraente e molto «snob». Non sfugge a Cristina l'interesse di Francis per Andrew: la giovane vedova ha deciso di fare di Andrew un medico di moda.

Manson, frattanto, viene nominato esterno al Victoria Chest Hospital: fra lui e Cristina si sta via via creando un'incomprensione reciproca.

HABITAT

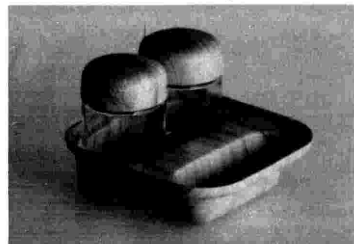
ore 21,50 rete 2

Il «Bari» è un muratore nomade il quale, dopo 10 o 12 anni di apprendistato nella tecnica della costruzione con terra, gira per i paesi del Delta del Niger, armato di un suo arnese: la paletta per lisciare l'argilla. Questo è uno degli esempi di come il terreno entri a far parte dell'architettura nel mondo, descritto e illustrato da Renzo Piano nella serie di Cantiere aperto dedicata al suolo, che apre la quarta puntata di Habitat. Dall'uso delle varie terre, impastate con altri prodotti del suolo come paglia, fieno ecc., si arriva fino all'esame dell'impiego, di cemento e cal-

cestruzzo nella moderna edilizia. Nel 1895 fu fondato in Inghilterra il National Trust, prestigiosa e benemerita istituzione per la salvaguardia, protezione e gestione a fini pubblici di monumenti e opere d'arte, donati o acquistati. In Italia, sul suo esempio, è nato recentemente il FAI, fondo italiano per l'ambiente, a cui è dedicato il secondo servizio di oggi. In chiusura ci si occupa delle acque calde sotterranee, possibile fonte di energia e riscaldamento se sfruttate opportunamente. L'Italia, come è noto, è ricchissima di acque calde sotterranee per ora relegate, come vuole una legge del 1974 che riguarda la zona dei colli Euganei, al solo uso termale.

P.R.

CALEPPIO - Linea Casalinghi Robex



La Caleppio è una delle maggiori aziende italiane nel settore della trasformazione delle materie plastiche. Produce laminati composti: il Robex legno, brevettando in tutto il mondo.

Sul piano tecnologico la Caleppio ritiene di possedere gli strumenti più avanzati del settore, ad ogni livello: controllo della qualità, sviluppo di tecniche innovative, sicurezza delle lavorazioni (interni) e sicurezza per il consumatore, sviluppo del design per i prodotti finiti.

Nazareno Gabrielli venderà cara la pelle agli americani

Nel suo piano di espansione che sta portando la moda e la tradizione italiana della pelle nel mondo, la Nazareno Gabrielli ha raggiunto anche gli U.S.A. Da ottobre, infatti, è aperto un nuovo negozio Gabrielli a Beverly Hills, il famoso quartiere delle stelle e della moda internazionale a Los Angeles.

All'inaugurazione del nuovo negozio hanno partecipato Clara Gabrielli Brandi, Presidente della società e figlia del fondatore, David Passini, Direttore Generale, con lo staff di rigenziale della stessa società e della CPV Italiana, l'agenzia che cura la pubblicità della Nazareno Gabrielli.

A Firenze con BAC

Nel corso della manifestazione di moda «Pitti Donna» si è svolta a Firenze la premiazione del grande concorso «Vieni a vestirti a Firenze con Bac». Le ventuno fortunate vincitrici hanno avuto così la possibilità di essere ammesse ad assistere alle sfilate di moda ed hanno potuto scegliere un modello esclusivo in un atelier di alta moda. La Testanera Schwarzkopf, produttrice di Bac deodorante personale, ha riservato alle signore intervenute da tutta Italia una raffinata ospitalità che ha reso indimenticabili le giornate fiorentine.

ATA UNIVAS:

Nuove tecniche di comunicazione

La ATA Univas informa di essersi associata con la Response Direct Marketing s.r.l. Sempre più aziende infatti stanno dimostrando il loro interesse alle nuove metodologie del Direct Marketing. La ATA Univas, quale importante agenzia internazionale, ritiene doveroso non trascurare un settore tanto importante della comunicazione, che consente di avvicinare più direttamente e in modo più coinvolgente il consumatore. Con questa nuova iniziativa la ATA Univas intende mettere a disposizione dei propri clienti una gamma di servizi sempre più vasta e professionalmente più avanzata.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, contro-indicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 7,47 **La diligenza di Osvaldo Bevilacqua**
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
- GR 1 - Sport
• Riparlamone con loro • di Sandro Clotti
- 8,50 **Istantanea musicale di Domenico De Paoli**
Tuttindiretta da Radiouno
- 9 — **Radio, anch'io**
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da **Giorgio Bandini**, **Loris Barbieri**, **Paolo Modugno**, con la partecipazione straordinaria di una ascoltatrice di Radiouno
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno

- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **VOI E IO '78** (II parte)
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **MUSICAMENTE**
Dischi « fuori circuito »
Un programma di **Alfredo Saitto**
- 14,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di **Pinotto Fava** e **Giuseppe Neri**
Regia di **Armando Adoligso** (I parte)
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Raffaele Meloni**
- 17 — **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **MUSICA SUD**

- 19,35 **Luciano Alto presenta 180 canzoni per un secolo**
Concorso a premi tra i radioascoltatori - Testi di **Bruno Longhini** e **Franco Mazzieri**; a cura di **Giancarlo De Bellis** - 11ª puntata
Verde Modugno: Piove • **Marf-Mascheroni**: Signorine non guardate i marinai • **Verde-Rasceli**: Romanica • **Bruno-Lacelle**: Amapola • **Defalanc-Bécard**: Mes mains • **Costa-Di Giacomo**: Olli olli • **Harburg-Arlen**: Over the rainbow (Arcobaleno) • **Strehler-Carpi**: Ma mi • **Panzeri-Nisi**: Non ho l'età (per smarti) • **Panzeri-Consiglio**: Maramao perché sei morto • **Florentini-Fo-lan-nacci**: Vengo anch'io (io tu no) • **Cherubini-Ruffi-Vitaliani**: Fox trot della nostalgia
Tagliando nella pagina a fianco

- Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno secondo **Luciana Turina** (I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio, anch'io** (II parte)
— Il corsivo del giorno
— **Analasunga**
di **Alberto Perrini**
Romanzo d'amore con banditi e badesse, stupidotti e furbacchioni e tante belle attrazioni
Un programma di **Adriana Parrella**
— **Canzoni spray**
— A. Cambria: Le donne di...
Se desiderate ospitare Radio, anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 oppure 3878 4838
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Voi e io '78** (II parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con **UMBERTO TERRACINI**
Presentazione e regia di **Sandro Merli**
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42

- 17,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di **Pinotto Fava** e **Giuseppe Neri**
Regia di **Armando Adoligso** (II parte)
- 18 — **LA CANZONE D'AUTORE**
Un programma di **Eugenio Finardi**
- 18,35 **I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
Colloqui di aggiornamento e formazione a cura di **Mariella Serafini Giannotti**
Consulenza di **Carlo Lariccia**
Realizzazione di **Claudio Viti** 23ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**

- 20,30 **IL TAGLIACARTE**
Sara Mamone presenta:
COMPAGNE
di **Bianca Guidetti Serra** (Novità)
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **OBIETTIVO EUROPA**
Ipotesi sull'Europa di domani con **Giuseppe Liuccio** e **Loredana Scaramella**
- 21,40 **Tradizioni musicali dell'Asia**
di **Ivan Vandro**
- 22,15 **INCONTRO CON FERNANDO SOR: DUECENTO ANNI DOPO**
Un programma di **Claudia Colombati**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
- 23,15 **BUONANOTTE DA...**
Un programma di **Giancarlo De Bellis**
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di **Michèle Mirabella**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranio**, **Gisella Sofio**, **Enrico Beruschi**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
Un argomento alla settimana di **Marcello Gilmozzi**
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15):
MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **TV in musica**
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **IL DOTTOR ZIVAGO**
di **Boris Pasternak**
Traduzione di **Pietro Zveremich**
Adattamento radiofonico di **Genaro Pistilli** 4ª puntata
Amalia: **Anna Menichetti**; Signora Gromeko: **Irene Aloisi**; Gromeko:

- Fernando Cariati**; **Jurij Zivago**; **Mario Valgoi**; **Lara**; **Fabrizia Castagnoli**; **Pasa**; **Giampiero Bianchi**; **Tonja**; **Antonella Munari**; **Rodion**; **Pino Loris**; **Tskyskyev**; **Renzo Loris**; **Gordone**; **Brizio Montinaro**; **Una voce**; **Alfredo Dari**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vincini** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:**
Il meglio del meglio dei migliori
Orchestra diretta da **Franco Riva**
Regia di **Vito Elia Petrucci**

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Lando Buzzanca**
presenta:
Con rispetto spar...Lando
con **Laura Giansoli** e **Enrico Luzi**
Testi di **Gigi Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Giovanni Gligozzi e Anna Leonardini** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Il si e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera
Un programma di **Massimo Lazzari**
In studio **Sergio Cossa** e **Mario Manusso**
Regia di **Paolo Moroni**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,55 **DUE ORCHESTRE, DUE STILI: Caravelli e Quincy Jones**

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Facile ascolto**
Cinquantacinque minuti di musica di compagnia
- 20,45 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del Quartetto Italiano
Franz Schubert: Quartetto in re minore op. post. « La morte e la fanciulla »; « Allegro - Andante con moto »; « Scherzo (Allegro molto) »; « Presto (Quartetto italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) »
- 21,29 **Enrichetta Buchli**
Aldo Bagli presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Musica ed evasione
Anni Sessanta, America. Controcultura e beat generation: impegno nel reale o fuga dal reale?
Analisi di tutti gli aspetti, sociali, politici, esistenziali ed artistici del così detto movimento californiano
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
Chiusura

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Liliana Ursino**
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prima notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Loenze Tazzi** (1 parte)
- 7.30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Aniello Coppola** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 670 85 65 (prefisso 06)
- 8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (1 parte)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (11 parte)
Ottorino Respighi: Rossiniana, Suite (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • **Giorgio Federico Henck:** Concerto dell'altare, per pianoforte, violino, violoncello e voce reci-

tante (Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Anfiteatro, violoncello; Raoul Grassilli, voce recitante - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis)

- 10 — **NOI, VOI, LORO**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immaginari e dimenticati - Regia di Lorenza Codignola (1 parte)
Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda «Una strana parlante» di Leticia Paoletti - Regia di Ida Bassignano 1ª puntata
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55 **DENTRO LO SPECCHIO** (11 parte)
Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Giorgio Gualzeri**
- 12.10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: «Cento anni ancora» di Giorgio Lo Cascio proposta e commentata da Stefano Graziosi
- 12.45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Consulenza di Aldo Rosselli
Collaborazione di Florindo Valentini
6ª puntata
Per la corrispondenza: Via Orzio 21 Roma - tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

13 — Pomeriggio musicale

(1 parte) **MUSICA PER DUE**
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 1 in sol maggiore per violoncello e clavicembalo BWV 1027: Adagio - Allegro ma non troppo - Andante - Allegro moderato (Pierre Fournier, violoncello; Zuzana Ruzickova, clavicembalo) • **Johannes Brahms:** Sonata n. 2 in la maggiore op. 99 - Allegro vivace - Allegro affettuoso - Allegro passionato - Allegro molto (Pierre Fournier, violoncello; Rudolf Firkušny, pianoforte)

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — (1 parte) **IL MIO CHOPIN**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**

15.15 **GR TRE - CULTURA**

15.30 **Le grandi pagine sinfonico-coral**

17 — **LEGGERE UN LIBRO**
a cura di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Coordinamento di **Antonella Proietti Venturini**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

421: **Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegretto - Allegro ma non troppo** di **Arnold Schoenberg**: Quartetto n. 4 op. 37: **Allegro molto energico - Comodo - Largo - Allegro** (H. Levin e H. Meyer, vcl.; P. Kamnitzer, vla.; Lee Fiser, vc.)

— **Nell'intervallo (ore 21,20 circa):**

GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Mario Picchi** per la notte di costume

22.20 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da **Valerio Eletti**, **Lea Vergine** e **Gemma Vincenzini**

22.50 **Intervallo**

23 — **Gino Castaldi** presenta: **IL JAZZ**
Improvvisazione e creatività nella musica

23.40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

23.55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

- 19.15 **Spazio Tre** (11 parte)
Edward Mac Dowell: Concerto n. 2 in re min. op. 23 per f. e orch. (Sol. E. List - Orch. Sinf. della Westfalia dir. S. Lenda) • **Niccolò Paganini:** I capricci, introduzione e tema con variazioni op. 13 (S. Accardo, vl.; A. Beltrami, pf.) • **Isaac Albeniz:** Iberia, suite per orch. (Orch. di F. Arbos) (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)
- 20.30 **Dall'Auditorium 104 di Radio France a Parigi**
In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
Stagione Internazionale dei Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
III SERIE DI CONCERTI DEDICATI AL QUARTETTO D'ARCHI
Quartetto La Salle
Anton Webern: Quartetto op. 28: **Mässig - Gemächlich - Sehr flüchtig - Wolfgang Amadeus Mozart:** Quartetto in re minore K.

IL SANTO: S. Gabriele dell'Addolorata. Altri Santi: S. Abbondio, S. Antigono, S. Fortunato, S. Leandro.
Il sole sorge: Torino 7,11; Milano 7,06; Trieste 6,48; Roma 6,49; Palermo 6,41; Bari 6,30. Il sole tramonta: Torino 18,12; Milano 18,05; Trieste 17,47; Roma 17,56; Palermo 17,56; Bari 17,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore il poeta **Kostis Palamàs**.
PENSIERO DEL GIORNO: L'amore nasce per la curiosità e perdura per l'abitudine. (M. Bontempelli).

IXC Doucoursi RC

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del «Radiocorriere TV»
Undicesima puntata di lunedì 27 febbraio

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Piove | <input type="checkbox"/> Over the rainbow (Arcobaleno) |
| <input type="checkbox"/> Signorine non guardate i marinai | <input type="checkbox"/> Ma mi |
| <input type="checkbox"/> Romantica | <input type="checkbox"/> Non ho l'età (per amarti) |
| <input type="checkbox"/> Amapola | <input type="checkbox"/> Maramao perché sei morto |
| <input type="checkbox"/> Mes mains | <input type="checkbox"/> Vengo anch'io (no tu no) |
| <input type="checkbox"/> Oili oili | <input type="checkbox"/> Fox trot della nostalgia |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180 canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 6 marzo

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.

A.U.T. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

Webern, Mozart e Schoenberg

IX H V.E.R. Quartetto La Salle

ore 20,30 radiotre

In collegamento diretto con l'Auditorium 104 di Radio France ascoltiamo il Quartetto La Salle nell'Opera 28 di Anton Webern. Dedicato nel 1938 alla mecenate americana Elizabeth Sprague Coolidge (Chicago 1864 - Cambridge 1953), è questo un lavoro — secondo Roman Vlad — in cui si accentua la propensione dell'autore «verso quell'oggettivismo costruttivista che risultava dalla necessità di conciliare le urgenze espressive della sua soggettività».

va disposizione lirica con una marcata sfiducia nella libera disponibilità della materia sonora...».

Nel medesimo programma figura pure un Quartetto (l'Opera 37) del maestro di Webern, ossia di Arnold Schoenberg, il padre della tecnica dodecafonica. Scritto nel 1936, rivela tecnica contrappuntistica al di fuori delle secolari tonalità e modalità. Tra i due «dodecafonici» spicca il nome di Mozart, con il «re minore, K. 421» del 1783, appartenente ai «Quartetti prussiani».

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in re minore, per violino e basso continuo «Sinfonia» (Revisione di Angelo Ephraïm) (Vl. Mario Ferrarini, vc. Ennio Mori, org. M. Rinaldi de Cato); **W. A. Mozart:** Sonata in re maggiore K. 488, per due pianoforti (Duo pf. Malcolm Frazer e Vladimir Ashkenazy); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in si bemolle maggiore op. 87, per due violini, due violle, e violoncello (Quartetto d'archi «Bamberg» e 2° violina Paul Hannevoegel)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESERING E VLADIMIR ASHKENAZY

M. Ravel: Le tombeaux de Couperin (Pf. Walter Gieseking); **F. Liszt:** Mephisto Walzer (Pf. Vladimir Ashkenazy)

9.40 FILADÉLPHIA

M. Glinska: Variazioni su un tema del Don Giovanni di Mozart; **A. Dargomizski:** Due liriche; **C. Cui:** Orchestra da Kaleidoscope op. 50; **A. Borodin:** Il principe Igor; **A. Knatchbull:** M. Bakstiev: Islamey, fantasia orientale; **M. Musorgski:** Una notte sul Monte Calvo; **A. Ljadov:** Una notte a musica; **R. Rimski-Korsakov:** da Antar, sinfonia n. 2; Allegro risoluto alla marcia; **A. Scriabin:** Preludio (trasposizione Segovia); **S. Prokofiev:** Da Quintetto in so minore op. 39. Tema (D. Mottet); **A. Scriabin:** Variazioni prima e seconda (Tema); **D. Sciostakovich:** Scherzo, da D. Mottet; per ottetto; **A. Ljadov:** P. I. Ciaikovski: Andante per violino e orchestra; **I. Stravinsky:** Ragtime per undici strumenti

11 INTERPRETI ALLA RADIO: ARPISTA CLAUDIA ANTONELLI

G. B. Pergolesi: Sonata in do minore per arpa; **B. Britten:** Suite per arpa; **C. Debussy:** «Dances» per arpa e orchestra d'archi (Orch. «Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Gian Paolo Sangalli)

11.30 MOMENTO MUSICALE

F. Schubert: Quattro danze tedesche; **C. Saint-Saëns:** Romanza per corno e pianoforte; **Z. Kodaly:** Rondo ungherese

12 POLIFONIA - LA SCUOLA VENEZIANA: ANDREA E GIOVANNI GABRIELI

A. Gabrieli: Maria stabat ad monumentum (Mottetto); Te Deum patrum ignitum; O Rex gloriose (Da Sacce Cantorini); **G. Gabrieli:** Quis est iste (Mottetto); Beata es, Virgo Maria (Mottetto); Cantate Domino

12.30 LA PRIMA DONNA DEL SECOLO: L'ARTE DI MARIA CALLAS IN MICRO-SOLCO E SUOI PERSONAGGI

Presentazione di Luigi Bellingeri **IL TROVATORE** (Reg. 1956) (XVII) Opera in quattro atti - Libretto di Salvatore Cammarano
Musica di Giuseppe Verdi
(Manrico: Giuseppe Di Stefano; Il conte di Luna: Rolando Panerai; Leonora: Maria Callas; Azucena: Ida Gacare Cantorini; Ferrando: Nicola Zaccaria; Ines: Luisa Villa; Un vecchio zingaro: Giulio Maria; Un messaggero: Roberto Mottet; Il coro del Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan - Mo del Coro Norberto Mola)

14.40 MUSICA OGGI: BARBARA GIURANNA (PALERMO, 1902)

B. Giuranna: Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); Adagio e Allegro da Concerto per piccola orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Piero Argento)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I Concerti in replica
Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi

I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Conduttore PETER MAAG
F. J. Haydn: Principia in mi bem. magg. per il Principe di Galles (Rev. R. Landon); Notturno n. 5 in

do magg. per il Re di Napoli (Rev. P. Maag); **P. Paër:** Serenata per Maria Luisa di Parma (Per coro, corno, arpa e arc. W. A. Mozart); **A. V. Spontini:** Adorata, Scena e Rondò K. 416 per soprano e orchestra (Sopr. Patricia Wise); **N. o. che non sei caparì:** Aria K. 419 per soprano e orchestra (Sopr. Patricia Wise); **M. C. Schumann:** Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Mino Bordini (Reg. del 21-1-77)

17.30 STEREOFILMUSICA

A. Honegger: Pacific 231, movimento sinfonico n. 1 (Orch. Philharmonique Symphonique di Londra dir. Hermann Scherchen); **D. Milhaud:** Suite da «Saudades do Brasil» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache); **I. Stravinsky:** Agon, balletto per 12 danzatori («Los Angeles Symphony Orchestra» dir. Autore); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 3 in mi minore op. 35 - Dal Nuovo Mondo (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelick)

19 LA SETTIMANA DI LEOS JANACEK

L. Janacek: Gelosia - 1a versione per l'introduzione all'Opera «Jenufa» (Orch. Filarm. di Brno dir. Jiri Waldhaus); Racconto per violoncello e pianoforte (rev. di F. D. Mottet); **T. G. Benson:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto corno e fagotto (Pf. R. Firsinsky - Strumentisti della Radio Broadcast dir. Rafael Kubelick); Vangelo Eterno - Leggenda su testo di Jaroslav Vrchlicky - per soli coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Anton Geronzi; Kubelick); **G. G. Merighi:** Vl. solista G. Roidi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. M. Erdelyi - M° del Coro G. Lazzari

20 INTERMEZZO

C. Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra; **I. Stravinsky:** Petruska - Scene ballette in quattro quadri - Suite dal balletto

21 TASTIERE

W. A. Mozart: Fantasia in do minore K. 475 (Claudio Antonelli) (Pf. Jörg Demus); **R. Schumann:** Sei studi in forma di canone op. 56 - Scritti per Pedalifoglio (Rev. di Claude Debussy) (Duo pf. John Ogdon-Brenda Lucas)

21.30 SINFONIE INCOMPIUTE

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»; Allegro moderato - Andante con moto; **G. Mahler:** Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore opera postuma; Andante - adagio

22.30 FOLKLORE

Anonimo: Quattro canti folkloristici del Nord America (Quartetto vocale Strumentale)

23.24 A NOTTE ALTA

R. Wagner: Le Fate, ouverture; **A. Borodin:** Dal Quintetto per pianoforte e archi del minore Scherzo; **Z. Kodaly:** Este (Sara), per coro; **C. Debussy:** 1a Rapsodia per clarinetto e orchestra; **F. Grieg:** dalla Suite Grand Canyon; Temporale; **A. Sibelius:** per orchestra d'archi in do maggiore op. 42; **D. Milhaud:** «Eloge» da Deux Poèmes pour quatre voix

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO

Heart of gold (You're); Space oddity (Bowie); By down (Salska); Il vero nome (Zarillo); Me «namor» e te (Cofano); Solo (Baglioni); Sorry seems to be the hardest word (Elton); Quattro, quando, quando, quando (Elton); (Simone); On the line (Nash); Sound and vision (Bowie); Woodstock (Mitchell); Gli zingari (Iannacci); La gente dice (Cicala); Come un'isola (New morning (Dylan); Sarsa, chissà? (Calise); Crocodile rock (Elton)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Picture of Dorian Gray (Cherry Fee); Late last night (Sprit End); Space talk (Asha Puthi); Good vibrations (The Beach Boys); Rinky dink (Dave «Baby» Cortez); Moribund the Burgemeister (Peter Gabriel); California strut (Walter Murphy); Valzer (Tou tout nous charme) (Dimitri Kourakine); My love, my life (Finnegan); Quasar (Finnegan); Come me (Abat-jour) (Marisa Sacchetti); Come se fa (Luciano Rossi); Domani (Il Guardiano del Faro)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Beyond the sun (Mc Coy Tyner); Indolence (G. Pauli); Quiet afternoon (S. Clarke); Venderò (E. Bennato); Primavera (C. Coccia); Furry time the blues (J. Mitchell); Amarsi un po' (L. Battisti); Try to imagine (A. Sorrenti); Furry bump (Pino Presti); Yes maybe (First Choice); Seven days too long (J. Mayall); This song (G. Harrison); This is tomorrow (B. Ferry); Rockaria (Electric Light Orchestra); Più (O. Vannoni)

11 I RE

Darlin' (The Beach Boys); Amare di meno (Peppino Di Capri); Alone again (Herb Alpert and the Tijuana Brass); After the thrill is gone (E. Elton); Behind the rain (Gato Barbieri); La più bella del mondo (Nicola di Bari); Colours (Novoson); Luv inveno in me (Pino Dagnoli); If I were a carpenor (Bobby Darin); C'est si bon (Louis Armstrong); Preghere (Adriano Celentano); Te più a cuore (P. Caronno); Space oddity (David Bowie); Limbo rock Chubb (Checker); Dry your eyes (Neil Diamond); Hey Joe (Lynyrd Hendrix); Je t'aimais bien tu sais (Léo Ferré); A banda a chioch Buarque De Hollanda); Shaft (Percy Faith)

12 SCELTI PER VOI

Sansao dancing (Sam Clarte Orchestra); Don't give up on (David Soul); Y, and the curb (Harvey Mason); Per non sarò (Dennis Roussos); Ragazina (Luca D'Ammonio); Malamore (Enzo Carrella); Mariella (Pino Sansone); Cara (Beans); L'hai voluto soltanto tu (Alessandro Pintus); Hit and run (Leleant); Holliday; Per (Grosso Autunno); Sista (Riccardo Cocciante); Canzone inutile (Umberto Napolitano); Canzone inutile (Andrea Antonelli)

13 I CANTAUORI

La mia pelle vuoi (Lucio Battisti); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Margherita (Riccardo Cocciante); Indolence (Gino Paoli); Perché non dormi fra i miei (Gino Paoli); Mia piccola (Sandro Gaiocobbe); La mia ragazza è un gran caldo (Mango); Riprendendo alla freccia del sud (Umberto Tozzi); Tami (Gianni Bella); La pace di casa mia (Claudio Mattone); Crescendo (Dario Baldan Bembo); Salvami (Renzo); Intervista (Andrea Mingardi); Sista (Riccardo Cocciante); La mia ragazza (Sino); Denise (Amedeo Minghi)

14 TUTTO JAZZ

Jodie's cha cha (Max Roach); Late date (Buddy Rich); In a little red cottage (Duke Ellington); Round midnight (Gil Evans); Backgammon (Art Blakey); March for Igor (Russian Jazz Quartet); Dickie's dream (Satosi Rogers); I'll remember April (Modern Jazz Quartet); So brava (Dino); Intervista (Andrea Mingardi); Road song (Wes Montgomery)

15 COCKTAIL MUSICAL

Jam on the groove (Paul Mc Donald); Un bacio ancor (La Piccola Ork); Free bird (Lyrryd Shynny); Blue Danube hustle (Rice & Beans); Tieni stretta a te (Gilda); Wave (Stanley Black); Diverso (Shakes); To each is own (Gilbert O. Sullivan); Betty non c'è (Ettore Scolilli); Chicano (Dennis Coffey); Revelations (Santana); Bella come mai (I New Trolls); Il tortellino (Dino Sardi); She's a sin (Sino); Denise (Amedeo Minghi); Oh Lord I'm on my way (Ray Charles); Tema di Adriana (Fausto Pappeti)

16 IL LEGGIO

Fiddler on the roof (London Festival); Fernando (Abba); Ta pedia tu Pireas (Manos Hadjilakis); Moon river (Klaus

Wunderlich); Momya (The Happy Friends Group); Per un'ora d'amore (Matisa Bazar); I'm in the mood for love (Fats Domino); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo Ferrante and Teicher); Moribund the Burgemeister (Wienner Ballorchestra); Rain and tears (Afrodite's Child); Amore aiutami (Giorgia); I'm on the beach (Bob Dylan); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Vvaidi I love you (Pourel); What now, my love (Duo



**il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?**

dalla serie di televisivi Lavazza
NINO MANFREDI in "CIRANO"

Scegli tra le pregiate qualità Lavazza:
Qualità Rossa: il primo caffè del mattino
Paulista: il profumo che conquista
Qualità Oro: il caffè delle grandi occasioni
Dek: il decaffeinato col nome Lavazza in più



goditi un Lavazza, oggi costa di meno!



rete 1

12,30 ARGOMENTI **G**
SCHEDA ETNOLOGIA
 I Cuiva dell'Amazzonia
 Prima parte
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — FILO DIRETTO **G**
 Dalla parte del consumatore
 a cura di Roberto Benciven-
 ga, Luisa Rivelli, Leonardo
 Valente

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **G**

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO **G**

17,05 HEIDI **G**
 Un programma a cartoni ani-
 mati da un romanzo di Johan-
 na Spyri
 Animazioni di Yoichi Yatabe
 10^a puntata
 La visita
 Regia di Isao Takahata
 Distr.: Beta Film

17,30 A CASA PER LE OTTO **G**
 Un programma di Mara Bruno
 e Carlo Striano
 La storia del ragazzo che
 venne in città
 Prima parte

17,45 IL TRENINGO
 di Mara Bruno e Maria Luisa
 De Rita
 Favole, filastrocche e giochi
 di Maria Luisa De Rita
 con Andrea Lala e Marina
 Tagliarini
 Scenografia di Luciano Del
 Greco
 Disegni di Osvaldo Scardel-
 letti
 Regia di Fernanda Turvani

17,55 ARTISTI D'OGGI **G**
Agonore Fabbrì
 Un programma di Franco Si-
 mongini

18,15 ARGOMENTI
STUDIOCINEMA
 a cura di Gianfranco Bettini,
 Francesco Casetti e Aldo
 Grasso
 Regia di Sergio Le Donne
 Lettura alla moviola di «Fu-
 ria»
 di Fritz Lang
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,45 TG 1 CRONACHE **G**

Publicità

**19,20 LA FAMIGLIA PART-
RIDGE** **G**

La recluta Danny
 con Shirley Jones, David
 Cassidy, Susan Dey, Danny

Bonaduce, Jeremy Gelbwaks,
 Susanne Crough e David
 Madden
 Regia di Jerry Paris
 Prod.: Screen Gems

**19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO** **G**

CHE TEMPO FA **G**

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20,40

Il grande amore di Balzac

G
 con Beata Tyszkiewicz nella
 parte di Eva Hanska
 Pierre Meyrand nella parte
 di Honoré de Balzac
 Sceneggiatura di Jerzy Stefan
 Satrawinski
 Regia di Wojciech Solarz
 Una coproduzione della Tele-
 visione Polacca e della So-
 cietà francese Eurodis-Tele-
 cinema
 Quarta parte

Publicità

21,45

Pretori d'assalto

Chi sono e come operano i
 più discussi magistrati italiani
 Realizzazione di Renzo Ra-
 gazzi
 Seconda puntata

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE **G**

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **G**

CHE TEMPO FA

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare
 gli abbonamenti alla radio o alla televisione con
 la riduzione delle sopratasse erariali.

rete 2

**12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO**
 Obiettivo Sud
 Un programma a cura di Er-
 nesto Fiozz, Arturo Fratta,
 Attanasio Mizzullo, Pasquale
 Notari
 Realizzazione di Nicola De
 Rinaldo

Publicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Publicità

**13,30-14 A COLLOQUIO
CON IL PROTAGONIS-
TA** **G**
GIORGIO STREHLER
 Un programma a cura di Eg-
 dio Luna
 Consulenza di Renato Minor
 Realizzazione di Roque Ope-
 disano
 Terza puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)

**16,30 21° GIRO CICLISTI-
CO DELLA SARDEGNA**
 Quarta tappa: Tempio Pausa-
 nia Terme-Santa Teresa di
 Gallura

tv 2 ragazzi

17 — BARBAPAPA' **G**
 Disegni animati
 di Annette Tison e Talus
 Taylor
 Prod.: Polyscope

**17,10 TRENTAMINUTI
GIOVANI** **G**
 Settimanale di attualità
 a cura di Enzo Balboni
 Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI **G**
 a cura di Alberto Pelleggrinetti
 Al margine
 Soggetto e consulenza di Lin-
 da Fusco
 Sceneggiatura di Alberto Pel-
 legrinetti e Giampaolo Serra
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25

— DAL PARLAMENTO **G**
— TG 2 - SPORTSERA **G**

Publicità

**18,45 BUONASERA CON...
IL QUARTETTO CETRA**
 Testi di Amendola-Corbucci-
 Giacobetti-Siena
 Regia di Romolo Siena
 con
 — un cartone animato della
 serie
BRACCIO DI FERRO
 — e il telefilm

**LA FAMIGLIA ROBIN-
SON** **G**
 Tratto dal romanzo di Johann
 Wyss
 Interpreti: Chris Wiggins, Dia-
 na Leblanc, Ricky O'Neil, Mi-
 chael Duhig, Heather Graham
 21^a episodio
 La seconda luna di miele
 Scritto da Lila Garret e Sandy
 Krinski
 Diretto da Peter Carter
 Una coproduzione Fremantle
 International of Canada-Tri-
 dent International Television

Publicità

**PREVISIONI DEL TEM-
PO** **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

TG 2 - Odeon **G**

Tutto quanto fa spettacolo
 Un programma di Brando
 Giordani ed Emilio Ravel

Publicità

**21,30 NICK E NORIA
GIALLO E ROSA
(IV)
L'ombra
dell'uomo
ombra**

Film - Regia di W. S. Van
 Dyke
 Interpreti: William Powell,
 Myrna Loy, Barry Nelson, Sam
 Levene, Alan Baxter, Henry
 O'Neil, Dickie Hall, Stella
 Adler, Loring Smith, Joseph
 Anthony, Lou Lubin
 Produzione: M.G.M.

CINEMA DOMANI **G**

Publicità

TG 2 - Stanotte

Alan Baxter, fra gli interpreti di «L'ombra dell'uomo ombra» in onda alle ore 21,30



Alan Baxter, fra gli interpreti di «L'ombra dell'uomo ombra» in onda alle ore 21,30

Trasmissioni
 in lingua tedesca
 per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
**SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tageschau
20,20-20,40 Sportschau

svizzera

9,40 Telescuola **G**
IMMAGINI DELLA STORIA
 2, 1914-18, la guerra si tra-
 sforma
10-10,30 TELESUOLA **G** (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz. **G**
18,05 Per i più piccoli **G**

TANTI AMICI
 12 La palla
 Realizzazione di Roby Noris

18,10 Per i giovani: ORA G **G**

TEMA LIBERO
 11 I centri-scuola per calciatori
 Realizzazione di Edoardo Gatti e
 Mauro Regazzoni

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **G**
TV-SPOT **G**

19,25 ITINERARI DI FRANCIA **G**
 8 Dalla montagna al mare
TV-SPOT **G**

15,55 IL REGIONALE **G**
 Rassegna di avvenimenti della
 Svizzera italiana
TV-SPOT **G**

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **G**

20,45 GIUSTIZIA E FATTA **G**
 Film con Valentine Tessier,
 Claude Noubert, Jacques Castel-
 lot, Michel Aucclair
 Regia di André Cayatte

**22,25 OGGI ALLE CAMERE FEDE-
RALI** **G**

22,30 DIBATTITO D'ATTUALITA' **G**
23,05-23,15 TELEGIORNALE 4^a ed. **G**

capodistria

**19,30 ODPRTA MEIA - CON-
FINE APERTO**
 Settimanale di informazione
 in lingua slovena

**19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI** **G** Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE **G**

20,35 TEMI DI ATTUALITA'
 Documentario

**21,05 VITA DI MICHELAN-
GELO**

Documentario - 1^a puntata
 con Gian Maria Volontè
 Regia di Silverio Blasi
 Il racconto inizia con la
 nascita dell'artista avvenuta
 il 16 marzo 1475 a Ca-
 prese e con la descrizione
 dei primi passi del gio-
 vane Michelangelo nella Fi-
 renze del tempo, la città
 posta al centro della peni-
 sola che, per la lungimi-
 nante politica dei suoi re-
 gitori, rappresentava un
 punto d'equilibrio tra i con-
 trasti dei vari Stati in cui
 era divisa l'Italia d'allora.

21,45 DOCUMENTARIO **G**

22 — MUSICA POPOLARE **G**
 Rassegna degli Ottetti Slo-
 veni a Sanjerj

francia

**13,05 A PROPOSITO DEI
GIOVANI: UN AVVENIRE
INCERTO**
**13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE**
13,50 SOTTO IL CIELO
 Telematrazza - 18^a puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15 — GLI EREDI
 Documentario

**16,33 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO**

17,55 FINESTRA SU...
**18,25 ISABELLA E I SUOI
AMICI**

Presenta Isabelle Ganz
18,40 E' LA VITA
**18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE**

**19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI**

**19,45 LA SEI GIORNI DI
ANTENNE 2**

20,35 TELEGIORNALE
**20,35 CAMPAGNA ELETTIO-
NALE**

**21,05 LA DISCESA INFER-
NALE**

Un film di Michael Ritchie
 con Robert Redford per il
 ciclo «I documenti dello
 schermo»

Al termine: Dibattito sulla
 vita dei campioni di sci

24 — TELEGIORNALE

montecarlo

**17,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCCOUP
DE MUSIQUE**
 Il titolo del programma:
CARTONI ANIMATI

**18,50 LO SCERIFFO: Doppio
gioco**

**19,20 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCCOUP
DE MUSIQUE**

19,25 PAROLIAMO - Telexiz
19,50 NOTIZIARIO

**20 — SCACCO MATTO: Luna
di miele**

**21 — PROFESSIONISTI PER
UNA RAPINA**

Film - Regia di Harald Reinl
 con Joschim Fuchsberger,
 Walter Rilla

Joe, uscito di galera dopo
 vent'anni, ricatta Sir Ro-
 bert con la minaccia di uc-
 cidergli la figlia Denise,
 se egli non accetterà di co-
 struire nel suo castello il
 frutto di una progettata rap-
 pina e un furgone postale.

Sir Robert assume un de-
 tective privato con l'inca-
 rico di proteggere la figlia.

22,30 OROSCOPICO DOMANI
22,35 TUTTI NE PARLANO
23,20 MONTECARLO SERA
23,25 NOTIZIARIO - 2^a ediz.



Vai sereno!

Con **NEO BOROCILLINA**®

non è più così facile prendersi
il mal di gola.



Seguire attentamente
le avvertenze e le modalità d'uso



È una linea SCHIAPPARELLI

televisivo

VF Daire Tv Ragassi
«A casa per le otto»

Quella età critica

ore 17,30 rete 1

Il programma di cui va in onda oggi la prima parte è dedicato a genitori e figli. Mara Bruno, ideatrice con Carlo Striano della trasmissione, spiega: «Gli studiosi di psicologia evolutiva hanno evidenziato un fatto: esiste nel processo di sviluppo delle persone umane un momento nel quale il soggetto in evoluzione si rende conto criticamente della realtà che lo circonda e la discute. Uno dei primi rapporti con la realtà che va in crisi è il rapporto con la famiglia. Tale rapporto si snoda in un arco di tempo che parte dalla prima infanzia e finisce (se finisce) con l'assunzione dell'età adulta. Lungo questo cammino gli studiosi individuano, a diverse tappe, tre momenti di crisi: la prima all'età di 4-6 anni, quando si passa dall'infanzia alla fanciullezza; la seconda intorno ai 10-12 anni, che segna il passaggio all'adolescenza; e la terza intorno ai 14-16 anni, che segna l'ingresso del ragazzo nella maturità...».

Il programma *A casa per le otto* si interessa alla crisi dei rapporti tra figli e genitori appunto nell'età critica della tarda adolescenza. Il primo ciclo è costituito da dodici puntate che andranno in onda con una cadenza che rispetterà la sequenza dei contenuti, e cioè: in una settimana — martedì, mercoledì e giovedì — verranno presentate tre storie vere di ragazzi, mentre nella settimana successiva vi sarà un intervento di due esperti, lo psicanalista Aldo Carotenuto e lo psicologo Luigi Cancrini, e così via.

La costruzione delle vicende avviene sulla traccia di storie vere, di proposte negli ambienti dove il ragazzo ha vissuto la sua esperienza, in modo che accanto alle parole rivivano luoghi e situazioni nei quartieri delle grandi città, nei piccoli nuclei di provincia, nelle borgate delle campagne. Saranno brevi programmi filmati di 15 minuti dedicati a quei ragazzi che hanno avuto ed hanno difficoltà di dialogo con i genitori, per cercare di individuare le ragioni di frattura, ma soprattutto per aiutare i genitori a compiere un momento di riflessione.

Dice la dottoressa Bruno: «L'intento di questo programma è di richiamare l'attenzione dei genitori su un momento importante del loro rapporto con i figli, momento che potrà avere serie ripercussioni anche successivamente: il momento in cui si verifica la vera frattura tra vita familiare e vita extrafamiliare. La trasmissione nasce in collaborazione con alcuni esperti che si occupano normalmente di questi problemi».

C'è il caso del ragazzo che racconta tutta la sua vita in una specie di lettera al padre, un resoconto del come sia mai potuto avvenire che oggi non è possibile comunicare tra di loro. C'è il caso della ragazza che scopre il tradimento della madre nei confronti del padre e quando tenta di parlarne con lei, di capirla, si vede opposto un muro di silenzio e d'imbarazzo. E molti altri che mettono in mostra le carenze educative: limiti storici dell'educazione familiare oggi, o, più semplicemente, la inadeguatezza dei grandi e le frustrazioni degli adolescenti.

«È pensiero, in una seconda serie — conclude Mara Bruno — ad un incontro fra alcuni genitori chiamati ad esprimere il loro punto di vista così che genitori e figli imparino ad accettare la loro diversità non come frattura ma come un diverso modo di sentire e di esprimersi».

Carlo Bressan

A COLLOQUIO CON IL PROTAGONISTA

Giorgio Strehler

ore 15,30 rete 2

Il protagonista di questa settimana è notissimo a tutti: **Giorgio Strehler**. Nato a Barcola nel 1921, nel 1947 ha diretto Piccoli Borghesi e nello stesso anno ha fondato con Paolo Grassi «Il Piccolo Teatro della città di Milano», esperienza interrotta

solo dal «Gruppo teatro e azioni» dal 1969 al 1971. Ha portato il teatro italiano al livello internazionale. Artista nella sua «professione» di regista durante le prove trascina tutti coloro che si trovano in teatro. Non vuole distrazioni: «Il teatro è un tempio!» dice. L'impegno politico è sempre presente nella sua opera.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE - La recluta Danny

ore 19,20 rete 1

La famiglia Partridge è in procinto di registrare il primo album di dischi. Proprio nel momento in cui stanno per andarsene, arriva correndo Tracy con una lettera in mano: una lettera da parte del Governo degli Stati Uniti. Tra lo stupore generale, Danny, che ha dieci anni, è stato chiamato alla leva. Reuben Kincaid dice che resterà indietro per chiarire la situazione. Sul bus gli altri ragazzi prendono in giro Danny sulla sua chiamata alle armi, ma que-

sti, nella sua fantasia, già si vede in uniforme mentre compie atti eroici. I Partridge sono nello studio discografico per ascoltare l'ultima registrazione del loro album, quando Reuben entra apportatore di cattive notizie. Egli non è riuscito a togliere Danny dai pasticci. Su tutte le furie — e sventolando il certificato di nascita di Danny — Shirley se ne va tutta sola fino al Centro di reclutamento. Viene sballottata da un ufficiale a un altro senza risultati. Più furibonda che mai essa è decisa a dar loro una lezione... (Servizio alle pagg. 22-25).

IL GRANDE AMORE DI BALZAC

ore 20,40 rete 1

Balzac si reca a Pietroburgo. Eva lo ama sempre ma, dopo un felice autunno trascorso insieme, Balzac riparte solo ben sapendo che molte cose lo dividono sempre da Eva. Lo zar ha assegnato alla vedova un vitalizio ma proibisce le nozze con Balzac. Due anni sono passati; Eva è a Dresda per il matrimonio della figlia e invita Balzac a raggiungerla. Dopo le

nozze i due maturi amanti raggiungono la coppia in luna di miele e i quattro viaggiano sereni e felici. Eva aspetta un bambino da Balzac. Lo scrittore la fa entrare clandestinamente in Francia con la figlia e tenta di organizzare un matrimonio segreto. Eva si trova male a Parigi, ha uno scontro con Luisa. Il bambino nasce prematuro e muore. Luisa ruba le lettere di Eva e ricatta Balzac. Eva paga il riscatto ma lascia Parigi.

L'OMBRA DELL'UOMO OMBRA

ore 21,30 rete 2

Nel ciclo giallo-rosa che ha per protagonisti Nick Charles e sua moglie Nora, ovvero William Powell e Myrna Loy, è previsto per questa settimana l'arrivo di una novità assoluta. Si tratta di Shadow of the Thin Man, mai veduto in Italia probabilmente perché realizzato in un periodo (era il 1941) in cui i nostri rapporti con Hollywood non erano dei più cordiali. La TV l'ha rintracciato e doppiato nella nostra lingua, e lo presenta col titolo, tradotto alla lettera dall'originale, L'ombra dell'uomo ombra. Il regista è ancora l'abile e velocissimo **W. S. Van Dyke**.

ma è l'ultima volta che gli capita di occuparsi dell'argomento. L'ombra dell'uomo ombra mostra Nick Charles alle prese con i misteri dell'ambiente degli ippodromi, fra cavalli, fantini, scommettitori e trafficanti di varia risma. C'è stata una corsa che pareva già risolta, con un cavallo ampiamente in testa a tutti gli altri. Improvvisamente il fantino lo trattiene e permette a un rivale di sorpassarlo. Scandalo e inchiesta. Perché l'ha fatto? Per interesse? Per paura? Il fantino non può rispondere alle domande: il suo corpo senza vita viene trovato nelle docce dell'ippodromo. L'inchiesta di Nick parte di qui, ed è tutt'altro che facile.

PRETORI D'ASSALTO

ore 21,45 rete 1

Il programma si apre con un incontro con **Gianfranco Amendola**, pretore in Roma, noto soprattutto per le sue iniziative contro l'inquinamento e per la liberalizzazione dell'accesso alle spiagge lziali. Il secondo incontro è con il sostituto procuratore di Lucca, **Gabriele Ferro**, che nell'estate del 1976 aprì la caccia alle bandiere ombra. Il terzo episodio riguarda la clamorosa sentenza del pretore di Treviso, **Francesco La Valle**, a proposito dell'otto di colza. Il programma esamina poi due casi analoghi e parimenti clamorosi: l'azione del pretore **Pietro Federico** a Pa-

lestima e quella del pretore **Clito Riscato** a Messina. Il primo ha messo in subbuglio tutta la zona di sua competenza incriminando decine di sindaci e di assessori comunali. Riscato è noto soprattutto per aver messo sotto accusa due tra i più potenti personaggi di Messina: l'armatore **Sebastiano Russotti** e il sindaco **Giuseppe Merlino**. In queste azioni, i pretori d'assalto hanno valicato i limiti dei loro poteri? Alla domanda rispondono, in un breve dibattito finale, i pretori **Mario Almerighi** e **Marco Ramat**, il Procuratore della Repubblica **Giovanni De Matteo** e l'ex Procuratore generale della Corte di Cassazione **Giacomo Colli**.

Questa sera in TV alle 20,40 sulla rete 2



grappa
JULIA

vi invita a Nizza
**Monferrato per la sagra
della bagna cauda**

« PUBBLICITA' IN ITALIA 1977/78 »

L'edizione di « Pubblicità in Italia » 1977/78, ospita come sempre la migliore selezione grafica pubblicitaria di quanti Artisti, Fotografi, Aziende ed Agenzie hanno prodotto in Italia nel 1977. Sono presentati nelle 300 pagine redazionali gli oltre 600 lavori in nero e a colori realizzati da 261 Artisti per conto di 371 Aziende: manifesti, annunci, pieghevoli, edizioni, calendari ad auguri, confezioni, carta da lettere e marchi, vetrine, sequenze di film cine-televisioni, si susseguono in una vivace impaginazione dovuta, con la copertina a Franco Grignani. La presentazione del volume è di Giuseppe Turroni. Il volume costa in Italia L. 29.500 (I.V.A. compresa) ed è edito da « L'Ufficio Moderno » - Via V. Foppa, 7 - 20144 Milano.

EGO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
di GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. **Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VIL-BA BENIA, Rapallo (GE) Tel. (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P. I. del 3/2/49.

**VOLETE CHE
LA DENTIERA
VI RIMANGA
SOLIDAMENTE
A POSTO?**



NE PASTA! NE POLVERE!

Provate il cuscinetto SMIG in plastica morbida e adesiva. Tiene perfettamente a posto sia la dentiera superiore che quella inferiore. Che gioia poter mangiare, parlare, ridere come... prima! Chiedete SMIG in farmacia, noterete la differenza!

SMIG L. 1800
SMIG si adatta solamente alle dentiere in resina sintetica. Concess. per l'Italia: E. MÜLLER & C. 20122 Milano - V.le B. d'Este, 27 Tel. 571859

radiouno

radiodue

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE (I parte)
 Attualità, indicazioni, controlli,
 indicazioni, curiosità e cultura
 Un programma a cura di Claudio Novelli
 condotto da **Enrica Bonaccorti**
 Realizzazione di **Sandro Peres**
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
Lavoro flash
STANOTTE, STAMANE
 (II parte)
La diligenza
 di **Oswaldo Bevilacqua**
GR 1 - 2ª edizione
 Edicola del GR 1
leri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari
 a cura di **Giuseppe Morello**
Istantanea musicale
 di **Domenico De Paoli**
Tuttindiretta da Radiouno
Radio, anch'io (I parte)
 un viaggio di realtà e di fantasia,
 di voci, suoni, rumori,
 musiche... immaginato da **Giorgio Bandini**, **Loris Barbieri**,
Paolo Modugno
 con la partecipazione straordinaria
 di un ascoltatore di Radiouno
 Ascolteremo tra l'altro:
 — Il fatto del giorno
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
VOI E IO '78
 (II parte)
GR 1 flash - 6ª edizione
MUSICALMENTE
LIBRODISCOTECA
 Romanzi, poesie, saggi e musiche
 presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**
GR 1 flash - 7ª edizione
Primo Nip
 quasi un pomeriggio per ridere,
 cantare, partecipare, viaggiare,
 leggere e sapere
 Un programma di **Pompeo De Angelis**
 condotto da **Sandra Milo**
 Regia di **Raffaella Meloni**
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
Ascolta, si fa sera
 Intervallo musicale
OCCASIONI
 Periodico di cultura diretto da
Giovanni Baldari e **Folco Portinari**
 — Corsivo: «Rousseau duecento
 anni dopo» di **Mario Lavagetto**
 — I livelli del comico in Aristofane
 con **Umberto Albini** e **Edoardo Sanguineti**
 — Dimmi che «Pinocchio» leggi
 e ti dirò chi sei» di **Roberto Fedi**
 — Scaffale: libri sul teatro «Autotrat-
 ti» di **Vittorio Sereni**
 — «La rivista delle riviste» a cura
 di **Pierfrancesco Listri**
 Realizzazione effettuata negli Studi
 di Firenze della RAI
- 20,45 Musiche da opere**
GR 1 flash - 10ª edizione
RADIOUNO JAZZ '78
 coordinato da **Adriano Mazzoletti**
 Attualità dall'Italia e dall'estero
- Il comico del giorno
 — Il racconto del giorno
 — Le canzoni del giorno secondo
Luciana Turina
GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1
Radio, anch'io (II parte)
 — Il corsivo del giorno
 — **Analasuna**
 di **Alberto Ferrini**
 Romanzo d'amore con banditi
 e badesse, stupidotti
 e furbacchioni e tante belle
 attrazioni
 Un programma di **Adriana Parrella**
 — **Canzoni spray**
 — **A. Ulissi**: Lo mandiamo da
 solo?
 Se desiderate ascoltare Radio,
 anch'io telefonate dopo le 14
 ai numeri (06) 3878 9148 oppure
 3878 4838
GR 1 flash - 4ª edizione
Voi e io '78 (I parte)
 Musiche e parole provocate
 dai fatti con
UMBERTO TERRACINI
 Presentazione e regia di **Sandro Merli**
 Per intervenire telefonare al
 numero (06) 34 41 42
- 17— GR 1 - 8ª edizione**
UN PERSONAGGIO PER TRE
ATTORI
 Un programma di **Giulio Zuloeta**
 con la collaborazione
 di **Giorgio Polacco**
 da «Edipo re» di **Sofocle**
 Edipo **Annibale Ninchi**
 Edipo **Tino Carraro**
 Edipo **Valentino Orfeo**
 Partecipa al dibattito il critico
Ettore Capiello
 — Asterisco musicale
Love music
 Un programma di **Manuel Insolera**
VIAGGI INSOLITI
 Suggesti da **Adriana Parrella**
 e **Roberto Villa**
 Presenta **Dario Salvatori**
 da **Milano** **Claudio Sessa**
 Collabora **Mario Sessa**
La musica e la notte
 Un programma di **Raoul Meloncelli**
 W. A. Mozart: Eine kleine Nachtmusik
 K. 525 • G. Puccini: Turandot
 Atto 1º • Invocazione alla luna •
COMBINAZIONE SUONO
 Collegamenti, testimonianze, opinioni,
 ipotesi, aspirazioni, illusioni
 Un programma di **Wolfgang Vaccaro**
 condotto da **Ludovica Modugno** e
Renato Marengo
 Regia di **Carlo Principini**
GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
BUONANOTTE DA...
 Un programma di **Giancarlo De Bellis**
 Realizzato in collaborazione con
 le Sedi Regionali RAI per le
 Marche e la Basilicata
 Regia di **Michele Mirabella**
 Al termine: **Chiusura**

- 6— Un altro giorno** (I parte)
 Musica, saluti, pensieri e divagazioni
 del mattino di **Nino Taroni**,
Gisella Sofia, **Enrico Berlusconi**
 e della «Smorfia»
 Realizzazione di **Guido Dentice**
 Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
 (ore 7): **Bollettino del mare**
GR 2 - RADIOMATTINO
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a
 cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno** (II parte)
GR 2 - RADIOMATTINO
 con la rubrica «Mangiare bene
 con poca spesa»
 Consigli di **Giuseppe Maffioli**
Dagli Studi della RAI di Bologna:
Anteprimadisco
 Notizie, avvenimenti e canzoni
 della discografia italiana
 Presenta **Claudio Sottili**
 Realizzazione di **Pierluigi Galluzzi**
GR 2 - Notizie
IL DOTTOR ZIVAGO
 di **Boris Pasternak**
 Traduzione di **Pietro Zveremich**
 Adattamento radiofonico di
Genaro Piatelli - 5ª puntata
 Lara: **Fabrizia Castagnoli**; «Pasa»:
Claudio Bianchi; Komarovski:
Carlo Enrico; Rufina: **Cecilia Polizzi**;
 Juri Zivago: **Mario Valgoli**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
Lando Buzzanca
 presenta:
Con rispetto
spar... Lando
 con **Laura Giamoli**
 e **Enrico Luzi**
 Testi di **Gigi Angelo**
 Regia di **Massimo Ventriglia**
- 14— Trasmissioni regionali**
Giovanni Gigliozzi
 e **Anna Leonardi**
 presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori:
 musiche, lettere, poesie,
 questi, spettacoli, libri, notizie,
 curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Manfredo Matteoli**
 (I parte)
GR 2 - Economia
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
CONVERSAZIONE QUARESIMALE
 DEL GR 2
 «Io sono la via»
 di **Dono Virgilio Levi**
OPERA, UN'EPOCA
Paolo Alatri
 e **Bruno Cagli**
 presentano e commentano:
Le nozze di Figaro
 di **MOZART**
 Interpreti principali: **Dietrich Fischer-Dieskau**, **Gundula Janowitz**,
Hermann Prey, **Direttore Karl Böhm**
 Orchestra e Coro della Deutsche Oper
 di Berlino
 Maestro del Coro **Walter Hagen-Groll**
Panorama parlamentare
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare
- Tonja: Antonella Munari**, **Sventickij**,
Eligio Irato, **Fellicata**,
Miranda Campa, **Koligrivov**,
Claudio Parachinetti,
Nadja, **Cinzia Bruno**,
Signora Kornakov,
Graziella Galvani
 Musiche originali di **Gino Negri**
 Regia di **Vittorio Melloni**
 Realizzazione effettuata negli Studi
 di Torino della RAI
- 10— Speciale GR 2**
 Edizione del mattino
SALA F
 «Dialogo aperto con gli ascoltatori
 sulla donna nella società di oggi»
 Al n. (06) 3131
 risponde **Anna Vinci** con un ospite
 Realizzazione di **Donatella Raffai**
GR 2 - Notizie
LA BALLATA DELLA BALENA
 ED ALTRE COSE ANCORA
 Un programma di **Franco Mello**
 con la collaborazione di **Federica Provera**
 Realizzazione di **Giorgio Ciapragini**
 3ª trasmissione
 (Dipartimento scolastico-educativo)
ANTEPRIMA DI RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
 Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
No, non è la BBC!
 Un programma di **Renzo Arbore**
 e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi**
 e **Mario Marengo**
- 15,45 QUI RADIO 2**
 (II parte)
GR 2 - Pomeriggio
QUI RADIO 2
 (III parte)
Speciale GR 2
 Edizione del pomeriggio
Hot Long Playing
 Rassegna degli Errepiemme
 presentata da **Pier Maria Bologna**
 (I parte)
GR 2 - Notizie di Radiosera
HOT LONG PLAYING
 (II parte)
Le quattro stagioni
 del jazz
 New Orleans, Swing, Bop,
 Cool Jazz
 scritte da **Gino Castaldo**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 22,45 Facile ascolto**
 Quarantacinque minuti di musica
 di compagnia
 Chiusura
si è chiusa.



Pino Lirin (ore 9,32)

radiotele

- 6 — **QUOTIDIANA Radiote**
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazza**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lo-renzo Tozzi** (I parte)
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Aniello Coppola** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679-96 66 (prefisso 36)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)
- 8,45 **SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)
Muzio Clementi: Sonata in sol minore per pianoforte op. 34 n. 2
- 13 — **Pomeriggio musicale** (I parte) **MUSICA PER UNO**
Pianista **Roberto Cappello**
Franz Liszt: Fantasia ungherese - Sonata in si minore
Ferruccio Busoni: «Sonatina super Carmen», fantasia da camera sull'opera di Bizet
- 13,45 **GIORNALE RADIOTE**
- 14 — (II parte) **IL MIO CHOPIN**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Le grandi pagine sinfonico-corali**
- 17 — **INVITO ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA FOLK**
di Ugo Gregoretti
Canti popolari raccolti nella
- 19,15 **Spazio Tre** (II parte)
Aaron Copland: Sinfonia per organo e orchestra: Preludio - Scherzo - Finale (Solista **Edward Power Biggs** - Orchestra Filarmonica di New York) • **Wolfgang Amadeus Mozart:** Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428 (Quartetto Melos di Stoccarda) • **Johannes Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 - Corale S. Antonio (Orchestra di Stato di Dresda diretta da Claudio Abbado)
- 20,45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Pedone** per i problemi economici
- 21 — **Disco club** - da Milano
Opera e concerto in micro-solo
Attualità presentate da **Riccardo Alloré** ed **Enzo Becce**
- 22 — **VIAGGIO IN ITALIA**
Claude Debussy: «Les collines d'Anacapri» n. 5 da «Préludes».
- (Solista **Vladimir Horowitz**) • **Ludwig van Beethoven:** Sonata in do minore per violino e pianoforte op. 30 n. 2 (Daniel Barenboim, violino) • **Pinchas Zukermann,** violino)
- 10 — **NOI, VOI, LORO**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immaginari e dimenticati - Regia di **Lorenza Codignola** (I parte)
Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda «Una strana paziente» di **Leila Paolozzi** - Regia di **Ida Bassignano** 2a puntata
- 10,45 **GIORNALE RADIOTE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **DENTRO LO SPECCHIO** (II parte)
- 11,30 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Giorgio Gualzeri**
- 12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri - «These are my people» di **Deborah Kooperman**, proposta e commentata da **Stefano Graziosi**
- 12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- collana folk della Fonti-Cetra 9a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da **Emilio Gentile**
Nel corso del programma:
Edouard Lalo: Rapsodia norvegese (Orchestra del Conservatorio di Parigi) • **Fernando Sor:** Sei studi per chitarra (Chitarrista **Andrés Segovia**) • **Baldassarre Galuppi:** Concerto in sol maggiore per cembalo e archi: Allegro - Andantino con moto - Allegro (Solista **Edoardo Farina** - I Solisti Veneti diretti da **Claudio Scimone**) • **Franz Joseph Haydn:** Sonata n. 6 in sol maggiore: Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Finale... (Pianista **Rudolf Buchbinder**)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTE**
Libro I (Pianista **Monte Haas**) • **Franz Liszt:** «Venezia e Napoli» (supplemento al 2° volume di «Andrés de pelerinage, Italia») • **Gondoliera: Canzone; Tarantella** (Pianista **Lazar Berman**) • **Piotr Il'ich Ciaikovski:** Settecento in re minore op. 70 - «Souvenir de Florence» - Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Solista **Accardo** e **Jean-Pierre Aymon**, violini; **Dino Aciolla** e **Luigi Alberto Bianchi**, violi; **Alain Maunier** e **Klaus Kannigasser**, violoncelli)
- 23 — **Gino Castaldi** presenta:
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
- 23,55 **GIORNALE RADIOTE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Romano, Altri Santi: S. Macario, S. Rufino, S. Cereale, S. Calo, S. Serapione, S. Agostino.

Il sole sorge: Torino 7,09; Milano 7,04; Trieste 6,46; Roma 6,47; Palermo 6,40; Bari 6,29; il sole tramonta: Torino 18,13; Milano 18,07; Trieste 17,48; Roma 17,57; Palermo 17,57; Bari 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1916, muore a Londra Henry James.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo spirito è ciò che è stato pensato spesso, ma che non è stato ancora così bene espresso. (Johnson)

IV N Varie
Pagine di Debussy, Liszt, Ciaikovski

Viaggio in Italia

ore 22 radiote

Quanto i musicisti d'ogni Paese e di ogni epoca abbiano desiderato venire in Italia, in soggiorni più o meno lunghi, non sarà mai detto a sufficienza. Ma non si trattava di viaggi sterili, di visite turistiche, di puri sollazzi al sole. Per ciascuno di loro le bellezze naturali e artistiche, storiche e religiose mettevano in moto l'ispirazione. A cominciare da stasera, la Terza rete radiofonica propone undero «Viaggio in Italia» attraverso i titoli più rappresentativi dei classici, dei romantici e dei moderni. Oggi è il turno di **Claude Debussy**, di **Franz Liszt** e di **Piotr I. Ciaikovski**.

Del primo ascolteremo *Les collines d'Anacapri*, il quinto dei *Preludi* per pianoforte (Libro Primo): un saggio, datato 1910, grazie al quale l'impressionismo del maestro francese (Saint-Germain-en-Laye 22 agosto - Parigi 25 marzo 1918) gode di respiri e di colori inebrianti. Osservava bene **Alfred Cortot** che **Debussy** «aveva il dono di tra-

duire in musica le impressioni visive che gli si presentavano o che nella sua immaginazione egli derivava dalla pittura e dalla letteratura. In questo modo diede pieno sfogo alla propria arte in un mondo di sentimenti rimasto quasi completamente chiuso alla musica».

Il programma ci riserva poi un lavoro a firma di **Franz Liszt**, che fu tra i romantici che vissero più a lungo nel nostro Paese, soprattutto a Roma, dove aveva pure vestito la tonaca religiosa dell'abate, nonostante la sua affatto nascosta passione per le cose di mondo. L'opera pianistica s'intitola *Venezia e Napoli* ed è stata pubblicata come supplemento al *Secondo anno di pellegrinaggio* (Italia). Si articola in tre parti: *Gondoliera, Canzone e Tarantella*. Per concludere, avremo il *Souvenir de Florence* di **Ciaikovski**, che volle qui ricordare il felice soggiorno nella città toscana attraverso il delicato suono di un setesteto d'archi in re minore. La data della composizione è il 1890.

IV N Varie
Dipartimento scolastico-educativo

La ballata della balena ed altre cose ancora

ore 11,36 radiodue

Gli autori, dopo una breve introduzione, recitano e cantano una filastrocca di **Pinocchio** scritta da **Rodari**. Teatro per bambini con **Silvana Olivieri**: vengono recitati alcuni personaggi del famosissimo libro, come il gatto e la volpe e il grillo parlante che ha, in questo caso, una voce veneta. Particolare divertente sono sempre i rumori che vengono eseguiti sul momento, senza alcuna preparazione. **Paolo Poli** recita quindi delle

barzellette di **Achille Campanile**. Dopo l'intervallo, la favola, nel corso della quale viene raccontato come l'autore ha conosciuto il polpo che lo ha accompagnato, con le nacchere, in alcune puntate.

Dopo «Album per pianoforte» di **Rossini**, per la musica classica, la solita ricetta: budino fatto con avanzati di pane (è chiaro il riferimento al berretto di **Pinocchio** fatto con la mollica di pane). Con una piccola filastrocca viene infine dato appuntamento per la puntata successiva.

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma Q.C. su kHz 6000, pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Rildiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Lib. trascin. (C. Debussy): Clair de lune, Samba da una nota, Samba da un'aria, Samba da Baby let's do it the french way, Amarsi un po', Le dielxland, 0,13 Intorno ai gradischi: Oasis, Bessie, Domani no, All I want, My hero le e gun, Billie, I'm jealous. Something big, I never thought I'd fall in love with you, Midnight, tang, Bellissima, lo qualche anno in più, Pegasus, 1,06 Cantanti lirici, G. Puccini: Ladams Buttery, atto 2°, «Gettiamo a pieve mani»: A. Bolto; Mefistofele, atto 3°, «Giunto sul passo estremo», 1,36 Disavventure musicali: Everything happens to me, Guarafes, That's a plenty, Sognando, In the summer, Natali, Lib. trascin. (G. Bizet): Farandole, dall'op. «L'Arlesienne», 2,06 Selezione musicale: Make it easy on yourself, All night lover, The in-between, Sessantasette parole d'amore, Valdez in the country, Miss Broadway, Oppop-pa-da, 2,36 E se e tardi che importa: Picnic in the Park, If you leave me now, Fata Morgana, Berimbau, Wichita, Herman, Rockolletto (parte 2°), Danta rita, This is the way, 3,06 Il cielo di Napoli: Che calore, Torna, Passione, Torna maggio, Frenesia, «A canzoncella, 3° Nel mondo dell'opera: G. Verdi: Il Trovatore, atto 3°, Di quella pira: G. Rossini: Semiramide, Sinfonia, 4,06 Musica in celluloide: Prologue, Yeti, Il prete di ferro, Tre tigris contro tre tigris, I'll find my way to you, Tema di Fritz, You gotta believe, Le bon et les mechants, 4,36 Canzone per voi, This is the way, 4,50 Stick together (parte 1°), Cara genocidio, Evergreen, Nutbush city limits, Cabelo, 5,06 Complessi alla ribalta: A woman can change a man, Io sono mia, Living next door to Alice, The lion sleeps tonight, Scubidub, scubidub, You are the heart of me, 5,36 Lib. trascin. (J. S. Bach): Tovering toccata, Les parapluias de Cherbourg, The last waltz, A swingin' safari, Let it be, Peppop.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1,2 - 3 - 4 - 5 in inglese; alle ore 1,03 - 2 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Notiziario, 8,30 Notiziario, 8,30 Cori e ballate da cantare, 9,03 Montedison, 9,30 Notiziario, 9,32 La più bella canzone d'amore, 10-E con noi, 10,15 Orchestra Biondi, 10,30 Notiziario, 10,32 Mini juke-box, 10,45 Vanno un'amica, tante amiche, 11 Km, Il mondo giovane, 11,30 Notiziario, 11,32 sciamanisti insieme, 11,33 Notiziario, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Si dice e non si dice, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,33 Carta il gruppo, 14,35 Italia, 14,35 14,45 Edizioni DEM, 15 Giovi al microfono, 15,10 Intermesso, 15,15 Ed. Galletti, 15,30 Notiziario, 15,40 Canzoni, canzoni, 16 Calendario del mondo della cultura e dell'arte, 16,05 Orchestra spettacolo Tullio Fredolini, 16,25 Notiziario, 16,30 Programmi in lingua slovena, 19,30 Notiziario, 19,33 Crash, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,32 Rock party, 21 Appuntamento serale, 21,30 Notiziario, 21,32 Musica da camera, 22 Chiacchiori musicali, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Rimi per archi.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta, 12-10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige, 12-10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Terza pagina, 14,40 Coro alla volta, 14,55 Ospite del giorno, 15 Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige di N. Carini, 15,20 Ospite del giorno, 15,25-15,30 Notizie flash, 15,35 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Almanacco: quaderno di scienza arte e storia, 22,23-30 «Hockey-diretta», Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmisiones de ruineda ladina, 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomiti, 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella», Friuli-Venezia Giulia, 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Nazioni vicine, 12,20 Programmi dell'accesso, A.C.L.I., Consiglio regionale Friuli-Venezia Giulia, Domanda sociale e istituzioni, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 «...issimo», I cantanti, i complessi, gli artisti, 14,15-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,30-18,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte, 12-10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia, 12-10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 «Noi in Lombardia», con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto, 12-10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: terza edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna, 12-10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana, 12-10-12,30 Gazzettino Toscana, 14-15 Spazio Toscana, Marche, 12-10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria, 12-10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 Radio e vostra, Notiziari e programmi, Lazio, 12-10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Quadrante, Abruzzo, 12-10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, serie, Molise, prima edizione, 14,30-15 Molise, fatti, cultura, personaggi, Tulle Molise, 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, Campania, 12-10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiama i marittimi, 7-8,15 «Good morning», Puglia, 12-10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata, 12-10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria, 12-10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Corriere della Calabria, 14,40-15 U cantanti

zia Giulia, 18,30-18,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 «Discoedica», Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna, 7-15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 Music bazaar, Programma di Walter Asselta, 14 Gazzettino sardo, 14,30-15 «Medicina domani», Argomenti di prevenzione e di educazione sanitaria, Illustrati da Giampaolo Zorcolo, 15,05-16,05 Linea aperta con il mondo della musica, con Carlo Melis, 19,40-20,35 Edizione serale, Fatti e notizie e musiche con Manlio Brigaglia.

Sicilia, 7-30-7,55 Gazzettino Sicilia, 14 ed. 12-10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2° ed. 14 Scusi, e permesso? con Walter Manfredi, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3° ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Gabriella Savoja ed Elmer Jacovino, 15,30 Erme in collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt, 15,55 Numismatica e filatelia a cura di Franco Spazio Vitrano e Franco Tommaso, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4° ed.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgensun, Dazwischen 8,45, 8,45 Italienisch in Alti, 7,15-7,20 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8,40 Kleines Konzert, 9,30 Schulfunk (Grundschule), Leseprobe: «Die Hexe Kautau», «Von den Schildkröten», 10 Nachrichten, 10,05-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 11-11,25 Gottfried Keller - Romeo und Julia auf dem Dorfe - 3. Teil, Es liest: Volker Kroystoph, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpencho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,00 Kinder- und Jugendmagazin, Die Reise in die Wirklichkeit: «Wir leben ganz friedlich», 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Über nachricht, 18,15-18,30 Wer ist wer?, 18,05 Fur Karmerskreifende, Johann Sebastian Bach: Phantasie und Fuge in d-moll, BWV 994, Phantasie in c-moll, BWV 996, Chromatische Phantasie und Fuge in d-moll, BWV 993, Vier Duette aus «Dritter Teil der Clavierübung», BWV 822-825, Auf: 18,30 Kirkpatrick, Cembalo, 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,10 Volkstümliche Klänge, 19,50 Spontus, 19,55 Musik und Werbebericht, sagen, 20 Nachrichten, 20,15 Opernkonkret, 21 Die Welt der Frau, 21,20-21,57 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

trst v slovenshni

7 Poročila, 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravica za dobro jutro, 8 Novice - Furlanije-Juljske krajine, 8,05 Prijateljsko iz studija, 9 Kratka poročila, 9,05 Glasbena kronika, 9,30 Nisi nepoznan znan, 9,45 Glasbena medija, 10 Kratka poročila, 10,05 Centri sredi jutra, vmes (10,35 cca): Pisma Marice Isabelle Marenzi, 11,30 Kratka poročila, 11,35 Porocila dne, 12 Glasba po jelah, 13 Porocila, 13,15 Zborovska glasba, 13,35 Od melodije do melodije, 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 14,35 Marica v zvonu, 14,40 Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica, 15,30 Kratka poročila, 15,35 Top lestvica, 15,30 Cudo, 16,05 Marica v zvonu, 16,30 Kratka poročila, 17,05 Centri orkestra Glasbene matice iz Trsta, ki ga vodi Oskar Kjuder, Sodeluje flavtska Irena Grafenauer (il. del), Karl Philipp Emanuel Bach, Koncert v g-duru za flavto in godalni orkester, Luka Sorkočević: Simfonia št. 1 v d-duru, 17,40 Glasbena panorama, 18 Kratka poročila, 18,05 Problemi slovenskega jezika, 18,20 Klasični album, 19 Porocila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji aperiod.

radio estere

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Superveglia, con Roberto, 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione), 7 Dediche e dischi, 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione), 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8,12 Si la soia m redò Gioio, 8,15 Il punto sull'economia, di Sandra Carini, 9,09 Un passo nel mondo di ieri, 9,30 Awana-Games, 9,45 La Gorgone.

A caccia forte, 10,45 Prezzo netto, 10,30 La rubrica del mattino, 10,45 Gaccia ai numeri, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: egnomatologia, 11,30 Avanguardie (I parte), 11,45 Scandalo d'oro, gioco con Awana-Games, 12,15 Avanguardie (II parte), 13 Un milione per riconoscerlo, 14,06 Basket 78, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 16 Classe di ferro, 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belais, Martedì, 19 Un libro al giorno, 19,03 Musica per domani, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6-7-8 Notiziario, 6,30-7,30-8,30 Notizie flash, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,10-7,15 Programmi radio-TV, 7,15 Notizie per i consumatori, 7,35 Oggi in edicola, 7,45 L'agenda, 8,45 Radioscuola, Conto (1), 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario, 11,50 Cento minuti, Indicazioni sui programmi del giorno, 12 Notiziario, 12,10 Ressegna stampa, 12,30 Radiogiornale.

13,10 Angelo Pitou, di A. Dumas, Romanzo a puntate, 13,30 Cantiamo sottovoce, 14 Notiziario, 14,05 Radio 24, 16 Notiziario, 16,05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18,05 Cinema e teatro, 18,30 Informazione della sera, 18,35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Terza pagina, 20,30 Disco-mix, 22 Notiziario, 23 Notiziario, 23,05 Notturno musicale, 23,55-24 Notiziario.

vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1528 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattro voci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, 17 «L'Immaginario», 17,30 di A. Morelli, Musiche di Beethoven, Chopin, Madonna, Dallapiccola e Pettrasi, 17,30 Radiogiornale: «Vocazione e stato di vita: Ministeri Ordinali», a cura di Don C. Meschini, 17,35 «Immaginario», 20,45 S. Rosario, 21,15 «Les Ecoles du Christ» in Bolivia, 21,30 Prayers in March, 21,45 Ogni volito, un'anima, a cura di B. Meschini, 21,45 «Immaginario», 21,45 C. Meschini, 21,45 Carta a Radio Vaticano, 23 Radiogiornale - «Gesù viene», (3,30 Con Voi nella notte).

Su FM (96,5) solo per la zona di Roma: «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervall musicale, 20-22 Un po di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

novità



Aggiungilapasta

ceci pronti per
pasta e ceci

- scegli la pasta che vuoi
 - cuocila quanto vuoi
- ...e in pochi minuti avrai una squisita
pasta e ceci tutta naturale



Se parliamo di qualità: Aggiungilapasta, anche con borlotti e cannellini

rete 1

12.30 ARGOMENTI
STUDIOCINEMA

a cura di Gianfranco Bettini, Francesco Casetti e Aldo Grasso
Regia di Sergio Le Donne
Lettura alla moviola di «Furia» di Fritz Lang
(Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)
📺 Pubblicità

13 — L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA

90 - L'orso nel parco sperimentale
Regia di Félix Rodriguez de la Fuente
Produzione: RTVE

13.25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13.30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14.10-14.40 UNA LINGUA PER TUTTI

Dorso di tedesco (III)
Cours mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
23a Trasmissione (Folge 18) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO

17.05 HEIDI

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
11a puntata
Guida ai cacciatori
Regia di Isao Takahata
Distrib.: Beta Film

17.30 A CASA PER LE OTTO

Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano
La storia del ragazzo che venne in città
Seconda parte

17.45 IL TRENINGO

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita - con Andrea Lala e i bambini della New School - Sceneggiatura di Luciano Del Greco - Disegni di Osvaldo Scardelletti - Regia di Fernanda Turvani

18 — ARGOMENTI

CINETECA

L'America di fronte alla grande crisi
Testi di Piero Sanavio
Mantovano - Quarta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
📺 Pubblicità

18.30 PICCOLO SLAM

Spaccato musicale
di Marcello Mancini, Franco Miseria - con Stefania Rotolo e Sammy Barbot - Musiche originali di Renato Serio - Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitriani
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

📺 Pubblicità

19.20 LA FAMIGLIA PART-RIDGE

La mamma si sposa?
con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonaduce, Jeremy Gelwaks, Susanne Crough e David Madden
Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 — Telegiornale

📺 Pubblicità

20.40 Su e giù per le scale

Un ottimo partito
Telefilm - Soggetto e sceneggiatura di Jeremy Paul - Regia di Joan Kemp-Welch - Interpreti: Gordon Jackson, Rachel Gurney, Nicola Pagetti, David Langley, Jean Marsh, Horst Janson, George Innes, John Benham, James Bree, Jan Dewar
Produzione: London Weekend Television
📺 Pubblicità

21.35 Douce France

Diario filmato di un viaggio
Un programma di Enzo Biagi
Regia di Luciano Arancio e Vincenzo Gamma
Grandi parole piccoli fatti
1a puntata

22.05 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero
EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
OLANDA: Amsterdam

Calcio: Ajax-Juventus

Quarti di finale della Coppa dei Campioni
📺 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1a ediz. 📺

18.05 Per i più piccoli 📺

19 — I RANTI AMICI

13. In camera

Realizzazione di Roby Noris

16.10 Per i bambini

ABICIDEI... a buon divertimento - Regia di Sandro Briner

18.30 Per i ragazzi

TOP - Questa sera: «Daniel Sentacruz Ensemble»

TV-SPOT 📺

19.10 TELEGIORNALE - 2a ediz. 📺

19.25 GRANDI COMPOSITORI DELLA CANZONE AMERICANA

Aroid Harlem - Regia di Marcia Cantoni

TV-SPOT 📺

19.55 L'AGENDA CULTURALE

Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV-SPOT 📺

20.30 TELEGIORNALE - 3a ediz. 📺

20.45 ARGOMENTI

Frode fiscale: una piaga e un privilegio

21.35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

21.40 RITRATTI

Il mondo di Albert Kahn

22.40 TELEGIORNALE - 4a ediz. 📺

22.50 MERCOLEDÌ SPORT

Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di una Coppa europea

Notizie

rete 2

12.30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

📺 Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13.30-14 IL CICLO DELLE ROCCE

Come mai ci sono ancora le montagne
Consulenza di Delfino Insolera
Realizzazione di Enrico Franceschini
Quinta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

16.30 21° GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA

Quinta tappa: Circuito Santa Teresa di Gallura

tv 2 ragazzi

17 — BARBAPAPA'

Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17.05 SESAMO APRITI

Spettacolo per i più piccoli
con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppet di Jim Henson
Prod.: CTW

17.35 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY

Telefilm - Regia di John Reardon
Un cavallo per un clown
Settimo episodio
Prod.: L.W.I.

Distrib.: Pegaso Film Center

capodistria

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Vaghi intorno al mondo
Terza puntata

— ZIG ZAG

20.30 TELEGIORNALE

— ZIG ZAG

20.45 MERCOLEDÌ SPORTIVO

CALCIO: COPPE EUROPEE

22.30 IL VIZIO E LA NOTTE

Film con Jean Gabin, Nadia Tiller, Danielle Darrieux
Regia di Gilles Grangier
L'agente Vallois, mentre svolge indagini sull'assassinio del gestore di un locale notturno, incontra Lucky, una ragazza soggetta alla droga, e se ne innamora. In seguito Vallois è combattuto da opposti sentimenti: egli vorrebbe allontanarsi dalla ragazza per lui compromette, ma le resta vicino perché la ritiene necessaria al successo dell'indagine.
— ZIG ZAG

18 — LABORATORIO 4

Sequenze
Consulenza e testi di Adriano Apra e Bruno Torri
Realizzazione di Arnaldo Ramadori
Settima ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18.25 — DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

18.45 LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

Cartoni animati
Prod.: Warner Bros

19 — BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA

Testi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena
Regia di Romolo Siena
con

— il telefilm
LA FAMIGLIA ROBINSON

tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Ricky O'Neil, Michael Duhig, Heather Graham
22a episodio

Il monone
Scritto da Oliver Crawford
Diretto da Stanley B. Olsen
Una coproduzione Fremantle International of Canada-Tri-Net International Television

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

📺 Pubblicità

19.45 TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20.40 Jarrett

Originale televisivo con Cliven Ford, Anthony Quayle, Luciane Stephens, Forrest Tucker, Richard Anderson

Scritto e prodotto da David Gerber
Regista Barry Shear
Distribuzione: Columbia

📺 Pubblicità

22 — Un'ipotesi di libertà

Testimonianze di 30 anni di Costituzione repubblicana
Un programma di Marco Fini
Consulenza di Giuliano Amato, Stefano Rodotà

Collaborazione di Raffaella Spaccarelli
Realizzazione di Salvatore Sil, niscalsi
Quarta ed ultima puntata
Tutti cittadini

22.50

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi
Terza puntata

📺 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche.
Drachen hat nicht jeder
(Sperimentale) 4. Folge
Ein Spiel mit der Augsburger
Puppenkette. Drehbuch
und Regie: Manfred Janning
Verleih: Polytel (Wiederholung)
Geheimnisse 5. Ein Film von
Joe Mendozia 4. Folge: «Der
Lageplan» - Verleih: Beta Film

20 — Tagesschau
20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

20.20-20.40 Pariser Geschichten
(Sperimentale) 4. Folge
Komödie nach Eugène Labiche
bearbeitet von Dieter Wedel
— Edgar und die Perle — mit
Hans-Peter Korff, Robert Gietl,
Siegfried Kernen, Gisela Trowe
u.a., Regie: Wilfried Dietz
Verleih: Polytel

Dagli tanto. Dagli Yomo con biscotto ai quattro cereali già sminuzzato.



È il nuovo yogurt Yomo.

A tuo figlio oggi puoi dare un alimento benefico, un alimento veramente completo.

Yomo con biscotto ai 4 cereali unisce tutte le virtù del puro yogurt,



ricco di benefici fermenti lattici vivi e di proteine nobili, con la bontà, l'energia e il nutrimento del biscotto ai 4 cereali Mellin Junior, già sminuzzato.

Il biscotto ai quattro cereali è Mellin Junior.

Una merenda nutriente, sempre pronta, fresca e digeribile. Garantita senza conservanti, né coloranti, né aromatizzanti. Garantita da Yomo e da Mellin Junior. Dagli tanto, dagli Yomo.

Yomo: la bellezza di stare bene.

SU E GIU' PER LE SCALE **Un ottimo partito**

ore 20,40 rete 1

Elisabeth, la giovane figlia dei Bellamy, non riesce a decidersi a scegliere un marito; dopo avere indotto a una domanda ufficiale Angus Mc Allister, un nobile scozzese, ritenuto da tutti un ottimo partito, lo rifiuta all'ultimo momento. Frattanto arriva in visita da lady Marjorie il barone Klaus von Rimmer, un nobile prussiano che racconta di aver conosciuto Elisabeth a Dresda e dichiara di essere a Londra per studiare tecnica bancaria. Lady Marjorie è presa da immensa simpatia per il giovane e brillante barone e gli offre ospitalità nella sua casa, mettendo a sua disposizione il valletto Alfred. Elisabeth e Klaus simpatizzano ed Elisabeth è convinta di essere innamorata del nobile tedesco che, pur atteggiandola, non sembra voglia impegnarsi troppo. Egli è invece molto più chiaro nei

suoi approcci con Richard Bellamy al quale propone di aiutarlo nella vendita al ministero della marina di una nuova arma, offrendogli anche un generoso premio. Bellamy sospetta che Klaus sia una spia e organizza una trappola dopo una cena alla quale invita un amico esperto di controspionaggio. Frattanto Rose scopre il barone in un atteggiamento molto equivoco con Alfred il valletto. Scandalizzata e addolorata per Elisabeth, che è innamorata del barone, Rose rivela il fatto ad Hudson che informa Bellamy. Bellamy prega Hudson di far finta di niente fino a quando dopo cena arriverà la polizia; ma al momento di mettersi a tavola Elisabeth scopre che il suo barone è fuggito. Anche Alfred è scomparso con lui. Elisabeth, delusa, rimarrà nella convinzione di aver amato una spia, mentre Rose le terrà nascosto il lato più cupo della faccenda.

JARRETT

ore 20,40 rete 2

Jarrett è un film televisivo realizzato nel 1973 in America dal produttore David Gerber, basato su un soggetto di Richard Matheson e diretto da Barry Shear, regista newyorkese che lavora da anni per le principali «reti» del suo Paese e ha collezionato, per questa sua attività, numerosi premi e segnalazioni. Interprete principale è Glenn Ford, vecchia tempra di attore che è doppiato da non molto il capo dei sessant'anni, e continua efficacemente a dividersi fra schermi grandi (cinema) e piccoli (TV). Insieme a lui recitano l'inglese Anthony Quayle e i connazionali (di Ford) Forrest Tucker, Richard Anderson, Yvonne Craig e la bella Laraine Stephens, popolarissima anche da noi come collaboratrice del telepoliziotto Matt

Helm. Jarrett, titolo del film, è anche il nome del protagonista: un detective privato, di genere un po' speciale, arrivato a questo pericoloso mestiere dopo essere stato pittore e perciò specializzato in crimini che hanno a che fare con gli ambienti e le cose dell'arte. In questa occasione si tratta di ritrovare otto preziosissimi papiri perduti dal direttore di un museo, e in realtà rubati da un ladro speciale almeno quanto il poliziotto, il ricco, abile e bizzarro mister Bastrop. Il duello fra i due antagonisti non conosce tregua, e mette alla prova il loro coraggio quanto la loro intelligenza. Jarrett trova anche il tempo per approfondire qualche conoscenza muliebri, ma non trascura certo i suoi doveri: quando c'è da colpire duro lo fa, ed è altrettanto pronto a dimostrarsi cortese e raffinato.

DOUCE FRANCE

ore 21,35 rete 1

Il programma televisivo Douce France di Enzo Biagi, articolato in otto puntate non si propone soltanto di offrire ai telespettatori italiani un «capitolo» di vicissitudini in concomitanza delle prossime elezioni francesi, ma di ricostruire un ritratto del Paese vicino negli aspetti che maggiormente e meglio ne caratterizzano la vita dei nostri giorni, senza peraltro trascurare il confronto con il passato e le prospettive del futuro. Il programma vuole esse-

re una specie di taccuino di viaggio e tratta, insieme con i temi politici, sociali e religiosi, anche i problemi della cultura e della scienza, della gioventù, degli emigranti, aspetti di costumi, notazioni di psicologia di massa, ponendo un'attenzione particolare a tutti quei fenomeni sociali che hanno posto la Francia al centro della cronaca europea di questi ultimi anni. Saranno intervistati personaggi di primissimo piano nei vari settori culturali e politici, anche uomini della strada. (Servizio alle pagg. 32-35).

UN'IPOTESI DI LIBERTA'

ore 22 rete 2

Quarta e ultima puntata di Un'ipotesi di libertà, il programma realizzato da Marco Fini con la consulenza di Giuliano Amato e Stefano Rodotà, che intende ripercorrere il cammino spirituale e politico che dal 1943, anno della caduta del fascismo, condusse, fino al 1948, all'elaborazione della nostra carta costituzionale. Una ricostruzione compiuta attraverso le testimonianze di politici, uomini di pensiero e cultura di diverso

orientamento i quali contribuirono alla nascita del documento fondamentale della nostra Repubblica. La trasmissione odierna è dedicata a un'analisi del grado di attuazione dello spirito e della lettera della Costituzione a oltre 30 anni dalla sua promulgazione e in un momento storico così difficile come quello che il nostro Paese sta attualmente attraversando. La trasmissione di questa sera offre interviste e testimonianze di politici e studiosi tra cui quelle di Bobbio, Ingrao e Basso.



“la parola giusta”

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, contro-
indicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Sandra Peres** (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
7.20 **Lavoro flash**
7.30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
- 7.47 La diligenza
di **Oswaldo Bevilacqua**
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
8 — Edicola del **GR 1**
- 8.40 Ieri al Parlamento
- 8.50 Istantanea musicale
di **Domenico De Paoli**
- 9 — Tuttindiretta da **Radiouno**
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fun-
tasia, di voci, suoni, rumori,
musica... immaginato da **Gior-
gio Benigni, Loris Barbieri,**
Paolo Modugno
con la partecipazione straor-
dinaria di un'ascoltatrice di
Radiouno
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno
- 12 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
10.35 **Controvoce**
Gli Speciali del **GR 1**
Radio, anch'io (II parte)
— Il corsivo del giorno
— **Analasunga** di **Alberto Per-
rini**
Romanzo d'amore con ban-
diti e badesse, stupidotti e
furbacchioni e tante belle
attrazioni
Un programma di **Adriana**
Parrella
— Canzoni spray
— **T. Bolelli**: Qualche parola
al giorno
Se desiderate ospitare Radio,
anch'io telefonate dopo le 14
ai numeri (06) 3878 9148 oppu-
re 3878 4838
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
12,05 **Voi e io '78** (I parte)
Musica e parole provocate
dai fatti con
UMBERTO TERRACINI
Presentazione e regia di **San-
dro Merli**
Per intervenire telefonare al
n. (06) 344142

- 13.30 — **GR 1 - 5ª edizione**
13.30 **VOI E IO '78**
(II parte)
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
14.05 **MUSICALMENTE**
14.30 I GRANDI VIAGGI
15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
15.05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ride-
re, cantare, partecipare, viag-
giare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De**
Angelis
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Raffaello Meloni**
- 17 — **GR 1 - 8ª edizione**
17.10 **Sopra il vulcano:**
cronache dell'energia
Testi di **Dido Sacchetti**
Consulenza di **Giancarlo Pin-
chera**
Collabora **Massimo Todde**
Regia di **Sandro Rossi**
- 18 — **MUSICA NORD**
18.25 **PAMPINA LARGA, PAMPINA**
STRITTA
Narrativa italiana di tradizione
orale
Un programma di **Aurora Mi-
lillo**
Regia di **Giuseppe Rocca**

- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
19.30 **Ascolta, si fa sera**
19.35 **Giochi per l'orecchio**
**L'ALBERO DALLA CORTEC-
CIA BIANCA**
Un atto di **Eva Franchi**
Anna **Marina Malfatti**
Daive **Mico Cundari**
Stella **Mariella Fenoglio**
Il dottore **Quinto Parmegiani**
L'infermiera **Alessandra Dal Sasso**
Suor Matilde **Chiara Moretti**
ed inoltre: **Stefano Conti, Rosa-
na Palazzoni, Antonello Setzu,**
Iolanda Verdirci
Regia di **Ida Bassignano**
(Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi
di Roma della RAI
- 20.10 **Il Pool Sportivo**, in collabora-
zione col **GR 1**, presenta da
Amsterdam
Ajax-Juventus
QUARTI DI FINALE DELLA
COPPA DEI CAMPIONI
Radiocronista **Enrico Ameri**



Mario Brusa
(ore 12,45, radiodue)

- Dalla tribuna stampa **Sandro**
Ciotti
Nell'intervallo (ore 21):
GR 1 flash - 10ª edizione
- 22 — **AVANGUARDIA MUSICALE**
di **Mario Messinis**
- 22.30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di **Stefano**
Maggiolini e **Franco Poletto**, inter-
pretate da **Isabella Di Marzio,**
Enzo Guarini, Mariella Montemurri,
Silvio Spaccesi - Elaborazioni mu-
sicali di **Enzo Guarini** - Regia di
Vittorio Lemore
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
BUONANOTTE DA...
Un programma di **Giancarlo**
De Belle
Realizzato in collaborazione
con le Sedi Regionali RAI per
le Marche e la Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e di-
vagazioni del mattino di **Nino Ta-
rento, Gisella Sefio, Enrico Be-
ruschi** e della «Smorfia»
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): **Bollettino del mare**
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a
cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7.55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 **La storia in codice**
Dizionario dei grandi avvenimen-
ti del XX secolo, scritto da **Mar-
cello Ciocchini** - Consulenza
storica di **Camillo Brezzi** - Ri-
cerche documentaristiche di **An-
tonio Parisella** e **Carlo Felice Ca-
sella** - Regia di **Umberto Orti**
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.32 **IL DOTTOR ZIVAGO**
di **Boris Pasternak**
Traduzione di **Pietro Zveterevich**
Adattamento radiofonico di **Ge-
naro Pistilli** - 6ª puntata
Lurj Zivago: **Mario Valgoi**; **Lara**
Fabrizia Castagnoli; **Pasa**: **Giam-
pietro Bianchi**; **Katenka**: **Monica**
Grassellini; **Gallulin**: **Giochino**
Maniscalco; **Gordon**: **Brizio**
Montinaro; **Una quadrasia**: **Silvia**
Betti; **Una infermiera**: **Edda Soligo**; **Un**

- 13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **Lando Buzzanca**
presenta:
Con rispetto
spar... Lando
con **Laura Gianoli**
e **Enrico Luzi**
Testi di **Gigi Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Giovanni Gigliozi**
e
Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascol-
tatori: musiche, lettere, poe-
sie, quesiti, spettacoli, libri,
notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

- 19.30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **IL CONVEGNO**
DEI CINQUE
- 20.40 **Un programma della Sede re-
gionale di Napoli:**
Ileana Ghione
e
Luigi Vannucchi
in
NE' DI VENERE
NE' DI MARE
Radiosettimanale del mistero
e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di
Gino Conte
- 21.29 **Maria Laura Giliotti**
Beppe Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani

- primario: **Vittorio Duse** - ed inol-
tre: **Iginio Bonazzi, Fernando Bi-
bollet, Miranda Campa, Ferruccio**
**Casacci, Alfredo Dari, Ennio Dol-
fus, Lombardo Fornara, Renzo Lo-
ri, Ottavio Marcelli**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni** - Realiz-
z. eff. negli Studi di Torino della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10.12 **SALA F** - Dialogo aperto con
gli ascoltatori sulla donna nella
società di oggi - Al n. (06) 31 31
risponde **Anna Vinci** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.32 **C'ERO ANCH'IO**
Radiocronache immaginarie dei no-
stri «invitati speciali»
9. La pastiglia di **Little Big Horn**
di **Carlo Di Stefano**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **Dagli Studi della RAI di Torino**
Dina Bracci, Mario Brusa,
Emilio Cappuccio presentano:
Il fuggilugio
ovvero «Le buone cose di pessim-
mo gusto» nelle riviste popolari
dell'800 - Un programma di **Renata**
Pecorelli con la partecipazione di
Enzo Guarini e **Paolo Poli** - Elab-
boraz. musicali di **Enzo Guarini** -
Realiz. di **Michele Ghislieri**

- 15.30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.45 **OUI RADIO 2**
(II parte)
- 16.30 **GR 2 - Europa**
- 16.37 **OUI RADIO 2**
(III parte)
- 17.30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17.55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni,
proposte, interrogativi sul mon-
do della musica leggera
Un programma di **Massimo**
Lazzari
In studio **Sergio Cossa** e **Marco**
Manusso
Regia di **Paolo Moroni**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18.55 **DUE ORCHESTRE, DUE STILI:**
Franck Pourcel e **Ted Heath**

- Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
La donna, terza trasmissione
Continua la ricerca relativa al
problema della condizione
femminile, esaminata sotto il
profilo musicale
Ospite in studio **Roberta D'An-
gelo**
Da New York **Francesca Mar-
ciano**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23.29 **Chiusura**

6—
QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazza**
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lorenzo Tezzi** (I parte)
- 7.30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Aniello Coppola**
Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (pre-fisso 06)
- 8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9— **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)
M. Marazzoli: Vendermia per Castelgandolfo - Cantata in lode di

Alessandro VII Chigi nella dimora papale di Castelgandolfo • **A. Scarlatti:** Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo

10—
NOI, VOI, LORO

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immaginari e dimenticati
Regia di **Lorenza Codignola** (II parte)

Nel corso del programma (alle ore 10.25 circa) andrà in onda «**Una strana paziente**» di **Letizia Paozzini** - Regia di **Ida Bassignano** 3^a puntata

10.45
GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi10.55
DENTRO LO SPECCHIO (II parte)

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Cabriella Campenni**, ospite **Giorgio Gualerzi**

12.10
LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri - **Musica Nova** di **Eugenio Beninato**, proposta e commentata da **Carlo Massarini**

12.45
PANORAMA ITALIANO

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

variations - Allegro, ma non troppo (Pianista **Vladimir Ashkenazy** - London - Symphony Orchestra - diretta da **André Previn**)

17.30
SPAZIO TRE

Musica e attualità culturali

presentate da **Emilio Gentile**

Nel corso del programma:

Giorgio Federico Ghedini: Sonata da concerto per flauto e orchestra (Solista **Severino Gazzelloni** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Nino Sanzogno**) • **Carl Maria von Weber:** Sei variazioni su un tema originale op. 2, per pianoforte (Pianista **Hans Kann**) • **Franz Schubert:** Da Die schöne Müllerin op. 25 (La bella mugugno) dal n. 1 al 5 (Fritz Wunderlich, tenore; Hubert Giesen, pianoforte) • **Manuel De Falla:** Il cappello a tre punte, suite n. 2 dal balletto; I vicini - Danza del mugugno - Danza finale (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)

18.45
GIORNALE RADIOTRE

vace) - Presto (Vivace) • **Johann Strauss:** Zigeuner Baron, ouverture; Im krasenwald; Pizzicato-Polka; Auf der Jagd; Wiener Blut op. 354, valzer
Orchestra - **Alessandro Scarlatti** di Napoli della RAI

22.10
NUOVI INTERPRETI

Violonista Carlo Chiarappa
Pianista Maja Nosowska
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 546. Molto allegro - Andante - Presto

APPUNTAMENTO CON LA SCIENZA
a cura di **Franco Graziosi**

23—
Gino Castaldo presenta:

IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

23.40
IL RACCONTO DI MEZZANOTTE23.55
GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte
Chiusura

13—
Pomeriggio musicale

(I parte) **MUSICA PER TRE**

Trio à cordes français

Anton Webern: Trio per violino, viola e violoncello opera postuma • **Ludwig van Beethoven:** Trio in mi bemolle maggiore op. 3 per violino, viola e violoncello; Allegro con brio - Andante - Minuetto (Allegretto) - Adagio - Minuetto (Moderato) - Finale (Allegro)

13.45
GIORNALE RADIOTRE14—
(II parte) IL MIO CHOPIN

Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**

15.15
GR TRE - CULTURA15.30
Le grandi pagine sinfonico-corali17—
Ashkenazy interpreta Prokofiev

Concerto n. 3 in do maggiore op. 26: Andante allegro - Theme and

19.15
Spazio Tre (II parte)

Edgar Varèse: Intégrales, per strumenti a fiato e percussioni (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Columbia, diretti da **Robert Craft**) • **Ludwig van Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore op. 97 - Arciduca (Trio Mannheim) • **Maurice Ravel:** Rapsodia spagnola (Orchestra New Philharmonia diretta da **Carlo Maria Giulini**)

20.45
GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Massimo Teodori** per la politica interna

21—
**Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica
della RAI 1978**

Direttore
Peter Maag

Franz Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore D. 125; Largo-Allegro vivace - Andante con variazioni - Minuetto (Allegro vi-

IL SANTO: S. Albino, Altri Santi: S. Leone, S. Donato, S. Antonina, S. Felice, S. Ercolano.

Il sole sorge: Torino 7,08; Milano 7,02; Trieste 6,44; Roma 6,46; Palermo 6,39; Bari 6,27; il sole tramonta: Torino 18,15; Milano 18,08; Trieste 17,50; Roma 17,59; Palermo 17,38; Bari 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1938, muore a Gardone Gabriele D'Annunzio.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ammirazione loda, l'amore è muto. (Börne).

14/10 Radiodue
«Radio 2 - Ventunoeventinove»

La donna

ore 21,29 radiodue

Il nuovo anno ha portato in seno a Radio 2 - Ventunoeventinove due novità di rilievo. La prima è costituita da una maggiore partecipazione degli ascoltatori, attraverso le numerose telefonate che questi fanno in diretta con la trasmissione discutendo con i conduttori sui vari problemi dei giovani sui problemi musicali legati in qualche modo alla problematica socio-culturale del momento. La seconda invece da un collegamento con frequenza bisettimanale con la città di New York. A curare i servizi sono due persone: **Tullio Grazzini** da Roma e **Francesca Marciano** da New York.

Una voce nuova quindi nell'organico della trasmissione che risulterà gradita.

Francesca è una ragazza di ventidue anni, che si è trasferita nella metropoli americana circa un anno fa, con l'intenzione di studiare recitazione. Prima di collaborare con Radio 2 - Ventunoeventinove ha realizzato numerosi servizi per diverse trasmissioni.

14/10 Stag. inf. Rai di Napoli
«Esegue l'Orchestra» **Alessandro Scarlatti**

Musiche di Schubert e Strauss

ore 21 radiotre

Per la Stagione Pubblica dei Concerti di Napoli l'Orchestra «Alessandro Scarlatti» diretta da **Peter Maag** interpreta la **Seconda Sinfonia in si bemolle maggiore** di **Franz Schubert**. Messa a punto in tempi diversi, tra il 1814 e il 1815, questa si rifà alle maniere mozartiane e beethoveniane. Il giovane genio, diciassettenne appena, aveva pur letto, studiato e analizzato le partiture del Maestro di Bonn. Lo dimostrano soprattutto i riferi-

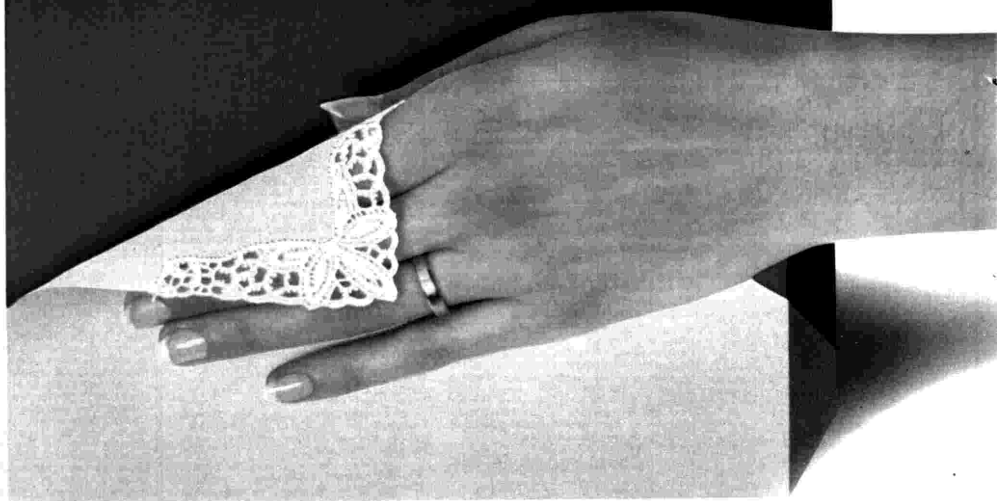
menti al **Prometeo** e al **Tripto concerto**.

Nell'Andante sentiremo fiore alcune variazioni che potrebbero recare la firma di Haydn. La trasmissione si completa con le cordiali «leggerie» di **Johann Strauss junior:** la calda **Overture** dallo **Zingaro barone** del 1885, e altre pagine che possono metterci il solletico ai piedi. Tra le altre il popolare **Wiener Blut**, op. 354, che è il valzer più eseguito dell'omonima operetta (**Sangue viennese**) scritta a settantaquattro anni, poco prima della morte.

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

nuovo, con una conquista in più.
belle mani anche nel bucato a mano
perchè contiene AZULENE

SOLE BUCATO E MANI



rete 1

12,30 ARGOMENTI CINETICA

L'America di fronte alla grande crisi
Testi di Piero Sanavio
Realizzazione di Giuseppe Mantovano
Quarta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Beniceni-
gna, Luisa Rivelli e Leonardo
Valente

13,25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,45-15,30 CAGLIARI: CLISMO

Sassari-Cagliari

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO

17,05 HEIDI

Un programma a cartoni animati
da un romanzo di Johanna
Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
12ª puntata
Una corsa sfrenata
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 A CASA PER LE OTTO

Un programma di Mara Bruno
e Carlo Striano
La storia del ragazzo che
venne in città
Terza parte

17,45 IL TRENIINO

di Mara Bruno e Maria Luisa
De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Maria Luisa De Rita
con Paolo Bonetti, Mela Cecchi
e Andrea Lala
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardel-
letti
Regia di Fernanda Turvani

18 — ARGOMENTI SCHEDE-ECONOMIA

La Corte dei Conti
di Sergio Ristuccia
con la collaborazione di Ga-
briella Carosio
Regia di Luca De Mata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco
Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy
Barbot
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitran
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

📺 Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA PART-RIDGE

Un caso complicato
con Shirley Jones, David
Cassidy, Susan Dey, Danny
Bonaduce, Jeremy Gelbwaks,
Susanne Crough e David
Madden
Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 — Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti

📺 Pubblicità

21,50 DOLLY

Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava
e Sandra Spina

22 — Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

📺 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 TEATROMUSICA

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena
Yon

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA
A che gioco giochiamo?
La coda del serpente
di Sandro Lai e Franco Matteucci
Realizzazione di Andrea Imeroni
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un telefilm dopo la scuola: dagli Stati Uniti
UN RAGAZZO CHIAMATO SANTIAGO
Scritto, prodotto e diretto da
Albert Waller
Distr.: WACOM

18 — DEDICATO AI GENITORI

DRUGA: PROBLEMA SOCIALE
Un programma di Mario Finamore
Consulenza di Giovanni Bolea
e Franco Bonacina
Realizzazione di Enrico Franceschini
2ª puntata
Alla ricerca dei perché
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,25

— DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA

Testi di Amendola-Corbucci-
Giacobetti-Siena
Regia di Romolo Siena
— un cartone animato della
serie

BRACCIO DI FERRO

— e il telefilm
LA FAMIGLIA ROBINSON
Tratto dal romanzo di Johann
Wys
Interpreti: Chris Wiggins, Diane
Leblanc, Ricky O'Neil, Michael
Duhig, Heather Graham
23ª episodio
Il tesoro di Capitan Keel
Scritto da Calvin Clements Jr.
Diretto da Alan Bromly
Una coproduzione Fremantle
International di Canada-Tri-
dent International Television

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40 Comemai speciale

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo
Sodano e Franco Lazzeretti
con il telefilm
UN PRETE
Sceneggiatura di Vincenzo
Sparagna
Regia di Sergio Tau

📺 Pubblicità

21,10 Emirati arabi del Golfo

Commento di Goffredo Parise
Regia di Gianni Bazzaroni
Seconda parte

22 —

Matt Helm

Una difesa per Helten
Telefilm - Regia di John New-
land
Interpreti: Tony Franciosa, La-
rairie Stephens, Gene Evans
Produzione: Columbia

22,50 EUROGOL

Panorama delle coppe europee
di calcio
di Gianfranco de Laurentiis
e Giorgio Martino

📺 Pubblicità

TG 2 - Stanotte



Tony Franciosa in «Matt Helm» (ore 22)

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

9,30 Telescuola **G** GEOGRAFIA
DEL CANTONE TICINO
La Valle di Blenio - 2ª parte
10-10,30 TELESCUOLA **G** (Replica)
16 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. **G**
16,05 Per i più piccoli
MIO MAO - 1. il polipo - Serie
animata di Francesco Miseria
18,10 Per i bambini **G** DIN DON
Le avventure musicali di Don
Chisciotte e Sancio Panza (9ª)
18,35 IL PIU' FORTE **G**
Telefilm della serie «Tre nipoti
e un maggiordomo» -
TV-SPOT **G**
18,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **G**
TV-SPOT **G**
19,25 INCONTRI **G**
TV-SPOT **G**
19,55 OGI BERNIA **G**
incombe sulla colonna: ogni
giorno uno di essi muore
accidentalmente finché ap-
pare chiaro il tradimento
della malla che ha prepa-
rato ai due unici superstiti
un agguato della polizia.
21,15 CINENOTES **G**
La regione autonoma della
Vojvodina
22,45 JAZZ SULLO SCHER-
MO **G**
I volti del jazz

capodistria

20 — L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI **G**
Cartoni animati
— ZIG ZAG
20,30 TELEGIORNALE **G**
— ZIG ZAG
20,45 GENTE D'ONORE **G**
Film con Folco Lulli, Sero
Uzzi, Rosmarie Dexter
Regia di Folco Lulli
Durante una grande opera-
zione antimafia sette killer
iniziali iniziano una mar-
cia per raggiungere una
nave che li porterà all'este-
ro. Una strana fatalità in-
combe sulla colonna: ogni
giorno uno di essi muore
accidentalmente finché ap-
pare chiaro il tradimento
della malla che ha prepa-
rato ai due unici superstiti
un agguato della polizia.
21,15 CINENOTES **G**
La regione autonoma della
Vojvodina
22,45 JAZZ SULLO SCHER-
MO **G**
I volti del jazz

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 SOTTO IL CIELO
Teleromanzo - 18ª puntata
14,03 AJOURED'HUI MADAME
15 — LA CORSA NELLA NOTTE
Telefilm della serie «Man-
nix»
16 — IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO
17,55 FINESTRA SU...
18,25 ISABELLA E I SUOI AMICI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 LA SEI GIORNI DI
- ANTENNE 2 -
20 — TELEGIORNALE
20,35 CAMPAGNA ELETTORALE
21,20 IL PADRE TRANQUILLO
Film di René Clément
22,55 I LEGGENDARI
Quinto episodio
23,28 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE
18,20 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE - 2ª parte
18,50 I FORI DI FORTE CO-
RAGGIO: La città fantasma
19,50 NOTIZIARIO
20 — SOSPETTO: il delitto
di Lord Saville
21 — MACISTE CONTRO I
TAGLIATORI DI TESTE
Film - Regia di Guido Ma-
latesta con Kirk Morris,
Laura Brown, A. Zammi
Un'eruzione vulcanica ac-
compagnata da un terremoto
distroge un'isola. I po-
chi superstiti, guidati da
Maciste, raggiungono con
un zattera la terra degli
Urias. Maciste incontra la
giovane regina Amoha co-
stretta a vivere nascosta
perché minacciata da una
tribù che vuole usurparle
il trono.
22,30 OROSCOPICO DOMANI
22,35 CRONO - Rassegna di
attualità automobilistiche
23 — MONTECARLO SERA
23,05 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

AURUM

impossibile confonderlo

Chiedi a chi lo beve già.



DEDICATO AI GENITORI

ore 18 rete 2

Oggetto di questa seconda puntata del ciclo sulla droga è quello della ricerca dei motivi socio-psicologici che inducono i giovani a far uso delle droghe. Nel corso della trasmissione saranno ascoltati gli interventi di alcuni genitori e ragazzi di due scuole medie napolitane, la Lettieri e la Sogliano, fatti durante due dibattiti sul problema. Altre testimonianze saranno date da alcuni giovani che stanno facendo o hanno fatto l'esperienza della droga. La puntata che affronta un tema di stringente attualità si concluderà con un intervento dello psichiatra Giovanni Boile, consulente del ciclo.

LA FAMIGLIA ROBINSON Il tesoro di Capitan Keel

ore 18,45 rete 2

Durante l'assenza dei Robinson, la casa fra gli alberi viene messa sottosopra da uno sconosciuto che lascia come firma una croce con incisi i loro nomi. Johann cerca di minimizzare l'accaduto, ma non riesce a nascondere la sua preoccupazione. Si tratta di Capitan Keel, un povero vecchio pazzo,

rimasto a custodire il suo tesoro, nel continuo terrore di essere ucciso dal suo acerrimo nemico, Sir Henry Berkeley, il famoso bucaniere. Johann, che viene scambiato dal folle per Berkeley, tenta di fargli capire la verità: il pirata fu impiccato a Londra 30 anni fa. Le riviste esasperate di Capitan Keel continueranno a risuonare a lungo nella foresta.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE Un caso complicato

ore 19,20 rete 1

LaVon Lavern è una donna « sexy » che si intende molto poco di titoli di borsa. Danny Partridge ne capisce poco di « sex », ma molto di titoli. A mezzo dei suggerimenti di Danny, LaVon riesce a fare sostanziosi profitti in borsa. Il problema però è l'amico di LaVon, Harry, un delinquente, che pensa che Danny cerchi di soffiarli LaVon. Ingiungia due gorilla, Rocco e Skee, per « prendere cura » del ragazzo di dieci anni. I due, contro voglia, eseguono ciò che è stato loro ordinato e consigliano Danny di andarsene fuori dai piedi, altrimenti « guai ».

Danny si spaventa a morte pensando alle varie possibilità incluse

nel « guai ». Si asserraglia in casa e dal momento che i fratelli non riescono a cavarli di bocca il perché di questa segregazione, Reuben opina che si tratti unicamente della demenza latente di Danny che sta affiorando. Shirley è convinta che qualche cosa vada decisamente male, quando Danny comincia a disinteressarsi della situazione economica. A questo punto Harry viene a sapere la verità sull'età di Danny e manda Rocco e Skee a cercarlo. Comincia così una caccia frenetica tra i vialetti che finisce con la cattura del ragazzo e con il suo ritorno a casa. LaVon riesce finalmente a sposare Harry e Rocco e Skee diventano cari amici del piccolo agente di cambio. (Servizio alle pagg. 22-25).

EMIRATI ARABI DEL GOLFO

ore 21,10 rete 2

Seconda parte di Emirati arabi del Golfo, il programma diretto da Gianni Barcelloni su testo dello scrittore Goffredo Parise, che è stato girato nei Paesi appartenenti alla federazione degli Emirati arabi uniti (Abu Dhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Qaiwan, Ras Al Khaimah, Fujayran) e negli sceiccati del Qatar e del Kuwait. La trasmissione intende non soltanto illustrare gli effetti

economici indotti su questi Paesi dall'immensa ricchezza del petrolio ma si propone, anche e soprattutto, di mettere in luce i risvolti di carattere psicologico che si sono determinati in regioni passate in un balzo da un'economia di tipo beduino, tradizionale, caravaniere, a un'economia d'avanguardia. Aspetti nuovi che ancora però s'accompagnano a strutture e mentalità arcaiche, tradizionalmente e intrinsecamente musulmane e gerarchiche. (Servizio a pag. 51).

MATT HELM: Una difesa per Hellen

ore 22 rete 2

Hellen Simmons, una ragazza di buona famiglia, fugge di casa per sposare Griff Tagger, un poco di buono. Ben presto però si stanca di averlo che fare con la malavita e vorrebbe lasciare il marito. Quando Griff se ne accorge cerca in tutti i modi di fermarla. La discussione degenera e Griff finisce per lanciare un coltello contro Hellen. La ragazza, per difendersi, spara un colpo con un fucile, ferendolo leggermente, e poi si allontana terro-

rificata. Kronschi viene scelta per difendere Hellen, accusata addirittura di omicidio, perché in realtà Griff è stato trovato morto. Kronschi comincia a pensare che ci sia un'altra persona che, dopo di lei, abbia ucciso veramente Griff. Kronschi, siccome Matt è fuori in missione per conto del governo, chiede l'aiuto di Dan Mallory. Insieme trovano un'amica di Griff che gli dà una traccia: un certo Paul Tyler è in città per uccidere Griff per una vecchia vendetta. Ma Tyler viene casualmente ucciso.

mai una musica così mai una radio così in auto



CrO2

209

automatic radiorecorder

4W



magnetofoni
castelli

REMCO ITALIA S.p.A.
20060
S. Pedrino di Vignate
Milano
Tel. (02) 956041/2/3



OCCHIO,
MACCHIE!
sulla dentiera: esse
indicano subito chi
ancora non conosce...
clindex
IL DENTIERIFICIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Diretori:
Umberto e Ignazio Frugiuole
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

Concorso Nazionale Pianistico

« Muzio Clementi »

Nei giorni 27, 28, 29 e 30 aprile si terranno a Firenze le eliminatorie e finali del 6° Concorso Pianistico Nazionale « Muzio Clementi » riservato a giovanissimi pianisti dai 7 ai 9 anni (Categoria A), dai 10 ai 12 anni (Categoria B), dai 13 ai 15 anni (Categoria C), dai 16 ai 19 anni (Categoria D - per due pianoforti). Le iscrizioni sono aperte a tutto il 31 marzo p.v. Gli interessati potranno richiedere il bando a: A.N.Co.L. Sezione Musicale, via Fra' Bartolomeo 22, Firenze, sede dell'Associazione organizzatrice.

Ai primi classificati sono destinati premi intitolati ai noti musicisti scomparsi: Ornella Puliti Santoliquido, Orazio Fiume, Thomas Schippers e Sergio Lorenzi.

Il Concorso si concluderà il 30 aprile 1978 con un pubblico concerto dei primi tre classificati delle Categorie A, B, C e con i primi due Duo pianistici della Categoria D. Detto concerto avrà luogo a Firenze nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Luisella Boni
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE STAMANE (II parte)
- 7,47 La diligenza
di Osvaldo Bevilacqua
- 8— GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
Istantanea musicale
di Domenico De Paoli
- 9— Tuttindiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche...
immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
con la partecipazione straordinaria di un'ascoltatrice di Radiouno
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
- 13— GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 VOI E IO '78 (II parte)
- 14— GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,05 MUSICALMENTE
- 14,30 A CENA DA AGATONE
Indagine sul mangiare come comunicazione umana di Leda Abballe e Carlo Monterosso
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Meloni
Regia di Raffaele Meloni
- 17— GR 1 - 8ª edizione
- 17,10 •E LASCIAMETI DIVERTIRE!...
Forse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: «L'usanza inglese» di Mariano Marzano
Felice Carlo Bonomi
Assunta Anna Maria Ackermann
Rosina Gabriella Poliziano
Frau Lichion Bruno Slaviero
Regia di Pino Gilioli
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 17,40 Lo sai?
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 SIPARIO APERTO
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo
a cura di Lucio Romeo
La Compagnia «Alfred Jarry» presenta:
Sognando la bisbetica domata
(da William Shakespeare)
di Mario e Mariulisa Santella
- 20,15 BIG GROUPS
- 20,30 Speciale salute
Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari
Regia di Alberto Buscaglia
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione
- Il comico del giorno
— Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno se-
condo Luciana Turina (I parte)
- 10— GR 1 flash - 3ª edizione
- Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 Radio, anch'io (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Analasunga di Alberto Perini
Romanzo d'amore con banditi e badesse, stupidotti e furbacchioni e tante belle attrazioni
Un programma di Adriana Parrella
— Canzoni spray
— Personaggi del mondo
Se desiderate ospitare Radio, anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 oppure 3878 4838
- GR 1 flash - 4ª edizione
- 12—
- 12,05 Voi e io '78 (I parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con
UMBERTO TERRACINI
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
- 18— LA CANZONE D'AUTORE
Un programma di Eugenio Finardi
- 18,30 VIAGGI INSOLITI
Suggeriti da Adriana Parrella e Roberto Villa



Anna Maria Ackermann
(ore 17,10)

- 21,05 LA BELLA VERITA'
svelata e sceneggiata da Bruno Cagli
Realizzazione di Nella Cirinà
- 22— COMBINAZIONE SUONO
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Un programma di Wolfgang Vaccaro
condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
Regia di Carlo Principi
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DA...
Un programma di Giancarlo De Bellis
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di Michele Mirabella
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno
Musica, salotti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Gisella Sofio, Enrico Beruschi e della «Smorfia»
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
- Nell'intervallo
(ore. 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
DUE VOCI E UN PIANOFORTE: MINA, MASSIMO RANIERI E FLOYD KRAMER
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 IL DOTTOR ZIVAGO
di Boris Pasternak
Traduzione di Pietro Zvetere-mich
Adattamento radiofonico di Gennaro Pistilli
7ª puntata
Jurij Zivago Mario Valgoi
Antonnella Munari
Pogorevich Luca Bonicazzi
Lara Fabrizia Castagnoli
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
Lando Buzzanca presenta:
Con rispetto spar... Lando
con Laura Gianioli e Enrico Luzi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia
- 14— Trasmissioni regionali
- 15— Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2 (II parte)
- 16,30 GR 2 - Pomeriggio
- 16,37 QUI RADIO 2 (II parte)
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Napoli oggi
Nuove canzoni
Nuove voci
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Facile ascolto
Centotrentacinque minuti di musica di compagnia (I parte)
- 21— Il Teatro di Radiodue
IL GIARDINO SULLA ROCCIA
Tre atti di Enid Bagnold
Traduzione e riduzione radiofonica di Amleto Micozzi
Miss Madrigal Marina Dolfin
Laurel Gretel Fehr
Signora St. Maugham
Esperia Sperani
Maitland Carlo Bagno
Il Giudice Nino Pavese
Olivia Dina Zanoni
Regia di Alessandro Brissoni (Registrazione)
- 22,20 Panorama parlamentare
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 22,45 Facile ascolto (II parte)
- 23,29 Chiusura
- Markel Stefano Varriale
Sasa Sergio Grassellini
Un passante Alfredo Dari
Musiche originali di Cino Negri
Regia di Vittorio Melloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10— Speciale GR 2
Edizione del mattino
- 10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite - Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 Gli arnesi della musica
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli
con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
2. Il violino
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33 VOTO SI', VOTO NO
a cura di Gabriele La Porta
ed Egidio Luna
Coordinationamento di Antonella Proietti Venturini
Conduce in studio Gabriele La Porta - Allestimento di Vincenzo Baccano
9ª puntata
(Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 GLI ATTORI CANTANO
Una selezione di Franco Belardinelli presentata da Massimo Giuliani
Realizzazione di Enzo Lamioni
Cheek to cheek, dal film «Capello a cilindro» (Fred Astaire) • Popsy pop, dal film «Fuori il malloppo» (Claudia Cardinale) • I've got my love to keep me warm (Humphrey Bogart) • C'est Rigolo (Brigitte Bardot) • Chi mai, dal film «Maddalena» (Lisa Gastoni) • Hard travellin', dal film «Questa terra è la mia terra» (Cht, e canto David Carradine) • Balata di Rugantino (Nino Manfredi) • Talk to the animals, dal film «Doctor... Doltile - Parlare con gli animali» (Nando Gazzolo)



Laura Gianioli (ore 13,40)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

— gli appuntamenti: —

LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (colloquio con l'ACI)

IL CONCERTO DEL MATTINO

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi (I parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Anielio Coppola
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 579.56.66 (prezzo 06)

IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Colloquio con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

Leonardo Leo: Concerto per violoncello e orchestra • Domenico Puccini: Concerto per pianoforte

13 - Pomeriggio musicale

(I parte) **MUSICA PER DUE**

Lella Cuberli, soprano

Antonio Beltrami, pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Lieder per voce e pianoforte: «Abendempfindung» K. 523, «An Chloe» K. 524, «Denn ein böses K. 508», «Ridente la calma» K. 152 • Richard Strauss: Quattro Lieder: Ich wollt kein Sträußlein binden, op. 68 n. 2, «Die Nacht» op. 10 n. 3, «Die Georgine» op. 10 n. 4, «Morgen» op. 27 n. 4 • Maurice Ravel: «Shehe-zade» trois poèmes, op. 17 • Tristan Klingsor: «Asie» - «La flûte enchantée» - «L'indifférent»

GIORNALE RADIOTRE

14 - (II parte) **IL MIO CHOPIN**

Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi

GR TRE - CULTURA

Le grandi pagine sinfonico-coral

17 - **TRE, QUATTRO, CINQUE, SEI... TOCCA A NOI**

a cura di Gianni Fensore

Un programma di animazioni di Paola Megias

con la consulenza di Bianca Maria Mazzoleni

19,15 Spazio Tre

(I parte)

E. Carter: Quintetto per ottoni • F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore • La piccola • J. Rodrigo: Concerto - Sinfonia per orchestra

GIORNALE RADIOTRE

20,45 Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giorgio Bocca per la politica interna

Goyescas

Opera in tre quadri di Fernando Periquet

Musica di **ENRIQUE GRANADOS**

Rosario Consuelo Rubio

Fernando Gines Torrono

Paquiro Manuel Ausensi

Pepa Anna Maria Iriarte

Direttore Ataulfo Argenta

Orchestra Nazionale di Spagna e Coro - Cantori di Madrid - Mo del Coro Ataulfo Argenta

Libri ricevuti

22 - ITINERARI BETHOVENIANI

(1770-1827)

Centocinquanti anni dopo

e orchestra • Domenico Cimarosa: Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra

10 - NOI, VOI, LORO

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immaginari e dimenticati

Regia di Lorenza Codignola (I parte)

Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda

Una strana paziente - di Letizia Paolozzi - Regia di Ida Bassigiano

40 puntata

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

DENTRO LO SPECCHIO (II parte)

11,30 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite

Giorgio Gualerzi

12,10 LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri: «Finale» di Loggins and Messina, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 PANORAMA ITALIANO

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della musica di oggi - Colloquio con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Collaborazione di Claudia D'Angelo

3^a trasmissione: *Safari in città* (Dipartimento scolastico-culturale)

17,30 SPAZIO TRE

Musica e attualità culturali

presentata da Emilio Gentile

Nel corso del programma:

Goethe: *Peter Schellens* - Musica da camera per clavicembalo e dieci strumenti (Strumenti del Conservatorio di Milano e Nuovo Quartetto)

Milano diretti da Claudio Abbado • Johann Sebastian Bach: Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo: Preludio - Allentando - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga (Solista Paul Tortelier)

Goethe: *Guillaume de Mauchault*: Due ballate: De petit po - Amours me fait desirer (Tenore Austin Miskell - Complesso di strumenti antichi di Zurigo - Ricercare -)

Antonio Vivaldi: Concerto in la minore n. 8 da «L'Estro armonico» - Allegro - Larghetto - Allegro (Solisti Piero Toso e Nane Calabrese - Complesso I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

EUROPA '78

Settimanale europeoistico a cura di Rolando Renzoni del GR 3

Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

Gli anni dell'incontro con Goethe (XXVIII)

Commento di Giovanni Carli Ballola

Ludwig van Beethoven: Bagatella in la minore «Per Elisa» (1810) (Pianista Wilhelm Kempff): Tre Lieder op. 83 su testo di Goethe (1811): «Wonne der Wehmuth» - «Sohnschut» - «Mit einem gemalten Band» (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Joerg Demus, pianoforte). Quattro in fa minore op. 85 (1810) (Quartetto «Amadeus»): «An die Geliebte» - Lie su testo di Josef Ludwig Stoll (1811): Prima versione - Seconda versione (Peter Schreier, tenore; Walter Olbertz, pianoforte); «Le rovine di Atene» - musiche di scena op. 113 per la commedia in atto di Augusto Kotzebue (1811) (Arleen Auger, soprano; Klaus Witte, baritone; Franz Kraus, basso - Orchestra del Filharmonisch Berlin e Coro da Camera della RIAS diretti da Bernhard Klee)

23,30 GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Basileo. Altri Santi: S. Giovanni, S. Lucio, S. Gennaro, S. Simplicio.

Il sole sorge: Torino 7,06; Milano 7; Trieste 6,42; Roma 6,44; Palermo 6,37; Bari 6,26; il sole tramonta: Torino 18,16; Milano 18,10; Trieste 17,51; Roma 18: Palermo 17,59; Bari 17,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, nasce a Dessau Kurt Weill.

PENSIERO DEL GIORNO: L'autore deve essere nella sua opera d'arte come Dio nell'universo, onnipotente e invisibile. (G. Flaubert).

Direttore Ataulfo Argenta

Goyescas

ore 21 radiotre

Opera in tre quadri, su libretto di Fernando Periquet, *Goyescas* fu rappresentata per la prima volta al «Metropolitan» di New York il 28 gennaio 1916. E' una fra le partiture fortunate che il compositore Enrique Granados scrisse per il teatro in musica: ma proprio la parte musicale è tratta quasi interamente dalla celebre raccolta di pezzi pianistici che debbono considerarsi un capitolo assai importante nel catalogo dell'autore spagnolo. Granados, vissuto fra il 1867 e il 1916, morì tragicamente: la nave su cui viaggiava insieme con la moglie, fu silurata da un sottomarino tedesco durante la traversata dall'America alla Spagna. Nella sua vita artistica si era dedicato con passione al pianoforte.

Nei tre quadri di *Goyescas*, scriveva Giulio Confalonieri, Granados «intese evocare scene che si richiamano all'atmosfera pittorica del Goya; ed è naturale che qui vibri uno spirito profondamente spagnolo e che le influenze francesi avvertibili nel linguaggio del musicista ne risultino trasfigurate». In effetti, sotto alla pregnanza di colori strumentali accesi, sotto all'intensità di accenti vocali tratti dal folclore spagnolo, si notano in quest'opera un'eleganza, una levità, una delicatezza.

W. H. Davis
«Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi»

Safari in città

ore 17 radiotre

Lo spunto per questa trasmissione nasce da un episodio tratto dalla realtà e sceneggiato dai bambini. Ne sono protagonisti due amichetti - uno dei quali è figlio del guardiano di uno zoo - e un leoncino che essi ogni sera coinvolgono in un immaginario safari. Da qui prende

tezza di chiara impronta francese: sicché dal felice connubio si forma un linguaggio musicale quanto mai seducente, raffinato. Ecco, in breve, l'argomento. *Quadro I* - Festa in un sobborgo di Madrid. Il torero Paquiro (baritone) passa tra la folla corteggiando le belle donne; giunge in calessino Pepa (mezzosoprano) amante di Paquiro. Poco dopo Rosario (soprano), una nobile dama, incontra il suo innamorato Fernando (tenore) capitano delle guardie reali. Paquiro la vede, non resiste al suo fascino e la invita a ballare. Fernando, morso dalla gelosia, si fa subito avanti: soltanto con lui Rosario potrà recarsi al ballo. *Quadro II* - L'arroganza di Fernando irrita Paquiro. A sua volta Pepa, gelosa dell'amante, attizza il fuoco fino a che i due rivali si sfidano a duello. L'appuntamento è per la sera stessa, in un boschetto vicino alla casa di Rosario. *Quadro III* - Nel giardino di Rosario si leva il canto appassionato di un usignolo. La donna lo ascolta e lo accompagna cantando anche essa. Così la troverà Fernando, poco dopo. Il rinvio della campana ricorda all'ufficiale l'ora del duello. Egli si allontana, seguito da Rosario che lo vedrà cadere, trafitto a morte da Paquiro. Fernando spirerà fra le braccia dell'amata.

via il gioco del safari che vede i bambini dividersi i ruoli di cacciatore e di animale. Una idea piana per catturare la sua preda. I quattro per difendersi e sopraffare il suo persecutore. Ciò porta ad una valutazione da parte dei bambini del rispetto che nutrono per gli animali e di quanto sia importante mantenere l'equilibrio stabilito dalla natura.

OGGI è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

76

Nè tedeschi, nè olandesi, nè italiani.

Solo gli Autovox sono in garanzia totale per due anni.

E gli altri perché no?



Per darvi due anni di garanzia totale, bisogna essere in possesso di tecnologie più che sperimentate e di metodologie di controllo rigorose. Controlli sui materiali e sui singoli componenti, controlli "in linea" funzionali e strumentali, controlli prima e dopo il rodaggio, controlli statistici.

Quando il televisore è già installato a casa vostra, Autovox vi offre ancora un altro controllo: il "collaudo gratuito", fatto da uno Specialista Autovox.

Poi, avete ancora due anni di garanzia.

Due anni in cui interventi, controlli, ricambi sono a carico Autovox.

Anche il televisore più affidabile può averne bisogno.



Siamo sicuri che non siano anche per voi. E aggiungiamo, alle prestazioni, la sicurezza di averne due anni di garanzia. E la sicurezza di non aver più problemi.

Specialista Autovox:
18 canali, sintonizzatore 70 Mc
ad ultrasuoni, sistema Stereo
Memory (ricerca, memorizzazione
e memorizzazione automatica da
uno dei 18 canali memorizzati), sistema
telecomando a infrarossi, sistema
di alta, sempre e in continuazione.



rete 1

12.30 ARGOMENTI **G**
SCHEDE-ECONOMIA
 La Corte dei Conti di Sergio Ristuccia con la collaborazione di Gabriella Carosio
 Regia di Luca De Meta (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

Le avventure di Gustavo
 — Gustavo e i naufraghi
 — Gustavo e il pigno
 — Gustavo e le buone maniere
 — Gustavo cittadino esemplare
 — Gustavo e il cane
 Produzione: Hungaro Film

13.25 CHE TEMPO FA

Publicità

13.30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **G**

14.10-14.40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)
 Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
 Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
 23^a trasmissione (Folge 18) (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO **G**

17.05 Arnoldo Foà presenta INVITO A TEATRO **G**

Un programma tratto dal repertorio della RAI a cura di Lige Romani, Dora Ossenknecht, Rossella Labela

TOPAZE
 di Marcel Pagnol
 Personaggi ed interpreti:
 Topaze Alberto Lionello
 Suzy Courtois Sylva Koscina
 Castel Benac Mario Valgovi
 Baronessa Plati Vagnoles
 Andreina Pauli
 Mucho Gino Neri

Un nobile vegliardo
 Vigilio Gottardi
 Tamise Pierluigi Zollo
 Ruggero di Berville
 Giuliano Disperati

Ernestina Mucho
 Anita Bartolucci
 Una dattilografa

Susanna Marconetto
 Cordier Marcello Cortese
 Trouche Bobin

Ernestina Mucho
 Ermanno Veracini
 Vertin Regia di Giorgio Albertazzi
 (Registrazione effettuata nel 1970)

17.55 INSIEME CON FANTASIA **G**

Programma musicale
 Testi di Giancarlo Magalli
 Presenta Pier Maria Bologna
 Realizzazione di Gianni Vano

18.15 ARGOMENTI **G**

Una scienza nuova per la terra
 di Delfino Insolera
 a cura di Lorena Preta
 Realizzazione di Cesare Gianotti
 2^a puntata
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18.45 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD **G**

Publicità

19.20 LA FAMIGLIA PART-RIDGE **G**

La sai l'ultima?
 con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonadue, Jeremy Gelbwaks, Susanne Crough e David Madden
 Regia di Jerry Paris
 Prod.: Screen Gems

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **G**

CHE TEMPO FA **G**

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20.40 Tam tam **G**

Attualità del TG 1

Publicità

21.35 Storie del vecchio West **G**

Matt Dillon deve morire
 Telefilm - Regia di Victor French
 Interpreti: James Arness, Milburn Stone, Ken Curtis, Buck Taylor, Morgan Woodward, Joseph Hindy, Bill Lucking, Henry Olek
 Distribuzione: Viacom

22.25 concertAZione

Continuo musicale in bianco e nero
 Impaginato da Giorgio Calabrese
 Scena di Ludovico Muratori
 Regia di Enzo Trapani

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **G**

CHE TEMPO FA

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
 a cura di Guido Davico Bonino
 Realizzazione di Adriano Cavallo

Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità

13.30-14 BIOLOGIA MARINA **G**

Nona puntata
 Animali delle grandi profondità
 a cura di Roland von Hentig
 Consulenza di Gerhard Lauckner
 Regia di Christian Widuch
 Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
 (Dipartimento scolastico-educativo)

15.30 RIMINI: PALLAMANO

FIPPI Rimini-F.F.A.A. Roma

tv 2 ragazzi

17 — SESAMO APRI TI **G**

Spettacolo per i più piccoli
 con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri puppets di Jim Henson
 Prod.: CTW

17.30 E' SEMPLICE **G**

Un programma di scienza e tecnica per i giovani
 di Fernando Amati
 con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavan
 Sesta puntata
 Presenta Germana Carnacina
 Regia di Fernando Amati

18 — LA COMUNITA' EDUCANTE

Tor di Quinto: la città in movimento
 a cura di Anna Cammarano
 Consulenza di Anna Lorenzetto
 Regia di Claudio Bondi
 Quarta puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18.25 — DAL PARLAMENTO **G**

TG 2 - SPORTSERA **G**

Publicità

18.45 BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA

Testi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena
 Regia di Romolo Siena
 con
 — un cartone animato della serie
 BRACCIO DI FERRO
 — e il telefilm
 LA FAMIGLIA ROBINSON
 Tratto dal romanzo di Johann Wyss

Interpreti: Chris Wiggin, Diana Leblanc, Ricky O'Neil, Michael Duhig, Heather Graham
 24^o episodio
 I sopravvissuti
 Scritto da Calvin Clements jr.
 Diretto da Alan Bromly
 Una coproduzione Fremantle International of Canada-Tri-Net International Television

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO **G**

19.45 TG 2 - Studio aperto

Publicità

20.40 Portobello **G**

Mercato dei venerdì
 di Enzo, Anna Tortora, Angelo Citterio
 condotto da Enzo Tortora
 Regia di Gian Maria Tabarelli

Publicità

22 — Tribuna sindacale

a cura di Iader Jacobelli
 Incontro stampa con la CISL

22.30 Testimoni oculari

I torturati di via Tasso
 Un programma scritto e diretto da Gianni Biaschi
 con la collaborazione di Pina Santolimi Ermirio e Lisiano Rossetti

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
 In lingua tedesca
 per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Maschinen statt Menschen. Ein Bericht von Jürgen Schröder-Jahn. Verleih: Polytel

17.45-18 Mengen, Formen, Relationen. Aus des Schulle geäußert von Prof. Dr. Heinrich Bauerfeldt und Dr. Ursula Lubseider - 10. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20.20-20.40 Der Regenbogen. Eine Sendung für die ältere Generation von Dr. Alma Tirlir von Lutz

svizzera

16 — TELEGIORNALE - 1^a ediz. **G**

18.05 Per i più piccoli MIO MAO - 2^a ediz. **G**

Serie animata di Francesco Miseri
18.10 Per i ragazzi IL TAPPABUCHI
 Regia Vito Franco Thaler
 TV-SPOT

19.10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **G**

19.25 TRIBOLAZIONI DI UN TICINESE IN ENGADINA **G**

Servizio di Enrico Romero
 TV-SPOT

19.35 IL REGIONALE **G**

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
 TV-SPOT

20.30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **G**

20.45 SCOOP **G**

di Douglas Bowie con Scott Hylands, Lloyd Buchner, Sabina Maydelle
 Regia di Anthony Perris
21.30 QUESTO E ALTRO **G**

Inchieste e dibattiti
 Per un ritratto della Svizzera italiana
 2. Come ci vedono i Confederati
 Colloquio di Giovanni Orelli con Pierre Cordey e Margrit Wermeling-Ruppman - Regia di Enrico Roffi
22.40-22.50 TELEGIORNALE - 4^a ediz. **G**

capodistria

19 — TELESPORT - SCI **G**

Kulm: Gare internazionali di voli con gli sci

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **G**

Cartoni animati
— ZIG ZAG
20.30 TELEGIORNALE **G**

— ZIG ZAG

20.45 LA DOLCE PELLE DI YVONNE

Film di Michèle Morgan, Jean-Louis Trintignant
 Regia di Jacques Robin
 Georges ha la corte a Yvonne, una donna sposata, che lo ritrova ben presto i suoi diciassette anni. Mentre si confida con la collega Mazurka, che, segretamente lo ama, Yvonne, pentita, confessa tutto al marito. Questi giunge a Georges di non rivederla più. Georges disperato corre da Mazurka, ma lei...
— ZIG ZAG

22.15 LOCANDINA **G**

della manifestazione economica

22.30 NOTTURNO MUSICALE **G**

Il bicentenario del Teatro alla Scala di Milano

francia

13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 SOTTO IL CIELO

Leotomando - 19^a puntata
14.03 AUJOURD'HUI MADAME

15.00 ANCHIMON SOLTANTO NOI

Film della serie - Pericolo immediato

16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17.55 FINESTRA SU...

18.25 ISABELLA E I SUOI AMICI

19.40 E LA VITA

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI - ANTENNE 2

20 — TELEGIORNALE

20.35 CAMPAGNA ELETTORALE

21.05 LES EGYPTIENNE

Serie e ultima puntata dello sceneggiato tratto dall'opera di Henry Troyat con Antonella Luadi - Regia di René Lucot

22.05 APOSTROPHES

23.15 TELEGIORNALE

23.22 LOS OLVIDADOS

Film di Luis Buñuel per il ciclo - Cine-Club -

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

— CARTONI ANIMATI

18.50 — FORTI DI FORTE CO-RAGGIO: Civetta malata in vestigatrice

19.20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2^a parte

19.25 PARLIAMI DI TELEQUIZ

19.50 NOTIZIARIO

20 — THE BOLD ONES: Salvare una vita

21 — F.B.I. OPERAZIONE PAKISTAN

Film - Regia di Harald Reinl con Tony Kendall, Gisela Hahn, Brad Harris

Joe Walker, un investigatore privato di New York, viene chiamato in Pakistan per indagare sulla morte di un uomo ucciso da una tigre. Anche il capitano Roland, amico dell'investigatore, è dirigente della commissione omicidi, viene chiamato in Pakistan per indagare sulle uccisioni della tigre.

22.30 OROSCOPICO DOMANI

22.35 PUNTOSPORT

di Gianni Brera
22.45 MONTECARLO SERA

22.50 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Da oggi basta una mano per prendere un fazzoletto Tempo e aprirlo.

Con l'altra fate ciò che volete.



Infatti oggi il fazzoletto Tempo è piegato in modo tale, che l'operazione di apertura avviene in modo ancora più pratico, comodo e veloce, e con l'aiuto di una sola mano.

Così in un attimo avete un igienico, morbido e resistente fazzoletto pronto per l'uso.

Voi continuate pure a fare ciò che stavate facendo, perché da oggi c'è Tempo a darvi una mano.

I fazzoletti Tempo li trovate anche nella versione al mentolo.



Tempo vi lascia mano libera... hop-là!

televisione

Per « *Invito a teatro* »

Topaze

ore 17,05 rete 1

La Rete 1 ripropone in TV una famosa commedia di Pagnol *Topaze*, con la regia di Giorgio Albertazzi. Interpreti principali Alberto Lionello e Sylva Koscina. Fin dalla sua prima rappresentazione, che risale al 1928, la commedia di Marcel Pagnol ha riscosso un successo trionfale che si è poi invariabilmente ripetuto per interi decenni. Le ragioni di tanta fortuna sono semplici. La storia di un uomo incredibilmente onesto, che a un certo momento si rende conto della corruzione del mondo e della impossibilità di prescindere, sembra fatta apposta per consentire a qualunque spettatore di ripercorrere esperienze vissute, in un modo o in un altro, in prima persona. E neppure può sorprendere che il pubblico non si scandalizzi dell'imprevedibile approdo a cui perviene Topaze, timorato precettore di una scuola privata, al termine della sua stravolta educazione sentimentale. Una volta che ha capito il gioco dei suoi sfruttatori, che credono soltanto nella forza del denaro e della sopraffazione ammantata di ipocrisia, Topaze li ripaga con la stessa moneta e da maestro di morale si trasforma nel più scaltro e spregiudicato immoralista. Ma non è difficile intuire che l'apparente elogio dell'immoralismo con cui la vicenda si conclude non è che un brillante paradosso, suggerito dai moduli più tipici del vaudeville, per additare una verità amara: la volontà di far trionfare il bene rischia di rimanere astratta se non tiene conto della realtà del male.

Ecco la trama. Scacciato con infamia dal Collegio Muche, dove malpagato proponeva a nobili ma testardi rampolli i principi del vivere onesto, per essersi rifiutato di « correggere » le votazioni disastrose d'un allievo raccomandato, Albert Topaze affronta ora la miseria, forte delle massime in cui in-crollabilmente crede: « Povertà non è vizio », « Buona reputazione vale più di un milione », « Il denaro non fa la felicità ». Gli capita di dar ripetizioni al nipote di Suzy Courtois, bellissima ed esperta « navigatrice » alla quale dubbi costumi hanno procurato l'agiatazza. Il professore crede alle apparenze, la scambia per una gran dama, se ne innamora.

Suzy vive e collabora con Castel Benac, pubblico amministratore che impiega il denaro degli elettori con interessata disinvoltura. Per far questo si serve d'un prestanome, il quale scontento delle percentuali che riceve pianta in asso i complici.

Suzy ha l'idea: chi meglio di Topaze, onesto fino alla stupidità, per far da paravento a disonestissimi affari? Di punto in bianco Albert si trova ricco e riverito. Ma stupido non è. Sente odor di bruciato, ne chiede conto a Suzy e questa si salva facendo scattare la trappola dei sentimenti: lei è soltanto una vittima di Castel Benac e Topaze, se davvero le vuol bene, deve tacere per non coinvolgerla in uno scandalo.

Ed ecco l'incidente centrale: Albert sorprende un tenero colloquio fra la donna e l'amico, si sente definire « simpatico idiota » e minaccia, una volta per tutte, di farsi pubblico accusatore. E' ancora l'amore a fargli tenere la bocca chiusa, ma quando Castel Benac, ormai sospettoso, si prepara a liquidarlo, Topaze mostra d'aver capito a fondo la lezione della vita. E' lui, ora, a condurre la partita: caccia il mascazone e s'insedia trionfalmente al suo posto, negli affari come nel cuore cedevole dell'avventuriera.

BIOLOGIA MARINA

Animali delle grandi profondità

ore 13,30 rete 2

Vedremo le difficili condizioni di vita nelle profondità prive di luce: alcuni tipi di molluschi, la ophiuroidea, la echinocorda, la buccinum undatum, la lumaca pelagica, gli am-

phipoda, le pectinidae, il tubifex. Ecco la holothuroidea, specie che vive nei fondi fangosi e le specie che vivono a profondità maggiori: la mollusca vulgaris, l'hippoglossus vulgaris, il nephrops norvegicus, il sebastus marinus, la seppia officinalis.

LA FAMIGLIA ROBINSON - \dagger sopravvissuti

ore 18,45 rete 2

Franz ritorna indietro con il pensiero a quando semisvenuto fu gettato dalla tempesta sulla spiaggia dell'isola, in seguito al naufragio della nave, insieme con tutti i relitti. Solo il suo enorme desiderio di sopravvivere lo aveva aiutato in quel momento perché angosciato pensa-

va ormai di essere l'unico sopravvissuto alla tragedia. Dopo aver affrontato diversi pericoli, tra i quali la lotta con un serpente, il ragazzo riuscì ad individuare il fuoco che fiduciosamente notte e giorno papa Johann provvedeva ad alimentare, sempre nella speranza di segnalare in questo modo al figlio la loro presenza.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE

La sai l'ultima?

ore 19,20 rete 1

Durante una recita della famiglia Partridge il piede di Danny resta intrappolato nel cordone del microfono e il ragazzo fa cadere in terra diverse cose. Il pubblico si diverte all'incidente, ma Danny si sente mortificato e si chiude nella toilette. Shirley e Reuben Kincaid provano in tutti i modi a farlo venire fuori ma Danny si sente così imbarazzato da rifiutarsi. Alla fine riescono a convincerlo affermando che ha dimostrato una tale comicità da indurli a scrivere uno sketch appositamente per lui. Danny prende sul serio la faccenda della sua innata comicità e va da Ziggy, uno scrittore di barzellette che affibbia al ragazzo un mucchio di storielle stantie e stu-

pide. Finita l'esibizione serale, Danny prova le storielle sul pubblico che ride, si, ma solo perché è un ragazzino di dieci anni che sta raccontando. Poiché Shirley non riesce a far capire al ragazzo che non ha affatto la stoffa per fare l'attore comico, insieme a Reuben decide di portarlo a Los Angeles, da Max Pepper, il proprietario dell'hotel hawaiano dove dovranno recitare. Pepper, uno scalzo impresario, spiatella chiaramente in faccia a Danny la verità. Il ragazzo finalmente si rende conto che la mamma stava esattamente tenendo di risparmiargli una umiliazione, ma vuole citare per danni Ziggy Shurr. Danny e Shirley tornano all'ufficio di Ziggy per farsi rimborsare i soldi. (Servizio alle pagg. 22-25).

STORIE DEL VECCHIO WEST

Matt Dillon deve morire

ore 21,35 rete 1

Dillon, costretto a inseguire Laban Wakefield che aveva rapinato una banca, giunge nella casupola di montagna dove il bandito vive con il vecchio padre e i fratelli. Laban spara allo sceriffo ma rimane ucciso da questi. Il padre e i fratelli disarmano Matt Dillon e vogliono ucciderlo. Il vecchio Wakefield ha un antico odio contro la legge perché sua moglie, molti anni prima, rimasta in casa con un bandito che vi si era rifugiato, era morta nell'incendio appiccato dagli uomini che volevano stanare il criminale. Il vecchio condanna lo sceriffo a morte, ma gli dà un'ora di

tempo per fuggire a piedi e senza giubbotto, nella neve, mentre lui e i suoi figli lo inseguiranno e chi lo troverà lo ucciderà. Dillon raggiunto dal primo dei fratelli, riesce con l'astuzia ad avere ragione e dopo poco riesce anche ad eliminare il cane che lo insegue. Successivamente, però, viene raggiunto dai tre fratelli superstiti e dal vecchio padre che, ormai impazzito, comincia a sparare sui propri figli di cui uno solo resta salvo. Dillon riesce ad impadronirsi del vecchio per portarlo in un ricovero. Resterà nella capanna l'unico figlio superstite che non aveva mai voluto partecipare alle azioni criminali dei fratelli e del padre.

TESTIMONI OCULARI

I torturati di via Tasso

ore 22,30 rete 2

La dependance dell'ambasciata tedesca a via Tasso, durante la seconda guerra mondiale, con le sue finestre murate, è stata la prigione dove le SS hanno rinchiuso, torturato e ucciso centinaia di romani. In questo microcosmo del terrore nazista sono ritornati alcuni testimoni dell'epoca, che hanno vissuto, in varia maniera, un'esperienza drammatica. Il tema della trasmissione è un interrogativo che ci si pone su quali possano es-

sere i motivi che spingevano allora certi uomini a infliggere su altri uomini con tanta bestiale ferocia. Tanto più che ancora oggi il metodo del terrore e della tortura continua ad essere applicato in molte nazioni.

I testimoni sono: Giuliano Vassalli, Milaide Riccio, Giuseppe Gracceva, Arrigo Paladini, Carlo Salmari, Sergio Ruffolo, Franco Calamandrei, Antonello Trombadori, Luciano Ficca. Sono stati utilizzati documenti e filmati dell'epoca. Altre scene sono state ricostruite con attori.

Questa sera sulla Rete 2
alle ore 20,40

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA*



Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radiouno

radiodue

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli, condotto da Luisa Boni - Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione**
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
7,47 La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Bollettino della neve a cura dell'ENIT
8,43 Ieri al Parlamento
Istantanea musicale di Domenico De Paoli
8,50 Tuttindiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di un'ascoltatrice di Radiouno
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno
- 13 — GR 1 - 5ª edizione**
13,30 VOI E IO '78 (II parte)
14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 RADIOUNO JAZZ '78
Coordinato da Adriano Mazzeoli
Bianco e nero
Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry
14,30 DONNE E LETTERATURA: DAI DIARI FRA LE DUE GUERRE a cura di Wanda Luciani
Brani letterari scelti da Silvana Pintozzi
Schede bibliografiche di Giuseppe Barbieri
In studio Daniela Palladini
Regia di Vilda Ciurlo
7ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
15 — GR 1 flash - 7ª edizione
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
15,05 Primo Nip
19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Dal Teatro Tenda a strisce di Roma
RECITAL DI CLAUDIO VILLA
Registrazione effettuata il 28-1-78
20,30 LE SENTENZE DEL PRETORE con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
21 — GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1978
Direttore
Daniel Oren
con la partecipazione della pianista Nataschia Taznon
Anton Webern: Variazioni per orchestra op. 30 • Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemol
- Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno secondo Luciana Turina
10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 Radio, anch'io (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Canzoni spray
— A. Mazzoletti: m'illumino di jazz
Se desiderate ospitare Radio, anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 oppure 3878 4838
11,25 Una regione alla volta: Molise — Un programma a cura di Maria Pezzimenti
Settima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Campobasso della RAI
GR 1 flash - 4ª edizione
12 — VOI e io '78
Musiche e parole provocate dai fatti con
UMBERTO TERRACINI
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Raffaele Meloni
17 — GR 1 - 8ª edizione
17,10 Il teatro contro l'intolleranza IL GIOCO DELL'ASINO (Play Donkey)
Tre atti di Stewart Conn
Traduzione di Franca Cancogni
Tommy Ryden
Adalberto Maria Merli
Carlo Hintemann
La madre
Zoe, la ragazza di Tommy
Micaela Esdra
Lia Tanzi
Beryl, sua amica
Gibb, avvocato difensore
Walter Maestosi
Colley, funzionario d'ambascata
Renzo Lori
Un cronista
Claudio Reali
Un radiocronista
Igino Bonazzi
Musiche originali di Riccardo Luciani
Regia di Silvio Maestranzi (Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
18,40 Un film e la sua musica
Un programma di Roberto Nicolosi
le minore op. 23 per pianoforte e orchestra; Allegro non troppo e molto maestoso - Andantino semplice - Allegro con fuoco • Franz Schubert: Sinfonia n. 7 in mi maggiore (revisione Weingartner); Adagio-Vivo - Andante - Scherzo (Allegro deciso) - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia
22,45 DUE SUONI DUE COLORI
23 — GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani BUONANOTTE DA...
— Un programma di Giancarlo De Bellis
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

- 6 — Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Gisella Solfo, Enrico Beruschi e della - Smorfia -
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
Un altro giorno (II parte)
GR 2 - RADIOMATTINO
Bollettino della neve
5,30 FILM JOCKY
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Luigi Oliviero
GR 2 - Notizie
IL DOTTOR ZIVAGO
Traduzione di Pietro Zveterevich - Adattamento radiofonico di Gennaro Pistilli
GR 2 - RADIOMATTINO
Giurì Zivago
Tonja
Gromeko
Fedenjapin
Nika
Gordon
Mario Valgovi
Antonella Munari
Fernando Caiati
Igino Bonazzi
Werner Di Donato
Brizio Montinaro
- 13 — In diretta da Via Asiago Lello Luttazzi presenta: Sulla bocca di tutti**
13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
13,40 Lando Buzzanca presenta:
Con rispetto spar... Lando
con Laura Gialini e Enrico Luzi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia
14 — Trasmissioni regionali
15 — Giovani Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
15,30 GR 2 - Economia
Media della valuta
Bollettino del mare
15,30 GR 2 - RADIOSERA
19,50 CONVERSAZIONE QUARESIMALE DEL GR 2
«Io sono la fonte» di Don Virgilio Levi
20 — Facile ascolto
Settantacinque minuti di musica di compagnia
21,15 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura
Trad.: Angela (I Nuovi Interpreti del Folk) • Gershwin: A woman is a sometimes thing (The Black and White of Harlem) • Elab. C. A. Seghizzi: Se ti toci una manina (Coro Illesberg) • Arm. Fogliato: Tre comari de la tour (Coro Alpino Eporediese) • Trad.: Sokacka processa kolo (Mosa Plade): Dove l'è la Terešina (Coro Folk Rijnolant); Addio a la cesserma (Corale pro Ticino)
- Sasa
Sergio Grassellini
ed inoltre: Alfredo Dari, Loris Lodi
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Vittorio Melloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino
SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite - Realizzazione di Donatella Raffai
GR 2 - Notizie
Un programma della Sede Regionale di Torino.
MAY SWEET LORD
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno
Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi
presentato da Romina Power
Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
IL RACCONTO DEL VENERDI'
a cura di Luciana Corda
Lilla Brignone legge:
«Calcio in paradiso» di George Bernard Shaw
15,45 QUI RADIO 2 (II parte)
16,30 GR 2 - Europa
16,37 «IL QUARTO DIRITTO»
ovvero
Il diritto alla non emarginazione
Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi
Regia di Catherine Charnaux
17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
17,55 da New York, Parigi e Londra BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da Antonella Giampolzi
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(I parte)
18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
18,33 BIG MUSIC (II parte)
21,29 Enzo Caffarelli
Marco Ferranti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTUNOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
La speranza attraverso i testi della canzone degli anni Sessanta e Settanta. Il retroscena giovanile, la linea verde, le utopie di due generazioni a confronto.
Taccuino di attualità ed interviste
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
23,29 Chiusura

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazze**
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
Bollettino della neve
- 7.05 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **LoRENZO Tozzi** (I parte)
- 7.30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Aniello Coppola**
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (pre-fisso 06)
- 8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)
- 8.45 **SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)
Giovanni Bottesini: Quartetto in re maggiore per archi - **France-**

sco Maria Veracini: Sonate accademiche per violino solo e basso: n. 2 in si bemolle maggiore, n. 3 in do maggiore, n. 4 in re maggiore

- 10 — **NOI, VOCI, LORO**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immaginari e dimenticati
Regia di **Lorenza Codignola** (I parte)
Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda «Una strana paziente» di **Letizia Paoletti** - Regia di **Ida Bessignano** 5^a puntata
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55 **DENTRO LO SPECCHIO** (II parte)
- 11.30 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Giorgio Gualerzi**
- 12.10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri - «**Karla Bonhoff**» di **Karla Bonhoff**, proposta e commentata da **Carlo Massarini**
- 12.45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GRI 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 — Pomeriggio musicale
(I parte) **MUSICA PER QUATTRO**

Quartetto Endres
Heinz Endres e **Josef Rottenfusser**, violini; **Fritz Ruf**, viola; **Adolph Schmidt**, violoncello

Franz Schubert: Due quartetti op. 125: n. 1 in mi bemolle maggiore: Allegro moderato - Scherzo (Prestitissimo) - Adagio - Allegro; n. 2 in mi maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Rondò (Allegro vivace)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — (II parte) IL MIO CHOPIN

Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 Le grandi pagine sinfonico-coral

19.15 Spazio Tre

(II parte)
Samuel Barber: Concerto op. 14 per violino e orchestra: Allegro - Andante - Presto in moto perpetuo (Solista **Issac Stern** - Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)
• **Frédéric Chopin:** 24 Preludi op. 28 (Pianista **Geza Anda**)
• **Antonín Dvořák:** Tre leggende op. 59 (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da **Jiri Pinkas**)

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Raffaello Uboldi** per la politica estera

21 — NUOVE MUSICHE

Aggiornamenti e riletture a cura di **Gianfranco Zaccaro**
Maurio Bortolotti: Combinazioni libere (improvvisazione per viola

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

Storia degli omini verdi
6^a trasmissione: «I viaggi nello spazio» di **Luca Balestrieri** e **Alessandro Schwed**
In studio **Silvia Nebbia** e **Gian Luca Luzzi**
Partecipano: **Luigi Ballista**, **Silvia Dabbah**, **Claudio De Angelis**, **Magda Mercatelli**, **Mario Erpicini**, **Giuseppe Rotolo**
Regia di **Claudio Sestieri**

17.30 SPAZIO TRE

Musica e attualità culturali presentate da **Emilio Gentile**
Nel corso del programma:
Edward Elgar: Cockaigne, ouverture op. 40 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Georg Solti**)
• **Arcangelo Corelli:** Sonata in la maggiore op. 5 n. 6 per violino e cembalo (**Arthur Grumiaux**, violino; **Riccardo Castiglione**, cembalo)
• **Zoltan Kodaly:** Due canti per coro (Coro della Radiodiffusione Ungherese diretto da **Zoltan Vaszary**)
• **Johann Nepomuk Hummel:** Partita in mi bemolle maggiore per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti (Complesso di Filarmonia Musicum di Praga)

18.45 GIORNALE RADIOTRE

e pianoforte) (**Aldo Bennici**, v.le; **Gabriella Barsotti Bennici**, pf.)
• **Riccardo Malipiero:** Ciber Follia, per clarinetto e pianoforte (**Alfio Gerbi**, clar.; **Leonardo Leonardi**, pf.)

21.30 SPAZIO TRE OPINIONE

Interviste, confronti, dibattiti

22 — BENIAMIN BRITTEN

Biografia musicale a cura di **Edward Neill**
1^a trasmissione

23 — Gino Castaldi

presenta:
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

23.40 IL RACCONTO DI MEZZANOTTE

23.55 GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. **Cunegonda**. Altri Santi: S. Marino, S. Asterio, S. Lucio, S. Eutropio, S. Tiziano.

Il sole sorge: Torino 7,04; Milano 6,59; Trieste 6,41; Roma 6,43; Palermo 6,36; Bari 6,24; Il sole tramonta: Torino 18,17; Milano 18,11; Trieste 17,52; Roma 18,01; Palermo 18, Bari 17,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, muore a Londra il violinista e compositore **Giovanni Battista Viotti**.

PENSIERO DEL GIORNO: E' meglio, certo, amare saggiamente; ma amare sciocamente è meglio che non poter affatto amare. (Thackeray).

IV/R

Donne e letteratura: dai diari fra le due guerre

Anais Nin

ore 14,30 radiouno

Nacque a Neuilly nel 1904 e formò la sua cultura a Parigi dove lavorò come modella e ballerina. Prese poi contatti con il mondo letterario e artistico ospitando nella sua casa le più promettenti personalità della cultura internazionale quali: **Henry Miller**, **Antonin Artaud**, **Lawrence**

Durrell, **Otto Rank**. Iniziò le sue pubblicazioni nel 1932 con uno studio su **Lawrence**, a cui seguì nel 1944 *La campana di vetro*; solo nel 1966 in America pubblicò il *Diario* che **Henry Miller** definì uno dei capolavori letterari del Novecento. E' appunto dal *Diario* che, nel corso della trasmissione, si darà lettura di alcuni brani.

II/S

Il teatro contro l'intolleranza

Il gioco dell'asino

ore 17,10 radiouno

Stewart Conn, poeta, drammaturgo, responsabile del programma teatrale della BBC, è una figura fra le più rappresentative della odierna cultura scozzese. *Il gioco dell'asino* (*Play Donkey*), rappresentato con grande successo al più recente Festival di Edimburgo, ha come protagonista un giovane mercenario, **Tommy Ryden**, accusato di vari crimini in uno Stato africano indipendente. **Tommy** si presenta come una figura ripugnante: ma ben presto, attraverso una serie di dialoghi a due o a tre, la prospettiva si allarga. La vita di **Tommy**, la sua maturazione è sempre stata condizionata dalla società in cui ha vissuto: e anche ora, nel suo processo, giocano vari

interessi. Alla fine del dramma il criminale condannato a morte resta al centro del gioco, come la vittima sacrificale. *Il gioco dell'asino* è la seconda novità che Radiouno presenta riprendendo il ciclo «Il teatro contro l'intolleranza». Si ricomincia da vicino a *La cella* del sudaficano **Harold Kimmel** (trasmessa il 17 febbraio), ambientata in un carcere per soli bianchi a Città del Capo, dove due prigionieri si battono per un effimero potere, all'insegna della più spietata «apartheid». Tra le altre novità previste: *Football americano*, di **Pol Quentin** e **Georges Bellak**; *Nergal-Ereshkingal*, di **Fabio Doplicher**; *Il sole sotto gli zoccoli dei cavalli*, di **Jorge Enrique Adoum**; *Il castigo corporale* di **Gennaro Pistilli**.

IV/N Stag. sufl. Rai di Torino
Brani di Webern, Ciaikowski e Schubert

Sul podio Daniel Oren

ore 21,05 radiouno

Daniel Oren, sul podio della Sinfonica di Torino della RAI, interpreta le *Variazioni per orchestra* op. 30 di **Anton Webern**, che le aveva dedicate nel 1940 al direttore d'orchestra svizzero **Walther Reinhardt**. In queste battute il musicista viennese aveva scelto il principio della variazio-

ne perpetua come una forma d'elezione della tecnica dodecafonica. Il programma ci riserva poi il **Ciaikowski** del consumatissimo *Primo concerto in si bemolle minore* (1875) nelle mani della solista **Natascia Taznon**. Per concludere abbiamo la *Settima* (1821) di **Schubert** nell'orchestrazione (1934) di **Felix Weingartner**.



PHILADELPHIA

FORMAGGIO FRESCO
PHILADELPHIA

KRAFT

Freschezza in carta d'argento

Scopriilo a metà pomeriggio, per un'appetitosa merenda.

Provalo a pranzo.

Mettilo in tavola la sera.

La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT

cose buone dal mondo

rete 1

12.30 CHECK-UP

Un programma di medicina di Biagio Agnes
Conduce in studio Luciano Lombardi

13.10-15.15 In collegamento via satellite con Johannesburg

Kyalami: automobilismo

Gran Premio Sud-Africa di Formula 1

▢ Pubblicità

13.30

TG 1 notizie

17 — Alle cinque con

ROSANNA SCHIAFFINO

17.05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana

con un « momento speciale » dedicato a

Cambiare il corpo, cambiare la faccia

Un programma di Mario Mafucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

▢ Pubblicità

18.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18.40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Emilio Gandolfo

18.50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

▢ Pubblicità

19.20 LA FAMIGLIA PARTIRIDGE

Amore a prima vista con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonaduce, Jeremy Gelbwaks, Susanne Crough e David Madden

Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19.45 ALMANACCO GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

19.45 ALMANACCO GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

▢ Pubblicità

20 — Telegiornale

▢ Pubblicità

20.40 Raffaella Carrà in

Ma che sera è

Spettacolo musicale di Boncompagni, Landi e Verde con la partecipazione di Alighiero Noschese

e con Bice Valori e Paolo Panelli
Orchestra diretta da Paolo Ormi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Luca Sabatelli
Coreografia e regia di Gino Landi

Prima puntata

▢ Pubblicità

21.50

I bambini e noi

Un'inchiesta di Luigi Comenichini del 1970 rivisitata oggi

Seconda puntata

Educatori e genitori

Produzione: S. Paolo Film Cinepat - Difilm S.r.l.

▢ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Il 100%



Rosanna Schiaffino conduce « Alle cinque con » in onda alle 17

rete 2

12.30 IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME

Un enigma nel libro di magia
Telefilm - Regia di Pierre Gaspard Huit

Prod.: Art et Cinéma

▢ Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

▢ Pubblicità

13.30 TG 2 — BELLA ITALIA

Città, paesi, volti e cose da difendere

Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Angelo Sferazza con la collaborazione di Egidio Luna

Realizzazione di Vincenzo Insera

Conduce in studio Gabriele La Porta

(Dipartimento scolastico-educativo)

14.30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

15.15 BOLZANO: HOCKEY SU GHIACCIO

Italia-Austria

17 — L'ISOLA DELL'ISOLA

Un film documentario di Anna Lajolo, Alfredo Leonardi, Guido Lombardi

realizzato dalla « Ricerca e sperimentazione programmi »

Presentazione di Italo Moscatti

Seconda parte

▢ Pubblicità

18 — SABATO DUE

Un programma di Claudio Savonuzzi

18.35 TG 2 - SPORTSERA

▢ Pubblicità

18.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18.50 BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA

Testi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena

Regia di Romolo Siena con

serie cartone animato della serie BRACCIO DI FERRO

— e il telefilm LA FAMIGLIA ROBINSON

Tratto dal romanzo di Johann Wyses

Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Ricky O'Neil, Michael Duhig, Heather Graham

25° episodio Il soccorso

Scritto da Eddy Carroll e Jamie Farr

Diretto da Peter Carter

Una coproduzione Fremantle International of Canada-Thelma International Television

▢ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45 TG 2 - Studio aperto

▢ Pubblicità

20.40 Appuntamento in nero

▢ Pubblicità

da un romanzo di William Irish

Sceneggiatura di André Var Con Didier Haudepin

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti principali:

Marline Jourd'Anouk Ferjac Pierre Véron Gabriel Cattand

Ispettore Camaret

Daniel Autuill
Il commissario Jean Martin

Musica di Stéphane Vilar
Regia di Claude Grinberg

Coproduzione: TF1 - Telefrance

21.40 GLI ANNI CINQUANTA VISTI DA ANTONIONI

a cura di Lino Micciché

(III)

La signora senza camelle

Film - Regia di Michelangelo Antonioni

Interpreti: Lucia Bosé, Andrea Checchi, Gino Cervi, Ivan Desny, Alain Cuny, Monica Clay, Anna Carena, Enrico Glori, Laura Tiberi

Produzione: Domenico Forges Davanzati

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Partner gesucht. Fernsehspielserie von Eva Mieke und Hartmut Grund - 2. « Die Entschlossene » mit Veronika Fitz, Hartmut Rack, Michaela May, Donata Hoffer u. a. Regie: Michael Lahn. Verleih: Bavaria

17.55-18 Ski modern. Dokumentarfilm. Verleih: Hörmann

20 — Tagesschau

20.20-40 Das Pulverfass. Ein Fernsehspiel von Jörg Maute mit Hans Putz, Albrecht Ruprecht, Emmerich Schreyer, Rudolf Strub u. a. Verleih: Accord Film

svizzera

13.15 Da Kyalami (Sud-Africa) AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL SUD AFRICA

15.50 Per i giovani

ORA G. Tema libero - I centri-scuola per calciatori - Realizzazione di Edoardo Gatti e Mauro Regazzoni (Replica)

16.40 PALLACANESTRO DEL

18.25 TELEGIORNALE - 1° ediz. TV-SPOT

18.30 SETTE GIORNI

19.10 TELEGIORNALE - 2° ediz. TV-SPOT

19.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19.30 IL VANGELIO DI DOMANI

19.45 SCACCIAPENSIERI

20.30 TELEGIORNALE - 3° ediz. Custer of the West

20.45 CUSTER, EROE DEL WEST

21.30 TELEGIORNALE - 4° ediz.

23.10-24 SABATO SPORT

capodistria

15.35 CALCIO: CAMPIONATO JUGOSLAVO

18.30 SCI - Kilm: Gare internazionali

19.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

20.30 TELEGIORNALE

20.45 JENNIE

21.40 L'ETA' D'ORO DEL BUSINESS

22.20 UNA NOTTE MOVIMENTATA

23.10-24 SABATO SPORT

francia

11.45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

12 — ENTRARE NEL GIOCO

12.30 SABATO E MEZZO

13.35 LOTTO CHANSONS

14.35 ANIMALI E UOMINI

15.25 I GIOCHI DI STADIO

17.50 LOTTO CHANSONS

18.15 LA CORSA INTORNO AL MONDO

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI ANTENNE 2

20 — TELEGIORNALE

20.35 I RACCONTI DI HOFFMANN

21 — TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI

18.55 I FORTI DI FORTE CO. RAGGIO: Il nuovo Magiore

19.25 PAROLIAMO - Telegiornale

19.50 NOTIZIARIO

20 — TELEFILM

21 — LA VENDETTA DELL'UOMO INVISIBILE

Film - Regia di Raphael Nussbaum con Ellen Schwiers, John Borsody

22.30 NOTIZIARIO

23.30 OROSCOPICO DOMANI

23.35 GLI INTOCCABILI: La chiave inglese

23.50 MONTECARLO SERA

23.50 NOTIZIARIO - 2° ediz.

Lacca
Soffio
al "natural-balsam"
ti regala
un prezioso pettine finito
a mano.



lacca
Soffio
ti regala
un
pettine



GRATIS

un pettine per ogni confezione nei tre tipi
"fissaggio normale" - "fissaggio forte" - "per capelli grassi"
di lacca Soffio.

Aut. Min. conc.

televisione

II S

« La signora senza camellie »

Storia di un'attrice

ore 21,40 rete 2

La signora senza camellie avrebbe dovuto avere il volto di Gina Lollobrigida. L'attrice, nel '52, aveva già firmato il contratto per interpretare quella parte, ma se ne pentì prima di incominciare. « Perché », diceva », ha ricordato Antonioni in una recentissima intervista, « il copione era troppo somigliante alla storia della sua vita ». La storia della *Signora senza camellie* è farina del sacco di Antonioni, autore del soggetto e poi, con Suso Cecchi D'Amico, Pier Maria Pasinetti e Francesco Maselli, della sceneggiatura. Argomento: come poteva capitare venticinque anni fa (ma succede ancora) che una commessa di negozio venisse chiamata a fare cinema a motivo della sua appariscente bellezza, e quali conseguenze potevano derivare dalla novità che si produceva nella sua esistenza.

La ragazza, di nome Clara Manni, interessa alla gente del cinema soprattutto per il suo aspetto, e i film che le vengono proposti non sono certo capolavori d'arte. Lei li accetta; poi conosce e sposa un produttore che vorrebbe fare di lei un'attrice vera, e si rovina per farle interpretare, addirittura, il ruolo di Giovanna d'Arco. Il disastro è tale che il produttore-marito si suicida. Ma prima ancora della tragedia Clara si era disamorata di lui, e si era pigramente dedicata a un'altra passioncella. Anche questa deludente, come del resto la gente, l'ambiente, il lavoro, insomma tutta la sua « splendida » vita, invidiata da chi sta a guardarla dal di fuori. Clara non ha volontà abbastanza forte per cambiare strada. Si adatta al ruolo di attrice-oggetto e di donna-oggetto che le circostanze e gli altri le impongono, si lascia vivere sprofondando in una totale incapacità di reagire.

Si può capire che a qualche attrice un personaggio come questo risultasse un po' sinistro, e anche che Antonioni cercasse ulteriormente prima di affidarlo a Lucia Bosé: bella ma per nulla appariscente, troppo sofisticata, a giudizio del regista, per essere davvero credibile come donna tutta « da vedere ». Antonioni aveva ragione? Soltanto in parte. Niente affatto vistosa, la Clara della Bosé esprimeva tuttavia egregiamente, col suo volto affilato e inquieto, la crisi interna del personaggio e il suo progressivo scioglimento nell'atonia. Esprimeva, insieme agli altri volti del film — Cervi, Checchi, Glori, Alain Cuny e Ivan Desny — il senso di una crisi più vasta, crisi di sentimenti autentici rivelata dal contrasto fra la falsità degli atteggiamenti e la mediocrità delle realtà interiori.

La signora senza camellie parla di cinema, ma non è cinema sul cinema. Che lo sfondo sia quello dei teatri di posa, dei tristi spezzoni di scenografia sopravvissuti a un giorno di riprese, è pura occasione. Quel che interessa a Antonioni è descrivere uomini e donne incapaci di fare i conti con se stessi, di essere sinceri fino in fondo, e quindi condannati allo scacco esistenziale. E senza scuse: la loro sconfitta non nasce da violenza altrui, non è effetto di circostanze avverse, non ha, o ne ha ben poche, giustificazioni esterne. È frutto di assenza di tensioni e di personalissime miserie. Un frutto amaro e imperdonabile.

g. sib.

L'ISOLA DELL'ISOLA

ore 17 rete 2



Una immagine del programma sull'isola di San Pietro in Sardegna

LA FAMIGLIA PARTRIDGE - Amore a prima vista

ore 19,20 rete 1

Keith Partridge è braccato dai suoi « fans » con la testa Cathy, una vicina tredicenne, che diventa la seconda ombra di Keith. Il perseguitato Partridge tenta di assumere l'incognito. Un paio di larghi occhiali da sole e un pastano abbondante rendono il travestimento efficace ma ridicolo. Durante uno dei suoi tentativi di fuga Keith incontra Janet, una impiegata sedicenne. Liberatosi del suo travestimento, è meravigliato nel constatare che la ragazza lo tratta come

un comune mortale e non come un idolo. Infatti Janet non sa neppure chi sia. L'orgoglio di Keith è urtato dalla mancanza di interesse di Janet per lui e decide di dedicare tutto se stesso alla conquista della ragazza. I suoi tentativi sono però regolarmente respinti. Riesce infine a invitarla a cena a casa, ma proprio la stessa sera sua madre ha già invitato la fedele Cathy. Dapprima seccato, alla fine Keith rinuncia all'incontro con Janet e si consola cenando con la sua « seconda ombra ». (Servizio alle pagine 22-25).

MA CHE SERA

ore 20,40 rete 1

I quattro protagonisti (Raffaella Carrà, Paolo Panelli, Bice Valori e Alighiero Noschese) si presentano stasera per la prima volta tutti insieme per poi dividersi ed interpretare ciascuno la propria fetta di spettacolo. Si incomincia con Panelli e la Valori che, nella parodia di una rete televisiva privata, porteranno avanti per sei puntate alcune rubriche fisse. Stasera facciamo dunque la conoscenza con l'angelo del « bricolage », quello della « dietista » e quello della « caccia al rumore ». La coppia si cimenterà anche in uno speciale « trampolino de-

gli esordienti » e in una presa in giro di alcune scene degli immancabili film che le reti libere trasmettono quasi di continuo. Non mancherà la rubricetta sexy di un « Panelli-Emmanuel ». Una fornita parte musicale è quella che segue, con in testa Raffaella Carrà, attorniata dal balletto. La vedrete intervallare il ballo con alcuni brani musicali e ospiterà anche Giorgio Bracardi, in un ironico personaggio dalle nostalgie fasciste. A conclusione una serie di imitazioni di Noschese. Due le principali: un « dossier » su Caianzaro e una « Panella Story ». (Servizio alle pagine 16-21).

APPUNTAMENTO IN NERO

ore 20,40 rete 2

Gli elementi comuni a quattro delitti avvenuti in anni precedenti, ma sempre il 31 maggio, hanno permesso all'ispettore Camaret di ricostruire un elenco di cinque persone. Ultimo nome dell'elenco è Pierre Véron il quale è legato sentimentalmente da molti anni ad una cieca, Martine Jourdan. E' quindi Martine la vittima designata; sappiamo infatti che l'as-

sassino uccide le donne delle persone che vuole punire. Dopo molte resistenze Véron accetta la protezione della polizia, ma subito dopo decide di fare di testa sua. Si presenta alla signora, sottrae Martine alla sorveglianza di Camaret, inscenando un vero e proprio rapimento. Ora i due sono imbarcati su una nave che viaggia nel Pacifico ma saranno sufficienti le mille precauzioni di Véron a salvare la donna?

I BAMBINI E NOI - Educati e gentili

ore 21,50 rete 1

Questa puntata illustrava la vita in una scuola elementare pubblica di Milano che, per la sua collocazione, a due passi da via Montenapoleone, era frequentata quasi esclusivamente da figli di famiglie o ricche o benestanti. Era un po' una « isola felice » perché un tranquillo futuro attendeva i piccoli frequentatori. Ma la macchina da presa indugiava soprattutto su un

ragazzo sognatore, poeta e disegnatore, afflitto da dolce solitudine in un mondo nel quale sembrava non realizzarsi.

Oggi lo ritroviamo studente liceale, sempre ugualmente distaccato dalla realtà, ma con tante ingenue doti poetiche in meno. E ritroviamo un altro bambino-bene che, oggi quasi adulto, vive e studia a Cortina, tuttavia molto partecipe dei problemi della società di oggi.

OLIO BP VISCO NOVA



La Mach, concessionaria di tutti gli oli BP in Italia, presenta la sua ultima novità: l'olio BP Visco Nova. Il BP Visco Nova è un olio minerale multigrado di nuova concezione dotato di un elevatissimo indice di viscosità ed è appositamente formulato per motori a benzina a quattro tempi. Lubrificante di viscosità SAE 15W/50, il BP Visco Nova incorpora un polimero miglioratore di indice con alta resi-

stenza agli sforzi di taglio. Questa caratteristica gli assicura nel tempo la costanza dell'intervallo di viscosità. Inoltre il basso contenuto di ceneri garantisce una maggiore pulizia del motore e pertanto ne assicura una maggiore durata. Il BP Visco Nova, grazie alla particolare cura con cui sono stati scelti gli additivi, può essere miscelato in tutte le proporzioni con il BP Super, Viscoatit e anche con altri oli motori multigrado di altre marche.



IDEA - PUBBLICITÀ

è il nuovo marchio creato da Giancarlo Dago per portare avanti - con gestione personale - la propria attività nel settore pubblicitario.

Atteno conoscitore del mestiere, immetterà nel proprio studio diciotto anni di esperienza arricchita nel mondo delle grandi Agenzie nazionali di Pubblicità dove ha concorso con responsabilità diretta e nel lavoro d'équipe all'attività dei vari settori operativi.

E' con l'impostazione di prospettive semplici che tende a realizzare un discorso proprio e di buona efficacia entro valori realistici di forma e contenuto.



questa sera sulla Rete 1

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Anna Melato ed Osvaldo Bevilacqua
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Qui parla il Sud**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **STANOTTE, STAMANE**
(III parte)
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
— Estrazioni del Lotto
- 13,35 **MUSICALMENTE**
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **VERTICALE DI 6**
Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi
Regia di Riccardo Pazzaglia (Ved. tagliando a pag. 125)
- 14,32 **EUROPA CROSSING**
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di Sergio Patou con Cristina Piras
Consulenza di Paolo Guzzanti
Regia di Armando Adolgo
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **LE GRANDI SPERANZE**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15,40 **Rockcò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi
Un programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **RADIOUNO JAZZ '78**
Coordinato da Adriano Mazzolotti
Inchiesta
Presentano Franco Fayenz e Giorgio Balducci
con interventi di Isio Saba e Lilian Terry
- 20,10 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 20,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Orlino Profazio
Ricordo di Nicola De Bonis Iutaia, di Bisignano in Calabria
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **NON E' UNA COSA SERIA**
Un programma di Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi
Allestimento di Paolo Leone
- 10,55 **Beethoven e l'Italia**
Un programma di Roman Vlad 17ª trasmissione
- 11,25 **Una regione alla volta: Molise**
Un programma a cura di Maria Pezzimenti
Ottava trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Campobasso della RAI
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Dal Teatro Tenda in Roma Show down**
Bracciodiferno tra il pubblico e Lucia Alberti
provocato da Paolo Modugno
armonizzato da Mario Bertolazzi
arbitrato da Mario Maranzana e Marzia Ubaldi
diretto da Dino De Palma
- 12,20 **PRIMA LA MUSICA, POI LE PAROLE**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe
Condotta da Corrado Gaipa
Realizzazione di Leopoldo Stinchi
- 17 — **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **Chitarre e...**
Divagazioni, conversazioni e piccoli concerti di Bruno Battisti D'Amario
1ª trasmissione
- 17,45 **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
Un programma di Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli
- 18,35 **Radiodrammi in miniatura IPOTESI DI LINGUAGGIO**
Drammi politici dal vero in forma di monologo
Un programma di Pinotto Fava - Pietro di Montalto di Castro - ovvero «Siamo noi i titolari»
Regia di Armando Adolgo
- 21,05 **GLOBETROTTER**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Un programma di Tonino Ruscitto
- 21,50 **CONTENUTO D'UN CONTINENTE**
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da Elias Condal
- 22,35 **Musica in cinematografo**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di Giancarlo De Bellis
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Gisella Sofia, Enrico Beruschi e «Piccolo cabaret del mattino» con Franco e Mimmo
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno (II parte)**
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **TOH! CHI SI RISENTE**
Ricordi e buona musica
Un programma di Carlo Loffredo
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **IL DOTTOR ZIVAGO**
di Boris Pasternak
Traduzione di Pietro Zveremich
Adattamento radiofonico di Genaro Pistilli - 2ª puntata
Jurj Zivago: Mario Valgoi; Tonja: Antonella Munari; Gromeko: Fernando Calati; Olja: Ivana Erbetta; la portera: Winnie Fiva; Chrapugina: Vittoria Lottero; Vasia: Tonino Accolla; Voronjuk: Alfredo
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **Un programma della Sede Regionale di Milano: PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO**
Società a responsabilità illimitata di Terzoli e Vaime
Regia di Pino Gilli
- 11 — **CANZONI PER TUTTI**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12 — **ANTEPRIMA DI NE' DI VENERE NE' DI MARTE**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Lando Buzzanca**
presenta:
Con rispetto spar... Lando
con Laura Gianioli e Enrico Luzi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **MUSICA ALLO SPECCHIO**
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella
Dibattiti - «Curiosità» - Inseriti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 - Economia
Bollettino del mare
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 17,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 17,55 **Johnny Dorelli**
presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi
Testi di Antonio Amurri e Dino Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Si fa per ridere**
- 21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA**
Stagione Sinfonica Publica 1978 della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Cal Stewart Kellogg
Pianista Giuseppe La Licata
George Gershwin: Un americano a Parigi: Concerto in fa per pianoforte e orchestra: Allegro-Adagio - Andante con moto - Allegro agitato - Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 (dal nuovo mondo): Adagio-Allegro mol-
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **Un programma della Sede Regionale di Torino: Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo
- 23,29 **Chiusura**
- Da ridire: inoltre: Vittorio Battarra, Siria Betti, Nerina Bianchi, Ferruccio Casacci, Eleonora De Cottis, Omaro Gargano, Gino Lana, Silvana Lombardo, Loris Lodi, Renzo Lori, Romano Magnino, Adriano Pomodoro, Cesco Rufini, Linda Scalerà
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Vittorio Melloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 9

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a **Tema Piazza**

6,45 — **GIORNALE RADIOTRE**
Firme notizie del mattino - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Musica a Roma: dal Barocco
all'Arcadia (1 parte)

L. Rossi: Gelosia, cantata a voce
sola per sopr. e bs. cont. (rev.
F. B. Michelangelo) ♦ M. Rossi:
Toccata n. 6 per clav. ♦ D. Maz-
zocchi: Planctus matris Euriali,
cantata per voce sola e bs. cont.
(rev. F. B. Michelangelo) ♦ G. Fre-
scobaldi: Toccata n. 5 e Toccata
n. 3, dal II libro

7,30 **PRIMA PAGINA**: i giornali del
mattino letti e commentati da
Aniello Coppola
Il giornalista resta in studio fino
alle 8,15 per rispondere alle do-
mande degli ascoltatori che pos-
sono telefonare al 679 66 06 (pre-
fisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Musica a Roma: dal Barocco
all'Arcadia (II parte)

A. Corelli: Sonata da chiesa, a

13 — **MUSICA PER SETTE**
— Philharmonische Kammer-
tusen - di Vienna

Ludwig van Beethoven: Setti-
mino in mi bemolle maggiore
op. 20 per violino, viola, vio-
lonecello, contrabbasso, clari-
netto, fagotto e corno: Adagio
- Allegro con brio - Adagio
cantabile - Tempo di Minuet-
to - Tema con variazioni (An-
dante) - Scherzo (Allegro mol-
to e vivace) - Andante con
moto, Alla marcia - Presto

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **A toccare
lo scettro del re**

Tutta la verità sulla finzione -
è vero che non è vero

Un programma di Annalisa Ci-
cerchia, Mirella Fulvi, Rodol-
fo Roberti, Corrado Sannucci
con Titti Vighy e Renato Mam-
bor - Musiche originali di Lu-
ciano e Maurizio Francischi

Regia di Rodolfo Roberti

19,15 **IL TERZO ORECCHIO (II parte)**

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Dedich
(Programma dei Servizi Parlamen-
tari)

20 — **IL DISCOFILO**
Scaletta musicale proposta dagli
ascoltatori e commentata al tele-
fono da Gian Luca Luzi

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del gio-
rno: appuntamento con Giacomo da
Antonella per i problemi religiosi

21 — **CONCERTO OPERISTICO**
con la partecipazione del sopra-
no Joan Sutherland e del
tenore Luciano Pavarotti

G. F. Haendel: Alcina - Torna-
mi a vagheggiar ♦ G. Bononcini:
Orsides - Per la gloria d'adorar-
vi ♦ C. M. von Weber: Der
Freischütz: «Und ob die Wolke
sie verhülle» ♦ G. Donizetti:
L'Elisir d'amore: «Chi all'aura
lusinghiera» ♦ G. Rossini: Gu-
glielmo Tell: «O muto asil» ♦
G. Meyerbeer: L'Etoile du nord:

tre in sol maggiore, op. 1 n. 9 ♦
A. Scarlatti: Est dies trophaei,
mottetto per ogni Santo o Santa
a 4 voci e strumenti (rev. di Hans
Joerg Jans) ♦ G. F. Haendel: Nel
dolce dell'oblio, cantata italiana

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**

Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — Dagli Studi di Bologna della
RAI

Folkconcerto

Testimonianze musicali della cultu-
ra rurale raccolte ed eseguite
da Dodi Moscati e il suo gruppo

— 9,45 **TUTTE LE CARTE IN**

TAVOLA

Agricoltura sconosciuta ieri e og-
gi. Ricerche e discussioni coor-
dinate da Luigi Pedrazzi. Contribu-
ti e interventi della società agri-
cola - Regia di Paolo Filippini

— 10,30 **FOLKCONCERTO**

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

— 10,55 **FOLKCONCERTO**

11,30 **Invito all'opera**

a cura di Paolo Donati con Ariella
Lanfranchi - Fedora - di Umberto
Bianchi

12,45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GI 3 - Fatti, personag-
gi, problemi della vita di oggi -
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **DIMENSIONE EUROPA**

Settimanale di fatti e problemi
internazionali

a cura di Mario Arosio

In studio Maria Bergamini e
Fausto Dall'Olio

17 — **Il terzo orecchio**

(I parte)

Informazioni dal mondo della
cultura sul filo della musica

Un programma di Fawzia Ma-
scheroni, Alberto Abruzzese e
Orio Caldiron

Musiche di: F. J. Haydn, L. Be-
rio, L. Armstrong, Ch. Parker,
D. Gillespie

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

— **QUADRANTE INTERNAZIONALE**

Settimanale di politica estera
realizzato in collaborazione con
il Servizio Italiano della BBC

• Veille sur eux toujours - bar-
carola ♦ J. Offenbach: I racconti
di Hoffmann - C'est une chanson
d'amour ♦ G. Verdi: Luisa Miller:
«Quando lei sare al placido» ♦
G. Puccini: Turandot: «In questa
regia»

21,55 **ITINERARI BEETHOVENIANI**

(1770-1827)

Centocinquanta anni dopo
Gli anni dell'incontro con Goe-
the (XXIX)

Commento di Giovanni Carli
Ballola

L. van Beethoven: Trio in si bem.
magg. op. 97 - L'Arciduca - (1811)

(Daniel Barenboim, pianoforte;
Pinchas Zukerman, violino; Jac-
queline Du Pré, violoncello); Sin-
fonia n. 7 in la maggiore op. 92

(Orchestra Sinfonica di Milano del-
la RAI diretta da Eugen Jochum)

23,25 **Gino Castaldo presenta:**

IL JAZZ - Improvvisazione e
creatività nella musica

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: Santi Casimiro e Lucio. Altri Santi: S. Adriano, S. Basilio, S. Euge-
nio, S. Caio Palatino, S. Archelao.

Il sole sorge: Torino 7,02; Milano 6,57; Trieste 6,39; Roma 6,41; Palermo 6,34;
Bari 6,23; il sole tramonta: Torino 18,19; Milano 18,12; Trieste 17,54; Roma 18,02;
Palermo 18,01; Bari 17,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, muore Ippolito Nievo.

PENSIERO DEL GIORNO: I fiori s'incontrano fra per tutto; ma non tutti sanno
intessere una corona. (A. Grun).

1/1 N Stag. sup. Rai di Roma
Pezzi di Gershwin e Dvorak

Folklore musicale

ore 21 radiodue

Cal Stewart Kellog e Giu-
seppe La Licata, rispettiva-
mente direttore d'orchestra
e pianista, sono i protagonis-
ti dell'odierna trasmissione
che si apre nel nome di George
Gershwin (Brooklyn 1898

- Hollywood 1937) con il po-
ma sinfonico *Un americano a*
Parigi, scritto nel 1928 e pre-
sentato la prima volta in
quello stesso anno dalla Fi-
larmonica di New York. Si
narrano qui i sentimenti di
un turista americano a spas-
so per la capitale francese,
rapito ovviamente dalla gioia
di vivere lungo i Champs Ély-
sées e all'ascolto di autentici
che trombe d'auto. Le sentia-
mo bene nell'organico orche-
strale. Il compositore e criti-
co musicale Deems Taylor
(1885-1966) aveva sottolinea-
to che si tratta di «musica
a programma perché impeg-
nata in una narrazione emo-
tiva». Ma aggiungeva che que-
sta è anche «musica pura in
quanto la struttura è deter-
minata da considerazioni mu-
sicali piuttosto che letterarie
o drammatiche. Somiglia a un

esteso tempo di sinfonia poi-
ché annuncia, e ricapitola te-
mi definiti».

Il programma ci riserva
ancora un altro capolavoro a
firma del compositore ameri-
cano: il *Concerto in fa* per
pianoforte e orchestra dato
1925, pagina che permette
all'interprete di mettere a
fuoco un pathos che non
sempre la tradizione pianisti-
ca gli riserva con altrettanta
generosità e calore umano.
Infine avremo la *Sinfonia*
«Dal Nuovo Mondo» che An-
tonin Dvorak scrisse a New
York nel 1893 pensando alla
propria terra, la Boemia. In
questo modo la serata si im-
pone come uno scambio di
affetti: l'americano a Parigi
e il ceco a New York. Nel-
l'uno e nell'altro caso i co-
mpositori hanno approfittato
delle ispirazioni locali per in-
ventare una specie di inedito
folklore. Dobbiamo però ri-
petere con i musicologi che
Dvorak non introdusse nella
Nona alcuna melodia folclo-
ristica negra ufficiale. Seppe
muoversi perfettamente se-
condo quel simpatico idioma
senza «copiare».

1/1 D 'Radiouno'
Breviario di enigmistica

Verticale di 6



Rita Caldana

ore 14,05 radiouno

Il «breviario di enigmisti-
ca» a cura di Riccardo Pazzi-
gla e G. A. Rossi continua a
risuonare un notevole succes-
so. Il merito è dovuto anche
al modo insolito di porre le
indicazioni, così da stimolare
maggiormente gli appassionati.
L'intento, inoltre, è di attirare
nuovi interessi verso que-
sto hobby.

Lo schema che precedentemente
era pubblicato in questa
pagina è ora posto a pagina
124 per non ingenerare
equivoci sulla trasmissione a
cui tale schema si riferisce.

La presentatrice è l'attrice
Rita Caldana che, per essere
in clima con la trasmissione,
si presenta con il nome ana-
grammato in Narilda Taca.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti: Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: Gine Basso, 0,13 **Novità discografiche**: Tu sei tu, Southern nights, Saxophone, Un anello, Rock the boat, 0,36 **24 microfoni dell'EIAR**: Firenze agito, Fascino slow, Ritoria settembre, Nuovo bolero, Brilla una stella in cielo, So che ti chiami Lucia, Santa Lucia, 1,06 **Orchestra a confronto**: Let's clean up the ghetto, Take me to the mardi gras, Summertime and I'm feelin' mellow, Dream journey, When your love is gone, Westchester lady, 1,36 **Flora all'occhiello**: Giù per queste strade, Right time of the night, Nol, New country, Desirée, Spendi spandi effendi, Se stasera sono chi, 2,06 **Fuori commercio**: La pachanga, Questo è lei, Estrellita, Capinera, Vero no? chiaro sì?, Kowa tembel bis, Pane amaro, Vattene via, 2,36 **Palcoscenico girovole**: La pulce d'aqua, Saturday in the park, Il partito di corte, Take me back to Chicago, La luna, Baby what a big surprise, 3,08 **Viaggio sentimentale**: Blu, Stasera che sera!, C'est la vie, Tragico samba, Nobody does it better, Flor d'luna, 3,36 **Canzoni di successo**: Walking in rhythm, Gigi delle stelle, Letto 26, California dreamin', Balliamo, If you leave me now, 4,06 **Medioevo e Rinascimento**: A. Gabrieli: Ricercare; M. Praetorius: Fantasia sul corale: «Christ, our Lord, come... to the river Jordan»; 4,36 **Napoli ieri e oggi**: Napule è, Giuvannanelli, Famm' o caffè, Ciccio Formaggio, Core napulitano, Gente di strada, 5,06 **Musica**: Ina, Immigration man, Nel ghetto, Rotoland, respirando, We are the champions, Neanche un minuto di non amore, In the summertime, 5,36 **Per un buon giorno**: La radio suona, Manù, Comprò tutto, Maybe I'm amazed, La storia, Samarcanda.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte**.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée, Cronaca dal vivo. Altre notizie - *Autor de nous* - Lo sport - Taccuino - *Che tempo fa* - 14,15 **Pomeriggio in Valle**.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - *Corriere del Trentino* - *Corriere dell'Alto Adige*, 14,15. Rispondiamo con la musica, 14,30 Dal mondo del lavoro, 14,40 «Il roddendone» - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto, 15,10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino** - Domani sport, a cura del Giornale Radio, 22-23,30 «Hockey diretta» - Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites, 19,05-19,15 «Dai crepes di S. Martino».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Un'ora con... 12,10 **Programmi dell'accesso**: 1) Patronato - Nuovi diazismi nomenclature regionali; problemi di assistenza ai mutilati e invalidi civili, 2) A.R.C.I. - l'associazionismo e la programmazione culturale nella nostra regione, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-13,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombard' - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 «Noi in Lombardia» con G. Mazzanti, Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra, Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Quadrante romano, Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania - 14,30-15 Corriere della Campania - Chiamata marittima, 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in italiano per i marinai della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-13,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15,30 per tutti.

Il-Venezia Giulia, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,10 Incontro dello spirito, Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 **Discoedice**: Musica chiesta dagli ascoltatori, Sardegna - 11,30 «Ore 11,30» - Incontro con gli ascoltatori del mattino, 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13,30 Music baazar, Programma di Werter Assesta, 14,30-15,30 **Settimana**: La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale, Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15-16 Rete regionale, 19,40-20,35 Edizione serale, Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: in ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 14 Scusi e passosi? con Walter Manfrè, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. - Donna fuori dalle pagine, a cura di Egle Palazzotto, 14,30-15,30 con Pippo Spicuzza, Realizzazione di Biagio Scrimizzi, 15,30 Panorama jazz, 15,55 Musica leggera, 16-16,30 Gazzettino Siciliano: notizie e sport, domani, a cura di L. Tripisciano e M. Vanni.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgenruss: Dazwischen, 7,15-7,20 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepegel, 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10-10,05 Nachrichten, 11-11,35 Alpenländische Miniaturen, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsgazette, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 16,57 Lotto, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Lieder dieser Welt, 18 Blick in die Welt, 18,05 Liederstunde, Franz Schubert: Lieder aus dem Zyklus «Winterreise», Op. 89, Ausf. Hans Hotter, Bariton; Gerald Moe, Klavier, 18,45 Für Eltern und Erzieher, Helmut Falkenstein: «Sexualerziehung beginnt in der Wiege», 18,55-19,05 10 Minuten mit David & Michael, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Verbundnachrichten, 20 Nachrichten, 20,15 «S. Landl, die Leut und a Musig dazu», 21 Karl Ladurner: «Die Lawinentour», Es liest: Oswald Kobler, 21,12-21,57 Tanzmusik, Dazwischen, 21,12-21,33 Zwischenrud etwas Besinnliches, 21,57-22 Das Programm vom morgen, Sendedschluss.

trst - v slovenshchi

7 Porocila, 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.c.) Pravljica za dobro jutro, 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 8,05 Prijateljsko ti studa, 2,9 Kratka porocila, 9,05 Motivi na temo, 9,30 Pregovori tedna, 9,45 Glasbena medijra, 10 Kratka porocila, 10,05 Koncert sredi jutra, 10,30 Kulturno pismo, 11,30 Kratka porocila, 11,35 Plošča dneva, 12 Glasba po željah, 13 Porocila, 13,15 Pa se sila: slovenske ljudske pesmi, 13,35 Izbor iz operet in glasbenih komedij, 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 14,10 Mladina v zrcalu dana, 14,20 Gremo v kino, pripravila Sergij Grmek, 15 Tekmujte s Petrom, pripravila Peter Cvelbar, vmes, 15,30 Kratka porocila, 16,30 Svet okoli nas, 17 Kratka porocila, 17,05 Mi in glasba, 18 Kratka porocila, 18,05 «Kraljična Harris», Napisal Anton Leskovec, za radio priredil Mirko Mahnič, Izvedba: Radjski oder, Režija: Mirko Mahnič, 18,45 Vera in naš čas, 19,15 Un regard simple, un coeur iz Furlanije-Juljske krajine in jutršnjih sporod.

radio estere

capodistria m kHz 278
1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,32 Hi-Fi magazine, 9,15 Cantata Boba Stefanovic, 9,30 Notiziario, 9,32 Sul nostro giradischi, 10 E' con noi... 10,15 I tre muto musicale, 10,20 Notiziario, 10,32 Mini juke-box, 10,45 Vanna, 11 Km, il mondo giovin, 11,30 Notiziario, 11,32 Ascoltiamoli insieme.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Su e zò per le contrade, 14,18 Intermezzo, 14,15 Orchestra attrazione Borgesi, 14,30 Notiziario, 14,33 LP della settimana, 15 Canti e danze da tutto il mondo, 15,30 Notiziario, 15,40 Zigzag, 15,45 Bla-bla-bla, 16 Lettera da... 16,05 Edig Galletti, 16,25 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario, 19,33 Week-end musicale, Negli intermezzi, 20,30 e 21,30 Notiziari, 22 Musica da ballo, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428
701

6,30 - 7,30 - 12,30 o 13 - 14 **Informazioni**, 6,35 Supervigilanza con Gabriella, 6,45 Bollettino meteorologico (1a edizione), 7,05 Bollettino meteorologico (2a edizione), 8 Orosco di Lucia Alberti, 8,12 Si la solfa mi re mi Gioia, 9,05 Un paese nel mondo di ieri, 9,30 Awana-Games, Radio monte premi, 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

A caccia forte, gioco, 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico, 10,40-45 Caccia ai numeri, 10,57 Schedina sportiva, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, enogastronomia, 11,30 Awana-Games (il parte), 11,45 Scardabe d'oro, gioco con Awana-Games, 12,15 Awana-ganare (il parte), 13,15 milione per riconoscimento con Luisella.

15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,45 Disco sport, 701 con Antonio.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellisario Marconi, 17,15 Quale dei due Programmi a scelta degli ascoltatori con Ulliana, 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina, 19,03 Musica per domani con Ulliana, 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m kHz 558
6

6 Musica - Informazioni, 6-7,8 Notiziari, 6,30-7,30-8,30 Notizie flash, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,0-8,10 Programmi Radio-TV, 7,35 Oggi in edicola, 7,45 L'agenda, 8,45 Radioscuola - Attualità, 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario, 11,50 Cento minuti, 12 Notiziario, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Radiogiornale.

13,10 Angelo Pitou, di A. Dumas. Romanzo a puntate, 13,30 Lombardina, I canti popolari lombardi raccontati da Nanni Svampa, 14 Notiziario, 14,05 Radio 24, 16 Notiziario, 16,05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18,05 Voci del Grigioni italiano, 18,30 Informazione della sera, 18,35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Il documentario, 20,30 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario, 23 Notiziario, 23,05 Notturno musicale, 23,55-24 Notiziario.

vaticano m kHz 556
6

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattro voci» - 12,15 Filo diretto con Roma - Radiogiornale italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Rosario oggi, a cura di F. Salerno - Radiorequisima: «Vocazione e stato di vita: La vita missionaria», a cura di P. A. Bonanomi, 20,30 Literaturspiegel, 20,45 S. Rosario, 21,15 Un regard simple, un coeur, 21,30 Go My Way, 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - «Gesù viene», di P. C. Messori Roncaglia, 22,30 Esmo leido para Vd. Revista semanal de prensa, 23 Radiorequisima - «Gesù viene», 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallu musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

zione (Vl.) Luigi Ferro, Guido Moz-
zato - Camel - I Virtuosi di Roma -

dir. Renato Fasano): Magnificat in sol minore, op. 112 n. 2 per soli.

dir. Renato Fasano): Magnificat in sol minore, op. 112 n. 2, per soli, doppio coro, orchestra e continuo (Sopr.: Verena Schweizer e Uta Spreckelsheim, contr. Hanna Schaefer, ten. Jean-Pierre Maurer, org. Philippe Corboz - • Orch. da Camera e Complesso vocale di Losanna • dir. Michel Corboz)

17,30 CONCERTO OPERISTICO

CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO BEVERLY SILLS E DEL BASSO NICOLA CHIAURIO

G. Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia. A. Thomas: Hamlet. «Partagez-vous mes fleurs». S. Rachmaninov: Aveka. «La luna è alta nel cielo». Valček di A. E. Kerguel. Die Tote Stadt. «Glück, das mir verblied». **G. Verdi:** Don Carlos: «Dormir sol nel manto mio regal». **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor. «Ardon l'incensi». **G. Bizet:** La jolite fille de Perth. «Quand la flamme de l'amour». **A. Bordini:** Il Principe Igor. Danze polovesiane

CONCERTO SINFONICO DIRETTO

A HERBERT ALBERT, CON LA PARTE-
PAZIONE DEL PIANISTA MAURIZIO
DILINI

Brahms: Variazioni in si bemolle mag-

ore op. 56/a su un tema di Haydn
orale di Sant'Antonio) (Orch. Sinf. di
rino della RAI); **S. Prokofiev**: Concerto
3 in do maggiore op. 26 per piano-
te e orchestra (Sol. Maurizio Pollini -
ch. Sinf. di Torino della RAI)

INTERMEZZO

Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore
la piccola - (Orch. Filarm. di Berlino
Lorin Maazel); **P. I. Ciaikowski:**
Variazioni su un tema rococò op. 33

Violoncello e orchestra (Vc. Mstislav
Stropovych - Orch. Filarm. di Berlino)

Herbert von Karajan); **M. Ravel**: Bolero (Orch. del Conservatorio di Parigi).

PAGINE BLANCHE

Brahms: Tre intermezzi op. 117 (Pfeiffer Bishop); **F. Liszt:** Mefisto - valzer n. 3 - Mefisto - valzer n. 4 a (Pfeiffer Clidat)

30 CIVILTÀ MUSICALE EUROPEA:
FRANCIA

Couperin: Concert Royal n. 3 in la maggiore (Orch. New York Chamber Sots); **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Vl. Isaac

ern, pf, Alexander Zakin); E. Chabrier:

30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
Copland: Dodici poemi di Emily

ckinson (Msopr. Margaret Lensky, pf.

24 A NOTTE ALTA
Bizet: Patrie, ouverture; F. Schubert:
il Quintetto in la maggiore per piano-

te e archi • La trota • III movimento:
basso M. Balakirev • Dello • Sinfonia

1. **Herz: M. Balakirev:** Dalla Sinfonia n. 1 in do maggiore - Il movimento: Andante con moto

2. **Herz: M. Castelnovo-Tedesco:** Capriccio diabolico - Omaggio a Papagani - **Prokofiev:** Scherzo, dall'opera «L'Amore delle tre melancolie» - **E. Lalo:** Danza russes per violoncello e pianoforte - **B. Bartók:** Danza rumena per pianoforte - **A. Dvorak:** Dalla Sinfonia n. 5 in do maggiore: Il movimento: Andante con moto

TABLE 1. *Continued*

CANAE (Musica leggera)

CONCERTO A MODO MIO
ente di Fiumara (M. Reitano): I not for
u (B. Dylan). I found an angel (Mit-
elli). Little bombardier (D. Bowie).
d piper (M.C. Peake Family). Little
rling (W. Guthrie). Love me do (Sayer).
s). It's too late to change (Sayer).
ra una chitarra (Cotane). Per una lira
Battisti). Jolie (A. Kooper). Per un
nico (Premiata Foneria Marconi). The
erg (Sergio Mendes & Brasil 66). Lazy
eep Purple). Per un'ora d'amore (Ma-
Bazar). Michael (Lolli). Delilah
estra Mantovani). This is your song

on Goodwin)

A UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO
 avvalcata solare (Parte II) (Agorà): Su-
 yaki (Kai Winding); Hiroshima (Too-
 indgren); Ancestral ceremony (Kool-
 and The Gang); Long long time (Tina
 Turner). A little rich girl (Mike Winter);
 outh for the midnight dancer (Bix);
 aleadonia (Robin Trower); Island queen
 (Liana Sorrenti); Impazzire ti farò (Mar-
 illa); Canta di più (Silvio Testi); Pas-

sione (Iva Zanicchi); **Tarantella** (Federi-

(Sardo Campidanese); **Principessa** (Vittorio Borghesi); **Alicantara** (Baden Powell); **Apuariki** (Balletto Polinesiano); **Canzoni e ballate** (Gloria Ruiz); **Costume** (dalla galleria di Leonid Khartanov); **Vebuk es cazaras** (Ensemble National de Budapest); **Jodi trentino** (Giorgio Lenzi); **La danza della castellana** (Amanda); **Popolo po** (Sergio Brunli); **Batte-batte** (Ensemble National de Budapest); **Canzoni e ballate** (dalla galleria di Leonid Khartanov); **Occhi neri** (Compil. di balalaika Tschaiika); **Thoxo to Thox** (Mikis Theodorakis); **Bargelisch** (Edelweissbube); **La villanella** (Coro Cantina); **Le raccolte in Casentino** (Ensemble National de Budapest); **Canzoni e ballate** (dalla galleria di Leonid Khartanov); **Canzoni e ballate** (della Arduino Zambelli e Almanacco Popolare); **Jabotschka** (Compil. di balalaika Tschaiika)

18 INTERVALLO

Brasilia carnava (Paul Mauriat). Bellissima
 (George Saxon) a sax contralto e
 (Vespa) a sax soprano. (Vespa) per
 Vinicius) (Ornella Vanoni) Vinicius
 De Moraes e Toquinho). Don't beat
 around the bush (The Salsoul Orchestra)
 (The Salsoul Orchestra) (The Salsoul
 e orch.). Pedalando (Sebastian Tapajal)
 ala chi e comp.). E me metto a (Lauri
 (Lauri Proietti). Er mare e de tutti (Lauri
 (Lauri Proietti) (Lauri Proietti) (Lauri
 Amos). (Carlo Senna). Me l'ha
 Ros. Alexander rag time band (Frank
 Chacksfield). Furia (Mal e voci bianche)
 hi capitan... c'è un uomo in mezzo al
 mare (Lauri Proietti) (Lauri Proietti)
 (Lauri Proietti). Tanti Santagata. Miss Pumnarola
 giuone (Teco Sanna). L'ultima storia d'amore
 (Francis). Charleston (Ted Heath). I
 miei amici (Lauri Proietti). Come
 cambiare aria (Fofojota) True blue sabbia
 (Augusto Martelli). Serena (Raymond
 Lefevre). Resta cu' mme (Marcella). Ame-
 re (Lauri Proietti) (Lauri Proietti).
 Come together (Tina Turner) Grand
 Mio (versione strumentale). (Carmen
 Attanasio). Virgola (Jocelyn). Samba (Pier
 Giorgio). See you later alligator
 (Pier Giorgio). (Pier Giorgio).
 Disco (Rick Dees and his Cast of Idiots).
 La gatta (Gino Paoli). Daddy cool (Bo-
 ney M.). Sweet lush (Fausto Pappeti al
 (Stevie Wonder). Terra Ionante (Mina).
 An der schönen blauen Donau (The blue
 Danube waltz) (Rice and Beans e coro).

20. SCACCO MATTO

Women in love (Keith Beckingham); **1, 2, 3, 4... Fire!** (Penny McLaren); **Dynomite** (Tony Camillo's Bazuka); **Honey I** (U.S. live your life for me) (Garry Me

(I'll live my life for you) (George McGrae): Are you ready for this (The

Brothers). Once you get it (B. Express). Me and Mrs. Jones (Billy Paul). A horse with no name (America). Sexy (The Roots). I'm a bad boy (The Roots) (Love Unlimited Orchestra). Shake your booty (Freddie King). Domingas (Jorge Ben). I'm searching for a love (Harold Melvin). Voice abusou (The Brothers). Do my love (The Brothers). (Mina). Let's twist again (Chubby Checker). Night of September (Edward Cliff). California dreamin' (Mama's & Papa's). Rock on (The Rocker's baby (George McGraw). Sex iasci non vale (Luciano Rossi). Che male fa (Matia Bazar). Questione di ciele (Lucio Battisti). Rich girl (Daryl Hall & John Oates). I'm a bad boy (Harold Melvin). Skinny woman (Ramsesdarn Somaudarn). Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni). Do it again (The Roots). Free to fly (Rolling Stones). To be free (The Roots). (Harold Melvin). Life is a rock (Reunion). Sing a happy song (George M.)

11. 22, 24. The entertainer (Bert Kreischer) 11

22-24 The entertainer (Bert Kaempfert); **Don't cry for me Argentina** (Julie Covington); **No mistery** (Chick Corea); **Ma Baker** (Bobby McFerrin).

Lembrancas (Baden Powell): S'g

quero um xodo" (Gilberto Gil);
Windy (Astor Piazzolla). Com acucar
com afeto (Mina); Satin doll
(Peterson). The lady in red
(Stan Getz); Blues for Afely (Count
Basie); Nuages (Yves Montand);
Transamazônia (Coaty De Oliveira);
Old time religion (Woody Guthrie);
Take me with you (Santana);
I love every body (Lello Lemos);
Wichita Lineman (Freddie
Hubbard); Un grido di gabbiani
(Anselmo Genovese); Afro blue
(Mong Santamaría); Tarde em
poan (Vinícius, Toquinho e Mar-
lieta Medaia); O Brasil é um
Cafuleiro; Full house (Wes Mont-
gomery); Instant blues (Count
Basie)

V CANALE (Musica leggera)

B. CONCERTO A MODO MIO

16 **MERIDIANI E PARALLELI**
Buffalo skinner (Woodie Guthrie); De domingo a domingo (Belo Ceara); Meu refrao (Chico Burque de Hollanda); Olé quapa (Franck Pourcel); San Francisco (Petula Clark); Borderland (Compl. Cabildos); Bel uselin del bosch (Maria Monti); Coro dei soldati da - La gatta Cenerentola - [Nuova Compagnia di canto popolare]; Pensamme 'a salute (Tony Cosenza); Bello sardo (Nanni Serra); Bedda mia piu piu (Gli Aggus del Galletto di Gallura); Los lumberos (Ri-

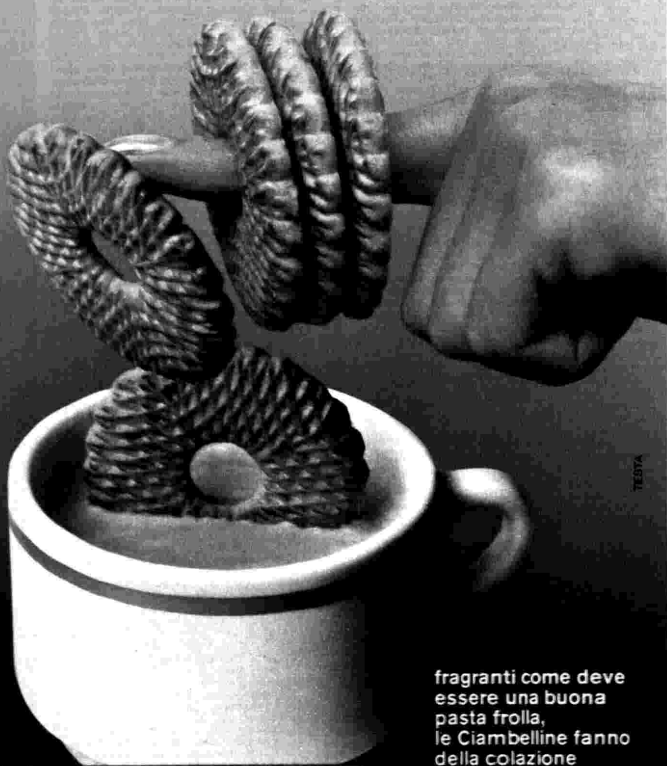
cardo el Bissarro y los Rumberos); Vo-

ce e notte (Toto Savio); **Ninna nanna**
ferferrase (Coro Stelutis); **San Antone**
rose (The Westerners); **El mandu pass**
(Quilapayun); **Nana** (Bossa Rio); **Napule**
e **Surriento** (Giulietta Sacco); **La pagliara**
(Piccolo Insieme); **Toelzer Schuetzen-**
marsch (Ensemble folkloristico Ba-
varese); **Barcarola trasteverina** (Lando
Fiorini); **Tempu di vinnigna** (Elena Ca-
liva); **S'amada lontana** (canto do-re)

PERUGIA
colussi
per la mamma

NUOVA SPECIALITA'

le ciambelline di buona pasta frolla



TESTA

fragranti come deve
essere una buona
pasta frolla,
le Ciambelline fanno
della colazione
il primo piacevole
gioco del mattino.



grande casa grandi specialità

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le **DOPPIE LINEE** possono essere ascoltati in **STEREOFONIA** utilizzando anche il **VI CANALE**. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di **ROMA** (MHz 100,3), **TORINO** (MHz 101,8), **MILANO** (MHz 102,2) e **NAPOLI** (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della **SIP** o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Una bella trovata

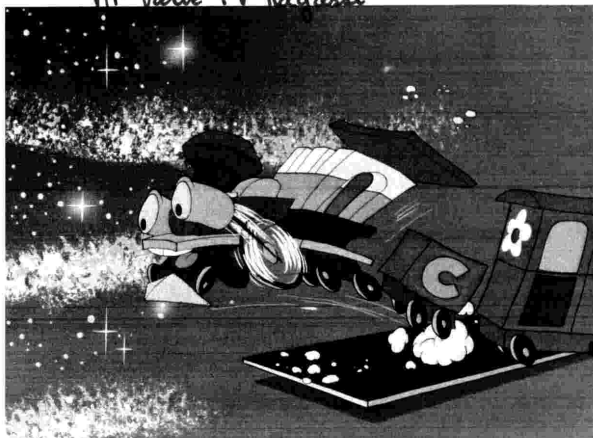
LA BARCA SUL TETTO

Giovedì 2 marzo

Il racconto che, per la serie *Un telefilm dopo la scuola*, va in onda questa settimana s'intitola *Un ragazzo chiamato Santiago*, ed è diretto dall'americano Albert Waller, che è anche l'autore del soggetto e della sceneggiatura. Al centro della vicenda, che si svolge in un quartiere popolare d'una grande città americana, troviamo due ragazzi: Santiago (il piccolo attore Ruben Figueroa) e il suo amico Stevie (Mancus Ticotin). Vanno a scuola insieme e fanno parte della medesima squadra di calcio; talvolta si aiutano l'un l'altro nel fare i compiti, ma tra i due, quello che ha maggior prontezza, più intuito e fantasia è Santiago. Stevie subisce un poco la volontà dell'amico, anche se non vuole ammetterlo. Così oggi, per esempio, Santiago ha deciso di andare in biblioteca e Stevie tenta di protestare: «Ma che ci facciamo in biblioteca! Andiamo da un'altra parte. Andiamo a giocare a pallone...». Niente da fare, Santiago vuole andare in biblioteca perché ha un'idea ben precisa da mettere in atto. Infatti, va difilato ad uno scaffale situato in fondo alla sala di lettura e ne

torna con un grande libro illustrato. «Guarda, Stevie, che meraviglia! È un libro che parla di barche e di navi. Voglio chiedere a Miss Palmer, la bibliotecaria, se me lo presta». Miss Palmer tenta un piccolo esame: «Vuoi davvero leggerlo? Santiago? E prometti di non sciuparlo, di non macchiarne le pagine? Bene. Puoi tenerlo due settimane, non un giorno di più».

Stevie continua a chiedersi che cosa ha in mente il suo amico, il quale ha assunto un'aria sognante, piuttosto svagata. Alla fine sbotta: «Ehi, si può sapere che cos'hai? A che cosa stai pensando?». E Santiago, puntando l'indice sull'illustrazione di una barca a vela: «Ecco a che cosa sto pensando. Io voglio una barca così. Ecco, la costruirò lassù, sul tetto. La sarà al sicuro». Il film si arricchisce di tanti piccoli episodi curiosi, divertenti, talvolta comoventi e delicati, via via che «la costruzione» della famosa barca prende corpo, fino al momento in cui, completa di remi, di timone e di vela (un lenzuolo ceduto dall'inquilina dell'ultimo piano), la barca verrà calata dal tetto, tra i commenti, le esclamazioni di stupore, gli applausi del vicinato.



Arriva «Il trenino», programma di fiabe e giochi per i bambini in onda il martedì, mercoledì e giovedì sulla Rete 1 e a cui è legato un concorso a premi

I piccoli amici di Heidi

GIOCHI SULLA NEVE

Martedì, Mercoledì e Giovedì

Andiamo in montagna a visitare la piccola Heidi: vediamo che cosa le accade questa settimana. Eccola lì, rannichiata dietro la finestra della baita a guardare la neve che viene giù a farfallette, così bianche, così allegre. «Nonno, pos-

so andare a giocare con la neve?». Il nonno scuote la testa: non si può. Ma lei è già fuori, e con lei e Nebbia il grosso cane fedele che ora abbaia felice col suo vocione profondo. Il nonno grida: «Ti prenderai un raffreddore! Rientra in casa». Oh, sì! La bimba e il cane ruzzolano e si rotolano sul soffice strato che sembra fatto di farina e di zucchero.

Ad un tratto ecco sbucare di dietro il tronco di un abete le lunghe corna di un cervo. «Nonno, c'è un cervo! Perché è venuto fin qui? E' ferito?». Arriva il nonno, con un fascio di paglia in mano. No, il cervo non è ferito, ha fame. «Prendi», dice il nonno, porgendo a Heidi la manciata di paglia, «dagliela tu». Il cervo è timido, ha paura e scappa via; ma poi torna, e così, a poco a poco, nasce l'amicizia tra lui e la bambina. Poi sarà la volta dei conigli selvatici, delle marmottine d'argento, gentili e contegnose come signore in visita, degli uccellini passeggeri, affamati e frettolosi. Tutti buoni amici di Heidi, ma il migliore resta sempre il pastorello Peter.

Ora Peter non può salire ogni giorno alla baita come faceva nei mesi scorsi, quando conduceva le caprette al pascolo e la piccola Heidi lo accompagnava col cestino della merenda, pane, formaggio e frutta. Ora Peter va

a scuola, giù al paese. Heidi ha promesso di andare a far visita a sua nonna, che abita in una misera casupola a mezza costa, subito dopo il bosco. La nonna di Peter è cieca, e la visita di Heidi la riempie di commozone: «Come sono contenta che tu sia venuta! È stato molto faticoso scendere fin qua, con la neve?». E la bambina, con slancio: «Oh, no! Mi ha accompagnato il nonno, con la slitta che ha fatto lui. Il nonno sa fare tante cose...».

Certo, e dovrebbe anche saper riparare la casupola della nonna di Peter. Quando Heidi viene paralà, il nonno si irrigidisce in un'espressione di corruccio. In paese lo chiamano «il burbero vecchio dell'Alpe» e dicono che è ringhioso e scorbuto. Ma resistere ad una richiesta di Heidi non è facile. La bambina torna all'attacco senza tregua, con morbida, sorridente ostinazione. Daltronde, il nonno ha detto più volte: «Quando Heidi si mette una cosa in testa, è come una valanga: niente può fermarla». E la piccola Heidi riuscirà anche questa volta nel suo scopo. Il nonno riparerà il tetto, e poi una persiana, e poi la porta della casupola della vecchia cieca, aiutato da Heidi e da Peter, che, pieni di entusiasmo, gli porgono le tavole di legno ed altro materiale di cui ha bisogno.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 26 febbraio

Rete 2 - L'INCREDIBILE COPPIA con Pulcinella e Spiffy presenta *Supercane*, una divertente avventura a cartoni animati. Seguirà *Paddington il cucciolo di Bond* con tre episodi dal titolo *Paddington ha l'acquolina in bocca*, *Paddington e la veggente*. Una festa non prevista.

Lunedì 27 febbraio

Rete 1 - TEEN, programma di attualità, musica e sport condotto da gruppi di ragazzi delle scuole medie. Partecipa Mafalda, la bambina terribile dei cartoni animati. Seguirà *Dimmi come mangio*, incoraggiamento ai temi alimentari. Argomento di questa puntata: la carne. Partecipano Pippo Baudo e Franca Mazoni. Presenta Carla Urban.

Rete 2 - SESAMO APRITI. In questo numero: Poco di tutto, poco di Scirocco. La sorpresa: La richiesta di aiuto: Ernesto e la speranza; Kermit il ranocchino; Le gemelle. Completeranno il pomeriggio il documentario *Il paradiso degli animali* e *Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura*, testo e vignette di Sergio Tofano.

Martedì 28 febbraio

Rete 1 - HEIDI: La visita, programma a cartoni animati di Heidi e di Johanna Sproy. Seguirà la prima puntata del nuovo programma *A casa per le otto* e subito dopo andrà in onda *Il trenino* con Andrea Lala e Martina Toglietti.

Rete 2 - BARBAPAPA' e la sua allegra famiglia nei cartoni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Seguirà il settimanale di attualità *Trentatré* per i giovani a cura di Enzo Balboni con la regia di Ezio Pecora.

Mercoledì 1° marzo

Rete 1 - GUIDA AI CACCIATORI è il titolo dell'episodio del programma a cartoni animati *Heidi*. La rubrica *A casa per le otto* di Maria Bruno e Carlo Striano e *Il trenino* completeranno il pomeriggio.

Rete 2 - SESAMO APRITI. Seguirà il telefilm *Un cavallo per un ciervo* della serie *Le avventure di Buck Beauty*. Infine, un cartone della serie *Le avventure di Gatto Silvestro*.

Giovedì 2 marzo

Rete 1 - UNA CORSA SFRENTATA è il titolo della dodicesima puntata di *Heidi*. Dopo la rubrica *A casa per le otto* andrà in onda *Il Trenino* che ha per argomento «il gioco e le feste». Paolo Bonetti e Mela Cecchi racconteranno la storia del passerotto che aveva paura di volare.

Rete 2 - UN TELEFILM DOPO LA SCUOLA. Andrà in onda *Un ragazzo chiamato Santiago* con Ruben Figueroa e Marcus Ticotin, per la regia di Albert Waller.

Venerdì 3 marzo

Rete 1 - INVITO A TEATRO. Arnoldo Foà illustrerà la commedia *Topaze* di Marcel Pagnol e di cui è protagonista Alberto Licallo. **Rete 2 - SESAMO APRITI**. Seguirà *E' semplice*, facile scienza e giochi matematici presentati da Germana Carnacina con la regia di Fernando Armati.

Sabato 4 marzo

Rete 1 - APRITI SABATO. Novanta minuti in diretta per un fine settimana con un momento «speciale» dedicato al tema «cambiare il corpo, cambiare la faccia». Inoltre, le storie del comico inglese Cribbins e le storie di Adamo.

Salvatore Fiume ci parla dell'«idea meravigliosa» che

La basilica sogna

di Carlo Maria Pensa

Canzo (Como), febbraio

La prima grande vittoria di Salvatore Fiume fu una pagella piena di zeri. Uno zio, tiranno istruito della famiglia, lo aveva iscritto d'autorità al ginnasio; Totò aspirava a ben altro che al tran-tran degli studi classici, soprattutto da quando aveva visto le cave del suo paese, Comiso, vicino a Ragusa, ed era cominciata a sbocciare nel cuore quella grande «folia della scultura», come la chiama lui, che ancor oggi stimola ed esalta la sua fama di pittore. «Io», confessa, «io sogno ormai insistentemente il mondo con le statue: le città con le statue, le vie con le statue, la Sicilia con le statue, l'America con le statue. Le statue grattacielo dappertutto: sulle isole, sulla terraferma e perfino nell'altro mondo, ove mi auguro il paradiso con innumerevoli

realità della sua vita di giramondo. Qualcosa ha imparato in ogni luogo e in ogni luogo ha lasciato qualcosa di sé: ma forse non mai tanto quanto in Etiopia, dove è andato tre volte solo per il gusto di dipingere volti, figure, cavalli, maschere sulla viva roccia e scoprire l'entusiasmo di quelle popolazioni di fronte al miracolo dell'arte; né mai tanto quanto a Fiumefreddo Bruzio, in Calabria, dove ha voluto affrescare la cupola d'una chiesetta dedicata a san Rocco: «Nessuno mi ha chiesto, né ordinato quel lavoro. Io stesso ho pregato le autorità di lasciarmelo eseguire perché fin dal 1959 desideravo decorare una cupola, come Goya aveva fatto a Madrid nella Cappella di sant'Antonio de la Florida...». I suoi occhi siciliani si accendono di passione al ricordo. E continua: «Ho dipinto la cupola di San Rocco, protettore degli appestati, proprio nei giorni in cui a Seveso una nube tossica invadeva gran parte della Brianza ammalando la gente del luogo e perfino la terra e le piante... Credo che lo stato di tensione in cui ci trovammo tutti nell'estate del 1976 contribuì a farmi cominciare e finire, quasi in trance, l'intera decorazione in soli dodici giorni».

Ma tutto ciò che Salvatore Fiume ha fatto e vissuto — le opere, le imprese, gli scritti, i progetti — si va ora stemperando nella maestà di una idea meravigliosa, della quale egli stesso ha parlato, due settimane fa, dagli studi televisivi di *Scemmettiamo?* Una basilica, la Basilica della Resurrezione, da edificare a Roma nella zona dell'EUR. «Si tratta», dice, «di una architettura figurativa che vorrei realizzare in parte con materiali tradizionali e in parte con rame sbalzato fissato a una gabbia di ferro». Un immenso busto di Cristo,

Il tempio dovrebbe essere realizzato in parte con materiale tradizionale e in parte con rame sbalzato e fissato a una gabbia di ferro. «Si tratta», spiega l'artista, «di un'architettura figurativa». All'interno grandi affreschi, opera dello stesso Fiume e di pittori come Cassinari e Ortega

TV ORE
20,40
giovedì 2 marzo

statue, con grandi terrazze e con lunghissimi portici dove si possa conversare per un paio di millenni alla volta».

Quegli zeri sulla pagella, premeditatamente e tenacemente conquistati, gli aprirono dunque la via alla scuola d'arte, ma furono soprattutto il segno, la bandiera del suo spirito di libertà. Da qui, se si parla con lui, comincia il vero ritratto di Salvatore Fiume, uomo e artista. «Non ho mai avuto e non ho padroni. Non lavoro né per i politici né per i mercanti, faccio le cose che mi piace fare. L'importante è comunicare con gli uomini attraverso la pittura». Parole che si sentono ripetere spesso, ma che nel caso di Salvatore Fiume sono testimoniate dalla

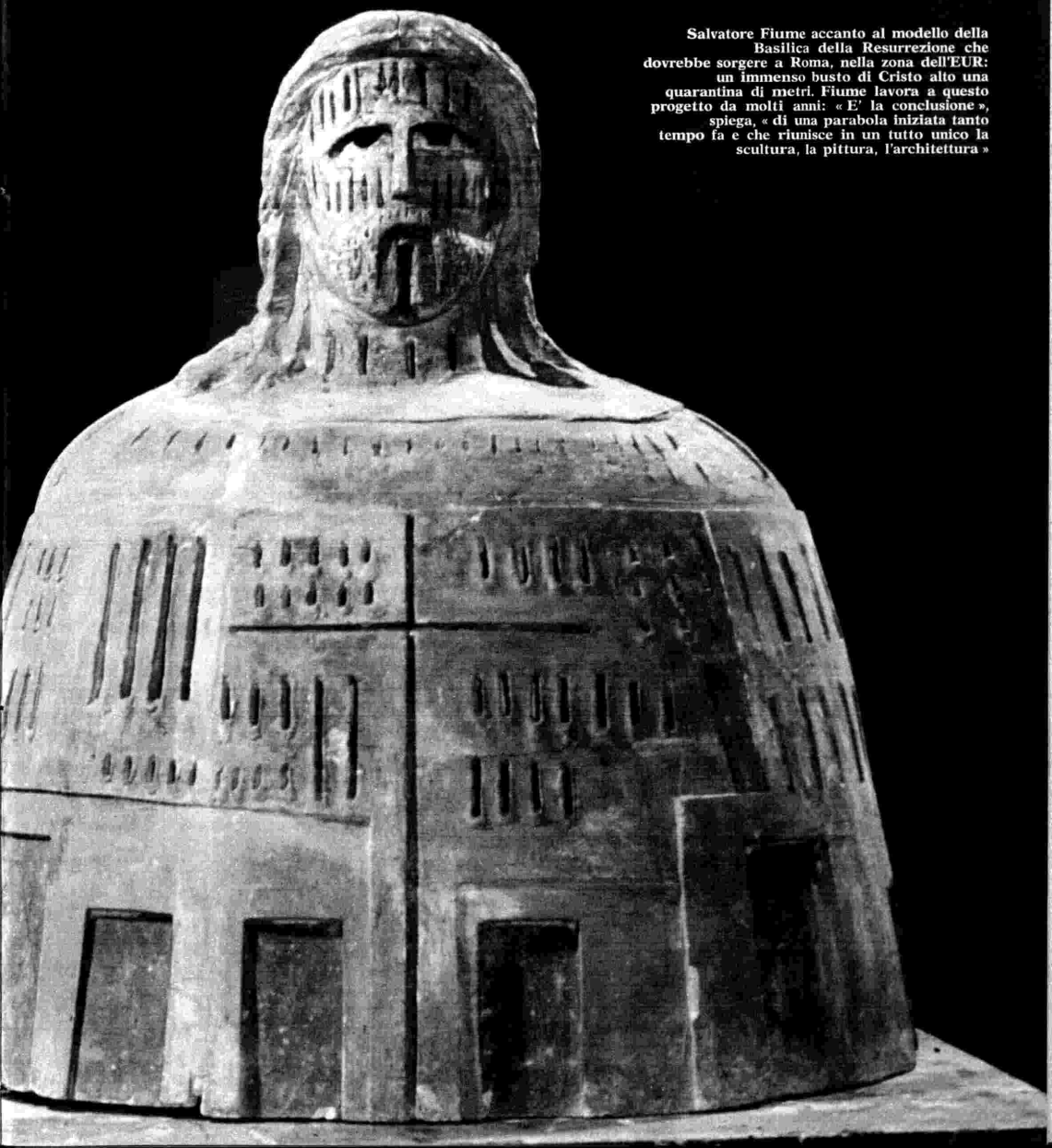


ha presentato agli spettatori TV di «Scommettiamo?»

ta in una filanda

y/B 'Scommettiamo?'

Salvatore Fiume accanto al modello della Basilica della Resurrezione che dovrebbe sorgere a Roma, nella zona dell'EUR: un immenso busto di Cristo alto una quarantina di metri. Fiume lavora a questo progetto da molti anni: «E' la conclusione», spiega, «di una parabola iniziata tanto tempo fa e che riunisce in un tutto unico la scultura, la pittura, l'architettura»





alto una quarantina di metri, e, dentro, spazio per un migliaio di persone e le pareti dipinte dallo stesso Fiume, oltre che da artisti, come Cassinari e Ortega, sensibili all'intimo impegno della religiosità. Idea affascinante, ha osservato il cardinale Poletti, vicario di Roma, « proprio perché afferma, in questo momento così restio al fatto religioso autentico e così teso invece nell'affermare l'autonomia e l'autosufficienza umana, non solo la verità della presenza di Dio nel Cristo morto e risorto, ma anche la profonda ansia, il segreto e spesso non capito desiderio di Dio che palpa anche nell'uomo moderno ».

Chiaro che il progetto è, a dire poco, scomodo. Troppo sconvolgente dal punto di vista architettonico-urbanistico e, non meno, da quello religioso; troppo nobile e insolito per non dare fastidio a qualcuno, per non incastrarsi in una serie di difficoltà. Lo aveva intuito il cardinale Poletti quando ammonì che « prima di diventare pietra e costruzione materiale » la basilica sarebbe dovuta « nascere e crescere nello spirito e nella storia della comunità ».

Per questo, per poter lavorare col consenso della gente del quartiere in cui dovrebbe sorgere la statua-chiesa, Salvatore Fiume pensò di presentarle il modello, nel Palazzo delle Esposizioni, insieme con altre sue opere: quadri, disegni, sculture. Tutto era pronto nel settembre del 1976, ma tutto fu bloccato, alla vigilia della inaugurazione, dal veto della giunta comunale di Roma.

Adesso che anche la televisione s'è fatta portatrice del progetto, tutta l'Italia sa, Fiume non è uomo che s'arrenda. Nato povero e abituato, da ragazzo, a combattere contro la fame, è convinto che gli uomini di oggi soffrono d'una fame anche più terribile: il bisogno di credere. Credere in Dio, quelli che cercano una fede; credere nella libertà, tutti. E la sua basilica vuole essere, appunto, un

atto di libertà creativa.

« Probabilmente tra un paio di mesi il plastico sarà esposto in Vaticano, insieme con trenta opere che ho donato ai musei della Santa Sede. Ci sarà anche una parte dell'interno — un plastico in scala 1:10, la schiena del Cristo — sul quale prenderà vita un affresco, forse il più grande che mai sia stato dipinto, sessanta metri per trentacinque ». Aveva immaginato di raffigurarvi il Giudizio Universale, « per la sconfinata presunzione che abbiamo tutti noi artisti di accostarci a Michelangelo. Ma mi sono accorto che non avrei saputo distinguere i dannati dagli eletti. Non sono il Minosse dantesco che "giudica e manda secondo che avvinghia": quello lì doveva avere un computer nascosto nella coda ». E allora il tema dell'affresco sarà la resurrezione della carne: una immensa scalea, salendo la quale la moltitudine degli uomini va verso la purificazione. Simbolo, io penso, anche della aspirazione che ha accompagnato Salvatore Fiume per tutta la vita e che egli esprime, nella sua chiesa, come conclusione, dice, « di una parabola iniziata tanto tempo fa e che riunisce in un tutto unico la scultura, la pittura, l'architettura. Ma bisogna far presto, ho sessantadue anni... ».

E' una piccola civetteria, questa dell'età. Si deve perdonargliela. Sorride. La sua casa-laboratorio di Canzo, in Vallassina, è tanto ampia che Fiume sembra perdersi come un fanciullo in un castello incantato. Con il suo spirito, non si smette mai d'essere fanciulli. Questa casa nel '700 era una filanda. Mi viene in mente una vecchia canzone lombarda di protesta che cantavano le ragazze oppresse da un lavoro infame e da un padrone implacabile: « La filanda la filanda / l'è la preson. / L'è la preson di presone... ». Fiume, fantasticando il suo Cristo risorgente, ha trasformato l'antica prigione in una dimora della speranza.

Carlo Maria Pensa

TESTA
Pantegni BOLOGNA

SOLE PIATTI

NUOVO

ammollo magico

metti i piatti in ammollo con SOLE PIATTI
prenditi il caffè
e poi risciacqua

LIRE 290

oggi lavare i piatti è semplice con SOLE PIATTI AMMOLLO MAGICO

metti i piatti nell'ammollo magico di Sole Piatti, prendi il caffè con tuo marito, e dopo...
non ti resta che risciacquare!



VIP
Tornano sul video «Le brigate del Tigre». Ad accogliere Valentin e

Una sciantosa al di

Il commissario contro la malavita e la partita

Roma, febbraio

Oggi nei corpi di polizia sono di moda (meglio sarebbe dire di necessità) gli specialisti. Si chiamano «berretti neri» o «teste di cuoio», hanno a disposizione armi sofisticate, laboratori chimici e cervelli elettronici. Un apparato, insomma, che garantisce la loro perfetta efficienza. Ma tutto è nato nel 1907, in piena belle époque. Rapinatori, criminali, terroristi agivano quasi indisturbati. Materia prima ne avevano, poiché la Francia era meta di ricconi, altolocati e no, da tutta la Mitteleuropa. Mezzi tecnici anche, visto che l'industria faceva passi da gigante nelle innovazioni: automobili che sfrecciavano alla media di 30-40 km orari, telefono e soprattutto armi leggere e sempre più precise. E la polizia? Come al solito ultima.

Sotto la spinta dell'opinione pubblica e dei giornali che richiedevano a gran voce una più consistente difesa dell'ordine pubblico, il governo con a capo il duro Clemenceau, uomo della sinistra radicale, che si atteggiava a Bismarck francese, crea le «brigates del Tigre», dal nomignolo che la stampa aveva affibbiato al primo ministro. Motociclette, automobili, telefoni, telegrafi, laboratori di chimica e medicina diventarono così le armi per combattere la malavita. E nacque la «sécurité». A quelle storiche brigate la televisione francese ha dedicato un lungo ciclo di telefilm. L'anno scorso una prima serie è passata anche sui teleschermi italiani. Adesso, con una seconda serie, tornano il commissario Valentin (l'attore Jean-Claude Bouillon) e il capo della Mobile, Faivre (l'attore François Maistre).

«Certo né da noi né alla televisione francese Valentin e Faivre hanno la popolarità di un Lupin», affermano i responsabili televisivi; «il valore della serie non sta in un



Due episodi della nuova serie TV di «Le brigates del Tigre». Avventura, mistero e un'accurata ricostruzione ambientale sono tra i motivi del successo che il ciclo ha ottenuto in Francia.

Nella foto sopra si riconoscono Jean-Claude Bouillon (il commissario Valentin), René Havard e François Dyrek



personaggio bensì nella accurata ricostruzione storica dell'epoca, precisa, mai banale. Macchine, ambienti, costumi, tutte fedeli riproduzioni; anche le storie, seppur inventate, sono potenzialmente possibili. «Di sultani in esilio, cugini dello zar e agenti segreti di Francesco Giuseppe nella Francia fin de siècle ne circolavano, eccome!».

E così al posto di Lupin-ladro gentiluomo e del suo in-

terprete Georges Descrières (per un bel pezzo assente: Descrières è diventato Sam Krasner, americano, ladro anche lui, in una nuova serie di produzione italo-francese in lavorazione) la Francia ci invia queste brigate mobili. E se nella vera storia dovevano lottare e vincere contro la malavita, in televisione la lotta è contro la partita. Vanno infatti in onda alla domenica in alternativa all'incontro di cal-

cio. «E' questa la ragione per cui non possiamo accettare come validi i risultati del Servizio Opinioni», dicono alla Rete 2, «comunque le brigate sono già riuscite a "catturare" circa 4 milioni di telespettatori. L'unica volta che la serie è stata trasmessa in serata ben 6 milioni. Nessun dubbio invece sul fatto che sia piaciuta: ben 70 è infatti l'indice di gradimento».

s. b.

i suoi poliziotti è nella prima puntata una misteriosa Marilù Tolo

sopra di ogni sospetto



Stéphane Bouy (Alcide) e Marilù Tolo (Lea) nell'episodio in onda domenica: « Pallottole e polvere da sparo », regia di Victor Vicas

di Stefania Barile

Roma, febbraio

È una « sciantosa », la cantante di un café-chantant di cui è proprietario il marito. In *Pallottole e polvere da sparo*, primo telefilm della serie in onda da questa settimana, le « Brigate del Tigre » e il commissario Valentin la tengono d'occhio per un illecito traffico d'armi. La cantante ha occhi verdi, grandi e profondi, un corpo da mannequin, e incedere principesco. E' Marilù Tolo, « Romana de Roma » autentica, con un tocco di prepotenza popolana, alla Magnani, e un tocco di classe quasi aristocratico. Trentaquattro anni, una lunga carriera alle spalle: ben trenta film e numerosi sceneggiati. Apparve in televisione con Alessandra Panaro, Lorella De Luca e Brunella Tocci: era una delle

vallette di *Il musicchiere*, lo spettacolo del sabato sera di venti anni fa con Mario Riva. Ma già era nota in alcuni ambienti « in » della capitale come indossatrice preferita di un astro nascente della moda, Valentino. Oggi si veste dai più grandi set ed è personaggio del jet set.

A Roma è tornata per po-



chissimi giorni dopo due anni di assenza. Perché due anni fa ha sposato un produttore francese, Robert Velin, lo stesso che ha prodotto la serie televisiva *Le brigate del Tigre*. La sua prima idea era quella di diventare architetto. Poi sembra che il cinema l'abbia voluta a tutti i costi. Per

la sua bellezza. Marilù tuttavia sostiene che questa dote l'ha più danneggiata che avvantaggiata. Proviamo a ricordare allora i « danni » della sua bellezza: è stata la dea Venere nella versione televisiva dell'*Odissea*; è prima la stessa bellezza l'aveva portata sullo schermo in *I dolci inganni* di Lattuada, nel *matrimonio all'italiana* di De Sica, in *Giulietta degli spiriti* di Fellini e nelle *Streghe* di Visconti. Volontà e professionalità invece l'hanno spinta a frequentare l'Actor's Studio di Lee Strasberg, scuola di grandi attori, da Marlon Brando a Dustin Hoffman. Quindi ancora film e sceneggiati. In Italia, da ultimo, è apparsa in televisione in un giallo di Francis Durbridge con Ugo Pagliai *Dimenticare Lisa*, Avventuriera e splendida, come sempre. Quattro anni fa attrice preferita di Dario Argento, il mago del thrilling italiano, sul grande schermo con *Le*

cinque giornate di Milano. Infine il gran colpo di scena, il matrimonio francese. Oggi, dopo due anni di silenzio, il ritorno al cinema nelle vesti di Maria Callas, in un film girato in America sulla vita della grande soprano greca.

La sua sembra la storia di un robot: almeno così dicono i suoi denigratori. L'accusano di essere fredda e anche un po' calcolatrice. Ma lei ha sempre detto il contrario. E anche oggi in una intervista concessa a un settimanale, lo ha ribadito: « Prima di tutto ho vissuto come persona. Il mondo del cinema non mi ha incantata né mi ha fatto girare la testa. Sono sempre stata una donna autentica. Con i miei difetti. Ma anche sensibile, bisognosa di affetto. Non ho mai pensato di sacrificare la mia felicità alla carriera: né di vendere la mia anima e la mia vita per avere successo. Prima di tutto la vita vera. E' troppo preziosa ».

Pippo Baudo vi presenta in questo
a premi abbinato a

XII/G calcio
articolo un gioco radiofonico
«Tutto il calcio minuto per minuto»

XII/G calcio

XI/E 'Secondi van

statemi

di Pippo Baudo

Roma, febbraio

Pippo Baudo sportivo?, si domanderanno in molti. Be', chi non è sportivo oggi lanci la prima pietra. Non contro gli arbitri, per favore, che io rispetto e ammiro al punto da informarmi ogni domenica, prima ancora che dei risultati, del bollettino medico riguardante i direttori di gara. Ma siccome non posseggo l'animo del Fieramosca (uno contro cinquantamila, per me, è un assurdo eroico) confesso

**RADIOUNO
ORE 17,10**

domenica 26 febbraio

«Stadioquiz», un dopopartita
che potrebbe farvi vincere anche
un abbonamento di tribuna
per il campionato 1978-'79

che a quella dell'arbitro preferisco personalmente un'altra specializzazione, quella del tifoso, tifoso di calcio ovviamente. Una specializzazione che a partire da domenica 26 febbraio porto a Radiouno, sciogliendone gli aciri umori, le bizzie campanilistiche, i risentimenti da moviola in un piacevole meeting con tutti gli esperti (e, perché no?, anche gli orecchianti) di questo sport che vorranno telefonarmi e giocare con me.

«Stadioquiz» in fondo vuol essere una «verifica» sul grado di ebollizione del tifo nei suoi vari appassionati. Qual è la figura tipica del tifoso? Quella dell'individuo che, quando non va a approfondire la sua passione sulle gradinate del campo dove combatte la squadra del cuore,

Dottori del pallone a sentire

XII/6 calcio
"concorso 'Stadioquiz'"

se ne sta tappato a casa, con l'orecchio volto a una batteria di radio-line sintonizzate su onde diverse, in modo da captare le infinite voci che dall'etere lo documentano sull'intera domenica calcistica. Dopodiché scende in piazza per commentare, attraverso dati, tabelle, grafici mentali e capriole dialettiche, la sfortuna che continua ad accanirsi contro i suoi colori e la vera posizione che competerebbe in classifica a « quei poveri ragazzi » se le cose al mondo andassero come dovrebbero.

Stadioquiz, una trasmissione da me ideata insieme con Giuseppe Aldo Rossi e Nino Amante, intende appun-

to sfruttare questa minuta informazione di chi segue, con accanimento e con fede, le vicende dei nostri massimi campionati. Ai concorrenti è chiesto di presentarsi da soli: basterà cioè che formino il numero telefonico 344 145 (preceduto dallo 06, se chiamano da fuori Roma) e che rispondano esattamente a tre mie domande. Tre domande con le quali potranno aggiudicarsi un abbonamento (e, in un caso, addirittura due abbonamenti) di tribuna per il prossimo campionato, per la squadra preferita, oppure un abbonamento annuale a un quotidiano sportivo a diffusione nazionale.

Delle tre domande, la

prima (con 10 secondi di tempo per rispondere) si riferisce a quanto è ancora fresco, freschissimo nella memoria del concorrente: cioè alle varie cronache trasmesse in *Carta bianca* e in *Tutto il calcio minuto per minuto*. Superato questo primo e inevitabile scoglio, il concorrente ha a disposizione altri 30 secondi per rispondere alle due successive domande, un po' più difficili in quanto affondano le radici in una informazione leggermente più remota, quella relativa ai campionati di calcio di serie A e B della corrente stagione in tutte le loro passate vicissitudini.

Per ciò che riguarda i premi, le graduatorie, gli eventuali spareggi e le modalità del « raddoppio » ne parleremo durante la trasmissione. Intanto, se posso dare un consiglio, direi che, anziché affidarsi alla sola memoria, il candidato-concorrente dovrebbe prendere scrupolosi appunti durante le trasmissioni di carattere sportivo che precedono *Stadioquiz*, e darsi anche una ripassata a quanto è successo nelle precedenti giornate di campionato. E poi armarsi di pazienza se troverà il 344 145 occupato. C'è spazio per moltissime telefonate nell'ora e cinque minuti che dura la mia trasmissione e fino all'ultimo la classifica per i primi posti può continuamente variare.

Primo appuntamento dunque, amici della pedata e dottori del pallone, per domenica 26 alle ore 17,10 su Radiouno. Prolungheremo insieme il piacere della partita con un dopopartita tutto nostro.

Controsport: satira e costume

Anche Radiotre ha una novità: è « Controsport », settimanale del « GR 3 » a cura di Giuseppe Mezzera e di Giacomo De Antonellis. Nato, poco meno di due anni fa, con la promessa di non dare spazio alla cronaca nera, mondana e sportiva, il « GR 3 » fa un'eccezione: da domenica 26 febbraio manda in onda alle ore 14,45 la sua prima rubrica sportiva, appunto « Controsport ». Non è una conversione a « U » e neppure una svolta nella linea di questa testata radiofonica, è una novità che conferma la regola. « Controsport » non è una rubrica di cronache sportive, e neppure un settimanale sportivo tradizionale. Non cerca il suo pubblico tra i tifosi ma tra coloro che guardano allo sport dalla visuale dell'osservatore interessato ma critico. Si rivolgerà agli ascoltatori che rifiutano e ridimensionano l'esaltazione divistica dei campioni e cercano di conoscere in profondità, nel bene e nel male, i problemi e i personaggi che fanno parte di quel grande spettacolo, e fenomeno sociale, che è lo sport. Con questa rubrica sportiva di tipo particolare, in cui tra l'altro sarà dato largo spazio alla satira, il « GR 3 » continua la sua iniziativa per caratterizzarsi come giornale diverso dal « GR 1 » e dal « GR 2 », non concorrenziale ma complementare rispetto alle altre due testate radiofoniche.

G. B. Fabbri,
allenatore
dalla carriera
ormai
ventennale,
è l'uomo
del miracolo
Lanerossi



I successi calcistici portano alla

XII/G calcio

Vicenza: quadrano tutti i bilanci

«L'interesse attorno alla squadra è vantaggioso per la città», dice il sindaco. Il tifo è ben organizzato. La società non spende più del necessario

di Paolo Girola

Vicenza, febbraio

E dire che l'inizio non era stato molto promettente: due punti soli in quattro partite, due gol fatti e cinque subiti, ultimi in classifica, e alla quinta giornata ancora uno sbiadito pareggio in casa con il Pescara. Poi la metamorfosi: alla se-

sta partita il Lanerossi vince a Bergamo con l'Atalanta (4 a 2), infila altre tre vittorie consecutive e una serie di dodici risultati utili, interrotti dalla sconfitta con l'Inter a Milano (2-0).

Il Lanerossi Vicenza Calcio (questa la denominazione della squadra da quando, 25 anni fa, ci fu l'abbinamento pubblicitario con una industria tessile che

frutta circa 100 milioni all'anno) così in alto in serie A non c'era mai stato, né forse aveva mai avuto tra le sue file giocatori così forti come quel Paolo Rossi, un vero talento calcistico, la rivelazione in assoluto del campionato.

«Sono un appassionato, frequento lo stadio», ci dice il sindaco Giovanni Chiesa, per 10 anni medico sociale del Lanerossi e per uno am-

ministratore delegato della squadra, una passione particolare per l'ippica (uno dei suoi due figli è stato campione regionale di equitazione). «Ritengo che la squadra sia un fatto positivo per la città, soprattutto ora che sta vivendo un momento così esaltante. Noi speriamo continui non tanto per ambizioni di scudetto, ma perché serve a mantenere vivo l'interesse di giornali, televisione e sportivi, indubbiamente vantaggioso per Vicenza. Si tenga inoltre presente che il nostro campionato è seguito anche all'estero. Le nostre partite infatti sono inserite nei "totocalcio" di alcune altre nazioni».

La città vive il momento magico della squadra con molta compostezza. Nei locali pubblici, per le strade la gente parla del Lanerossi; si interessa delle fortune della squadra, ma sempre in quel modo tollerante e pacifico che è la caratteristica della provincia veneta. Ornata di splendidi palazzi palladiani (basti ricordare le logge su piazza dei Signori, palazzo Barbaran del Porto, palazzo Chiericati, palazzo Thiene, il Teatro Olimpico, la basilica, la Loggia del Capitaniato — destinata ad ospitare il capitano, cioè il rappresentante della Serenissima —, palazzo Trissino, sede del comune) Vicenza ha una economia basata soprattutto sulla piccola e media

industria, sull'artigianato e sul commercio. «I problemi della città», dice il dottor Chiesa, «sono gli stessi di altri comuni italiani: occupazione, in particolare quella giovanile, la casa, la sanità. Per quanto riguarda la scuola, siamo riusciti ad eliminare completamente i doppi turni. Gli edifici scolastici, molti di nuova fabbricazione, ospitano anche le sedi dei centri di quartiere e i consigli circoscrizionali. Inoltre sono dotati di palestre aperte all'attività sportiva del quartiere. Un grosso problema, in via di soluzione, è la crisi del cotonificio Rossi (3000 operai, 1500 nel comune di Vicenza). C'è da dire che protagonisti di questa vicenda sono stati gli operai: per sei mesi, pur ricevendo solo un modesto anticipo sullo stipendio, hanno continuato a lavorare senza occupare la fabbrica, permettendo così la soluzione del problema con l'azienda ancora viva e vitale».

E gli impianti sportivi? «La passata amministrazione», risponde il sindaco, «ha costruito numerosi impianti sportivi, tra cui un palazzetto dello sport dotato di oltre 4000 posti, una piscina coperta e una scoperta. Noi proseguiamo in questa opera cercando di dotare la città di impianti non solo calcistici. Essendo padre di due ragazzi che praticano lo sport con risultati a mio av-



Paolo Rossi, «perla» della squadra biancorossa. Una «perla» nel vero senso della parola visto il prezzo astronomico che il giocatore avrà sul mercato



Una formazione del Vicenza (da sinistra a destra, dall'alto in basso): Galli (portiere), Faloppa (centrocampista), Carrera (libero), Rossi (centrav.), Lely (terzino), Prestanti (stopper), Filippi (ala), Salvi (centroc.), Marangon (terz.), Guidetti (mediante), Cerilli (ala)

vivo positivi soprattutto sulla loro educazione, oltre che specialista in medicina sportiva, ritengo questo un campo che va particolarmente curato e seguito».

Quali i rapporti tra il comune e la squadra?

«C'è stata in passato qualche frizione», ci dice Franco Pozzan, capo ufficio stampa del comune, «dovuta soprattutto al fatto che gli amministratori pubblici venivano accusati di non fare abbastanza per il Lanerossi. Si deve però tenere presente lo stato finanziario dei comuni, che non permette certo pazzie. Ora sono ottimi: l'amministrazione comunale è proprietaria dello stadio che mette a disposizione della squadra, per un affitto simbolico, oltre a curarne la manutenzione». Lo stadio è il vecchio Menti, costruito nel 1935 con 12 mila posti e ammodernato e ampliato

Il presidente agricoltore

4 2 anni, moglie e sei figli (tra cui due coppie di gemelli), il presidente del Vicenza **Carina** vive a Palù in provincia di Verona nella fattoria di cui è proprietario (Farina infatti è uno dei più grossi possidenti terrieri italiani e proprio a Palù ha una sterminata azienda agricola che produce in particolare granaglie e ortaggi pregiati). Oltre a questa proprietà, già del padre, ne possiede un'altra in Maremma. Spesso all'estero per affari, soprattutto nei Paesi del Mec, cerca sempre di raggiungere la squadra nelle trasferte in giro per l'Italia. E' diventato presidente del Vicenza giovanissimo (a soli 32 anni) e all'inizio non ha molto legato con i tifosi biancorossi, un po' perché gli rimproveravano di essere veronese, ma molto di più perché non è solito indulgere a gesti di facile effetto e ha badato subito al sodo, cercando di far quadrare senza tanti sentimentalismi i bilanci della società. Ha fama di non essere quello che si dice uno scalacquatore: nella fattoria di Palù ha anche una riserva di caccia dove porta i giocatori e l'allenatore. Si racconta che quando questi gli vanno a chiedere un aumento risponda tra il serio e il faceto: «ma come, se avete sterminato tutti i miei animali!».

E' il tipico uomo di campagna un po' chiu-

so e diffidente (soprattutto verso il mondo del calcio), dalla battuta pronta.

— Come si diventa presidenti di una squadra di calcio?

— Per predestinazione malefica. Non si sa come ci si arriva e non si sa come uscirne. A parte la battuta oggi questa carica mi sta dando davvero molte soddisfazioni.

— E' lei che ha deciso l'acquisto di Paolo Rossi?

— Paolo Rossi ci era stato segnalato da Damiani, quando era della Juventus. Poi il ragazzo si è infortunato andando un po' in ombra. Noi lo abbiamo comperato in una operazione che comprendeva anche Verza e Marangon.

— Secondo lei un calciatore è ben pagato, mal pagato o pagato il giusto?

— I calciatori non guadagnano molto. Costano molto alla società: le tasse si portano via fino al 40% dell'ingaggio.

— Paolo Rossi è in vendita?

— Rossi è un impegno molto gravoso per la società. E' senz'altro un lusso per una squadra come la nostra. Ciò non toglie che una volta nella vita una pazzia si potrebbe anche fare...



MotelAgip un buon albergo al punto giusto del viaggio.



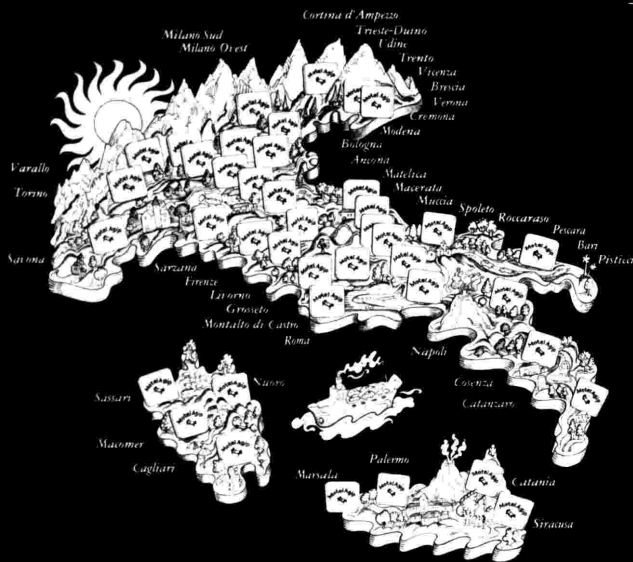
E con tutti i vantaggi della Fidelity Card.

Con la Fidelity Card molti vantaggi, facilitazioni, sconti ed in più due grandi concorsi, con in palio soggiorni a Pugnoliuso e Borca di Cadore, e venti televisori a colori "Spazio 1" da 26 pollici **AUTOVONK**. Chiedete informazioni per il rilascio o il rinnovo della Fidelity Card al primo MotelAgip in cui pernottate. Con la Fidelity Card, MotelAgip conviene veramente ogni volta di più.

MotelAgip

Convienne ogni volta di più

ed inoltre Servizio Prenotazione Gratuita
da qualsiasi MotelAgip
per tutti gli altri alberghi della catena.



Filippi, il « motorino » della squadra veneta. Dopo una partenza incerta il Lanerossi ha infilato una lunga serie positiva

XII G calcio

nel '62 fino a portarlo a una capienza di 34 mila persone.

Anche i rapporti tra il presidente Farina e i tifosi non sono sempre stati ottimi, soprattutto all'inizio. Farina presiede la società da circa undici anni, subito dopo la partenza di Scopigno, l'allenatore che per diversi anni mantenne il Lanerossi su buoni livelli di classifica. « Un allenatore particolare », ricorda Nievio Furegon, giornalista, « distaccato, dalla battuta pronta, buon intenditore di calcio. Un tipo stravagante, disordinato, uno scapigliato ». Fu anche soprannominato l'allenatore filosofo « ricorda Furegon: « Ero corrispondente della *Gazzetta dello sport*, andai ad intervistare Scopigno a casa sua e lui mi disse: perché parliamo sempre di calcio? Parliamo anche un po' di filosofia: Kant, Hegel, cosa preferisce? E mi indicò la libreria ricolma di volumi. Il giorno dopo lo scrissi per il mio giornale che pubblicò il fatto con molto risalto. Da quel momento fu per tutti l'allenatore filosofo ».

Scopigno se ne va a Cagliari (dove vince uno scudetto) lasciando dietro di sé un vuoto non indifferente nel cuore dei tifosi.

« Il presidente all'inizio fu carente soprattutto dal punto di vista del-

le pubbliche relazioni », dice ancora Furegon, « sottovalutando il peso del club e le conseguenze di alcuni provvedimenti impopolari come l'aumento del prezzo dei biglietti, inevitabile per cercare di sanare il deficit societario (il costo di un popolare, ad esempio, per la partita con il Milan raggiunge le 6000 lire) ».

« Ora i rapporti sono ottimi », ci conferma il presidente dei club biancorossi Centofante, 53 anni, moglie e tre figli, tifosissimi del Vicenza (hanno seguito tutte le trasferte dei biancorossi). I club associati al centro di coordinamento sono 154 con 11.600 iscritti. Alla sommità un consiglio di 24 persone: 12 nominate dai club, 6 dalla società, più tre revisori dei conti (due designati dai club, uno dalla società) e tre probiviri (due designati dai club e uno dalla società). Il più numeroso della città è il club Santa Corona (un bar nel centrale corso Palladio) con circa 400 iscritti; il più grande della provincia, e anche in assoluto, è quello di Thiene, presieduto appunto da Centofante, con 535 soci, di cui 350 abbonati.

« Abbiamo club non solo in città e in provincia », ci dice Centofante, « ma anche in tutta la regione: da Belluno a Rovigo a Padova a Venezia e persino in provincia della nostra rivale per eccellenza,

Il signor Rossi

Quello che gli manca sicuramente è il « physique du rôle »: piccolino, il viso affilato, le spalle strette. Eppure è stato il miglior cannoniere del girone di andata della serie A (13 gol), dopo aver vinto l'anno scorso alla « grande » la classifica dei marcatori della serie B (21 gol).

Ce lo avevano descritto timido, cortese, modesto e Paolo Rossi (classe 1956, toscano di Prato) è tutto in questi tre aggettivi, con un'aria da liceale di buona famiglia.

Ha iniziato a giocare giovanissimo (10 anni) in una squadretta di Prato, per poi passare alla Cattolica Virtus di Firenze e a 16 anni tra i ragazzi della Juventus (il periodo più nero, con tre operazioni al menisco). Ceduto dalla Juventus al Como è approdato l'anno scorso, illustre sconosciuto, al Lanerossi Vicenza in comproprietà con la Juve. Quanto vale? « Se i bianconeri hanno sborsato due miliardi per Virdis... », ci ha risposto un dirigente del Lanerossi.

— Dopo tre operazioni al menisco ti senti finto?

— Finito non mi sono mai sentito, anche perché nella sfortuna ho avuto fortuna. Gli incidenti infatti li ho avuti giovanissimo (a 16, 17 e 18 anni), con tutto il tempo di recuperare senza affanno.

— Come si inizia a fare il calciatore?

— Già da ragazzino giocavo al pallone tutti i giorni. Per me il calcio è una grande passione. Anche oggi che lo faccio per professione mi diverto molto.

— Ti pesa la notorietà a 21 anni?

— Credo di essere rimasto tale quale ero prima. Comunque ritengo che il successo porti solo dei vantaggi.

— Ti piacerebbe giocare nella Juventus?

— A Vicenza mi trovo veramente bene, ho trovato l'ambiente giusto, sereno. Però se mi cedessero non farei storie.

Altri interessi, oltre il calcio, per ora Paolo Rossi, ragazzo per bene, non ne ha. O meglio uno sì, anche se un po' segreto: la fidanzatina diciottenne a Vicenza, figlia di un commerciante con negozio nella centralissima contrà Cesare Battisti.

Verona». Vengono organizzate trasferite (45 pullman hanno seguito la squadra a Milano, 13 a Perugia, 54 più un treno speciale con 900 persone a Firenze), e si assicura allo stadio un servizio d'ordine alle porte e nei settori più caldi.

« Il tifo è però generalmente molto corretto », dice ancora Centofante, « c'è stato persino un gemellaggio tra un club biancorosso e uno di tifosi veronesi (il S. Bernardino). Il che, considerando la rivalità fra le due città, è tutto dire ».

E se venisse ceduto Paolo Rossi?

« Non faremmo drammi. Il giocatore ha dato molto al Vicenza ed è giusto che abbia le sue

soddisfazioni. Se possibile comunque preferiremmo tenercelo. Quello che invece non vorremmo lasciare partire a nessun costo è l'allenatore ».

Con gli inserimenti novembrini (alla riapertura del mercato sono arrivati in prestito Guidetti, mediano, dal Como e Cerilli, ala, dal Monza) la squadra si è assestata su un ottimo livello di gioco e la grande paura iniziale è solo un brutto ricordo.

Naturalmente il punto forza della formazione è Paolo Rossi. Sentite cosa ne dice il sindaco: « E' un giocatore pieno di classe, modesto, anche quando segna i suoi gesti sono di riconoscenza per chi gli ha reso possibile il gol ». Ma a



schia di graffiare
Sei lavandino
non graffia il ghiaccio.

Cif Ammoniacal

tira via lo sporco senza graffiare lo smalto.

Ogni volta che pulisci il lavandino con una polvere rischi di graffiare e sciupare lo smalto. Perché perdere la brillantezza e lo splendore delle superfici delicate?

Oggi Cif Ammoniacal! Superpotente tira via lo sporco più tenace da tutte le superfici che non vuoi graffiare, perché è una miscela di liquido detergente e di fine polvere minerale:

è polvere liquida.



XII/G col'ai/s

V/F Varie TV Ragasi

← Vicenza non c'è posto per il divismo, e aggiunge « i risultati sono però merito di tutti, legati anche alla buona armonia che c'è nella squadra ».

Quest'anno le cose vanno a gonfie vele anche per quel che riguarda gli incassi. Dice il segretario del Lanerossi Ballico: « Abbiamo 8860 abbonati, e abbiamo già realizzato alcuni grossi incassi (174 milioni con la Juventus, oltre 110 con il Napoli e almeno altrettanti con il Milan). Siamo una società sana, pur tenendo conto della crisi generale che attra-

versa il calcio: è noto che i proprietari delle società di calcio in Italia sono istituti di credito ».

La lesina è un po' la caratteristica della politica societaria. Per la promozione il presidente ha riconosciuto ai giocatori il premio stabilito dalla Lega, negli ingaggi nessuna cifra stratosferica. Anche per quanto riguarda il vivaio « siamo una società che non spende molto », dice Ballico, « utilizziamo solo giocatori pendolari, cioè ragazzi della provincia o di quelle limitrofe, per non doverli mantenere in collegio ».

Paolo Girola

I giochi matematici di 'È semplice'

E' semplice, il programma di scienza e tecnica per i giovani in onda il venerdì, alle 17,30 sulla Rete 2, è già

alla sua 6ª puntata. Questo venerdì, 3 marzo, vi propone un gioco su un cocomero particolare:

V/F Varie TV Ragasi



si ottiene sempre un cerchio più o meno grande. Tagliando invece un cubo possiamo ottenere: i triangoli acutangoli equilateri, isosceli e scaleni, il quadrato, il rettangolo, il rombo, il parallelogramma, il trapezio, il pentagono irregolare e l'esagono.

Prendiamo il triangolo equilatero massimo e l'esagono: queste due figure hanno lo stesso perimetro. Sapreste dimostrarlo? E di quanto è maggiore l'area dell'esagono rispetto a quella del triangolo?

Questo è un vero problema. Pensateci su e, se non arrivate alla soluzione, E' semplice ve la darà dal video venerdì 10 marzo. Noi intanto vi diamo la soluzione di un altro problema che ha a che fare con la geometria, quello dei Due triangoli, che E' semplice vi ha fornito nella puntata del 17 febbraio. Lo ricordate?

IL COCOMERO CUBICO

C'è chi lo chiama cocomero e chi lo chiama anguria, ma tutti lo conoscono... o meglio, tut-

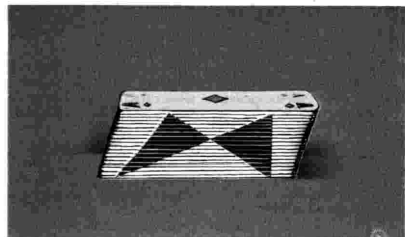
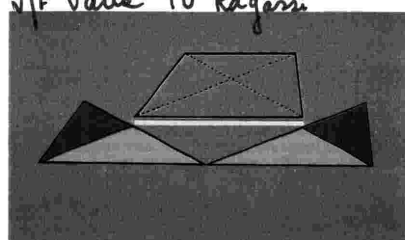
ti conoscono il cocomero sferico... pochi conoscono il cocomero cubico, eppure esso è decisamente interessante! Tagliando una sfera

I DUE TRIANGOLI

Queste superfici di materiale e di spessore uguale hanno area differente... come possiamo vedere anche con la bilancia... queste altre superfici invece hanno la stessa area. Prendiamo ora un trapezio non isoscele. Questi due triangoli hanno la stessa area?

Soluzione. Sì, i due triangoli hanno la stessa area. Infatti, consideriamo questi altri due triangoli più grandi: essi hanno la base in comune e le altezze uguali per cui anche le loro aree sono uguali. Togliamo ora la parte comune: è evidente che anche i triangoli rimanenti hanno la stessa area. C'è un altro modo per vedere che i due triangoli hanno la stessa area... Prendiamo un mazzo di carte: su di esso disegniamo un trapezio isoscele... questi due triangoli sono uguali per simmetria e quin-

V/F Varie TV Ragasi



di hanno la stessa area. Inclinando il mazzo di carte i due triangoli continuano ad avere la

stessa area perché le striscioline che li individuano sono sempre le stesse!

L'allenatore pilota

5 I anni (omonimo ma non parente dell'altro Fabbri, Mondino), due grandi passioni oltre al calcio: la caccia e l'aviazione (tanto che sta per conseguire il brevetto da pilota). G. B. Fabbri sembra uno di quei proverbiali professori che si ricordano anche degli allievi avuti venti anni addietro. Prima delle partite suoi ex giocatori, magari solo dei settori giovanili, lo vanno a trovare e lui li riconosce, si informa di altri non presenti, ricorda momenti passati insieme, fatti curiosi. Ha iniziato la carriera di allenatore a soli 31 anni nel Varese, e poi passato al settore giovanile del Torino, quindi Spal, Cesena, Giulianova, Sangiovannese, Livorno, Piacenza e infine il Lanerossi due stagioni fa.

— Qual è il segreto del Vicenza?

— Non sono un mago: il nostro segreto è il sistema di gioco che porta tutti ad attaccare e a difendersi. Ho impostato la squadra con una sola punta, ma potrei anche farne a meno come averne dieci.

— Qual è il suo metodo di allenamento?

— Ho cercato di mettere insieme l'esperienza fatta da calciatore sotto molti tecnici e quella acquisita da allenatore, aggiornandomi di continuo. Si può dire che applico un allenamento ginnico-attletico, basato sulla velocità e sullo scatto. Il giocatore deve essere un vero atleta, ma nello stesso tempo è il sistema di gioco che conta.

— Come ha lanciato Paolo Rossi quando ormai sembrava una promessa mancata?

— Ho visto che giocava all'ala destra ed era un po' un dribblomane. L'ho portato al centro e gli ho detto di dare via la palla più spesso e di giocare di più coi compagni. Ha un buon tiro e mi è quindi stato sufficiente impostarlo come posizione ed equilibrio. Su tutto c'è sempre il dono dei « piedi ».

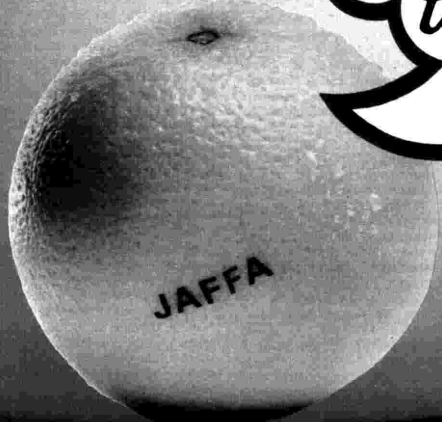
— Cosa ne pensa di una sua eventuale cessione?

— Sarebbe una grossa perdita. Si tenga presente che il ragazzo non ha ancora dato il massimo, ha fatto solo una quindicina di partite in A. Con Paolo Rossi per dieci anni non abbiamo più il problema della retrocessione.

— Chi vincerà lo scudetto?

— Secondo me la Juventus.

*Questo televisore
a colori
te lo regalo
io!*



GRANDE CONCORSO JAFFA

**10 televisori Grundig a colori,
3000 favolosi sottobicchieri
in similoro smaltato.**

E partecipare è semplice:

- metti in una busta due tagliandi che trovi nelle confezioni Jaffa.
- spedischi a Copam - Concorso Jaffa TV Colore - Casella Postale 4131 - 20100 Milano.
- ricordati di indicare per esteso il tuo nome e indirizzo. Fra tutte le buste complete pervenute entro il 30 marzo 1978 verranno estratti i fortunati vincitori del nuovo Grande Concorso Jaffa.



l'osservatorio di Arbore

Il gran ritorno dei 45 giri

Mull of Kintyre, il nuovo 45 giri dal sound « scozzese » di Paul McCartney e i Wings, che ormai da parecchie settimane domina incontrastato le classifiche dei singles più venduti in Inghilterra, ha superato i due milioni di copie vendute. E' un record nella storia della pop-music britannica (fino a ieri il primato era ancora dei Beatles, che avevano raggiunto un milione e 600 mila copie con il leggendario *She loves me*) e insieme una conferma della rivoluzione già in atto da qualche tempo nel mondo della musica pop e nel mercato discografico internazionale. Il 1977, infatti, è stato senza ombra di dubbio l'anno del ritorno in grande stile del 45 giri, che ha avuto un rilancio su scala mondiale senza precedenti e che è tornato ad essere il protagonista della pop-scene dopo un lunghissimo periodo.

Per la prima volta dopo il periodo d'oro dei primi anni Sessanta, e dopo un'epoca in cui l'unica soluzione alle esigenze espressive di un musicista o di un gruppo pareva risiedere nel 40 o 50 minuti di spazio concessi da un long-playing, il tanto bistrattato single è tornato alla ribalta di prepotenza, suggerendo agli esperti e agli addetti ai lavori tutta una serie di spiegazioni e illusioni su un fenomeno

che appena un paio d'anni fa nessuno pensava di dover registrare. Oggi, incredibilmente, cantanti e gruppi (ma soprattutto i gruppi, a partire da quelli punk e senza escludere nemmeno il pop più deteriorato) dipendono molto dal 45 giri: la loro credibilità in un mondo in cui migliaia e migliaia di nuove incisioni se la devono guadagnare non più avendo a disposizione tre quarti d'ora di un long-playing ma solo i tre minuti di un single.

Il pubblico inglese (e anche quello americano) è insomma tornato indietro, e le sue esigenze sono uguali a quelle dei fans degli anni Sessanta, quelli che andavano in estasi con un rock di Elvis Presley o con un lento di Pat Boone o Paul Anka, e così chi fa un disco dev'essere capace di attirare l'attenzione di questo pubblico in un lampo, pena la cancellazione dall'elenco degli artisti che valgono qualcosa. Mickie Most, producer discografico di moltissimi best-seller dell'epoca d'oro, una volta spiegò la formula del single di successo: « Realizzare un "hit" », disse, « è come inventare l'hula hoop o lo skate-board, con la differenza che se vuoi sopravvivere devi inventarlo una volta al mese. Un simile resiste sul mercato per quattro o cinque settimane, poi lo butti via come un kleenex usato, che abbia o no avuto successo. Così deve avere caratteristiche ben precise: colpire l'ascoltatore fin dalle primissime battute e farlo rimanere attento fino alla conclusione. Tutto qui.

Ma non è facile quanto sembra ».

Oggi la formula non è cambiata granché. Paul Gambaccini, uno dei più quotati disc-jockey radiofonici inglesi, sostiene che il successo dei Bee Gees è un esempio illuminante di come debba essere concepito un single: « I Bee Gees », spiega, « racchiudono nella loro produzione tutti gli elementi necessari: sono musicalmente maturi ma non troppo sofisticati, vogliono divertirsi facendo musica, sono un po' sentimentali, sanno scrivere musica puntando su una melodia. Questo funziona, specie negli Stati Uniti dove gli artisti di successo sono in media un poco più anziani di quelli inglesi. Da noi, dove lo spezzettamento culturale ha raggiunto punte elevatissime, siamo in una situazione molto simile a quella dell'immediato dopoguerra negli USA e quindi la formula deve riequilibrare quella americana di allora. Tenendo presenti, naturalmente, i cambiamenti di gusto e di suono che ci sono stati nel frattempo ».

Nelle stanze dei bottoni delle grosse case discografiche si fanno ricerche accurate per stabilire, per esempio, il « limite di resistenza » dell'ascoltatore-tipo, al fine di trovare la formula perfetta del 45 giri bestseller. Dal momento che oggi i singles si lanciano quasi esclusivamente attraverso le stazioni radio (è questa la grande differenza con gli anni d'oro di un tempo: adesso le radio sono migliaia, e costituiscono « l'habitat naturale dei 45 giri »), c'è da stabilire il cosiddetto « tune-out factor », ovvero il fattore rappresentato dalla possibilità che ha l'ascoltatore di sintonizzarsi su un'altra stazione se la musica che sente non gli piace. « Basta girare la manopola della sintonia », dice Gambaccini, « e c'è sempre una radio che trasmette qualcosa che può attirare più di un'altra stazione. Sembra che il tempo limite sia stato calcolato in una ventina di secondi: passati quelli, i giovani cambiano lunghezza d'onda senza tante storie ».

Siamo tornati, quindi, alla necessità di confezionare musica immediata, brani che diventino una specie di ossessione nazionale: i single dev'essere oggi un distillato del long-playing nel quale racchiudere il meglio, o comunque ciò che brilla di più sia per le sue intrinseche qualità sia per l'accuratezza della confezione. Il fatto più curioso è che il rilancio dei 45 giri è dovuto soprattutto agli artisti della new-wave, cioè dei gruppi punk e simili. « I long-playing », dice Glen Matlock, ex-bassista dei Sex Pistols, « è fatto per essere ascoltato a casa. Il 45 giri è invece più immediato, più vicino alle esigenze della società di oggi. Per sentirlo hai bisogno di poco: ti bastano tre minuti di tempo e lo puoi ascoltare dovunque... ».

Renzo Arbore



Torna in scena

Bob Dylan, appena terminato il film « Renaldo e Clara » in cui racconta la sua vita, riprende i concerti in pubblico dopo sei anni di « riposo ». Prime tappe il Giappone e l'Australia. Al ritorno dalla tournée, in cui sarà accompagnato da un'orchestra di 13 elementi, Dylan registrerà un LP che sarà messo in commercio all'inizio dell'estate, prima di iniziare una lunga serie di recital attraverso gli Stati Uniti.

pop, rock, folk

ESPLOSIVI DAMNED

Dopo un primo album di un certo successo (« Damned, Damned, Damned ») ecco i « Damned », arrivati al loro secondo album. Si tratta di un gruppo punk britannico, considerato tra i più importanti e rappresentativi della critica e, naturalmente, osannato dal pubblico « punk » vero e proprio, per la verità sempre più numeroso anche da noi. Questo nuovo disco s'intitola « Music for pleasure », e, garanzia di qualità, è stato prodotto interamente dal batterista dei Pink Floyd, quel Nick Mason già produttore di altri artisti « di qualità ». I Damned — da inglesi quali sono — suonano un punk aggressivo e violento, lontano da quello « leggero » degli americani Ramones o da quello più delicato e sofisticato di altri gruppi sempre americani. Qui invece si tratta di musica esplosiva, dal ritmo scandito e ossessivo come pochi, dal suono sempre distorto e esasperato: tra i pezzi più curiosi *You know*, dove si ascolta il sassofonista Lol,



Ivan Graziani non è un pigro

« Pigno » è il titolo del nuovo LP di Ivan Graziani. Ma il cantautore non è certo un pigro se il 13 febbraio ha iniziato da Asti una tournée attraverso l'Italia che durerà tre mesi e durante la quale toccherà un grande numero di città, soprattutto in provincia, senza rinunciare ai teatri della grandi città (Torino, Genova, Firenze, Roma e Milano). Graziani è apparso in TV a « L'altra domenica » nella puntata della scorsa settimana e in « concertAzione ».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

In Italia

- 1) E dirsi ciao - Matia Bazar (Ariston)
- 2) Gianna - Rino Gaetano (IT)
- 3) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 4) Queen of Chinatown - Amanda Lear (Polydor)
- 5) Un'emozione da poco - Anna Oxa (RCA)
- 6) Singin' in the rain - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 7) La vie en rose - Grace Jones (Ricordi)
- 8) Solo tu - Matia Bazar (Ariston)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) Let's all chant - Michael Zagar (Private Stock)
- 2) Lady love - Low Rawls (PJ)
- 3) Short people - Randy Newman (WB)
- 4) Emotion - Samantha Sang (Private Stock)
- 5) Dance, dance, dance - Chic (Buddah)
- 6) Stayin' alive - Bee Gees (RSO)
- 7) How deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 8) Come sail away - Styx (A & M)
- 9) Just the way you are - Billy Joel (Columbia)
- 10) Love is thicker than water - Andy Gibb (RSO)
- 5) Mr. blue sky - Electric Light Orchestra (Jet)
- 6) Up town top ranking - Altha and Donna (Lightning Records)
- 7) Mull of Kintyre - Wings (Capitol)
- 8) Native new yorker - Odeysey (RCA)
- 9) Lovely day - Bill Withers (CBS)
- 10) The groove line - Heatwave

Francia

- 1) Ti amo - Umberto Tozzi (CBS)
- 2) Ca plane pour moi - Plastic Bertrand (Vogue)
- 3) Magnolias for ever - Claude François (Carrière)
- 4) L'enfant des cathédrales - Gérard Lenorman (Carrière)
- 5) Dans les jeux d'Émilie - Joe Dassin (CBS)
- 6) Pense à moi - Eric Charden (AZ)
- 7) Le vin me saoule - Nicolas Peyrac (Pathe Marconi)
- 8) Belfast - Boney M. (Carrière)
- 9) How deep is your love - Bee Gees
- 10) Mull of Kintyre - Wings

(Dati rilevati da «Big music»)

Inghilterra

- 1) Take a chance on me - Abba (Epic)
- 2) If I had words - Scott Fitzgerald and Yvonne Keely (U.A.)
- 3) Figure - Brotherhood of Man (PVE)
- 4) Hot legs - Rod Stewart (Riva)

In Italia

- 1) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 2) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 3) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 4) Riccardo Cocciantone - Riccardo Cocciantone (RCA)
- 5) Santa Esmeralda vol. II - Santa Esmeralda (Philips)
- 6) L'oro dei Matia Bazar - Matia Bazar (Ariston)
- 7) Samarconda - Roberto Vecchioni (Phonogram)
- 8) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 9) Cerrone supernature - Cerrone (WEA)
- 10) Moon flower - Santana (CBS)

Stati Uniti

- 1) Saturday night fever - Various Artists (RSO)
- 2) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) News of the world - Queen (Elektra)
- 4) Foot loose and fancy free - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 5) All "n" all - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 6) Running on empty - Jackson Browne (Asylum)
- 7) The stranger - Billy Joel (Columbia)
- 8) Born late - Shaun Cassidy (Curb)
- 9) Simple dreams - Linda Ronstadt (Asylum)
- 10) Draw the line - Aerosmith (Columbia)
- 6) Disco fever - Various Artists (K-Tel)
- 7) Donna Summer's greatest hits (GTO)
- 8) Elton John's greatest hits, vol. 2 (DJM)
- 9) 30 greatest hits - Gladys Knight and the Pips (K-Tel)
- 10) News of the world - Queen (EMI)

Inghilterra

- 1) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) The sound of bread - Bread (Elektra)
- 3) The album - Abba (Epic)
- 4) Foot loose and fancy free - Rod Stewart (Riva)
- 5) Out of the blue - Electric Light Orchestra (Jet)

dischi leggeri

LO SFERRATO NON VALE



Hanno sfrattato il grande tendone di Bernardini dal viale di Cambrione, ma Bussola Domani continuerà sempre ad essere aperta per Domenico Modugno. «E' ormai, registrata sul goli-sello».

chi di un 33 giri (30 cm. «Carosello»), la sua serata del settembre dello scorso anno e nessuno potrà più cancellarla. In quell'occasione, di fronte a cinquemila spettatori, Modugno «ripasò» la sua intera carriera di cantante e di compositore: ventuno canzoni, da «U pisci spada al vecchio chietto, da Volare a Vecchio frac, interpretate senza pretese di perfezione ma con la costante ricerca del calore originale da cui erano nate. Sotto questo aspetto l'LP è un documento irripetibile che prova ancora una volta le straordinarie doti di «showman» del cantautore.

AZNAVOUR RITROVATO

Da tempo non apparivano più dischi di Aznavour in attesa del perfezionamento del suo contratto con una nuova casa discografica. Ora lo «chansonnier», subito dopo essere passato sotto le bandiere della «Philips», sforna un long-playing con dieci nuove canzoni tradotte da Calabrese. Il disco, intitolato semplicemente «Aznavour», non deluderà il suo pubblico che non s'aspetta da lui altro che una tranquillo e cantante conferma che nulla è cambiato.

UN UOMO FORTUNATO



Che cosa importante le stonature, gli «attacchi» incerti, i paurosi cali di voce? Rod McKuen è un uomo fortunato che ha saputo ottenere successi ininterrotti come attore, come scrittore, come paroliere e il pubblico tratterà con letizia anche «Amor, amor» (33 giri, 30 cm. «Derby»). Un gruppo di canzoni che prendono il titolo dal famosissimo motivo anni Trenta furberamente piazzato in apertura. E ci sarà anche una giustificazione per far diventare questo long-playing un bestseller: quella che nel panorama «disco» d'oggi si sta finalmente tentata una decisa rottura dei moduli tradizionali.

IL VALZER IMPEGNATO

Quello di Due amici, una chitarra e uno spinello è arrivato al suo primo 33 giri, ma chi lo ascolterà resterà alquanto sorpreso. Stefano Rosso infatti ha confermato la sua predilezione per i valzer campagnoli e per i ritmi allegri, ma le parole si sono fatte gravi per gridare la sua ribellione alla realtà della vita. «Filosofi, poeti, eroi e santi / ci hanno fregato tutti quanti», canta in Reichiana. E' un po' il motivo dominante di tutto il disco edito dalla «RCA» con il titolo «... E allora senti cosa fo».

B. G. Lingua

Coxhill, esponente di riguardo dell'avanguardia musicale inglese. «Stiff» numero 5, della «RCA».

UN PUNK PIU' EDUCATO

Ancora un disco di punk con il gruppo americano Mink De Ville che debutta da noi con il tradizionale album intitolato con il solo nome del gruppo, «Mink De Ville» appunto. Noi altri appassionati per questo nuovo genere di musica è nata, il CBGB, Willy De Ville, il leader, è uno strano tipo di cantante che, piuttosto che rifarsi come i suoi colleghi ai primi gruppi del beat degli anni Sessanta, l'ha presa ancor più alta lontana cantando e componendo canzoni con una voce e una vena molto vicine a quelle dei più popolari esponenti della canzonetta popolare americana degli anni Cinquanta. Così nella sua voce si riconosce un po' di Paul Anka (Little girl) con l'armonie del caso, anche se non mancano le atmosfere punk vere e proprie. Tuttavia an-

che in queste ultime il gruppo conferma la differenza di suono e di stile dai suoi colleghi inglesi. «Capitol» numero 85137, della «EMI».

BRAVISSIMA JONI

Clamorosa conferma di un talento del resto già affermato, quello della canadese Joni Mitchell. Nata come cantante folk, apprezzata per importanza solo da Bob Dylan, la Mitchell ha contribuito a far dimenticare completamente Joan Baez. Il fatto è che Joni Mitchell si rinnova in ogni disco e in ogni disco si scopre una nuova faccia della sua personalità musicale. Così quest'ultimo disco — «Don Juan's reckless daughter» — ci presenta varie composizioni molto diverse fra loro anche se legate da un'unica atmosfera molto vicina al jazz. E jazzistica appare evidentemente la voce di Joni, già ispiratissima ad Annie Ross in una sua lontana interpretazione, «Twisted». Ad accompagnare la Mitchell (che suona egregiamente la chitarra e il piano), nomi di tutto rispetto come quello di Wayne Shorter, del bassista Jaco Pastorius (il più quotato del momento), della cantante Chaka Khan, interpretazionista Airt. L'album è doppio e la realizzazione tecnica pressoché

perfetta. «Asylum», numero 63003, della Wea.

FACILE ASCOLTO

Malgrado il punk, la disco music e tutto il resto, continua a sopravvivere splendidamente l'«easy listening», quel genere di facile ascolto tipicamente americano che ha infuso essenzialmente lo show business d'oltreoceano. Naturalmente anche l'«easy listening» ha subito un'evoluzione e certo non è più solo quello di Sinatra, dei «crooners» o di cantanti come Dionne Warwick. Si può dire che s'intitola «facile ascolto» oggi il musicista e cantante Bob Scaggs, ex componente della celebre Steve Miller Band e da tempo «messosi in proprio» con un certo successo (ma ancora solo limitato agli Stati Uniti). L'ultimo disco di Scaggs s'intitola «Down town then left» e presenta una musica ottimamente confezionata, precisa, dal suono ricercato e invitante; certo è difficile trovare un guizzo o un brano particolarmente stupefacente, anche se nei tempi lenti la musica è davvero gradevolissima. In questo senso il disco va segnalato come uno dei pochi. «CBS» numero 86028.

R. A.

Alimenti

**Così naturali.
Così di qualità.
Così genuini.
Così convenienti.
Sempre.**

Piselli

Sofficini



Findus.

77 XH 6

Filetti di sogliola



Amburger



Minestrone



Bastoncini

FINDUS

così, solo Findus

a tavola
siediti con Sasso...
ti alzi
con leggerezza



una corretta abitudine a tavola

dischi classici

IL VERO « BORIS »



Finalmente ciascuno di noi potrà dire la sua sul vero *Boris Godimov*, ossia sulla versione originale del capolavoro di Mussorgski a cui volle mettere mano, dopo la morte dell'autore, Nikolai Rimski-Korsakov. Il musicista attese al delicato lavoro con profondo amore e un premio lo ebbe: il *Boris* che giaceva nel dimenticatoio fece il giro del mondo, sfuggendo alla morte secolare. Ma a un certo momento i musicologi incominciarono a domandarsi come fosse il *Boris* originale. Era d'altronde logico che avvertissero tale esigenza: Mussorgski, anche offendendo la grammatica e le regole di scuola, resta pur sempre quello che è: un genio. La riabilitazione del vero *Boris Godimov* ha inizio nel 1928, quando il musicologo sovietico Pavel Lamm cura per la casa editrice di Stato sovietica e per la Oxford University Press (che con la prima collaborava) la revisione dell'opera. Varie ed alterne furono le fortune del *Boris* che, in versione Mussorgski, fu eseguito al Metropolitan di New York il 16 dicembre 1974 sotto la direzione del compositore Thomas Schippers. Ecco ora i dischi editi dalla EMI a darci la grande possibilità di ascoltare la prima registrazione della versione originale, basata sull'edizione del 1975 di David Lloyd-Jones e sull'edizione (1928) di Pavel Lamm. L'opera è diretta da Jerzy Semkov e il protagonista è il basso finlandese Martti Talvela. Polacchi sono gli altri interpreti, i cori e l'orchestra.

Il giudizio sugli esecutori è presto dato: sono tutti a posto. Voci più o meno dotate, ma musicalità e approfondimenti espressivi anche là dove il naturale terreno vocale è meno fertile.

I dischi, quattro di numero, sono riuniti in un album corredato da un opuscolo con preziose note informative e dal libretto. Ecco la sigla della pubblicazione: 165-02870/73.

VOCI BOLOGNESI



Non so se per il fatto che sono anch'io ammalata di melodramma (un morbo inguaribile), non so se per curiosità professionale: certo i primi dischi che ho voluto ascoltare questa settimana sono i due, racchiusi in album, che l'editore Bongiovanni ha dedicato alle *Grandi voci bolognesi*, ossia agli interpreti che hanno scritto la storia del teatro musicale di Bologna. Due nomi, uno soprattutto, dobbiamo iscrivere nel raggio della fama mondiale (Riccardo Stracciari «in primis» e Alfonso Garulli). Gli altri vissero intensamente, appassionatamente la splendida e temibile avventura del teatro in musica, ma entro perimetri meno vasti. Eppure, starei a dire che proprio queste voci «minori» ci aiutano ad annodare gli sparsi fili della grande matassa musicale, a ricostruire senza pezzi mancanti il grande mosaico della storia del canto. Angelo Minghetti, Tina Billi, Agostino Lanzoni, Emilia Corsi, Ettore Bergamaschi, Albertina Cassani, Aldina Baroni: ecco i nomi dei cantanti che figurano in questa pubblicazione. Meritano, queste voci, d'essere ascoltate: c'insegnano come si deve amare la musica e l'opera lirica. L'album reca la sigla GB 1004/5.

Laura Padellaro

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **La società in decadenza.** «Trasmettete per radio poca musica sinfonica con tanta di veramente valida e bella che esiste. Ciò non accadeva anni or sono. Le opere liriche, tante volte, non sono trasmesse al completo. E ciò è spiacevole. Avete troppi programmi da trasmettere in fretta e la fretta è la sorella delle cose fatte male! Vivo in un paese di campagna e non sempre posso recarmi a teatro nelle città più vicine. Per mia fortuna ho potuto avere anche quest'anno l'abbonamento alla stagione della Fenice di Venezia. Ma troppe sere le trascorro qui a casa mia, sola, in ascolto di musica buona per radio. Sono una persona anziana che ha insegnato per quasi quarant'anni. Da quando sono in pensione, per avere un minuto di serenità mi sono isolata dalle cose fastidiose di questa società in decadenza e mi sono creata una vita spirituale a modo mio. Mi consola che ai concerti partecipi ora tanta gioventù...» (Teresa Pasquale - Porcia di Pordenone).

Sì, è vero, la nostra radio non trasmette come una volta molte ore di musica sinfonica e lirica. Però ci sono delle contraddizioni nella sua lettera: lei desidererebbe che la radio, con le sue musiche, la allontanasse dalla società; mentre suppongo che il compito primario di una radio pubblica sia quello di metterci in contatto tra di noi e non di isolarci.

● **Le elemosine.** «Ho letto l'Ottava nota del Radiocorriere TV n. 2 riguardante la citazione fatta da quel signor Tabarelli che si scandalizza per le amenità provocate dalla lirica. Desidererei che leggesse quanto segue: l'Italia non va in crisi anche per la lirica, ma anche la lirica per l'Italia. È un vero peccato che si calpesti ingiustamente un nostro patrimonio culturale ormai invaso da artisti stranieri. In quanto alla chiusura delle scuole di musica e dei teatri, perché non si provvede allora, per evitare sprechi, a chiudere le sale cinematografiche che sotto il nome di arte e di libertà si prestano a insidiare, talvolta, le menti vuotando le tasche forse di quegli italiani che si lamentano del biglietto di un teatro ma non rinunciano alla proiezione di qualche film porno largamente pubblicizzato?» (Nino Rossi - Vicenza).

Io pubblico la sua lettera, signor Rossi; però dico sinceramente che la trovo assai confusa. In quella nota da lei citata io mi limitavo a sostenere che i 20 milioni di lire del Ministero della Pubblica Istruzione destinati a borse di studio per giovani cantanti lirici sono un'elemosina. Che cosa c'entra questo con i film pornografici, con i lamenti degli italiani per il costo di un ingresso a teatro, con la lirica che scivolerebbe in crisi grazie al nostro bel Paese altrettanto in crisi?

● **Antologia operistica.** «Intendo richiamare l'attenzione dei responsabili della scelta dei programmi radiofonici sull'opportunità di indicare dettagliatamente sul Radiocorriere TV il programma di Antologia operistica in onda dal lunedì al venerdì sulla terza rete radiofonica e ciò allo scopo di poter consentire di registrare i brani più graditi, considerato che la trasmissione va in onda in orario difficilmente udibile da persone che lavorano» (M. Montorsi - Modena).

Vorremmo tanto accontentare sia lei sia la foltissima schiera di appassionati della musica lirica. Però siamo costretti, per l'attuale impaginazione, a sopprimere le indicazioni desiderate. I programmi della Radiotre sono più ricchi di concerti e di opere rispetto a quelli delle altre due reti, per cui l'elenco completo degli autori, dei brani e degli interpreti non può che soffrirne. Ci scusiamo di ciò con i lettori.

Luigi Fait

*Sabato pomeriggio
puoi parlare con il tuo
amore lontano più a
lungo allo stesso prezzo.*



Dalle 14 e 30 del sabato fino alle 8 del lunedì mattina, la teleselezione costa molto meno. Esattamente la metà.

Ricordati questa opportunità. Perché, anche se al cuore non si comanda, puoi forse aspettare qualche ora e parlare di più.

E poi, telefonando in queste ore, non solo risparmi, ma ci dai una mano a mantenere le linee meno affollate in altre ore. Così il telefono funziona meglio. Perché il telefono è un bene di tutti.

Il Telefono. La tua voce



PHILIPS

40 anni di ricerche TV.
Equipes di scienziati a livello mondiale.
Tecnologie altamente specialistiche.
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.
In una parola...

colore Semp

Philips

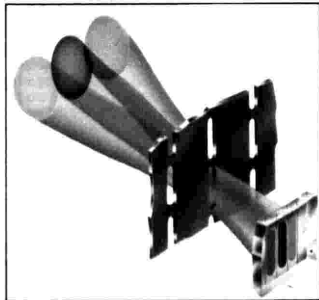
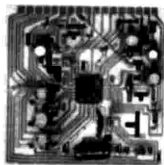


La scienza del colore.

Nei laboratori scientifici di Eindhoven, in una ricerca fra le più avanzate e complete d'Europa, scienziati e tecnici Philips lavorano sul colore TV dal 1941. La più sviluppata tecnologia, unita alla più rigorosa sperimentazione, sono alla base dei risultati ottenuti dalla Philips nel settore del TVcolor.

Stabilità costante di colori e immagini.

Il cinescopio 20 AX Philips, "in-line", autoconvergente, garantisce automaticamente immagini sempre stabili e colori perfettamente selezionati e nitidi, senza alterazioni nel tempo. Per questo è adottato dai maggiori costruttori europei di TVcolor. Inoltre la nuova tecnologia "Soft-Flash", a scarica ridotta, consente massima protezione di tutti i componenti, totale sicurezza di funzionamento e più lunga durata del TVcolor.





Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra recente conquista Philips: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte. Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.

Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali (tropicalizzazione), gli accurati controlli sui materiali e sulla fabbricazione, assicurano al TVcolor Philips una completa affidabilità nel tempo. Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore

è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

A maggioranza TVcolor Philips.

I televisori a colori venduti dalla Philips in Europa sono ormai **più di dieci milioni**. È la più valida testimonianza di un successo universale e di una incondizionata fiducia nel nome Philips.

Philips TVcolor



negroni



la grande e moderna industria che segue scrupolosamente
i metodi della lavorazione artigianale,
da 70 anni vi garantisce le sue 120 specialità.

Zampone e cotechino

Per cotechini e zamponi importante è la cottura: bisogna bucarli, avvolgerli in tela o carta pergamena e cuocerli a fuoco lento per circa 3 ore. Se non avete tempo Negroni ve li offre già cotti, con tutte le regole, nelle confezioni LAMPO: basta scaldarli ed eccoli fragranti e appetitosi come quelli tradizionali.



NEGRONETTO

Negronetto è squisito perché fatto con carni scelte e mondate scrupolosamente a mano, perché viene legato ancora a mano da esperti specialisti e perché matura in speciali ambienti con umidità e temperatura rigorosamente dosate: ecco perché è così buono



negroni

vuol dire qualità

Piero Chiara e «Il cappotto di astrakan»

«Io sto ai fatti»

Dei miei libri sono in circolazione oggi un milione e mezzo di copie, e poiché si tratta in buona parte di edizioni economiche devo pensare che le mie storie piacciono ai giovani, il pubblico di solito più a corto di denaro». Negli anni recenti Piero Chiara non ha fallito un colpo: tutti i suoi romanzi e racconti hanno avuto successo, di molti l'eco s'è dilatata attraverso la traduzione in immagini, per la televisione («I giovedì della signora Giulia», «L'uovo al ciannuro», presto «Il Balord» nell'interpretazione di Buazzelli) e per il cinema («Il piatto piange», «Venga a prendere il caffè da noi», «La stanza del vescovo»). Sicché era attesa con diffusa curiosità la sua nuova opera «Il cappotto di astrakan», edita da Mondadori. L'interesse era acuito da certe anticipazioni d'un Chiara diverso, che lascia le predilette atmosfere provinciali dei laghi lombardi per trasferire i suoi casi narrati in terra di Francia, a Parigi e nei paesi della «banlieue».

Un «tradimento», una evasione o che altro? E perché proprio Parigi?

— Nessuna evasione, nessun distacco dal mio mondo, tanto più che il romanzo è in larga parte autobiografico; e dunque semmai vi si deve leggere la storia di un uomo che, all'inizio degli anni Cinquanta, tenta un'avventura, una esperienza — per uscire dalle ristrettezze provinciali ed affrontare un mondo pieno di fermenti, ma ne trae una sorta di profonda disillusione che lo fa tornare, placato e più maturo, ai suoi territori prediletti.

— Com'è nata l'idea del romanzo?

Due anni fa ero a cena con Valentino Bompiani, l'editore e scrittore, e non so come mi venne di raccontargli questa storia del cappotto di astrakan che, ripeto, avevo vissuto veramente. E subito Bompiani mi suggerì di scriverla, di farne un racconto.

— Parigi, gli anni Cinquanta... qualcuno potrebbe rimproverarle di tenerli lontano dalla realtà di oggi, dalle sue tensioni...

Io dico che attraverso l'opera d'un narratore, in qualsiasi tempo sia ambientata, si sente sempre la pressione dell'attualità, la tensione del presente in cui egli vive. Non è indifferenza, non è distac-

co volgare gli occhi a fatti, persone del passato: l'opera d'arte include i drammi del momento ma li trascende.

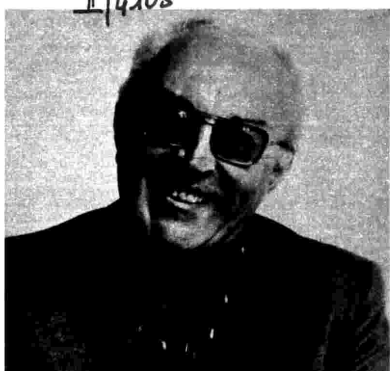
— I suoi romanzi e racconti arrivano con facilità alla TV e al cinema. C'è un motivo preciso?

— Me lo sono domandato anch'io e credo la risposta sia abbastanza semplice: io scrivo in un linguaggio chiaro, molto intelligibile, e sto ai fatti. Sono racconti di diretta e immediata lettura, dunque spesso già pronti per la trascrizione in immagini.

— Il protagonista del Cappotto di astrakan lascia alla fine Parigi e se ne torna sul lago, alla quiete della provincia. Può voler dire, nell'uomo Piero Chiara, un rifiuto di certi aspetti più logoranti della nostra civiltà, una scelta appiattita e rassicurante?

Certo: i drammi che ho vissuto, le esperienze passate mi fanno desiderare un angolo tranquillo sottratto alla brutta realtà, al ritmo implacabile della storia. Ma sento tuttavia la pressione, la drammaticità del nostro tempo.

p. g. m.



Piero Chiara, autore di «Il cappotto di astrakan»

Dentro le Sinfonie

L'attesa del promesso volumetto mozartiano di Luigi della Croce, che la sua precedente preziosa silloge haydniana rendeva più che giustificata, è stata ampiamente soddisfatta. E, bisogna riconoscerne, in un tempo decisamente breve, data la mole non indifferente del lavoro di preparazione e

compilazione, e tenuto anche conto che la normale attività dell'autore appartiene a una sfera di interessi completamente diversi dalla musicologia.

Circa il valore e l'utilità di questa silloge mozartiana c'è solo il pericolo (ma anche il piacere) di doversi ripetere: il volume — scritto, sulla fal-

sariga del precedente, con chiarezza espositiva non disgiunta da approfondita conoscenza dell'argomento — appare infatti di una opportunità indiscutibile. Se non altro perché il Della Croce, dimostrando di muoversi a proprio agio, cerca di mettere ordine nell'intricatissima materia delle sinfonie mozartiane,

dove, per esempio, la famosa Jupiter, anziché la 41ª secondo la consueta numerazione, in realtà sarebbe la 65ª scritta dal sommo salisburghese.

Non a caso, infatti, «è parso indispensabile» all'autore «provvedere ad una riclassificazione delle sinfonie, in modo da colmare tutte le lacune ed eliminare le troppe incongruenze». A costo di correre il rischio, come avverte lo stesso Della Croce, che la sua possa da taluni essere considerata «iniziativa arbitraria e superba».

Alle oltre duecento pagine in cui viene analiticamente esaminata ciascuna delle 75 sinfonie seguono — riunite in una densa appendice di un'altra trentina di pagine — cose indubbiamente interessanti, o anche soltanto utili, come la «paletta tonale» delle sinfonie mozartiane, un'agile discografia relativa alle medesime, un estratto di bibliografia, il repertorio numerico delle sinfonie. Completano opportunamente il volume, come già per Haydn, una «vita di Mozart» e un breve saggio sull'evoluzione generale della sinfonia mozartiana.

In sostanza, dunque, fatti più che opinioni, esposti in un modo piano e scorrevole, che non a caso rendono la fatica mozartiana del Della Croce particolarmente preziosa, sia per il semplice lettore sia per l'addetto ai lavori, anche il più ostile (che magari in gran segreto, se ne servirà, salvo poi ignorarne ufficialmente l'esistenza).

Giorgio Gualerzi

Luigi della Croce
LE 75 SINFONIE DI MOZART
Eda, Torino
316 pagine, 4000 lire

NARRATIVA SAGGISTICA RAGAZZI



PAOLO MOSCA: «Il mondo». Dalla cima di una collina fino al mare, il breve esemplare tragico itinerario d'un giovane come tanti, «il mondo» appunto, incapace di adattarsi ai ritmi frenetici della vita d'oggi, d'accettarne le ingiustizie e le strutture. Paolo Mosca, scrittore e giornalista, è al suo terzo romanzo; si cimenta qui con una complessa ma trasparente allegoria, nel tentativo di capire a fondo le inquietudini, i disagi, le angosce della condizione giovanile oggi. (Ed. Rizzoli, 147 pag., 5000 lire).



ALFRED SAUVY: «L'economia diabolica». Grazie al «mass-media», anche il lettore non specialista ha ormai qualche dimestichezza con i grandi temi dell'economia contemporanea. Servirà ad orientarlo meglio e ad offrirgli materia di riflessione questo polemico saggio di un noto studioso francese, che critica dalle fondamenta le teorie keynesiane e prospetta una realistica e coraggiosa valutazione dei problemi più assillanti che affliggono la nostra epoca. (Ed. Rusconi, 284 pagine, 4000 lire).



NERONE: «Non è stato facile». Presentata da Davide Lajolo, la drammatica autobiografia di Sergio Terzi, un pittore naif della Bassa Padana che firma i suoi quadri con il nome di Nerone. Di origine contadina, dopo un'infanzia e una giovinezza di miseria e di emarginazione, trovò riscatto nella pittura dopo aver conosciuto Ligabue. E appunto alla figura di questi sono dedicate alcune delle pagine più belle e penetranti del libro, documento di grande immediatezza. (Ed. Vallecchi, 161 pagine, 4000 lire).

la piccola posta di Lisa Biondi

TRE IDEE PER TRE
«FIOR DI PANINI» A
PROVA DI FAME

MAFIOSO — Preparate una frittatina con verdure (zucchini, fagiolini, patate, carote, ecc.). Fate tostare due fette di pane palermitano sulle quali avrete appoggiato 2 **FIORDIPETTE MILKANA**. Quando saranno fuse, spalmatele con Salsa Russa e farette con la frittata tagliata a strisciole.

PANTELLERA — Su due fette di pane palermitano disponete 4 **FIORDIPETTE MILKANA**. Quando il formaggio sarà fuso, toglietele dal forno e su ogni fetta disponete due fette di prosciutto di cinghiale e due cuori di sedano, spalmate il tutto con salsa Russa.

GOLEADOR — Fate tostare 2 fette di pane nero sulle quali avrete appoggiato 2 **FIORDIPETTE MILKANA**. Quando il formaggio sarà fuso, toglietele le fette di pane dal forno e farette con il sugo composto: amminuziate finemente 4 fette di bresaola tagliata a strisciole, amalgamate bene il tutto con un po' di salsa Russa. Lasciate riposare per qualche minuto e fatele farette le fette. Rchiedute il panino e servitelo tiepido.

SERENATA — Fate fondere 2 **FIORDIPETTE MILKANA**, appoggiate su 2 fette di pane integrale. Toglietele dal forno ed imbottitele con due fette di arrosto di tacchino, spalmate con un po' di Maionese Calvé unita a pizzico di rafano (Kven). Guarnite con due fette di pomodoro e una foglia di lattuga.

PACINGO — Tagliate la parte alta di alcuni panini all'olio, vuotateli, spalmateli all'interno con Margarina Rama ed in ogni incavo mettetene un fondo di careceto lessato e passato in margarina. Preparate un composto mescolato insieme 5 **FIORDIPETTE MILKANA** (le dosi sono per 4 panini) tritate, 1 uovo, 2 cucchiaini di latte, sale e pepe. Mettete i panini in forno caldo (200°) dopo averli spalmati all'esterno con Margarina Rama, per 20 minuti. Quando saranno croccanti, toglieteli dal forno e sistemati sul piatto da portata, serviteli subito.

Le salse citate nelle ricette, si trovano in vendita nei negozi alimentari.

«Lisa Biondi»

per consigli e ricette
scrivete a «Lisa Biondi» - Milano

l'avvocato di tutti

Il registratore

«Sono un appassionato di musica classica e possiedo da vari anni un registratore a nastro. A tutt'oggi, dalla radio o dalla televisione, ho registrato una quantità enorme di tale musica ed ogni tanto, naturalmente, mi diverto a riascoltarla. Qualche settimana fa un amico, chiacchiando con me, sosteneva che non si può riascoltare, neppure privatamente, musica registrata dalla radio o dalla TV senza pagare i relativi diritti d'autore e convalida tale affermazione con questo ragionamento: «Se tu registri, per esempio, una novità discografica, in tal modo ti eviti di acquistare il disco che è stato trasmesso e quindi di pagare i relativi diritti all'autore ed agli esecutori».

Io ho risposto obiettando: 1) che il mio ascolto della musica registrata è assolutamente privato e personale, non può quindi non invito amici, né uso i miei nastri per allietare riunioni pubbliche o cerimonie di qualsivoglia natura; 2) che ritengo di aver già pagato gli eventuali diritti di autore col canone di abbonamento radiotelevisivo; 3) che, prescindendo dalle centinaia di migliaia di registrazioni in commercio (che eventualmente potrebbero essere usate solo a scopo di studio, di lavoro, di recitazione, ecc. ecc.), si può dire che non esiste apparato radiofonico (escluso le radiofonia, televisivo o stereogrammafonico, che non possiede l'attacco per la registrazione).

In tali condizioni, lasciando a parte i «barbog» come me che registrano solo musica classica, mi vien da ridere al solo immaginare centinaia di migliaia di giovani zelanti, i quali, dopo aver registrato musica leggera, corrono a pagare i diritti d'autore alla SIAE prima di servirsi dei nastri per riascoltarli o per organizzare festicolette familiari o pubbliche. (Naturalmente la prego di non pubblicare il mio nome ed indirizzo, per evitare... visite non desiderate degli ispettori della SIAE)» (Felice T. - Marche).

Oltre che amante della musica e persona accorta e prudente, lei, egregio signore, è giurista validissimo. Forse l'argomento n. 3 non è del tutto fondato, ma gli altri due mi hanno convinto. L'avvocato di tutti non sono io: è lei.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Convenzione fra Italia e Argentina

«Esiste una convenzione, in tema di assicurazioni sociali (infortuni sul lavoro), tra l'Italia e l'Argentina? E per tutte le forme di assistenza?» (Salvatore Protti - Napoli).

Tra l'Italia e l'Argentina fu stipulata una Convenzione sulle assicurazioni sociali, conclusa a

Buenos Aires il 12 aprile 1961 e resa esecutiva in Italia con la legge 3 dicembre 1962. Lo scambio degli strumenti di ratifica ebbe luogo il 7 novembre 1963 e la Convenzione è entrata in vigore dal 1° gennaio 1964. Per quanto riguarda l'Italia la Convenzione si applica alle legislazioni concernenti:

- a) l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti;
- b) l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- c) la tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri;
- d) l'assicurazione obbligatoria contro le malattie;
- e) l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi;
- f) i regimi speciali per determinate categorie di lavoratori in quanto concernono rischi e prestazioni coperti dalle legislazioni indicate alle lettere precedenti.

I principi fondamentali stabiliti dalla Convenzione sono i seguenti:

- 1) parità di diritti e di obblighi tra i cittadini dei due Paesi contraenti rispetto alle assicurazioni sociali obbligatorie vigenti nei Paesi stessi;
 - 2) territorialità dell'obbligo assicurativo sociale, salvo eccezioni espressamente previste;
 - 3) totalizzazione dei periodi assicurativi compiuti in Italia e in Argentina per il raggiungimento del diritto a prestazioni in uno o in entrambi gli Stati.
- L'interessato può rinunciare alla totalizzazione in questione ed alla conseguente liquidazione delle prestazioni in «pro-rata» e, fruire, separatamente, delle prestazioni dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti a carico delle assicurazioni dei due Paesi.

4) le istanze presentate agli enti assicuratori di uno dei due Paesi valgono anche ai fini degli enti assicuratori dell'altro. Le domande ed i ricorsi soggetti a termini secondo la legislazione di uno dei due Paesi si intendono tempestivamente presentati nel medesimo termine, sono presentati alle autorità o enti corrispondenti dell'altro Paese.

Oltre ai predetti principi di carattere generale ed alle norme da osservare per i rapporti tra i due Paesi, la Convenzione contiene soltanto disposizioni riguardanti l'assicurazione invalidità e vecchiaia. Per le assicurazioni di malattia e gli infortuni sul lavoro nessuna disposizione di carattere pratico è riportata dalla Convenzione. Un accordo amministrativo per l'applicazione della Convenzione è stato firmato a Buenos Aires il 4 giugno 1965. Tale accordo è operante dal 1° gennaio 1964, data di entrata in vigore della Convenzione medesima.

Il problema delle assicurazioni sociali si pone in termini più acuti nel caso di Paesi, come l'Italia e l'Argentina, per tradizione rispettivamente esportatori e importatori di manodopera. E' da sperare per il futuro un adeguamento delle leggi in materia.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Due pensioni

«Sono vedova e ricevo due pensioni: la mia diretta e quella di reversibilità. Nella dichiarazione dei redditi per l'1973, aggiungendo alla somma delle due pensioni il reddito dell'appartamento che abito a Roma e di una casa in campagna (in proprietà con mia sorella), e applicando le detrazioni consentite, raggiungerò il reddito complessivo di L. 8.600.000, per il quale pagai la differenza d'imposta di lire 635.864. Quest'anno, per il 1976, ho pagato L. 808.000. Cifra, per me, davvero eccessiva.

Se mio marito fosse ancora irato, in casa entrerebbe la mia pensione intera; e quest'anno, essendo stato soppresso il «cumulo», ognuno di noi avrebbe fatto la sua dichiarazione personale, e nessuno dei due avrebbe superato la «fascia» degli otto milioni. Invece, allo stato attuale delle cose, essendo io una sola «persona fisica» e pur ricevendo in reversibilità solo il 50% della pensione che sarebbe spettata a mio marito, sono soggetta a super tassazione.

In teoria tutto ciò può sembrare logico, ma quest'anno la situazione è questa: io pago molto, ma molto di più di copie di parenti e amici che godono di redditi molto superiori ai miei. E allora che devo pensare? Che è stata ingiusta la soppressione del «cumulo»?

Vorrei sapere se si può far qualcosa per rimediare a questa disparità di trattamento. Considerando che la pensione di reversibilità è un diritto acquisito in conseguenza del matrimonio, se per i coniugi viventi il «cumulo» è stato dichiarato anticonstituzionale, perché dovrebbero cumularsi le due pensioni di una vedova?» (A.T. - Capranica, Viterbo).

La risposta sta nello stesso suo scritto ove lei afferma essere la sola persona fisica cui confluiscono i redditi: sotto tale aspetto non esiste la disparità di trattamento che lei lamenta.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 27

I pronostici di ALIGHIERO NOSCHESI

Fiorantina - Juventus	x	2
Lazio - Inter	1	x 2
Napoli - Roma	x	
Milan - Atalanta	1	
Perugia - Bologna	1	
Pescara - L. e. Vicenza	1	x 2
Terino - Foggia	1	x
Verona - Genua	1	x
Carzanaro - Arellino	x	
Monza - Ternana	x	
Pistisese - Rimini	1	x
Giulianova - Teramo	x	
Benevento - Salernitana	1	x

conta sono i fatti e attraverso i fatti gli uomini, come scriveva Lazareff. In un momento come questo, in cui anche la televisione vive soprattutto di parole, riunioni, tavole rotonde, conferenze, dissertazioni, interviste, quasi che la radio non fosse stata mai inventata, penso sia salutare un ritorno all'immagine.

— E questa televisione, diciamo così, logorica, le sembra migliore, rispetto a prima?

— Premetto che io la televisione la vedo pochissimo. Trovo che vi sono cose buone e cose cattive; ma c'erano anche prima. Certamente, si avverte più indipendenza, più libertà; ma questo dipende dal fatto che è cambiata la situazione italiana. Oggi Berlinguer scrive ai monsignori, ci sono titoli dell'Unità che assomigliano a titoli del Popolo. E la televisione si adegua, essendo lo specchio del Paese.

— Così è diventata di moda anche l'intervista ipocritamente bonaria, di cui lei fu in un certo senso il precursore televisivo. E si fa a gara a chi è più bravo nel far le domande più cattive, senza dargli a vedere. Costanzo sembra un buon Babbo Natale, che si diverte a nascondere i pezzi di carbone dentro la carta con le stelle. Arbasino, invece, non nasconde nulla, mira apertamente alla risata.

— Costanzo è un grosso professionista. Arbasino non l'ho mai visto. Quanto a me, non pretendo di essere l'inventore dell'intervista televisiva. Le domande imbarazzanti esistevano già nella Bibbia quando il Padreterno chiede a Caino: dov'è tuo fratello? Quello che non capisco, piuttosto, è l'intervista ambigua, fine a sé stessa, fatta soltanto per dimostrare quanto si primeggia nelle domande maligne e nel mettere in imbarazzo la gente. Anzitutto occorre saper scegliere gli interlocutori: si deve cercar di mettere alle corde Sindona, non l'autista di Sindona, perché oltre che poco generoso è anche inutile. Trovo giusto fare interviste d'un certo tipo a quelli che sono coinvol-

ti nell'affare Lockheed; ma fare interviste dello stesso tipo a un gruppo di levatrici è insensato.

— Forse si mira a coinvolgere l'uomo della strada: questo è il Paese in cui tutti hanno qualcosa da dire. Ma nessuno dice niente.

— E' un Paese tremendo. Non creda però che io sia amareggiato: sono rassegnato, è molto peggio. A un certo punto non hai più voglia di reagire, perché è come buttare sassi in uno stagno, ottenendo cerchi che si annullano l'un l'altro prima di toccare la riva. La vita si deteriora ogni giorno di più, ma non arriviamo mai al dramma; non ci sono bagliori, neppure quella nobiltà che vien fuori dal dolore. Non c'è niente.

— Mi vuol dire che non ha più illusioni, che non crede più in nulla? Proprio lei che dalla vita ha avuto tutto? E' ricco, è un uomo di successo. Si può continuare a fare il giornalista, senza illusioni?

— Non lo so. Non so neppure quante illusioni avessi, se le ho perse cammin facendo, se me n'è rimasta qualcuna. Quando mi volto indietro a guardare il '40, '41, '42 mi chiedo, come la protagonista di *Una maitresse americana*, se non sia il passato ad avere il culo più roseo. Allora avevo vent'anni: è la mia giovinezza che rimpiango o c'era altro, un modo diverso di vivere, di pensare, di sperare? Oggi faccio questo mestiere perché mi appassiona. Io sono un uomo normale con una vita molto banale, che lavora tutti i giorni nello stesso modo: il mio mestiere mi fa compagnia, è l'unico ancoraggio che mi sia rimasto in un mondo nel quale non c'è nessuno che ci dica da che parte andare. Certo, nella vita ho avuto tutto: e mi considero molto fortunato. Ma del successo apprezzo una sola cosa: mi concede la libertà di scegliere il cliente. Per un giornalista il successo non è la popolarità, sono le migliaia di persone che ti rispettano, considerandoti onesto e attendibile. O anche poche centinaia di persone. Solo allora sei un buon giornalista.

Donata Gianeri

il nuovo SUPER BYE BYE con poggiatesta reclinabile

super bye/bye è un leggero, robusto passeggino pieghevole, "a manico d'ombrello" per la massima comodità della neo-mamma. sta in piedi da solo, ha grandi ruote, molleggiate, con due freni, ha lo schienale ed il sedile rigidi per una corretta posizione fisiologica del bambino, ha un robusto poggiatesta con pedana larga e ben sagomata, ha schienale e poggiatesta reclinabili a tre posizioni per il massimo comfort.



a garanzia del binomio
qualità e sicurezza,
è tutto firmato PEG

PEG

noi fabbrichiamo
la sicurezza del bambino
... e da quasi 30 anni!

perego/pines s.p.a.
20043 ARCORE (MILANO)

hi-fi NOTIZIE

R.C.F. Diffusori Monitor

La R.C.F. S.p.A. ha studiato e realizzato per conto della RAI diffusori monitor amplificati da impiegare negli studi di ripresa per la sonorizzazione dei teatri con pubblico, sincronizzazione labiale dei cantanti per riprese in play-back e per le sale di regia. Colpisce subito nel disegno di questi diffusori l'asimmetria tra l'altoparlante woofer e la tromba per le medie ed alte frequenze. E' una tecnica questa già impiegata e sperimentata nei diffusori BR 60 e BR 120 per una corretta risposta in fase. Nei montaggi tradizionali si ha un allineamento delle flange anteriori, ma le sorgenti di emissione del suono (particolarmente con i sistemi a tromba e a cono) non sono in fase tra loro: il segnale emesso dal tweeter arriverà, quindi, prima di quello emesso dal woofer, perché questa e la successione delle distanze dal punto di ascolto. La risposta di fase, quindi, misura i ritardi di tempo con cui le varie frequenze componenti un impulso raggiungono l'orecchio. Solamente grazie alla completa strumentazione dei laboratori R.C.F. si è riusciti a risolvere correttamente il problema della messa in fase dei trasduttori. Il woofer a sospensione pneumatica e la tromba a compressione (è riconoscibile il TW 200 senza lente) sono accoppiati da un crossover con componenti ad alta precisione con possibilità di calibrazione per le alte frequenze. L'amplificatore di potenza è ricavato dal noto amplificatore integrato AF 6240 che ha caratteristiche prettamente professionali e che fornisce agli altoparlanti una potenza elettrica di 100 W (su 8 Ohm) con picchi di 150 W e mantiene inalterate tutte le caratteristiche tecniche di quel sofisticato apparecchio. Tutti i componenti sono racchiusi nella cassa acustica che stupisce per le limitate dimensioni, gli spigoli sono incernierati da angolari metallici che ne aumentano la solidità e la protezione agli urti, quattro ruote pirovanti facilitano il posizionamento in spazi piani, mentre per il superamento di dislivelli si hanno due maniglie laterali. I componenti base sono tutti di produzione R.C.F. ed il progetto è frutto della lunga esperienza fatta nelle costruzioni di apparecchiature commerciali per alta fedeltà e public address.



qui il tecnico

Equalizzazione d'ambiente

«*Desidererei avere un suo consiglio sull'acquisto dei seguenti componenti Hi-Fi: equalizzatore stereo ambientale; mixer stereo per le miscele di segnali da 2 giradischi (e nastro-giradischi); casse acustiche da collegare sia all'amplificatore integrato Sansui AU 20000 da 180 x 2 W., sia al Technics Pre SU 9600 e Finale SE 9600 da 110 x 2 W. Dei 2 sistemi di amplificazione non so quale preferire. Per i diffusori in particolare non so quale scegliere tra i vari modelli: molti tipi sembrano avere caratteristiche simili, ma il loro costo è assai diverso. Un JBL di 60-70 W., ad esempio, costa il doppio e più di un Altec/TN con potenza superiore di 270 W. RMS...» (Sandro Iaccarino - Napoli).*

Il più economico miscelatore fra due giradischi o fra un giradischi e altra sorgente è il Revot. Dissolvente M/A e il suo basso costo non è dovuto a una scarsa qualità, ma soltanto al fatto che l'apparato si limita all'essenziale. Se invece desiderasse un apparato con cui potrà affrontare manovre più complesse, le suggerisco il miscelatore Pioneer MA. E' un apparato a 6 canali, due dei quali possono, in seguito a commutazione, o accettare 2 microfoni, o due giradischi, mentre gli altri possono ricevere o un microfono o una linea amplificata. Dunque si può avere la registrazione dal vivo o un po' più elaborata.

Vari sono i modelli di equalizzatori d'ambiente reperibili sul mercato: la loro funzione è quella di predisporre una curva di risposta globale dell'impianto e dell'ambiente presi insieme, che sia acusticamente accettabile. La regolazione di qualità di questo equalizzatore è abbastanza difficile, mentre non vi sono problemi impiegando una opportuna attrezzatura di misura. Di solito si adopera un generatore di rumore «rosa» (cioè di un fruscio composto da segnali di intensità decrescente con il valore delle frequenze), con cui si alimenta l'impianto e un rivelatore a frequenze variabili con filtro di un terzo di ottava, il cui microfono sarà disposto nel punto di misura ascolto. Alcuni dispositivi di misura sono anche muniti di un registratore su carta che automaticamente descrive la curva di risposta del complesso. Dopo un esame della curva eseguita con equalizzatore inattivo, si regolano le amplificazioni delle varie sottobande acustiche in modo da appiattire avvallamenti e picchi della curva originale.

L'inserzione dell'equalizzazione di ambiente può avvenire fra il preamplificatore e l'amplificatore nel caso che le due unità siano fisicamente separate; invece negli amplificatori integrati occorre fare uso dell'uscita chiamata «tape monitor» e la funzione di monitor è restituita dallo stesso equalizzatore. Citiamo, fra i tanti, l'equalizzatore a 12 bande della Accuphase ADC 500, il Pioneer SG 9500 e il Technics SH 9090 anch'essi a 12 bande (quest'ultimo però è monocanale e perciò occorrono due unità per realizzare l'impianto stereo). Se ha la ferma intenzione di realizzare un impianto munito di equalizzatore ambientale, sarà bene si orienti, per l'amplificazione, su due unità separate, pre e finale. La proposta del complesso Technics SU 9200/SE 9200 o del più potente e sofisticato complesso 9600 è, a mio giudizio, ottima, anche tenendo conto del prezzo.

Per quanto riguarda i diffusori, convengo che le caratteristiche indicate nei cataloghi sono poco indicative delle loro prestazioni e servono più

che altro a dare un orientamento di massima sul campo di impiego. Il loro costo è funzione della qualità e non solo della potenza che possono assorbire. Per mantenere la coerenza con il resto dell'impianto la sua scelta dovrebbe cadere su diffusori in grado di sopportare una potenza massima di 100 Watt. La Technics ha il buon bass-reflex SB 6000 e la Leak dispone del tipo 3080 a sospensione pneumatica.

Riflessioni su un impianto

«*Sono in possesso di un complesso stereofonico composto da un giradischi Technics SL 2000 (con testina National Panasonic 2000 II), un amplificatore Scott A 426 e due casse Nanco NSA 300 da 40 Watt. Vorrei conoscere il suo parere...» (Orio Chiaromonte - Villalanza).*

Lei ha cominciato la realizzazione della linea ad alta fedeltà in modo eccellente, infatti il giradischi Technics SL 2000 è un ottimo apparato con caratteristiche, sia elettriche, sia meccaniche, molto soddisfacenti e l'amplificatore Scott A 426 ha una risposta molto lineare sia nel campo delle frequenze sia delle ampiezze: le distorsioni di non linearità sono soltanto qualche millesimo dell'ampiezza del segnale anche alla massima potenza di lavoro.

Non tocco l'argomento dei diffusori, sia perché non conosco bene il modello da lei adottato, sia perché in realtà ambiente e diffusori costituiscono un tutto unico agli effetti della resa sonora. Per avere il meglio dai diffusori e da ambienti di cui non si conoscono le caratteristiche di dispersione dei suoni occorre sollevare i diffusori stessi dal pavimento e orientarli verso il punto di ascolto in modo da sfruttare l'irradiazione della sfera che avviene con degli altoparlanti. Altri tipi di casse adeguati al livello del suo impianto (da provare comunque in casa) sono le HPM 40 della Pioneer e le Lenco LS3. Le prime sono bass reflex che, grazie anche alla ampia risposta in frequenza (ottenuta con un supertweeter), si prestano bene alla riproduzione della musica moderna, mentre le seconde sono a cassa chiusa che per la risposta dinamica molto precisa hanno qualche vantaggio nella riproduzione della musica classica.

Il prezzo pagato per il suo complesso è stato molto buono, tanto che per completare l'impianto con elementi di pari livello dovrà spendere altrettanto solo per il registratore, che consigliamo ancora Technics: sarà un RS 276 US o un RS 676 US. Entrambi i modelli hanno due motori di cui quello di trascinamento del nastro è munito di controllo elettronico.

Il sintonizzatore sarà un Pioneer TX 5300, o meglio un TX 7500, dalla selettività e reazione in sintonia più spinte: quest'ultimo tipo è più adatto all'ascolto FM in aree molto affollate di stazioni emittenti. Infine per scegliere la cuffia occorre prima di tutto sapere quale è l'impendenza consigliata dal costruttore dell'amplificatore (leggere le istruzioni) e poi è necessario provarne alcune di tipo chiuso e aperto, in modo da determinare quella che dà meno disagio all'ascolto. Anche il peso e il tipo di archetto hanno la loro importanza: scelga fra i tipi Marantz SDC, Pioneer S 6500, Stanton mod. XXI Wafer, Yamaha HP2.

Enzo Castelli

Perché i punti neri possono trasformarsi in brufoli?

Molto spesso ci rendiamo conto che i punti neri sono soltanto un primo avviso di un fenomeno più fastidioso: i brufoli.

Cosa sono, che rapporto c'è veramente tra punti neri, pelle grassa e brufoli?

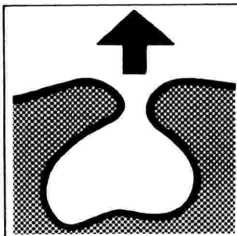
Oggi anche in questo campo si sa molto di più, cerchiamo quindi di capire.

Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza. L'apertura dei pori della pelle, giorno per giorno, viene ostruita dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infezione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo.

Fin'ora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano o in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori.



L'azione antisettica di Topexan continuata un lavaggio e l'altro.

i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in

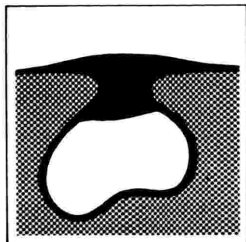
Nel linguaggio medico si chiamano comedoni, ma più semplicemente ognuno di noi li chiama punti neri.

Si concentrano soprattutto intorno al naso, sul mento e sulla fronte, dove la pelle è particolarmente grassa.

eccesso che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli. Topexan possiede una notevole azione antisettica che continua tra un lavaggio e l'altro. Elimina, cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli.

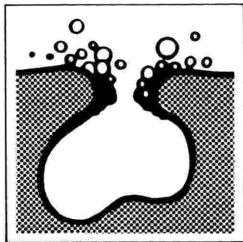
Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perché, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.

Ricca di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH=6).



L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

Ecce allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Può rientrare con gli anni, ma nel periodo in cui si fa evidente può dar luogo ad una serie di conseguenze. Sappiamo tutti che, purtroppo, nell'atmosfera in cui viviamo sono presenti sostanze inquinanti e, in generale, lo sporco. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a contatto con l'aria



Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per incostanza, si è rinunciato alla cura. Oggi, la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire



È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Reg. Min. San. N. 9054 - Aut. Min. San. N. 4336

BF

una pizza è una buona idea col Lievito del Pizzaiolo è un'ottima idea

credeteci
non occorre
dire altro



PANEANGELI

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito, fecola, vanillina ecc. ecc.

GRATIS - Richiedete il Nuovo Ricettario "il tortaalta"
a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

11/10 Radiouno

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di sei

Trasmissione del 25 febbraio

Continua con successo la trasmissione del sabato « Verticale di 6 ». Pubblichiamo lo schema necessario per seguire la trasmissione di sabato 25 febbraio.

Lo schema che si riferisce alla prossima trasmissione di sabato 4 marzo sarà pubblicato sul « Radiocorriere TV » n. 10 in vendita nelle edicole giovedì 2 marzo.



Completare lo schema sulla base delle definizioni sonore date nel corso del programma in onda il giorno 25 febbraio su Radiouno alle ore 14,05

Nome
Cognome
Via/piazza
Città CAP

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a:
VERTICALE DI 6
Casella Postale 400 - 10100 Torino
e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 6 marzo 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi:
1°, 2° e 3° premio: un radiomagnetofono Castelli mod. 209
4° premio: un tostapane Bialetti
5° premio: un phon Bialetti
6° e 7° premio: una cassetta di tre bottiglie di spumante Gancia.
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni « Verticale di 6 ».
- Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

i concerti della rai

Questa settimana in quattro città italiane

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 3 marzo, ore 21

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Direttore Lukas Foss

Haendel: Concerto grosso in fa maggiore

Hindemith: Lehrstück

...

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 3 marzo, ore 21

Orchestra - A. Scarlatti -
Direttore Zoltán Peskö
Pianista Rudolf Buchbinder

Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore

Mozart: Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra

Sinfonia in fa maggiore K. 201

...

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 3 marzo, ore 20.50

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Direttore Daniel Oren
Pianista Nataschia Tazov

Webern: Variazioni per orchestra op. 30

Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra

Schubert: Sinfonia n. 7 in mi maggiore

...

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 4 marzo, ore 21

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Fernando Previtali
Baritono Benjamin Luxon

Ravel: Ma mère l'oye

Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen

Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale)

piante e fiori

Che pianta è la callicarpa?

«Vorrei sapere che tipo di pianta è questa callicarpa e come si coltiva» (Antonio Biscaglia - Roma).

Si tratta di una pianta appartenente alla famiglia delle Verbenacee ed è un arbusto. Cresce bene all'aperto ma in zone ove non geli. Le callicarpe a seconda delle specie possono raggiungere i 3 metri di altezza come nel caso della Callicarpa Rubella.

Queste piante producono bacche di color viola o lilla che maturano in autunno. Questi graziosi arbusti vengono coltivati in posizione di pieno sole e dove non batte il vento, vanno difesi dai frodi.

La riproduzione avviene per talea nei mesi di giugno e luglio. Sviluppano bene in tutti i terreni purché fertili.

Il carrubo

«E' mia intenzione piantare nel mio giardino una pianta di carrubo, vorrei sapere come debbo fare e in quale stagione posso metterla a dimora» (Antonio Boni-Bari).

Il carrubo o meglio la Ceratonia Siliqua proviene dall'Asia Minore ed è pianta diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo. In Italia viene comunemente coltivata in tutto il meridione. Cresce nei terreni sciolti ove non ristagna acqua, in climi temperati e resiste alla siccità e sopporta bene anche i terreni contenenti molto calcare.

Da notare che per ottenere frutti si dovranno coltivare piante a fiore maschie e piante a fiore femminili, altrimenti non si avrà la impollinazione. Altro accorgimento è quello di mettere a dimora il carrubo con tutto il pane di terra originario poiché questa pianta non sopporta i «trapianti».

Se metterà a dimora un giovane carrubo ora avrà frutti fra circa 10 anni. L'impianto si può fare in autunno o in primavera.

Giorgio Vertunni

Mamma, sapevi che Paperino's riduce l'incidenza della carie del 30 - 40%?

Come tu già saprai moltissimi bambini soffrono di carie già in età scolare e prescolare. Perciò fai lavare i denti a tuo figlio con Paperino's che è il dentifricio al fluoro coadiuvante per la prevenzione della carie infantile. L'efficacia anticarie di Paperino's è documentata dall'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia:

“... la dose ottimale di fluoro incorporata nella pasta dentifricia Paperino's arricchisce effettivamente la dentina in misura rilevante ed ha la capacità di fissarsi ai tessuti dentari riducendo l'incidenza della carie nella misura del 30-40%”.

Pensa in tempo alla salute dei denti di tuo figlio, fagli usare Paperino's...

Aut. Min. San. n. 4335 del 10-6-77



in tre gusti:
chewingum, fragola, arancia

Paperino's il dentifricio al fluoro coadiuvante per la prevenzione della carie infantile

Reg. Min. San. n. 912 del 9-12-76

Mamma, Paperino's ti aiuta anche così... fai leggere ai tuoi ragazzi questo fumetto, si divertiranno e si laveranno ancora più volentieri i denti con Paperino's. (seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso)



XIII moda Metti una sera la seta

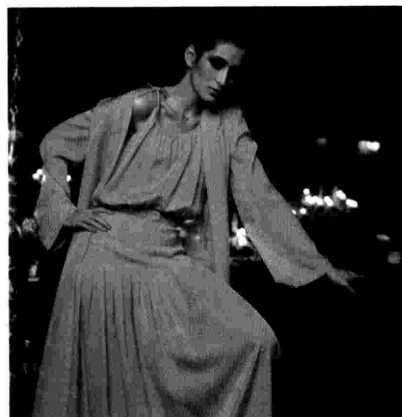
Mai come quest'anno la seta fuoreggia nella moda per la sera. Il fascino, lo splendore del serico tessuto dalla sinuosa cadenza hanno dato ai grandi sarti nuove ispirazioni concretizzate in abiti movimentati da morbide pieghe, da sapienti drappeggi, leggiadri volanti

e nervose ruches. Motivi questi che valorizzano l'abilità sartoriale agli effetti del taglio e della costruzione conferiscono un volto nuovo all'abito da sera.

Nei colori brillanti, vividissimi e in quelli tenui dei pastelli o nel classico nero, la seta rivelando tutta la sua luminosità valorizza sia il più semplice degli chemisiers sia l'abito maggiormente elaborato senza fare rimpiangere l'opulenza un po' barocca delle toilettes tempestate di paillettes, di rutilanti strass, di vetrose pietre colorate che per anni, fino a ieri, hanno rappresentato autorevolmente e con successo

l'immagine « tipo » del gran sera. Un po' per ragioni di economia (gli abiti ricamati costano una follia), un po' per inserirsi nelle nuove correnti dei gusti giovanili meno pretenziosi e assai più agili, i famosi creatori, gli stilisti del prêt-à-porter di lusso, hanno rinunciato ai scintillanti, fastosi effetti rivisti ai lustrini e dei massicci ricami che nel loro insieme trasformavano gli abiti da sera in pesanti corazze, per rivestire il corpo femminile con la morbida, duttile seta che, nella sua estrema, naturale bellezza, non è priva di accenti preziosi e affascinanti.

Elsa Rossetti



Lo splendore della seta è esaltato dall'intenso rosa shocking nell'effetto del lucido ed opaco. Sull'abito dal corpetto blusante, ammorbidito dalle pieghe sciolte, è posata la molleggiante giacca-cardigan. (Mod. Centinaro)

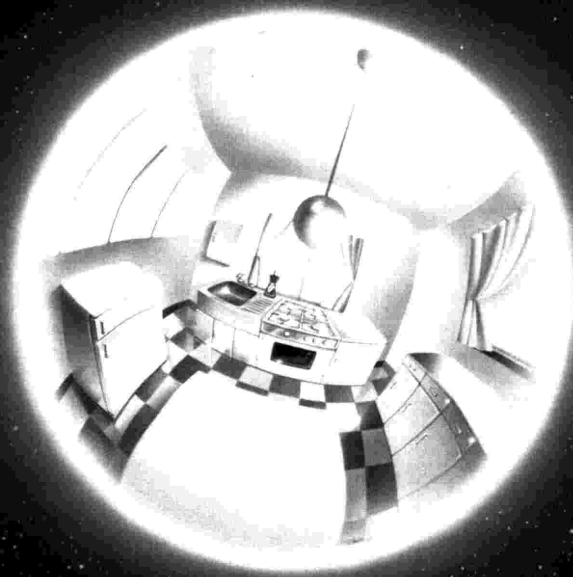


In seta opaca verde smeraldo, la tunica spaccata lateralmente, dominata dalla collare, è indossata sopra i pantaloni di linea ampia. (Mod. Sorelle Fontana)



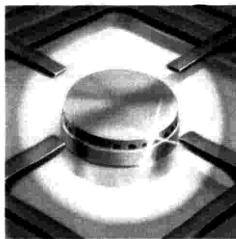
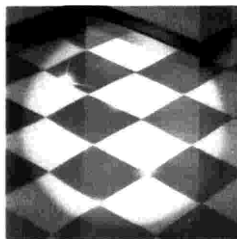
Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati in seta del Carnet Ronel

Realizzato in lucente seta vividamente azzurra il modello d'ispirazione neoclassica caratterizzato dal corpetto drappeggiato. La generosa apertura sul davanti rivela la sottana fittamente pieghettata a fisarmonica. (Mod. Galitzine)



Calinda liquido: un mondo di pulito.

Calinda liquido è il nuovo detergente liquido potenziato con ammoniacoforte per la pulizia a fondo di tutte le superfici lavabili della casa. Prova la sua imbattibile forza in cucina, in bagno, sulle piastrelle, sui pavimenti. Calinda liquido scova e vince ogni tipo di sporco, anche il più difficile... e ti porta in casa un mondo di pulito!



Con le figurine
MIRALANZA



L'ottimismo è un dovere

«Quello che lei scrive ogni settimana mi è sempre di conforto, come suppongo lo sia per molti altri lettori, perciò la ringrazio della serenità che lei ha e di quella che comunica ai suoi lettori. Poiché una volta mi dissero che l'uomo è quello che legge, potrei chiedergli quali siano le sue letture preferite...?» (Romana Cozzi - Roma).

Accetto e attribuisco questo giudizio, non alla mia persona, ma al servizio spirituale che io debbo rendere agli altri, con il quale vorrei identificarmi. La mia persona? Se dicessi che davvero non conta e che comunque io porto in me i problemi di tutti in questo momento, spesso affrontati con grande fragilità, con il tormento di cercare non la verità, grazie a Dio, ma come vivere la verità in ogni aspetto della vita, pur confessando un limite, direi di troppo. Meglio tacere di se stessi, anche quando siamo amabilmente provocati a parlarne.

Del mio servizio, dico che profondamente ci credo, ci devo credere, ne sento le responsabilità, talvolta tremendamente, perché in questi tempi, con il ruolo sociale anche modestissimo, ma spiritualmente qualificato per sua natura che uno ha, non può che essere così. Più che essere sereno ed ottimista, mi sforzo di convincermi a doverlo essere come cristiano e in questo sforzo mi aiuta la bontà della gente, la sua fiducia nei valori in cui anch'io credo, la sua speranza di poter uscire da questo lungo tunnel della violenza, la sua stessa paura di non poterne uscire, ciò che, in fondo, dai più è ritenuto un assurdo.

A me pare che l'uomo, per il fatto che è nato, abbia il dovere di essere ottimista. Io considero la nascita di un uomo il più grande miracolo, la più strepitosa vittoria. E' la vittoria della vita non già sulla morte che è già un fenomeno di vita, ma sul nulla. Ed è tale miracolo che rivale di tutta l'intelligenza e tutto l'amore di un Dio e mette un'ipoteca di bene su tutto il resto della esistenza, comunque momentaneamente essa si svolga.

Mi pare che non possa non finire bene. Può una madre abbandonare la creatura che ha partorito? Ma anche se ci può essere una madre snaturata, Dio non può mai essere snaturato. Io queste cose le sento con chiarissima convinzione e penso sia mio dovere ripeterle alla gente.

Io credo a tutte le verità della fede cristiana e quindi anche all'inferno. Ma proprio l'inferno, nella sua spaventosa definizione, mi convince di più che Dio non è snaturato, ma buono infinitamente e ci ama infinitamente. Quest'avverbio ci deve liberare da ogni paura, caricarci di ottimismo, di speranza, quindi di amore, giacché è avverbio verissimo: «A tale punto Dio ha amato il mondo, fino a cedere il suo Figlio unigenito», dice lo stesso Gesù.

Questa mia affermazione può essere intesa in senso religioso, e lo è: ma al di fuori di ogni confessionarietà. Se questo è un fatto avvenuto, è fondamentalmente storia dell'uomo e c'è un punto della storia in cui la laicità e la religiosità si identificano.

Più le situazioni sono disperate, più il cristiano deve essere ottimista. Egli è impegnato a fare un'addizione in cui la somma è già inclusa negli addendi. Se il conto non torna, significa unicamente che egli non ha saputo mettere bene in colonna le cifre da sommare, che danno un solo risultato: il bene!

Cosa leggo? Leggo di tutto, preferisco i libri nei quali è l'autore che si lascia leggere nella sua umanità. Soprattutto i libri in cui è possibile dialogare intimamente con Dio.

Rivoluzione, con l'amore

«Con la sua lettera a Filemone, san Paolo non giustifica praticamente la schiavitù?» (Luciano Formilli - Cesena).

Non mi pare. Anche se san Paolo non sceglie la sovversione, rimandando a Filemone lo schiavo Onesimo, che era fuggito dal padrone, lo rimanda non più schiavo, ma fratello in Gesù Cristo, da amare così. Non bisogna dimenticare che il cristianesimo è la rivoluzione più vera perché attuata con l'amore.

Padre Cremona



**un buon ragù
non si improvvisa**



**CONVIENE
AVERNE IN CASA
UN BARATTOLO
IN PIÙ**

sughi Star

STAR la più grande industria
alimentare italiana

Poroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Non preoccupatevi della opinione altrui: ogni convenzione servirà solo a rallentare il successo e l'affermazione nel proprio campo. Fate solo ciò che vi sembra utile. Riuscirete ad abbattere la muraglia dell'invidia. Giorni buoni: 26 febbraio, 1° e 3 marzo.



21 aprile
21 maggio

TORO

Fate attenzione alle persone troppo irruenti. Riuscite a portare dalla vostra parte coloro che vi gioveranno in una discussione. I transiti planetari fanno intravedere un ritardo per una lettera. Giorni favorevoli: 28 febbraio, 2, 4 marzo.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Nulla capiterà per caso ma l'armonia delle cose predisporrà il tutto per una affermazione. Datevi da fare per un ricupero di denaro. Se cercherete di difendere qualcuno rischierete di compromettervi. Giorni ottimi: 27, 28 febbraio, 1° marzo.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Verrete a conoscenza di cose allarmanti ma non dovrete lasciarvi sopraffare dalla preoccupazione, perché buona parte sarà una montatura. Sarà necessario dar prova di fermezza, decisione e costanza. Giorni propizi: 26 febbraio, 3, 4 marzo.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Non siate suscettibili e neppure troppo riservati: la temperanza in tutto è la strada più saggia. Otterrete ciò che vi sta a cuore senza troppe discussioni e vi daranno piena ragione. Speranze da concludersi al più presto. Giorni buoni: 1°, 2, 4 marzo.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Agite con circospezione e misurate ogni passo per sapere dove andate a finire. Sogni profetici da sfruttare. Evitate di parlare dei vostri problemi personali. Vantaggi duraturi da una persona dell'ambiente politico. Giorni ottimi: 28 febbraio, 3, 4 marzo.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Gli affari di cuore saranno favoriti ma le finanze saranno esposte alle incertezze e alle insidie. Gli astri promettono la compagnia di persone generose e affascinanti. Non date agli avversari il minimo appiglio. Giorni favorevoli: 27, 28 febbraio, 1° marzo.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Se sarete risoluti, calmi e tenaci arriverete dove vorrete. La timidezza sia scartata nel modo più radicale. Occasione per ottenere incarichi di fiducia. Affermazione ostacolata da un falso amico: occorre prudenza. Giorni fausti: 26, 27, 28 febbraio.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

L'impazienza vi farà dire delle cose sconvolgenti: la cautela sia la vostra arma. Allenatevi negli esercizi fisici che faranno bene anche allo spirito. Periodo buono per scrivere lettere e fare domande. Giorni favorevoli: 26 febbraio, 2, 3 marzo.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Cercate di essere prudenti e meno comunicativi, se non volete che le confidenze ricadano pesantemente su di voi. Anche se con ritardo, riuscirete comunque ad arrivare alla meta. Adattamento di alcuni punti di vista. Giorni ottimi: 1°, 2, 3 marzo.



21 gennaio
18 febbraio

AQUARIO

Periodo buono per i viaggi e gli spostamenti. Siate meno sensibili e soffrirete di meno. Tutto è cordialità, non esenti da una certa energia, daranno l'affermazione in ogni campo. Dovrete fare una scelta. Giorni favorevoli: 28 febbraio, 2, 3 marzo.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Una chiarezza di giudizio vi aiuterà a distinguere ciò che è bene e ciò che è male. Tensione e discussioni per gelosia e sospetti. Una nota di pessimismo guasterà i rapporti affettivi. Giorni buoni: 27 febbraio, 2, 4 marzo.

Tommaso Palamidessi

Quando valuti l'elasticità di una cintura, non essere elastico.

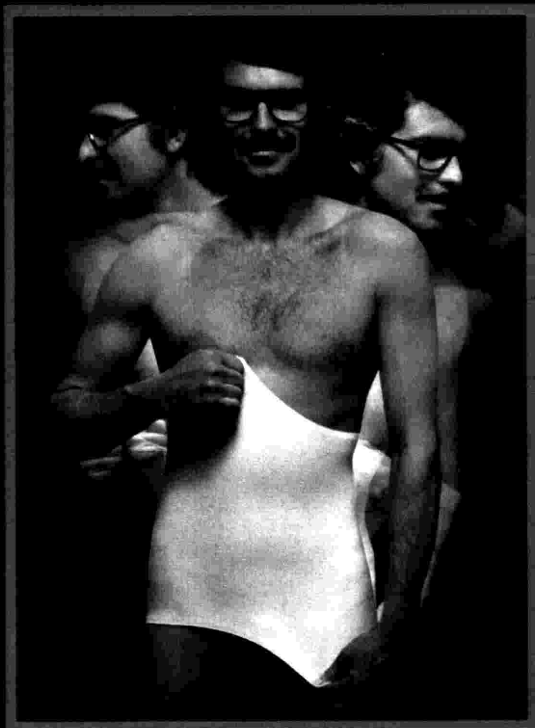
**Una cintura è "elastica"
quando si estende
in lungo e in largo.**

Schiapparelli inaugura
la nuova generazione
delle cinture elastiche:
un'elasticità "giusta"
per la vita che fai.
Il tessuto della
cintura Schiapparelli
- esclusivo e brevettato -
è estensibile nelle due
direzioni per garantirti
una protezione vera.
E non soltanto da fermo.

**Una cintura è "elastica"
quando non sai
neanche di averla.**

Schiapparelli ha una
concezione molto rigida
di elasticità.

Una cintura è "elastica"
soltanto se non si sposta,
non si arrotola,
non si piega, non si vede.
E, soprattutto, non si sente.
Ecco perché Schiapparelli
fa invecchiare di colpo
le cinture tradizionali.



**Una cintura è "elastica"
quando non ti regala
centimetri in più.**

Schiapparelli pensa
anche al tuo profilo.
L'unica cosa in meno
che ti dà sono i centimetri.
Il tessuto della cintura
Schiapparelli è così
avvolgente per offrirti
protezione e sostegno.
Ma anche linea.

**Una cintura è "elastica"
quando è firmata
con un nome serio.**

Con i suoi centocinquant'
anni e più di vita.
Schiapparelli è la più antica
casa farmaceutica italiana.
Ecco perché il suo nome
può fornire la garanzia
più assoluta di serietà
e di esperienza.

Schiapparelli

la cintura elastica in lungo e in largo.



In vendita esclusiva in farmacia.

«POLIESTENSIV»

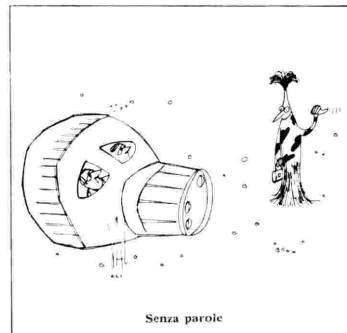
«Il mio problema sono i capelli grassi. A volte, più li lavo e più diventano grassi, vorrei sapere...



— Avete una buona rivista di caccia?... Vorrei sapere come si fa a catturare un mario...



— Non hai di che preoccuparti, cara. L'assicurazione ci rimborserà tutto, eccetto la cabina telefonica...



Senza parole

... Vorrei sapere perché ciò accade. La cosa, come potete capire, non è incoraggiante. D'altra parte io, per ora, non riesco a trovare altri rimedi se non il lavarmi spesso i capelli.

Ciò non sono uno di quelli che si lavano i capelli soltanto una volta ogni dieci giorni, se non di più...

Come mai allora non riesco a risolvere questo problema, che sarà piccolo quanto si vuole, ma che a me procura molti disagi, vista anche la mia professione che mi mette ogni giorno a contatto con i colleghi, con la gente, ecc'.

Enzo Rosati, Via della Pace 3 - IESI (An)

RISPONDE IL DOTTOR PIERRE LACHARTRE DEI LABORATORI LACHARTRE DI PARIGI

Il problema dei capelli grassi, pensate, colpisce in quasi tutti i paesi d'Europa, un adulto su tre. Questo non lo dico per consolare tutti coloro che ci scrivono, ma per sottolinearne l'entità.

Eppure si tratta di un problema che, se affrontato nel giusto modo, è quasi sempre risolvibile con buon successo.

Perché nasce questo problema? Il sebo (il grasso in pratica) è un elemento indispensabile per il cuoio capelluto e

per i capelli. Se non ci fosse questo composto di diversi grassi e altri elementi a regolare l'umidità e l'elasticità dei capelli, al posto del cuoio capelluto avremmo come un deserto arido e senza vita.

Ogni capello, infatti, può disporre di un piccolo deposito di sebo collegato con il follicolo (cioè la radice). Da questo deposito il sebo affluisce su, lungo il capello, ad assicurarne il giusto grado di lubrificazione. È al sebo che si deve ad esempio la lucentezza del capello.

Può succedere per diverse ragioni, a volte molto complesse, che l'afflusso di sebo aumenti. Ciò può verificarsi ad esempio per via delle sostanze inquinanti presenti nell'atmosfera, oppure per l'aumento della traspirazione.

Gli equilibri su cui regge il cuoio capelluto saltano. Si hanno allora quelle tipiche conseguenze di cui molti si lamentano: untuosità, impossibilità di mantenere una qualunque pettinatura, una sensazione di "disordine", ecc.

È a questo punto che si fa ricorso, in modo molto frequente, allo shampoo. So di persone che avendo i capelli molto grassi se li lavavano anche più di una volta al giorno.

Il lavaggio è sicuramente l'arma più importante che abbiamo contro l'eccesso di sebo, ma è un'arma a doppio taglio.

Se viene fatto con uno shampoo poco adatto o aggressivo, non solo il problema non scompare, ma può anche peggiorare. Se insieme al grasso in eccesso portate via con shampoo troppo violenti anche la giusta quantità di sebo di cui i capelli hanno bisogno, avrete una sempre più abbondante produzione di sebo.



HEGOR CEDRO ROSSO nel suo caratteristico flacone di vetro.

CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE

- 1) La funzione vitale del sebo per i nostri capelli.
- 2) Quando il sebo appare in quantità eccessiva.
- 3) Scegliere uno shampoo che non costringa i capelli a richiamare eccessive quantità di grasso.

La scelta dello shampoo è quindi un fatto determinante in questi casi. Nel caso del signor Rosati, suggerisco di iniziare il trattamento con lo shampoo Hégor Zolfo, particolarmente indicato per i capelli molto grassi. Dopo un periodo di utilizzo di questo shampoo, si potrà poi passare a Hégor Cedro Rosso per capelli grassi. L'impiego di questi due shampoo - il primo per un intervento iniziale più deciso, il secondo per un utilizzo regolare e periodico - non solo eliminerà l'eccesso di sebo, ma ne impedirà anche il riformarsi. Usate con tranquillità gli shampoo Hégor per capelli grassi, tutte le volte che ne sentirete il bisogno, e vedrete come, con l'equilibrio lipidico, i capelli riacquisteranno il loro migliore stato di salute. Gli shampoo Hégor, dei Laboratori Lachartre, li potete trovare in farmacia.



Bella, vero?

Associati



**E' la Medaglia con i simboli ufficiali
dei Mondiali di Calcio 1978.
Coniata in esclusiva per la Stock,
argentata al 1000.**

Anche tu puoi averla. La trovi sulle bottiglie
di Brandy Stock, Amaro Radis e Grappa Julia.
E in più...

Il grande concorso Stock:

In Argentina ti manda la Stock con il grande concorso
"I Mondiali gratis".

Verranno estratti decine di viaggi soggiorno e di TV Pal-Color
Telefunken "26 pollici". Chiedi al bar o al negozio alimentari
le norme del concorso. Buona fortuna e... buon viaggio.

televisori **PAL color TELEFUNKEN** viaggi con **AEROLINEAS ARGENTINAS**

STOCK: i mondiali gratis!

